

RadioCorriere

**Con la radio
e la TV
a Montreal
per le
Olimpiadi**

Laura Belli
con Claudio Lippi
che presenta
alla televisione
"Per una
sera d'estate"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 28 - dall'11 al 17 luglio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Le Olimpiadi costituiscono il « clou » della programmazione radiotelevisiva di luglio. Laura Belli, recentemente apparsa in TV nel ciclo Solo la verità con Rossano Brazzi, e Claudio Lippi, conduttore della nuova trasmissione Per una sera d'estate, posano con le magliette dei Giochi di Montreal. Nel prossimo numero del Radiocorriere TV troverete un inserto di 64 pagine sulle Olimpiadi. (Foto Barbara Rombi)

Servizi

Colore in TV fino a notte alta di Giuseppe Bocconetti	12-15
C'è anche il diritto di dire « no » di Lina Agostini	16-17
Con il caldo benvenuto il brivido di Giuseppe Sibilla	18-19
Adesso guai a dire che non fanno prodigi di Donata Gianeri	20-21
Protagonisti i problemi di Carlo Della Corte	23-24
E' malato. Lo curiamo col flauto? di Laura Padellaro	86-88
Pronto in tavola con la televisione	90-93

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	63-69
lunedì	35-41	venerdì	71-77
martedì	43-49	sabato	79-85
mercoledì	51-61		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	94-95
5 minuti insieme	5	Cucina	96
Dischi classici	6	Le nostre pratiche	98
Ottava nota		Qui il tecnico	
Dalla parte dei piccoli	7	Mondonotizie	100
Il medico	8	Piante e fiori	
Come e perché		Moda	102
Leggiamo insieme	9	Dimmi come scrivi	103
Padre Cremona	10	Bellezza	104
Linea diretta	11	L'oroscopo	105
La TV dei ragazzi	25	In poltrona	107

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Edison o Cruto?

« Egregio direttore, il Radiocorriere TV ha scritto che Tommaso Alva Edison è stato il celebre inventore del fonografo e della lampadina elettrica.

Il Radiocorriere TV è un periodico di divulgazione; dovrebbe quindi essere una pubblicazione seria, almeno sotto l'aspetto della sincerità, verità ed obiettività delle notizie, ma, purtroppo, non è sempre così. Sostenendo che l'inventore della lampadina elettrica è stato Tommaso Alva Edison non si potrebbe pubblicare notizia più falsa proprio da un periodico che viene stampato a Torino dove, ad onor del vero, il torinese Alessandro Cruto, nato a Piossasco e vissuto a Torino, esattamente cento anni fa ha inventato e costruito la prima lampadina elettrica comparsa sulla Terra.

Soltanto nell'ottobre di tre anni dopo Tommaso Alva Edison riuscì a mettere insieme una lampadina che rendeva una luce molto più debole di quella

inventata da Cruto e da esso nel frattempo perfezionata ed ormai fabbricata industrialmente.

Non si deve quindi attribuire a stranieri — per quanto benemeriti — quello che è il frutto dell'intelligenza e del genio italiano » (Giovanni Battista Uberti - Verona).

Lei, signor Uberti, non può riempirci di insulti. Meno ancora in un caso tanto discutibile. La sua affermazione, secondo la quale sarebbe stato il torinese Alessandro Cruto a inventare e a costruire la lampadina elettrica, potrebbe anche essere vera. Non discuto. Ma è tutta da dimostrare. Il Dizionario Enciclopedico Treccani, III volume, pagina 676, dice infatti che Cruto fondò ad Alpignano una fabbrica di lampadine elettriche. Lo stesso dizionario, IV volume, pagina 267, riferisce che Edison, al secolo Thomas Alva, « costruì la lampadina elettrica » nel 1877. In nessuno dei due casi parla esplicitamente di invenzione.

Allora? Allora provi a chiedere al primo che passa chi fu Edison. Le diranno: « Quello della lampadina elettrica ». E difatti, Edison è famoso, Cruto no. Io credo comunque che lei avrebbe potuto sostenere la sua tesi in forma più pacata e meno apodittica.

Ecco perché

« Gentile direttore, ho seguito la trasmissione (1ª parte) dedicata ad Achille Campanile (sempre grande).

Colla presente desidero ardentemente sapere perché a un certo punto della trasmissione sono stati fatti vedere anche il duce, i legionari e la guerra d'Africa (1936), mentre era in corso la lettura dello splendido brano che tratta del ritorno da una gita al mare, in una afosa giornata estiva, durante la quale i giganti hanno sofferto le pene dell'inferno, ecc.

Ripeto, perché quelle immagini? Io leggo Campanile da 50 anni e non mi sono mai

accorto di nessuna collisione o collusione.

Desidero avere risposta convincente; se no ripeterò, ripeterò, ripeterò la domanda.

Possibile che alla TV qualsiasi argomento vada a finire nel vituperato fascismo, anche nei casi più impensati? E quando è che metterete giudizio? » (Marino Soriani - Cento).

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Contrariamente a quel che pensa il lettore, a me sembra che la ragione per la quale, a un certo momento della trasmissione dedicata ad Achille Campanile, sono apparse le immagini di Mussolini e dei legionari della guerra d'Etiopia, sia abbastanza comprensibile. Il desiderio, cioè, di sottolineare il contrasto tra l'Italia delle parate marziali e delle manifestazioni di virilità e di forza e quell'altra Italia affiorante dalle « paginette » di Campanile che descrivevano in punta di penna il ritorno da

segue a pag. 4



**Dimentica
le amarezze.**

Almeno a tavola.

Un gusto troppo amaro
in un amaro non solo può
essere sgradevole, ma certo
è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.
Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo-
sta conducendo la sua batta-
glia per dimostrare che
un amaro può essere molto
salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora
qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro
che mantiene sano come
un pesce.**

ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

lettere al direttore

segue da pag. 2

una gita al mare di gente piccolo-borghese. Un modo per accentuare la diversità dell'atteggiamento di Achille Campanile nei confronti di altri scrittori che s'erano scopertamente allineati al regime fascista in uno specifico momento storico della nostra travagliata vicenda nazionale, restituendogli qualche cosa di cui immertatamente era stato privato: il riconoscimento di un antifascismo sottile ed allusivo tutto giocato sull'ironia ».

Un grosso problema

« Egregio direttore, sono un giovane laureato in giurisprudenza. Cerco un lavoro che mi appassioni. Sin da ragazzo è andata maturando in me una spiccata sensibilità per il mondo artistico-culturale, in particolare per il teatro lirico, fermo restando l'interesse per altre forme di spettacolo. Vorrei ora dedicare ogni mio sforzo alla ricerca di un'occupazione nel mondo della lirica, sia amministrativa, o artistica o, infine, critica. L'unico neo è di non aver mai studiato musica, ma, a parte l'intenzione di colmare questa lacuna, so che molti personaggi illustri hanno avuto lo stesso handicap, almeno inizialmente.

Credo, se sbaglio mi corregga, che le due possibili strade siano: il giornalismo specializzato o il rapporto di lavoro presso enti che in qualche modo si occupino di lirica.

Le chiedo tutto ciò che è necessario fare per avviarsi in uno dei due sensi descritti. Tutto ciò che potrà dirmi sarà gradito, in quanto da tempo ho inutilmente cercato di saperne qualcosa da altre fonti » (R. G. F. - Napoli).

Caro lettore, per i giovani d'oggi è già un grandissimo problema trovare il primo lavoro, si figuri poi un lavoro che « appassioni ». Anche la laurea non è più di grande aiuto. Per le sue richieste non esistono purtroppo « concorsi » o « trafilè ». Provi ad aggregarsi, se ne ha la possibilità, a delle compagnie artistiche studentesche o giovanili, ovvero ad entrare nell'orbita di qualche giornale. Ho detto « provi »; mi dispiace di non poterle dare altri consigli.

La voce e il volto

« Egregio direttore, tutte le settimane si vedono pubblicate sul Radiocorriere TV le fotografie di molti attori, cantanti e altre personalità dello spettacolo che partecipano o presentano i vari programmi radiofonici.

Noto che i più dimenticati sono proprio quelli che hanno le più belle voci e cioè i nostri migliori doppiatori di film.



Pino Locchi

La foto che tanto desidererei vedere pubblicata è quella di Pino Locchi, tempo fa uno dei presentatori di Attenti a quei tre con Rita Savagnone e Giulio Barbetti, e poi presentatore e conduttore della rubrica mattutina Secondo me.

Spero che possa essere presto esaudito il mio desiderio » (Laura Bernati - Fagnano Olona, Varese).

5 minuti insieme

La dieta

« Sono a dieta, eternamente a dieta. Quando poi si avvicina la bella stagione e c'è la prospettiva di andare presto in vacanza, sto più a dieta che mai, ma i risultati non sono molto incoraggianti, non riesco a dimagrire che pochissimo e questo minimo lo riacquisto subito... moltiplicato. Evidentemente sbaglio tutto. Nella dieta che seguo, per esempio, c'è scritto "pesci magri, formaggi magri"; ma quali sono veramente i pesci magri e i formaggi magri...? ».



ABA CERCATO

Se segue una dieta perché l'ha letta su qualche giornale, facendoci poi qualche strappo che non confessa nemmeno a se stessa, senza aver consultato un medico, senza sapere se nel suo organismo funziona tutto bene, senza cioè aver fatto delle analisi ben precise, allora penso proprio che sbaglia tutto e che ben difficilmente dimagrirà. Le diete « miracolo » sono delle chimere e più che far perdere peso rovinano l'organismo creando notevoli squilibri. L'unico vantaggio è che, in genere, non si seguono veramente e quindi fanno meno male.

Si rivolga ad un dietologo e vedrà che senza miracoli e con un po' di pazienza e costanza riuscirà nel suo intento. Comunque, per appagare la sua curiosità, le dirò che i pesci magri sono: merluzzo, sogliola, tinca, luccio, orata, palombo, tra i più usati comunemente. Per quanto riguarda i formaggi, sono considerati magri la mozzarella di mucca, il provolone fresco; semigrassi il bel paese, la fontina, il parmigiano, lo stracchino, la mozzarella di bufala, l'asiago e la caciotta romana.

Erboristi

« Il giorno 8 giugno scorso, nella trasmissione della Rete 1 delle 18,30 o 19,30 (non so bene), si parlò dell'argomento degli erboristi, a proposito di una mostra dei loro prodotti che si svolgeva in una città dell'Italia settentrionale. Da alcuni sanitari venne illustrato un preparato a base di erbe, sotto forma di pomata o di gocce, capace di guarire quelle brutte macchie che appaiono sulla pelle dei vecchi... » (P. C. - Ischia).

Anche altri lettori (tra i quali Valeria G. di Trani, Maria O. di Senigallia, Roberto T. di Roma, Carlo C. di Catanzaro) mi chiedono notizie di questa trasmissione. Nel corso del servizio sugli erboristi, che è stato registrato a Verona, sono state intervistate diverse persone e non è possibile ricordare tutti i nomi.

Chi ha parlato della « crema sbiancante » è il dott. Angelo Betti al quale potete scrivere

presso l'Ente Fiera, viale del Lavoro - 37100 Verona. Allo stesso indirizzo potete chiedere notizie sugli altri erboristi.

Aspiranti infermieri

Recentemente sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la legge del 30 aprile 1976 n. 338, che interessa gli aspiranti infermieri. Avevo già dato notizie su questa professione in un passato numero del Radiocorriere TV, rispondendo alle molte richieste in proposito e ritengo, quindi, possa interessare sapere che la nuova legge ha portato il limite di età minimo per l'iscrizione alle scuole per infermieri professionali a 16 anni, abolendo il limite massimo.

I 16 anni devono essere compiuti entro l'anno di iscrizione e sono necessari il diploma di scuola media di 1° grado e il certificato di promozione alla terza classe di scuola media di 2° grado.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

“Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!”



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



XIV PREMIO DELLA CRITICA

Anche quest'anno una giuria di critici discografici, fra i più qualificati in Italia, ha assegnato il Premio della Critica giunto alla sua quattordicesima edizione.

Tra le opere complete la giuria ha scelto *La Navarraise* di Jules Massenet diretta da Antonio de Almeida e interpretata nelle parti di canto da Lucia Popp, Alain Vanzo, Vicente Sardinero e *Eugenio Onegin* di Ciaikovski con Teresa Kulak, Julia Hamari, Bernd Weikl, Stuart Burrows, Nicolai Ghiaurov. Direttore Georg Solti. L'opera francese, edita dalla «CBS» (76403), è stata premiata «per la nitida realizzazione e per l'interesse storico di un'opera di Massenet legata al teatro musicale verista italiano». A questo proposito ricorderò ai lettori che, subito dopo questa versione «CBS» è apparsa una *Navarraise* nel catalogo della «RCA» che merita anch'essa l'attenzione degli appassionati di musica, soprattutto per ciò che concerne l'interpretazione vocale; fermo restando che, nel complesso, l'edizione di Antonio de Almeida è sembrata ai componenti della giuria più aderente allo spirito della partitura massenetiana. *L'Onegin* è stato premiato invece «per il suo contributo interpretativo all'opera di Ciaikovski e per il livello complessivo della registrazione». «Decca» (SET 596/8).

Un meritatissimo riconoscimento è andato, per i «recital», all'album di musica verdiana pubblicato dalla «Philips» con il numero 6747 193. Si tratta dei microscolci in cui Carlo Bergonzi interpreta ben trentun arie di Verdi, da *Un giorno di regno* al *Falstaff*. La pubblicazione ha avuto il consenso unanime della giuria «per le qualità stilistiche e interpretative di una lettura estesa all'intero arco della vocalità verdiana». Il nostro grande tenore ha compiuto davvero un'impresa quale oggi nessun altro cantante al mondo sarebbe in grado di affrontare senza pericolo di soccombere. Pur nella differenza di livello tra l'una e l'altra esecuzione (taluna più, taluna meno felice sotto l'aspetto puramente vocale), Carlo Bergonzi è riuscito a penetrare il grande repertorio tenorile verdiano conferendo a ogni pagina il giusto accento, la giusta «tinta», accoppiando alla fedeltà della «lettura» una capacità di rendere palpitante e vivo il segno scritto. Un altro premio nella categoria della musica operistica è stato assegnato al disco edito da «Bongiovanni» (GB 1) e intitolato *Vent'anni di bel canto*. Omaggio all'arte di Mirella Freni.

Nel settore delle ristampe storiche la giuria ha premiato la collana «EMI» «Historical Archives» «per l'interessante riproposta di un ciclo di esecuzioni di grandi cantanti del passato». A questo proposito ricorderò ai lettori gli album dedicati a Claudia Muzio, a Tamagno, a Maria Caniglia, a Tancredi Pasero, a Beniamino Gigli, a Titta Ruffo, veramente esemplari.

E veniamo alla musica sinfonica,

da camera e da balletto. Un premio è stato assegnato a un disco «Archiv» (2533 301) che, dice la motivazione, «costituisce la prima realizzazione discografica di un'importante opera del Rinascimento, di alto valore artistico e storico, presentata in una esecuzione pregevole da parte di un eccellente complesso corale italiano». Si tratta della *Passione secondo Giovanni* di Francesco Corbucci, un fecondo e meritevole compositore vissuto tra il 1504 e il 1571. Ne è interprete la Schola Cantorum Francesco Corradini di Arezzo diretta da Folco Corti. Voce recitante Arnoldo Foà.

Inoltre, per ciò che attiene alla musica antica, un premio è toccato alla splendida *Messa sopra l'aria della Monica* di Gerolamo Frescobaldi, nell'esecuzione del complesso vocale di Avignone, diretto da Georges Durand. La pubblicazione figura (con la sigla ARN 813) nel catalogo della casa «Arion». Ecco la motivazione: «Disco premiato per la rilevante importanza che ripropone in una veste esecutiva di alto livello un'opera inedita di pregio superiore nel campo della produzione frescobaldiana e della musica barocca in generale». C'è poi il premio al *Requiem in re minore* di Luigi Cherubini con gli Ambrosian Singers e la New Philharmonia Orchestra diretti da Riccardo Muti. Il disco, edito dalla «EMI» (065-02589), è stato premiato «per l'esecuzione profondamente penetrante di un testo sacro, particolarmente significativo nell'ambito della produzione cherubiniana».

Ecco ancora il premio ai 6 *Concerti per violino* paganiniani con il solista Salvatore Accardo e la London Philharmonia diretta da Charles Dutoit. Editi dalla «Deutsche Grammophon» quest'album interessantissimo, di cui parlerò prossimamente, è stato premiato «quale alto saggio di prestigioso virtuosismo, di acuta penetrazione artistica dei testi che costituiscono punti di riferimento precisi nella produzione strumentale italiana ed europea dell'Ottocento». Infine due premi. Uno è stato assegnato alle *Musiche contemporanee per clavicembalo* di autori come Togni, Clementi, Pennisi, Donatoni, Panni, Sinopoli, eseguite da Mariolina De Robertis. Il microscolci è pubblicato dalla «CBS» (collana Suvini-Zerboni) con il numero 61635. E' stato premiato «per la lucida intelligenza interpretativa con cui la clavicembalista ha reso l'interessante rassegna di musiche di autori italiani, importanti nel movimento di ritorno clavicembalistico degli anni Sessanta». Un altro premio è toccato ai *Gurre-Lieder* di Schoenberg, diretti da Pierre Boulez. La pubblicazione, della «CBS» (78264), ha avuto il riconoscimento della Critica Discografica Italiana «quale alto saggio interpretativo, offerto da uno dei più versatili e stimolanti artisti d'oggi, su un testo di riconosciuto valore, esposto in una veste esecutiva di livello superiore».

Laura Padellaro

I QUINTETTI DI MOZART: questo il tema dei suggestivi incontri cameristici tra maggio e giugno a Napoli (Villa Pignatelli), a Caserta Vecchia (Duomo), a Salerno (Teatro Verdi), a Benevento (Museo del Sannio) e ad Avellino (Conservatorio di musica). Di grande interesse a Villa Pignatelli le prove aperte al pubblico la mattina e il pomeriggio. Nella foto vediamo il Quintetto d'archi con Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau (violini), Bruno Giuranna e Alfonso Ghedin (viale) e Alain Meunier (violoncello), che stanno appunto provando nella Villa Pignatelli. Nei lavori in cui occorre la partecipazione di altri esecutori sono stati applauditi il pianista Bruno Canino, il clarinetista Gervase De Peyer, il cornista Guelfo Nalli, l'oboista Henry Schuman e il fagottista Marco Costantini.



Nella foto vediamo il Quintetto d'archi con Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau (violini), Bruno Giuranna e Alfonso Ghedin (viale) e Alain Meunier (violoncello), che stanno appunto provando nella Villa Pignatelli. Nei lavori in cui occorre la partecipazione di altri esecutori sono stati applauditi il pianista Bruno Canino, il clarinetista Gervase De Peyer, il cornista Guelfo Nalli, l'oboista Henry Schuman e il fagottista Marco Costantini.

IL FESTIVAL DI ANAGNI, di cui sono direttore il maestro Vittorio Chiarappa e segretario il maestro Lucio Parise Dal Pozzo, si svolgerà dal 7 al 30 agosto nel Cortile della Cattedrale e del Palazzo Comunale, nella Sala duecentesca delle 4 Ere e nel Portico di Jacopo da Iseo. Tra i concertisti invitati ricordiamo il pianista Terence Judd, vincitore del Concorso Casagrande di Terni, il soprano Franca Fabbri, Diana e Beatrice Corsini in un programma che comprende un arco dalla canzone elisabettiana al folk moderno e un concerto stravinskiano (con la *Messa* e *Mavra*) diretto da Yves Cayrol sul podio dell'Orchestra del San Carlo di Napoli.

GEZA ANDA, pianista ungherese naturalizzato svizzero, è morto il 15 giugno scorso a Zurigo. Premio Liszt, tre volte Grand Prix du Disque ed esemplare interprete di Bartók e di Brahms, Anda era nato a Budapest il 19 novembre 1921.

VOCI PER LA LIRICA, concorso internazionale che si svolgerà nei prossimi giorni a Peschiera (dal 16 al 26 luglio), è giunto alla quarta edizione. Si sono iscritti questa volta oltre cinquanta cantanti. Organizzato dalla locale Azienda di Soggiorno e Turismo in collaborazione con l'Ente Lirico Arena di Verona, il concorso è ora dedicato a quel particolare repertorio melodrammatico (dal 1700 al 1850) che si propone la valorizzazione del cosiddetto «belcantismo».

FINALE LIGURE (Savona) ospiterà quest'estate il terzo Concorso internazionale di pianoforte «Città di Finale Ligure». La manifestazione organizzata dall'Azienda di Soggiorno e dagli Assessorati al Turismo e Cultura è fissata per il periodo 17-22 agosto. Le prime due edizioni erano state rispettivamente vinte dalla giapponese Yoko Sakai e dalla francese Anne Pellerin.

TUTTO VERDI ALLO SEERISTERIO DI MACERATA: è quanto si è proposto il direttore artistico Carlo Perucci per l'estate '76, con *Falstaff*, *Aida* e *La traviata*. L'inaugurazione, il 22 luglio, vedrà protagonista nel *Falstaff* Sesto Bruscantini, accanto al quale canteranno Rolando Panerai, Ugo Benelli, Francesco Signor, Fedora Barbieri, Antonietta Cannarile, Rita Talarico e Anita Caminada. Sul podio Elio Boncompagni. Regia di Tonino Del Colle. *L'Aida* sarà diretta da Gianfranco Masini; regia di Gianrico Becher. Interpreti la Orlandi Malaspina, Orofino, La Nave, Sereni, Cava e Zerbini. *La traviata* sarà infine affidata ai vincitori del «Beniamino Gigli». Dirigerà Maurizio Rinaldi. Regia di Franca Valeri.

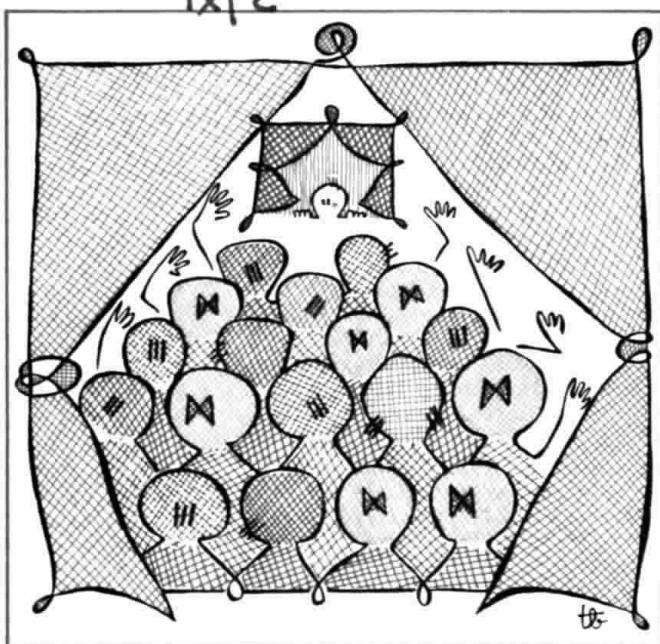
Luigi Fait

dalla parte dei piccoli

Chi ha sempre sognato di suonare uno strumento ma non ha mai avuto il tempo d'imparare, chi è stato scoraggiato dalla prospettiva di anni di studio prima di qualsiasi risultato, chi avendo a che fare con i bambini — insegnante o animatore che sia — ha avvertito la propria incapacità musicale come un limite per la propria attività, chi — e questa volta anche bambino o ragazzo — sia in cerca di uno strumento facile da imparare, non ingombrante, agevolmente trasportabile, e tale da essere suonato in gruppo, non si lasci sfuggire l'occasione offerta anche quest'anno dalla Società Italiana del Flauto Dolce. Si tratta dell'VIII Corso Internazionale di Flauto Dolce e Strumenti Rinascimentali a Flauto che si terrà ad Urbino dal 18 al 27 luglio e prevede sia l'iniziazione per i digiuni di cognizioni musicali (con libero accesso anche ai minori di anni 16), sia la diffusione della pratica musicale d'insieme, sia l'avviamento alla conoscenza della pratica esecutiva storica e della musica rinascimentale e barocca. Il Corso, organizzato dalla Società Italiana del Flauto Dolce, ha il patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Comune di Urbino, dell'Università degli Studi di Urbino, e la collaborazione della Società Italiana di Musicologia, del Provveditorato agli Studi di Pesaro, del Primo Circolo Didattico di Urbino, dell'Istituto Olandese di Roma e del Royaume de la Musique.

Opera buffa

Cinque cantanti lirici e un direttore d'orchestra, un po' spiegazzati ma non privi di sussiego, e-



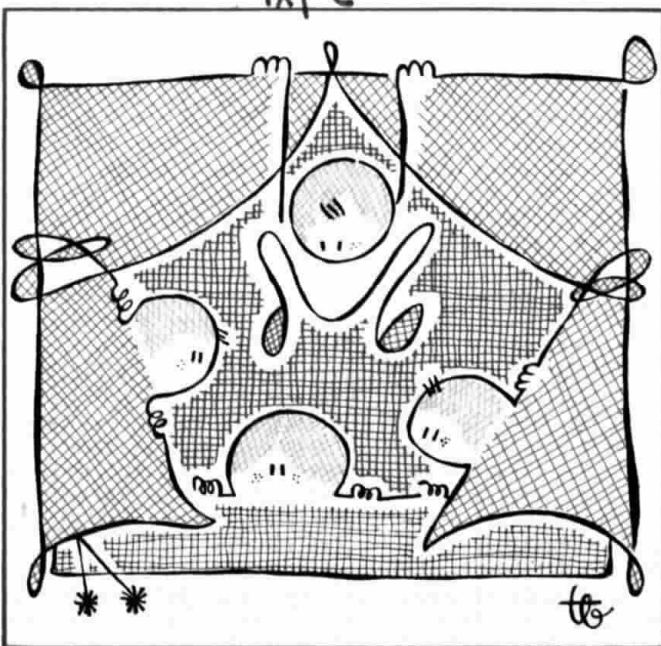
scono da un vecchio baule e illustrano ai bambini presenti in sala che cosa è un'opera lirica, mentre scorrono i disegni animati di Gianini e Luzzati su *La gazza ladra* e *L'italiana in Algeri* di Gioacchino Rossini, colore, movimento e trovate costruiti pazientemente battuta dopo battuta, dei piccoli capolavori. Così si inizia l'Opera buffa di Tonino Conte, con scenografia disegnata da Gianini e Luzzati: una proposta per avvicinare anche i più piccoli al melodramma, quanto mai indovinata e trascinante. Prodotta dal Teatro di Roma nel 1974, presentata nello stesso anno al Maggio Musicale Fiorentino, l'Opera buffa è tornata a far risuonare un teatro di Roma, quello della Cooperativa Trastevere, nello scorso maggio, tutti i giorni al mattino per le scolaresche. L'opera è in due tempi: nel secondo la teoria viene messa in pratica: questa volta con *Il barbiere*

re di Siviglia, sette attori (Anna Arazzini, Anna Lelio, Eduardo Nevola, Conte d'Almaviva, Nino Scardina, William Zola, Eva Axen), Tito Schipa supervisore musicale di tutto il lavoro, Patrizio Cerrone al pianoforte per le musiche originali di Raffaele Cecconi. La regia è l'ultima fatica di Ruggero Rimini, prematuramente scomparso.

Vacanze musicali

Anche quest'anno vacanze musicali in Francia per bambini di ogni età organizzate da istituzioni diverse. La Fédération des Centres Musicaux Ruraux ne propone per i bambini tra i 6 e i 12 anni e per i ragazzi tra i 9 e i 13 anni, combinando musica, cultura e attività all'aperto. L'Associazione A Cœur Joie offre colonie canore o musicali per ragazzi tra gli 8 e i 14 anni, raggruppando coloro che già abbiano qualche cognizione musicale e coloro che ne siano sprovvisti del tutto. Anche qui musica combinata con escursioni, canto corale, giochi, mimica e danza. E vi è anche la possibilità per chi lo desidera d'imparare a costruirsi uno strumento con le sue mani o di dedicarsi ad interessi ecologici. Infine la Fédération Nationale d'Associations Culturelles d'Expansions Musicales (FNACEM) propone addirittura una ventina di colonie musicali in campagna, al mare o in montagna, in Inghilterra e in Svizzera. Questa volta per bambini a partire dai 5 anni, con possibilità di praticare uno sport: sci, equitazione, canoa o persino bicicletta.

Teresa Buongiorno



E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini:
san far dolci
come i bambini"

Mania Rosa.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

VARICELLA

Questa primavera ha portato con sé tanti casi di varicella e molti sono stati i lettori che ci hanno interpellato in proposito.

La varicella è una malattia infettiva virale, estremamente contagiosa e diffusiva, caratterizzata da un esantema vescicoloso a gettate successive ed evoluzione asincrona, non simultanea cioè. E' determinata da un virus nettamente distinto dal virus vaioloso, per quanto possa la malattia rassomigliare a volte a forme di vaiolo attenuato. La varicella ha stretti rapporti causali invece con l'herpes zoster.

Il periodo di incubazione della malattia è di quattordici giorni, con la eccezione di qualche caso di varicella sperimentale da inoculazione in cui può essere più breve; eccezionale l'incubazione più prolungata, di tre o quattro settimane, e non da tutti ammessa. Il periodo di incubazione è muto. Soltanto alla fine di questo periodo, uno o due giorni prima della comparsa dell'esantema, si possono avere dei prodromi aspecifici, cioè comuni a varie altre malattie infettive; solo nei latenti si ha occasionalmente febbre, vomiti, agitazione psicomotoria sino alle vere convulsioni (evento rarissimo!). L'esantema della varicella, che segna spesso l'inizio della malattia, è rappresentato dalla comparsa di elementi non numerosi, sparsi su tutta la superficie del corpo, ma con predilezione per le parti coperte e che iniziano in forma di macule rosse

della grandezza di una capocchia di spillo o di una lenticchia, rotonde o leggermente ovalari, le quali rapidamente divengono rilevate, a tipo di maculo-papule e in poche ore ancora si trasformano in vescicole a contenuto inizialmente chiaro come goccia di rugiada, successivamente si intorbidano, divenendo opalescenti, quasi lattescenti; a volte in alcune vescicole si forma una leggera ombellicatura centrale e in corrispondenza del centro ha comunque origine la formazione della crosta, la quale si estende a tutta la vescicola e ne rappresenta l'evoluzione naturale e terminale; la crosta cade infine, lasciando la cute sottostante integra, senza cicatrice.

La febbre non ha nella varicella un andamento caratteristico; vi sono dei casi, i più lievi, che decorrono senza febbre, altri, i più gravi, con temperatura anche elevata sino a 40° per due o tre giorni, e remissione lenta nei due o tre giorni successivi; in genere la febbre accompagna l'inizio dell'eruzione esantematica.

La varicella è senza dubbio una delle più lievi tra le malattie esantematiche dell'infanzia: la possibilità di un esito infautto è legata soltanto alle forme gangrenose; complessivamente si può considerare vi sia una mortalità inferiore allo 0,5 %. La maggioranza dei casi di varicella richiede soltanto una terapia igienica e sintomatica: riposo a letto e dieta leggera per tutto il periodo febbrile, uso di antitermici per la eventuale febbre, eventualmente associati ad antistaminici nelle forme pruriginose; in queste è indicato l'uso

di polveri aspergenti inerti (talco mentolato).

Nelle forme di infezione associata a germi piogeni (o generatori di pus) è indicato l'uso di pomate antibiotiche localmente e, se vi sono segni di diffusione del processo, di antibiotici per via generale. Nelle nevrasiti o meningoencefaliti è indicato l'uso del prednisone; dubbio è invece l'effetto dell'uso di gammaglobuline, anche a forti dosi.

Per quanto riguarda l'epidemiologia e la profilassi della varicella, la scarsa resistenza del virus varicellare all'ambiente esterno fa sì che il contagio sia possibile soltanto per contatto diretto, tra l'ammalato ed il sano. Tale contagiosità in compenso è molto elevata e bastano pochi minuti di vicinanza con un varicelloso perché si debba verificare con sicurezza la malattia nel soggetto recettivo. La malattia è endemica nelle città e la maggior parte dei bambini ammala contagiandosi negli asili, nelle scuole elementari, ecc. L'unica sorgente e l'unico serbatoio del virus sono rappresentati dall'uomo malato di varicella. La contagiosità inizia già con il periodo di incubazione e dura per tutto il periodo esantematico, sino alla formazione ed al distacco delle croste.

La varicella lascia un'immunità permanente; sono dubbi i rarissimi casi di reinfezione. Per disinfettare i locali dove ha soggiornato un varicelloso bastano 24 ore di aerazione, essendo così il virus facilmente distrutto.

Mario Giacobazzi

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

L'INVASIONE DI STRUMENTI DIGITALI

« Da un po' di tempo siamo circondati sempre di più da oggetti che prendono l'aggettivo di "digitali": abbiamo gli orologi digitali, i calcolatori digitali, gli strumenti digitali, e così via.

Ma, in realtà, mi può dire che cosa significa esattamente questo termine? » (Roberto Lantelme - Viterbo).

La comparsa di questa parola anche nel linguaggio corrente è dovuta al fatto che la letteratura scientifica e tecnologica ha ormai riconosciuto come lingua universale l'inglese — ma forse sarebbe meglio dire l'americano —. In questa lingua « digit » vuol dire cifra, per cui un numero di cinque cifre si dice che ha cinque « digits ». Di conseguenza qualsiasi strumento di misura — come un orologio — che indica in cifre il risultato della misura stessa è uno strumento « digitale ».

Per quanto riguarda gli strumenti dunque il termine è riservato a quelli che mostrano su di un quadrante un numero formato da cifre, in contrapposizione agli strumenti meno « sofisticati » (altro termine di

importazione anglosassone) che indicano la misura con una lancetta che si muove sul quadrante. Per quanto riguarda i calcolatori il termine « digitale » si riferisce al modo come vi vengono compiute le operazioni.

Se le operazioni sono compiute con numeri si tratta appunto di calcolatore « digitale », se le operazioni vi vengono compiute in forma « analogica » si chiamano calcolatori analogici.

Come capire meglio questa differenza?

Pensiamo a una bilancia: se mettiamo sul piatto una mela, essa segna un certo peso sul quadrante, se vi mettiamo due mele, essa segnerà un peso doppio. Questa bilancia funziona « analogicamente » perché il risultato della misura, o del calcolo se si vuole, è affidato al fatto che una molla sottoposta al peso di due mele si deforma il doppio di quando è soggetta al peso di una mela sola. La bilancia ha dunque calcolato « analogicamente » la somma dei pesi delle mele.

Se viceversa noi annotiamo su un pezzo di carta il peso della prima mela, e poi quello della seconda, e facciamo la somma con

i numeri, allora saremo noi a funzionare come se fossimo un calcolatore digitale.

MALATTIA DI PAGET E SUE COMPLICAZIONI

« Che cos'è e come si cura la malattia di Paget? Mio marito ne è stato colpito e ora in famiglia siamo molto preoccupati » (Loretta Monti - Milano).

La malattia di Paget interessa le ossa e la sua causa è del tutto sconosciuta. Essa si manifesta nelle persone adulte, raramente prima dei 40 anni di età. Ha un inizio insidioso, lento e progressivo, tanto da non dare disturbi di sorta o da essere confusa con una banale artrosi.

Sono colpite, di preferenza, le ossa maggiormente sottoposte al peso del corpo, quali il sacro, le vertebre lombari e le dorsali, i femori e le tibie.

Il disturbo principale è il dolore, molto lieve all'inizio e progressivamente crescente. L'attenzione del malato viene anche attirata dalla deformazione delle ossa colpite, che diventano più corte e più grosse.

A volte non c'è nemmeno il dolore ed il paziente ricorre al medico perché si accorge con sorpresa ad esempio che i pantaloni sono divenuti troppo lunghi, per l'accorciamento e l'incurvamento degli ar-

ti inferiori. La diagnosi si basa sui risultati dell'esame radiografico delle ossa e su certe analisi del sangue.

Le ossa colpite perdono molto del loro calcio, divenendo estremamente fragili, per cui possono fratturarsi anche in seguito ad urti di lieve entità.

Fra le complicazioni più frequenti della malattia di Paget è da segnalare la formazione di calcoli di sali di calcio nelle vie urinarie. In pratica è il calcio che si stacca dalle ossa e che viene eliminato in grande quantità con le urine. La malattia di Paget porta lentamente ad invalidità, a causa delle deformità ossee e dei dolori.

Fino a poco tempo fa ci si limitava a cure con preparati cortisonici, che davano risultati modesti e transitori. Oggi, invece, esiste un trattamento che sembra molto efficace.

Si somministra un ormone estratto dalla tiroide. Questo ormone ha la proprietà di favorire il fissaggio all'osso del calcio circolante nel sangue, quindi si oppone in maniera valida al processo che caratterizza la malattia. Si tratta di una cura delicata, ancora in fase di sperimentazione, che deve obbligatoriamente essere iniziata in un reparto ospedaliero specializzato ma che successivamente può venire tranquillamente continuata anche a casa.

In un saggio di Cesare Marchi

LE CATTEDRALI D'ITALIA

Uno degli uomini più colti e intelligenti che abbia avuto l'Italia nella prima metà di questo secolo, don Giuseppe De Luca, scrisse che molta nostra storia era racchiusa negli archivi parrocchiali e vescovili, anziché nelle fonti da cui attingono di solito gli studiosi, e che uno spoglio accurato di quel ricchissimo materiale avrebbe riservato, oltre che informazioni preziose, notizie insospettabili. V'è da credergli, ricordando che l'autorità civile si è sostituita a quella ecclesiastica negli atti ufficiali di nascita e di morte solo da qualche secolo: forse non si va al di là dell'inizio dell'Ottocento, quando i governi della dominazione francese prescrissero la tenuta dei registri di stato civile. A chi voglia avere notizie sicure sulle popolazioni e sulle famiglie, converrà quindi, per il periodo antecedente, controllare le carte ecclesiastiche, che risalgono talvolta al Medioevo e certamente arrivano al Concilio di Trento.

In Italia, e nell'Europa occidentale la religione si confonde con la vita sino ad epoca recente. Ed è per questo che un particolare interesse hanno in tutti i Paesi di civiltà cristiana le chiese, in cui si è svolta per secoli l'attività cittadina non solo riguardante le cerimonie religiose, ma ogni sorta di celebrazioni. Già la chiesa, all'inizio, fu creazione

popolare: alla sua costruzione contribuiva tutto il popolo prestando talvolta le proprie braccia, e in ogni caso fornendo il danaro necessario. Non si ha ricordo di grandi cattedrali che siano state innalzate con finanziamenti privati: i principi sono intervenuti più tardi, per modificarle e talvolta arricchirle (non sempre). Essi riserbavano i loro tesori per le costruzioni di palazzi. La chiesa invece era la casa del popolo, come la piazza, e come l'antica basilica romana.

Di qui viene l'interesse sommo che suscita la lettura del libro di Cesare Marchi *I segreti delle cattedrali* (ed. Longanesi pagine 174, lire 5000). Se l'Italia è stata chiamata il Paese delle città, la si potrebbe allo stesso titolo indicare come il Paese delle cattedrali, tante ne novra e tanto belle che ognuna avrebbe diritto a riempire un capitolo di storia d'arte. Forse la più suggestiva chiesa della cristianità, a parte San Pietro, un miracolo di fantasia e di bellezza, è San Marco di Venezia. E' un capolavoro indefinibile perché riflette, oltre la storia della città, ch'è essa stessa surreale, la composizione molteplice dell'anima italiana, con le stratificazioni che ha subito nel tempo: caratteri distinti, e che tuttavia si sono armonizzati in un ambiente fatto apposta per comporre le differen-

xii/11 Parlamento italiano



Tutta la politica in un dizionario

Fino a qualche anno fa era luogo comune parlare della impreparazione politica degli italiani, matrice prima d'un certo scetticismo disinteressato nei confronti di tutto ciò che concerne il governo della cosa pubblica. Ora molto è cambiato, lo si è visto anche di recente in occasione della consultazione elettorale; ma la più attiva partecipazione del cittadino al dibattito politico urta spesso contro un ostacolo difficile da abbattere: ed è la complessità, talvolta l'ambiguità del linguaggio della politica.

Da queste considerazioni è partita una iniziativa editoriale della UTET, il *Dizionario di politica* diretto da Norberto Bobbio e Nicola Matteucci e redatto da Gianfranco Pasquino. Si dice eppunto nell'introduzione: « Lo scopo

di questo dizionario è quello di offrire a un lettore non specializzato, all'uomo colto, allo studente delle scuole medie superiori e dell'università, a chi legge giornali e riviste politiche e ascolta conferenze, discorsi, comizi, assiste a dibattiti televisivi, condotti da esperti e da uomini politici, una spiegazione e una interpretazione semplice e tendenzialmente esauriente dei concetti principali che fanno parte dell'universo del discorso politico, esponendone l'evoluzione storica, analizzandone l'uso attuale, facendo riferimento ai concetti affini o per contrasto antitetici, indicando autori ed opere ad essi più direttamente collegati ». E' un'opera utilissima, uno strumento da raccomandare soprattutto ai giovani.

p.g.m.

ze. V'è in San Marco l'Oriente, il richiamo ancestrale e favoloso di Bisanzio e di terre più lontane; ma v'è anche il Mediterraneo azzurro e solare; v'è il Nord gotico e v'è il romanico che ricorda l'eredità delle tarde basiliche di Aquileia. V'è poi l'incontro fra terra e acqua, in un equilibrio perennemente incerto e pure resistente per secoli. E poi, sotto le volte di San Marco, quanta storia! I ricordi dell'epoca eroica sono qui scritti nella pietra più che nelle tele del palazzo ducale, e Cesare Marchi, con raffinato gusto dell'aneddoto, ce ne dà un florilegio.

Prendiamo un'altra cattedrale, ma di genere differente: San Petronio di Bologna. Siamo nel cuore dell'Italia, in una delle sue città più continentali. San Petronio è una chiesa incompleta perché doveva essere molto più grande; più grande di San Pietro la volevano i bolognesi. Invece il sogno non si realizzò. Incompleta anche perché non finita di facciata. Non si giunse mai a farla e forse fu un bene. « L'aver salvato la facciata dalle manipolazioni dei posteri », ricorda Cesare Marchi, « fu l'ultimo miracolo di San Petronio, e non dei minori. Quell'immensa

fronte scabra e scura, coi mattoni sporgenti per sorreggere i marmi che mai non vennero, resta « una opera aperta », un romanzo cui ciascuno dà l'epilogo e il significato che preferisce. « In questa chiesa », ha scritto Giuseppe Raimondi, « convenivano nottetempo, o in albe livide, i capi di fazioni, i rampolli della torbida nobiltà medioevale a chiedere consiglio agli impassibili canonici di curia. E ancora, osservando bene intorno, si coglie qualcosa qui dentro, come la traccia e l'odore delle famiglie di artigiani: lanieri, drappieri, setaioli e conciapelle spandevano l'acre odore dei mestieri... Tanto vasta da immaginarvi, ben disposti in qualche parte, cataste di canapa da lavoro e sacchi ammonticchiati di grano verde ». La facciata di San Petronio sembra un campo arato e i ruvidi solchi dei mattoni sporgenti hanno il colore delle zolle emiliane appena ribaltate dal vomero ».

Questo libro, nella seconda parte, ha anche il pregio di essere un'ottima guida. Basta sfogliare la sezione che s'intitola « Cose notevoli » per trovarvi tutte le notizie che il visitatore di queste chiese più esigente potrebbe ricercare. E le chiese sono un campionario della nostra civiltà: da San Marco a Venezia a Santa Maria del Fiore a Firenze, al Duomo di Milano.

Italo de Feo

in vetrina

Il problema degli anziani

« Out: i fuori-gioco della società ». Appena un secolo fa gli ultrassessantenni erano circa un milione e mezzo; oggi sono più di otto milioni, nel 2000 (e cioè fra pochi anni) supereranno gli undici milioni e rappresenteranno così il venti per cento della popolazione italiana. Basterebbero questi dati, del resto consolanti perché derivano dal progressivo allungarsi della vita umana, per rendersi conto di quanto sia vasto e non differibile il problema della « terza età ». Ma accanto a questa dimensione che potremmo definire pubblica, e dalla quale discendono quelle preoccupazioni e soluzioni sociali così spesso imperfette,

ne esiste, ed è forse prevalente, un'altra individuale: di solitudine, di difficile rapporto con le generazioni più giovani, ma soprattutto di confronto con quell'uomo « diverso » che l'anziano era prima.

Questi gli estremi della tematica sulla vecchiaia (che chiama in causa gli apporti della sociologia, delle scienze mediche, della psicologia e del diritto), affrontata giornalmente nel libro *Out: i fuori-gioco della società* pubblicato dalla Editrice Napoletana per iniziativa dell'INRCA (Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani).

Articolato in varie parti, il libro, che si avvale dei contributi di Franco M. Franchini, di Giampaolo Cavazza, di Severino Delogu, di Giuseppe Brunamontini e Tito Ferruzzi, affronta la situazione economica dei pensionati e le conse-

guenti ripercussioni esistenziali; il dramma dell'anziano alla luce delle sue vere o presunte limitazioni in una società tutta divisa fra l'impegno di produrre e quello di consumare; il quadro delle istituzioni così spesso carenti; e infine il problema del tempo libero. Ma vanno particolarmente sottolineate — proprio perché il libro è visto nell'angolazione degli interventi della stampa — le venti interviste conclusive che si debbono a Paola De Piro. Accostando esponenti di quei mondi espressivi che hanno come fine la comunicazione delle idee, la De Piro ha colto in primo luogo lo stupore di fronte al problema e quindi il contrasto di fondo nella valutazione della « vecchiaia come valore riassuntivo di una vita o come perdita totale dei valori di tutta una vita ».

l.l.

Mentre fai la doccia nasce un fiore!



Kofler ti regala con ogni confezione di Alpenbad una piccola pastiglia...

In 4 minuti diventa un blocco di terra alto 5 cm. su cui...

In pochi giorni spunteranno tanti fiori di tagetes!

Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura: una pianta di tagetes che vedrai crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura in ogni suo prodotto, tutto naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler trovi: **Alpenbad**, bagnoschiuma al pino tonificante, ti lava senza bisogno di sapone; **Schiuma latte**, il primo bagnoschiuma che è

latte detergente per il corpo, delicato, per le pelli delicate e dei bambini; e per finire:

Talco naturale, confrontalo col tuo! Nessun talco è così fine e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca, Kofler linea natura è uno **spumeggiante invito alla natura.**

Kofler
linea natura



Kofler è un prodotto Marigold

padre Cremona

Tra i « più poveri dei poveri »

« Madre Teresa di Calcutta è venuta a Roma e io l'ho veduta in preghiera, rimanendone affascinato, in un incontro con i giovani. Desidero conoscere la sua vita... » (Marco Angelini - Roma).

Nasce Agnes Gonscha Boyaxhiu, a Scopje (Jugoslavia), il 27 agosto 1910. Da ragazza frequentò le scuole dello Stato ed entrò a far parte di un gruppo giovanile molto attivo. Gesuiti jugoslavi giunsero a Calcutta il 30 dicembre 1925 e uno dei missionari si mantenne in contatto epistolare con quel gruppo giovanile, raccontando con entusiasmo le sue esperienze nel nuovo campo di lavoro. A dodici anni Agnes aveva avuto la certezza della chiamata di Dio ad un servizio esclusivo: dedicarsi ai poveri. Ma ancora non sapeva come attuarla. A diciotto anni il gesuita delle lettere, rientrato in patria per una breve vacanza, le parla delle missioni indiane e Agnes indirizza verso l'India quella voce di Dio che aveva ben custodito.

Chiede l'ammissione nella Congregazione delle Suore di Loreto, sorta in Irlanda all'inizio del 1800 e che ha in India diverse missioni. E' accettata, parte per l'Irlanda dove sosta brevemente per esser meglio conosciuta ed è inviata in India, a Darjeeling, dove inizia il suo noviziato di intensa preparazione spirituale e culturale ai suoi nuovi compiti, prendendo il nome di suor Teresa. Diviene insegnante e direttrice alla St. Mary High School di Calcutta, frequentata dalle ragazze bengalesi dell'ambiente più benestante. Ma il contatto con la più cruda realtà del Bengala la tormenta anche nel compimento regolare del suo dovere missionario. Il problema degli affamati, dei « più poveri tra i più poveri » diventa il suo problema e sta alla radice della sua ansia nel suo rapporto con Cristo. Comincia a diventare interiormente irrequieta, cercatrice di una strada che aprirà da sola, quando nel 1943 il Bengala sopporta una terribile carestia che miete milioni di vittime. Tre anni più tardi — ne contava trentasei — viaggiando in treno verso Darjeeling, riceve un altro misterioso messaggio di Dio, « una chiamata nella chiamata », che dovette essere per lei sconvolgente. Restò sveglia e felice per tutta la notte che seguì. Fu così importante, per lei così umile, da renderne la data, 10 settembre 1946, celebrativa nell'Ordine che istituirà, « giorno dell'Ispirazione ». Ebbe chiara la percezione che soffrire solo, nella propria sensibilità, per i diseredati, non poteva bastarle. Il vago: « si dovrebbe fare qualcosa » si tramutò per lei in un deciso: « Io devo fare qualcosa ». Subito il travaglio di una scelta: lascerà il convento rimanendo legata ai voti. Rifiuto del Vescovo di Calcutta, stupore, incomprensione, disapprovazione delle consorelle. Poi la volontà di Dio investe i suoi superiori perplessi. Il vescovo di Calcutta le suggerisce di scrivere alla Madre Generale, questa risponde suggerendo di inoltrare una domanda al Papa.

Pio XII riconosce nella lontana voce supplicante il timbro di un'ardente carità e le concede di attuare la sua vocazione, il 7 agosto 1948. Il giorno dopo, indossa il ruvido sari bianco orlato d'azzurro che teneva pronto, calza rozzi sandali e incomincia l'aspro itinerario tra « i più poveri dei poveri », facendosi così immagine di carità agli occhi stupiti del mondo, che la chiamerà Madre Teresa di Calcutta, testimone della forza del Vangelo. Sola senza il sostegno di regole sagge che per vent'anni avevano disposto del suo tempo e della sua energia, con qualche rupia in tasca, smarrita e fidente, aggredisce, con la sua carità, l'immane miseria di un popolo. Non chiese di aver nelle mani le leve del potere per aiutare la giustizia a vincere, non aspettò di averle, non attese tempi propizi, né ideò piani di lavoro, non si lasciò sbigottire dalla vastità delle masse sofferenti, ma, con il realismo di Cristo, va incontro al singolo, incominciando a dipanare il filo della sua interminabile iniziativa d'amore, che è uno dei pochi miracoli veri di questo nostro secolo tormentato.

Ora io non ho lo spazio per raccontare la sua meravigliosa epopea, da quando raccolse, vicino a un serbatoio d'acqua, il primo gruppo di bambini (« prima di tutto per una lavata a tutti quanti... » annota lei stessa), alle prime scuole (« usavamo il terreno come lavagna »), sino all'ospizio dei moribondi allocato presso il tempio induista della dea Kali, e tante altre opere. Rimando al volume di Maria Teresa Dainotti, *Madre Teresa di Calcutta* (Edizioni Missioni Consolata - Torino), da cui ho attinto per questa vita meravigliosa. Si impara come si deve essere cristiani, oggi.

Padre Cremona

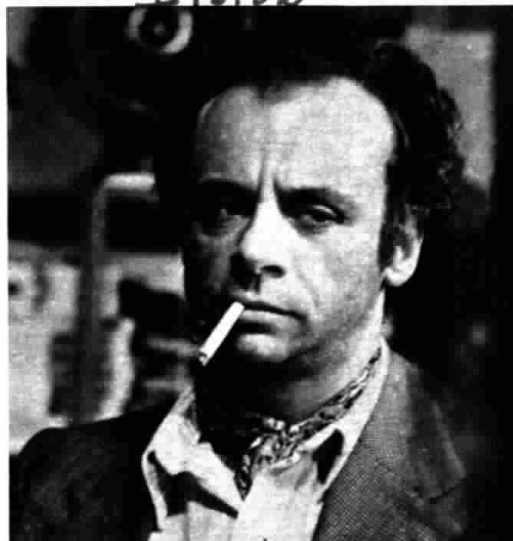
IX/C
IV/F

«Gran varietà» ha compiuto dieci anni

Con la trasmissione di domenica 4 luglio «Gran varietà» ha compiuto dieci anni: la prima puntata andò in onda il 2 luglio del 1966. Questo programma è sicuramente il più grosso successo della radio: nessun altro, di qualunque genere (prosa, giornalistico, culturale, musicale, rivista), ha raggiunto punte d'ascolto di otto milioni di persone, senza calcolare il milione e mezzo di ascoltatori che seguono abitualmente la replica del sabato pomeriggio. «Il successo», racconta Maurizio Riganti, responsabile della trasmissione, «fu immediato. Bastò un mese, ossia quattro sole puntate, a coagulare intorno a "Gran varietà" le simpatie di una vastissima platea. La domenica mattina, prima del 3 luglio del '66, andava in onda alla stessa ora "Abbiamo trasmesso" che aveva un milione e trecentomila ascoltatori. L'idea di "Gran varietà" scaturì dalla necessità di realizzare un programma "monstre" in una collocazione oraria che non avesse la televisione in concorrenza. In quegli anni infatti i programmi più importanti della radio venivano ancora trasmessi la sera.

Non fu facile dapprincipio, ricordano in radio, accaparrarsi divi per «Gran varietà», poiché in quegli anni la televisione era ancora una novità e quindi esercitava sugli attori un'attrattiva da verificare. La caccia ai divi avveniva dunque nei ristoranti, sui set cinematografici, nei salotti o sui campi di tennis. E tuttavia dopo dieci anni, 520 puntate, si può dire che tutti i personaggi italiani del mondo dello spettacolo hanno partecipato a «Gran varietà».

«Tutti meno uno», aggiunge Maurizio Riganti (è il solo, con Antonio Amurri — uno degli autori —, ad aver vissuto l'intera vita di «Gran varietà»), «o meglio meno una, Sophia Loren. C'è una ragione: l'attrice infatti ha un contratto d'oro con una compagnia radiotelevisiva americana che le impedisce di prendere parte a trasmissioni di altre compagnie. È pagata anche perché non partecipi a programmi realizzati da altre emittenti. Tuttavia se debbo essere sin-



Prima di tornare a «Gran Varietà» Johnny Dorelli e Monica Vitti si sono incontrati sullo stesso set cinematografico in occasione delle riprese dell'episodio «Macchina d'amore» per un film diretto da Nanny Loy e da Gigi Magni e che vedrà tra i protagonisti anche Nino Manfredi, che figura nel cast del decennale della trasmissione radiofonica della domenica mattina di cui sono autori Amurri e Verde



cero posso dire che la mancata partecipazione della Loren è dovuta ad un mio errore. Lei avrebbe anche accettato di partecipare a sei puntate, in occasione delle quali voleva recitare poesie di Salvatore Di Giacomo. Ma io, giocando d'azzardo e fiducioso di avere la meglio, risposi all'attrice che a «Gran varietà» si interviene per tredici settimane di seguito e non sono ammesse deroghe (prima il cast cambiava ogni tre mesi, adesso tre volte l'anno).

Con il passare del tempo i personaggi più popolari della canzone, del teatro di prosa e del cinema hanno essi stessi sollecitato di partecipare all'appuntamento radiofonico perché si sono resi conto che «Gran varietà» rappresenta uno dei ponti più efficaci per tenere vivo il contatto con il pubblico.

Dice Monica Vitti: «Ho interpretato film importanti con Antonioni e nessuno mi ha mai fermato per strada, identificandomi con i personaggi portati sullo schermo. A «Gran varietà» ho interpretato il personaggio di Rosalia e molto spesso mi è capitato di sentirmi chiamare da persone qualsiasi con il nome di Rosalia!».

Nel luglio del '66 il primo cast di «Gran varietà» era formato da Johnny Dorelli, Rina Morelli, Walter Chiari, Paolo Panelli, Alberto Lupo, Carlo Campanini e Mina. Dirigevo l'orchestra Marcello De Martino, la regia era affidata a Federico Sanguigni, gli autori erano Antonio Amurri e Maurizio Jurghens. Adesso per il ciclo del decennale, che s'inizia l'11 luglio, protagonisti fissi della trasmissione sono Johnny Dorelli, nel ruolo di conduttore, Gianrico Tedeschi, Catherine Spaak, Monica Vitti, Nino Manfredi oltre a due ospiti italiani per puntata (si tratta sempre di personaggi che hanno già partecipato in passato alla trasmissione) e un ospite straniero scelto tra gli attori e i cantanti che in questi mesi affollano i set cinematografici della capitale.

Come si vede alcuni nomi del '66



tornano (Dorelli e Mina) così come sono tuttora tra i responsabili del programma il regista Federico Sanguigni, il direttore d'orchestra Marcello De Martino e l'autore Antonio Amurri (Jurghens è scomparso qualche anno fa ed ora è Dino Verde il partner di Amurri).

Una curiosità: Mina ha accettato di tornare a «Gran varietà» a titolo gratuito, sebbene fosse assente dai microfoni della radio e dagli studi televisivi da più di due anni. Le è stata affidata anche la sigla di chiusura del programma radiofonico «Colpa mia». Parecchie le novità: Johnny Dorelli non canterà poiché gli impegni cinematografici e teatrali gli hanno impedito di registrare canzoni nuove; Nino Manfredi proporrà una serie di consigli pratici alle donne sul come liberarsi del marito (attingendo ovviamente al noto libro di Amurri «Come ammazzare il marito»); Catherine Spaak presenterà una serie di motivi da lei recentemente incisi in un long-playing. Infine, come s'è detto, per la prima volta «Gran varietà» ospiterà artisti stranieri: sono ancora «top secret» gli interventi di Gianrico Tedeschi e di Monica Vitti.

Attenzione!
Nel prossimo numero del
«Radiocorriere TV»
una guida completa
dei personaggi, dei primati
e dei programmi
radio-televisivi dei
Giochi Olimpici di Montreal.
Ogni sport presentato
e commentato
dai radio-telecronisti
inviati in Canada

Un inserto di 64 pagine
indispensabile per vivere in casa
le emozioni olimpiche

IX/G Televisione a colori
XII/G Giochi olimpici di Montreal

Per i Giochi Olimpici

Colore in TV fino a notte alta

Trasmissioni sperimentali e introduzione definitiva: a che punto siamo. Precisazioni del ministro delle Poste senatore Orlando. Lo stato di preparazione della RAI. Sufficienti per cominciare le «scorte» di programmi a colori

di Giuseppe Bocconetti

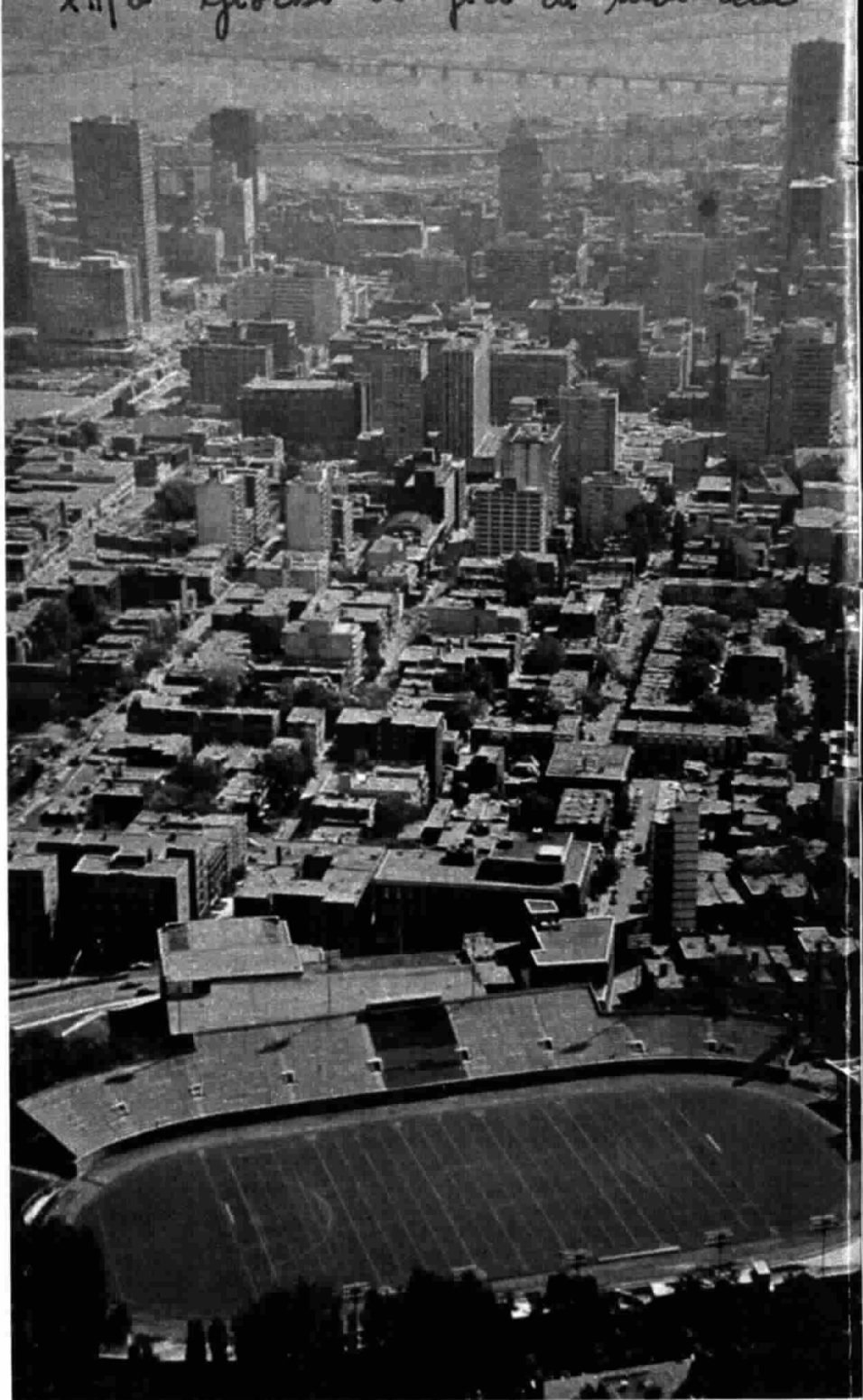
Roma, luglio

Vedremo o non vedremo le Olimpiadi di Montreal a colori? La nostra televisione è pronta. Come lo è da tempo. Di più: il Consiglio d'Amministrazione della RAI si è già espresso in senso favorevole, anche in considerazione del fatto che, diversamente, ci troveremmo in condizioni di svantaggio rispetto alle emittenti straniere che «gravitano» così largamente sul nostro territorio nazionale e che trasmettono tutte a colori. Ma sia per l'introduzione definitiva del colore nel nostro Paese, sia per le trasmissioni in via sperimentale, come in questo caso, occorre il consenso del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Il ministro Giulio Orlando, nel corso di una breve intervista telefonica che ha avuto la cortesia di accordarci, ci ha spiegato che è nei suoi poteri autorizzare la trasmissione televisiva a colori in occasione dei Giochi Olimpici. Tuttavia, nel momento in cui il nostro giornale va in chiusura, que-

sta decisione non l'ha ancora presa.

E' infatti in corso da tempo una procedura per introdurre o meno in via definitiva il colore nelle trasmissioni televisive. Hanno detto sì tanto la RAI quanto la Commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza delle trasmissioni radiotelevisive. E' stata stabilita anche la data d'inizio, e cioè l'8 agosto, come prevede del resto la convenzione tra lo Stato e la RAI rinnovata esattamente un anno fa e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del settembre 1975. L'ultima parola, tuttavia, spetta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe), chiamato ad esaminare il problema sotto il profilo economico.

Stando così le cose, il ministro Orlando non vorrebbe interferire con una sua iniziativa in una procedura a suo tempo voluta da tutti. «Me compreso», dice. La questione è all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Cipe non ancora fissate, almeno sino a questo momento. Dovremmo dunque rispondere all'interrogativo iniziale con un dubbio.



Le Olimpiadi Montreal: una panoramica dello stadio nel quale si svolgeranno le gare di hockey su prato. Le Olimpiadi a colori non saranno una novità in assoluto: già nel 1972 infatti la RAI trasmise in colore da Monaco di Baviera, sul Secondo Programma e a titolo sperimentale. In quell'occasione si utilizzarono entrambi i sistemi PAL e SECAM: più tardi fu scelto il PAL

Ma è nostra convinta impressione che vedremo le Olimpiadi di Montreal a colori, tanto più che abbiamo visto a colori anche quelle di Monaco nel 1972, e non soltanto sulla Rete 2 (già Secondo Programma) ma questa volta anche sulla Rete 1 (già Programma Nazionale). Il ministro Orlando, difatti, ci ha detto che se il Cipe non si riunisce prenderà autonomamente le sue decisioni. «Basta che io autorizzi la RAI due giorni prima», ha detto. «A quel punto non sono necessarie altre procedure burocratiche. Dipende infatti esclusivamente da me autorizzare o meno la trasmissione dei Giochi in via sperimentale». Una forma di riguar-

do, di correttezza la sua. E questo suo potere rimane anche se il Cipe dovesse esprimersi negativamente sul problema più generale dell'introduzione «definitiva» della televisione a colori in Italia. Nel caso invece di una decisione in senso positivo, non è escluso che dalla fase sperimentale si passi a quella definitiva delle trasmissioni a colori, senza soluzioni di continuità. Il «vuoto» infatti sarebbe solo di una settimana: dal 1° agosto, giorno della conclusione delle Olimpiadi, all'8 agosto, data prevista per l'avvio regolare delle trasmissioni televisive a colori.

Anni fa, quando se ne parlò per la prima volta, si disse che la televisione a colori era un



Li rivedremo a colori

Per i primi mesi di trasmissioni regolari a colori (15 ore settimanali), la RAI ha pronti numerosi programmi: da qualche anno infatti tutte le produzioni di un certo impegno sono realizzate in colore. Rivedremo dunque, senz'altro con curiosità, alcuni tra i successi della programmazione recente: ecco qualche esempio. Qui sopra, una scena da « Marco Visconti », il romanzo di Tommaso Grossi portato in TV dal regista Anton Giulio Majano: gli attori sono, da sinistra, Sergio Renda, Gabriele Lavia e Gianni Garko. A destra, un'inquadratura dell'« Orlando furioso » di Luca Ronconi, uno fra gli spettacoli di maggior prestigio culturale portati sul video. In alto: Gabriella Ferri in « Dove sta Zazà » e una scena dall'operetta « Al Cavallino Bianco »

IX | G

XII | G

lusso che non potevamo permetterci. Oggi lo è diventato di meno? Le opinioni sono discordi. Favorevoli sono gli industriali. Dicono che se a suo tempo un apparecchio televisivo a colori costava quanto una Fiat « 500 », oggi se ne possono acquistare tre allo stesso prezzo della più piccola delle automobili Fiat: la « 126 ». E di automobili se ne continuano a vendere. Non solo, ma l'avvio di una produzione programmata di televisori a colori non soltanto garantirebbe il posto di lavoro ai circa 60 mila addetti nel settore, ma determinerebbe una ulteriore richiesta di manodopera. Senza contare che dietro questa spinta si potreb-

be giungere a un riassetto dell'elettronica in Italia. Insomma, si potrebbe ridurre un poco il « gap » tecnologico che ci divide da altri Paesi. Contrari alla televisione a colori sono, invece, i sindacati ed alcune forze politiche, poiché inciderebbe — sostengono — sul bilancio familiare dei lavoratori.

Di fatto più della metà del nostro territorio nazionale si trova nella condizione potenziale di ricevere trasmissioni televisive a colori di altri Paesi. Secondo stime attendibili attualmente sono in funzione nel nostro Paese non meno di 600 mila apparecchi televisivi a colori. C'è chi parla addirittura di 700 mila. Duecentomila

sarebbero stati acquistati nel '75, vale a dire nella fase più nera della nostra economia. Ad essi, inoltre, vanno aggiunti nello stesso periodo 170 mila apparecchi per la ricezione in bianco e nero.

La crisi economica, dunque, non ha sfiorato chi di denaro ne ha sempre avuto. Ma c'è anche chi ha preferito fare a meno in qualche caso del « necessario » in cambio di un bene voluttuario. A parere dei sindacati bisognerebbe avere anche il coraggio di dire alla gente dove e quando sbaglia. E questo sarebbe un caso.

La marcia non si arresta tuttavia. E' prevedibile che alla fine dell'anno in corso i televisori

a colori venduti in Italia supereranno le 400 mila unità indipendentemente dal fatto che con l'8 agosto la programmazione a colori diventi regolare e definitiva. Ma in questo caso come vi farà fronte la RAI? « Abbastanza bene », è la risposta dell'ing. Aldo Ricconi, direttore del Supporto Tecnico. « Per quanto riguarda le Olimpiadi poi non esistono problemi insormontabili. I programmi arrivano già pronti, nella maggior parte dei casi in "diretta", ed a noi non resta che mandarli in onda, sia sulla Rete 1 che sulla Rete 2 ». Quando raccoglievamo queste informazioni non era stato ancora deciso





Tassoni
SODA

e la sete
passa
dolcemente

e' buona e fa bene

←

se le trasmissioni sulle due reti — limitatamente al colore — sarebbero avvenute contemporaneamente o a giorni alterni. Comunque, andrebbero avanti sino alle 2 di notte.

A questo punto vanno fatte alcune considerazioni. Gli impianti che dovevano servire quella che oggi si chiama Rete 2, a suo tempo furono concepiti in vista appunto della televisione a colori; mentre all'epoca della progettazione e dell'installazione del vecchio Programma Nazionale al colore non si pensava neppure. Che cosa accadrà allora, sia in occasione delle Olimpiadi o nel caso dell'introduzione definitiva della programmazione a colori? « Che il 50 per cento della Rete 1 », dice l'ing. Riccomi, « andrà senz'altro bene. Il resto andrà più o meno bene. Noto è l'impegno tecnico, troppa la spesa perché si possa provvedere in tempi ristrettissimi. La Rete 2 invece va tutta bene ». Una delle maggiori difficoltà che i servizi tecnici della RAI dovranno tuttavia affrontare e superare è quella delle interferenze dovute alla presenza delle stazioni televisive straniere sulla costa adriatica e in Sicilia.

Due anni

Bisognerà eliminarle per ottenere una buona qualità delle nostre trasmissioni a colori. Certi disturbi, che con il bianco e nero passano inosservati, con il colore si esaltano. Per rimediare ci vuole però tempo. « Dovremo inoltre modificare molti impianti », dice l'ing. Riccomi, « e portare tutte e due le reti al massimo di efficienza. Ci vorranno almeno due anni ». Sin da ora comunque i nostri programmi a colori avranno una qualità cromatica se non migliore certamente uguale a quella di molte trasmissioni straniere ricevute, per esempio, a Roma e che il pubblico mostra di gradire.

Del resto la RAI trasmette tutti i giorni, sabato escluso, alcune ore di segnali a colori per l'industria e i rivenditori di televisori a colori, con una « qualità » cromatica giudicata ottima. « Per trasmettere bene il colore », spiega l'ing. Riccomi, « occorrono apparati tecnici adeguati. E noi,

per la Rete 2, li possediamo, anche se c'è ancora qualcosa da fare. Più complessi, invece, i problemi tecnici connessi alla Rete 1. Per l'una e l'altra comunque sono necessari nuovi mezzi di controllo e qualche uomo in più. Se per il bianco e nero, poniamo, basta effettuare i controlli una volta al mese, per il colore i controlli andrebbero fatti almeno una volta al giorno, specie se gli impianti sono di vecchio tipo ».

Equilibrio

Anche gli apparati di ripresa sia in interno sia in esterno vanno sostituiti in buona parte, sebbene esista già una dotazione di mezzi che permette l'inizio immediato della programmazione a colori. Alcuni studi destinati per esempio agli spettacoli di varietà vanno adattati, con l'installazione di telecamere a colori e il potenziamento dell'illuminazione che potrebbe obbligare a rivedere totalmente anche gli impianti di condizionamento dell'aria. « Comunque », dice l'ing. Riccomi, « siamo sin d'ora in grado di assicurare ad entrambe le reti le 15 ore settimanali previste di trasmissioni regolari a colori. I dubbi nascono non tanto in relazione alla quantità ed alla qualità globale dei mezzi di cui disponiamo, quanto all'equilibrio dei vari generi di programmi che possiamo produrre ». Comunque vi sono « scorte » di programmi quante bastano all'arrivo dei « rincalzi ». Sono programmi già realizzati e trasmessi in bianco e nero o in corso di realizzazione. Da anni, ormai, tutte le produzioni televisive di un certo impegno vengono realizzate a colori, sicché per molte sarà come se venissero trasmesse per la prima volta. Bisogna dire che i direttori delle due reti, Mimmo Scarano e Massimo Fichera, hanno proceduto alla scelta delle « scorte » con molto fair play. Insomma, non si sono scannati a vicenda come qualcuno ha scritto. Qualche problema sorgerà, invece, allorché si tratterà di decidere se anche i due Telegiornali dovranno andare in onda a colori, contemporaneamente o alternativamente, poiché inciderebbero nel computo delle 15 ore settimanali di colore.

Giuseppe Bocconetti

Protezione Everisun: per prendere tutto il sole che vuoi.



Al sole senza bruciarsi. Everisun è l'unico abbronzante che contiene una combinazione di sostanze attive con Guanina. La Guanina è una sostanza biologica particolarmente compatibile con la pelle, che la assorbe rapidamente. Quindi Everisun protegge dove il sole agisce: nella pelle. Anche se hai una pelle estremamente sensibile.

Un'abbronzatura-vacanza, senza problemi. La tua pelle può abbronzarsi intensamente e in fretta. Un'efficacissima vitamina della pelle, il d-Pantenolo, contenuto in Everisun favorisce un'abbronzatura equilibrata e profonda. E nello stesso tempo altre specifiche sostanze mantengono la pelle morbida e giovane.

Un'abbronzatura su misura. Scegli il fattore di protezione in base alle caratteristiche della tua pelle e all'intensità del sole. Everisun 7 o 5 all'inizio dell'abbronzatura. Everisun 3 o 2 ad abbronzatura iniziata. Scegli il tuo Everisun su questo schema:

	Pelle sensibile		Pelle normale		Pelle non sensibile	
	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata	Non abbronzata	Ad abbronzatura iniziata
SOLE MODERATO	5	3	3	2	2	2
SOLE FORTE	7	5	5	3	3	2
SOLE MOLTO INTENSO	7	5	7	5	5	3

La Guanina di Everisun aiuta le difese naturali della pelle



Pantèn S.p.A.

EVERISUN

Sviluppato dai laboratori di ricerca della F. Hoffmann - La Roche & Cie S.A. Basilea, Svizzera

Sei appunti sul potere
negli «speciali» del TG2 curati
da Nelo Risi

di Lina Agostini

Roma, luglio

Capita, è capitato, che uno morisse di decubito in un manicomio: l'avevano dimenticato nel letto. Capita, è capitato, che una donna bruciasse viva in un letto di contenzione, quando già avrebbe dovuto essere stata dimessa: avevano dimenticato anche lei. Se un soldato viene punito ingiustamente, potrà protestare soltanto dopo aver scontato la pena inflittagli. Il regolamento di disciplina militare, quello che per la truppa parla soltanto di obblighi e non cita una sola volta la parola «diritto», è un volumetto quasi clandestino. Capita, è capitato fino a poco tempo fa, che un militare compisse per intero il suo servizio senza nemmeno conoscere quanto gli era lecito chiedere e pretendere. Non a caso l'istituzione «dimenticava» di dirglielo. All'articolo 27, secondo comma della Costituzione è sancito che «l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva», ma intanto la spesso lunghissima attesa del giudizio lo trasforma di fatto in un colpevole.

Le istituzioni e la burocrazia ci «macinano» ogni giorno: si sta pensando anche nel nostro Paese all'«ombudsman», il «difensore civico» delle democrazie scandinave che opera perché dalle istituzioni il cittadino ottenga vera giustizia. La macchina delle istituzioni tende a stritolarci, dunque, in mille modi diversi. Ma è stato detto, del resto, che «un'istituzione è l'ombra allungata di un uomo», in carne, spirito e difetti. E Robespierre avvisava perfino che «qualunque istituzione non presupponga che il popolo è buono e il magistrato corruttibile è viziosa». Il difficile approccio del cittadino con il potere delle istituzioni è proprio il tema della serie *Nossignore*, sei puntate per sei diverse fortezze, aperte o chiuse, del potere: l'università, il carcere, l'ospedale, la caserma, l'ospedale psichiatrico, un quotidiano. Parliamone con l'autore,

Nelo Risi, milanese, 57 anni, poeta (Premio Viareggio 1970 con la raccolta *Di certe cose*), regista cinematografico premiatissimo (*Diario di una schizofrenica*, dodici premi nazionali e internazionali) e regista televisivo di successo.

— Risi, nossignore come e a chi?

— Nossignore al potere e nossignore come contrario di sissignore. Perché il cittadino italiano fino a poco tempo fa, ma lo è tuttora, era abituato a dire sissignore ogni volta che si trovava a tu per tu con le strutture di potere e gli organi preposti. Oggi, invece, questo discorso si è rotto più per merito della base, cioè del cittadino, che del vertice, cioè delle stesse strutture. Nossignore è la prima parola di questo discorso nuovo con il potere.

— Questo potere il cittadino medio è abituato a configurarsi in modo mitico, dice governo ladro quando le cose non vanno bene, lo esorcizza e lo odia fissandolo in facce note facilmente riconoscibili nella politica, nei leaders; ora d'improvviso scopre un potere nuovo, più oscuro ma anche più terrorizzante proprio perché più vicino a lui...

— Ed è giusto che lo scopra, perché noi cittadini singoli non abbiamo mai a che fare direttamente né con il governo né con i suoi leaders, invece ci possiamo trovare faccia a faccia con i direttori di questi centri del potere. A ogni cittadino può capitare di essere ricoverato in ospedale se non addirittura in manicomio; molti di noi mandano i loro figli all'università; tutti leggiamo almeno un quotidiano, rischiamo di finire in prigione, siamo chiamati ad adempiere agli obbli-

Più il cittadino conosce i propri diritti, meglio può farli valere. La nostra società è in sviluppo; subisce una continua spinta dal basso e questo apporta al Paese continui mutamenti. Le riforme sono già in atto nella nostra coscienza prima ancora che nelle leggi. I fattori della «crescita»

C'è anche il diritto



Un'inquadratura da «La traversata», una pièce di Edith Bruck che Nelo Risi ha girato. L'altra immagine è tratta dal «Diario di una schizofrenica», il film di Risi

ghi di leva: ecco alcuni punti d'incontro e di scontro dell'individuo con le strutture aperte o chiuse che lo condizionano ogni giorno.

— La sua ricerca, Risi, guarda il potere con l'occhio del cittadino o si limita a denunciarne le magagne?

— Affronta il problema a livello di vertice: direttore d'ospedale, di prigione, di giornale, d'ospedale psichiatrico, rettore magnifico, comandante, ma c'è anche un continuo confronto in modo dialettico con la base, perciò il rapporto dell'individuo con il detentore del potere diventa subito, almeno nelle nostre intenzioni, meno oscuro e forse più democratico.

— Dunque, oltre a fare un identikit del potere, oltre a dargli un volto e una forma ne scoprite anche gli altari...

— Diciamo alla gente: guardate che c'è, che esiste, imparate a conoscerlo per difendervi meglio, per non averne paura.

— Difenderci, ma come e con quali armi?

— Per esempio noi sappiamo che oggi nelle facoltà gli studenti entrano nei consigli; che il ricoverato in un ospedale psichiatrico ha diritto al «volontariato», vale a dire può entrare e uscire secondo un proprio disegno e una propria esigenza e non è più sottoposto, come prima, ad un ordine e ad una decisione indiscussa del medico. Sappiamo anche che nella vita militare i movimenti democratici dal basso cominciano a far breccia in quella che è stata finora una delle strutture più chiuse, quella militare. Sappiamo ancora che oggi il direttore di un giornale deve tener conto non più soltanto della proprietà, come avveniva prima, ma anche del lettore. Questi non sono che alcuni dei tanti esempi di armi nelle nostre mani.

— Direi piuttosto che sono conquiste raggiunte, supporti, ma parliamo di armi naturali, più vaste...

— La cultura può essere un'arma contro il potere, anche se a doppio taglio finché verrà usata in modo repressivo come avviene oggi. Certo, se tutti conoscessero il linguaggio del potere potrebbero affrontarlo meglio, ma il processo di alfabetizzazione nel nostro Paese avviene in modo lentissimo più che altrove e tutto quello che si può fare è rompere questo terrorismo di ver-

tice attraverso un'opera di riforme come quella scolastica, sanitaria, carceraria con la speranza che non rimangano, come quasi sempre avviene, sulla carta.

— Un'altra alleata del potere contro il cittadino medio è la burocrazia...

— La burocrazia condiziona il vertice oltre che terrorizzare la base, cioè praticamente queste riforme stentano ad attuarsi proprio per le lungaggini burocratiche e gli stessi direttori delle strutture si trovano a dover lottare contro un potere, quello burocratico, più ampio, più protetto, più oculato e nascosto di quello che loro gestiscono e ne rimangono condizionati.

— Il potere ci terrorizza, sempre, ma qual è il suo scopo ultimo?

— La spersonalizzazione, ecco la colpa più grave che possiamo imputare al potere. Quando lo studente va all'università o il ragazzo entra in caserma deve lottare per difendere quello che è il bene più prezioso che ha: la propria personalità. E la sua difesa diventa difficile se non impossibile perché questo studente o questo soldato non riesce a individuare qual è il nemico da battere. Perché i leaders che ci governano noi li conosciamo, possiamo identificarli, ma in caserma il potere diventa signori senza condizioni e il rettore all'università è un'entità

di dire «no»



II/12961/S

diretto di recente per la TV, protagonista Eleonora che ha ottenuto numerosi premi in Italia e all'estero

V/C

astratta per ogni studente, inavvicinabile.

— Questo vostro nosignore può essere preso come un invito alla disobbedienza civile?

— Diciamo che è un invito alla riforma democratica dei vertici. Nosignore è usato non come senso di rivolta, ma come correttivo a quelle strutture che pure fatiscenti, che pure barcollanti restano fortzze inespugnabili. Fortezze a cui sia stato scardinato il ponte levatoio, fortze aperte del potere, ma sempre fortze avulse dalla società e non rispondenti alle esigenze dei tempi in cui viviamo.

— Il povero cittadino ha qualche possibilità di espugnare la fortze del potere?

— Può farlo crescendo, imparando quali sono i suoi diritti e a farli valere. Perché certi diritti esistono, solo che nessuno li conosce. Anche la reclusa li ha, ma quando entra in caserma gli viene consegnato il fucile e non il regolamento che lo aiuterebbe a difendersi da eventuali soprusi; anche il malato che entra in un ospedale ha i suoi diritti, ma non li conosce e diventa una cartella clinica senza diritto a sapere niente del proprio male.

— Perché quando siamo di fronte al potere non siamo mai sicuri di noi stessi?

— Non siamo a conoscenza dei nostri diritti

e questo ci rende insicuri, colpevoli, dubbiosi. Troppo spesso al cittadino sono stati chiesti tanti doveri, ma nessuno ha pensato di illustrargli la parola «diritto».

— Mi sembra non ci sia di che stare allegri...

— All'inizio anch'io ero pessimista, ora esco da questa esperienza abbastanza confortato perché ho notato che la società è in sviluppo, perché ho trovato che pur operando in strutture vecchie e decrepite la società subisce una continua spinta progressista dal basso e questo apporta al Paese profondi mutamenti. Le riforme sono già in atto nella coscienza del cittadino prima ancora che nelle leggi.

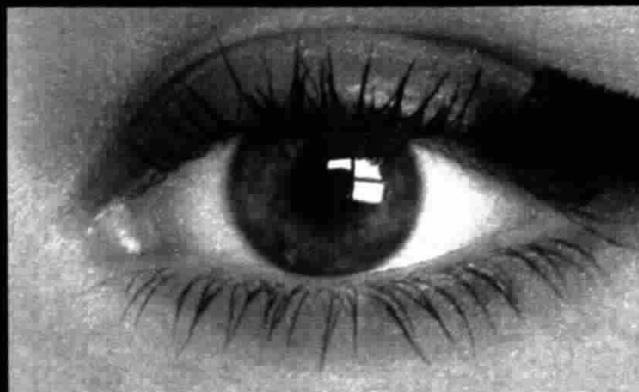
— A chi va il merito di questa crescita?

— Alla maggiore diffusione dei mezzi d'informazione, a una maggiore difficoltà di nascondere notizie e verità al Paese, a un livello di vita superiore, al problema del tempo libero che ha permesso un certo arricchimento personale, a una sensibilizzazione politica non solo a livello di informazione ma di conoscenza. La società si sta evolvendo più rapidamente di queste strutture incancrenite di cui siamo vittime quotidianamente.

— Allora da oggi anche nosignore.

Nosignore va in onda mercoledì 14 luglio alle 20,45 sulla Rete 2 televisiva.

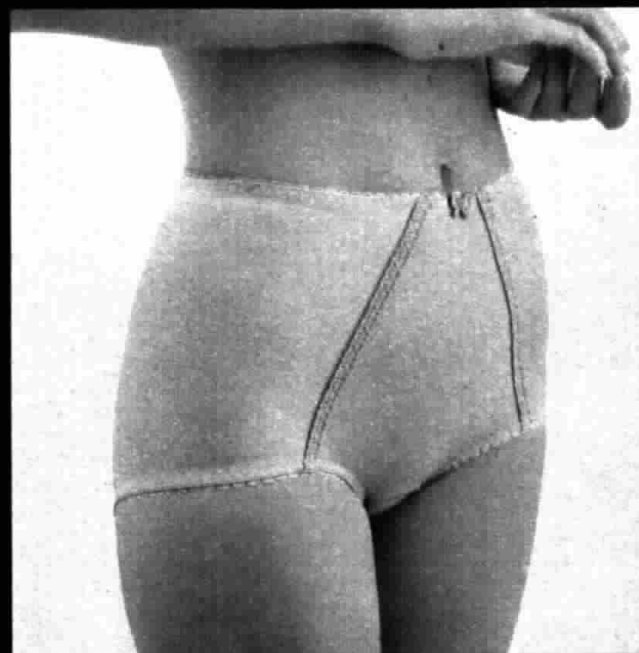
Adesso prova a truccarti il corpo come ti trucchi il viso.



per gli occhi
un ombretto
luminoso



per la bocca
un rossetto vellutato



per la linea
Carezza Magica
di Playtex

Carezza Magica
come un cosmetico, elimina
i piccoli difetti
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico che si indossa! Dolce e leggero, è il tocco finale per eliminare i piccoli difetti ed avere una linea perfetta. È un'idea Playtex.

Carezza Magica
il cosmetico che si indossa.
da **PLAYTEX**.



**Durante l'estate
il « giallo di ritorno » imperversa
al cinema e in TV**

Con il caldo benvenuto il brivido

film gialli

**Nelle sale delle
città i polizieschi di
ieri e dell'altro ieri.**

**Sul video è il
momento di
Hitchcock: questa
settimana «Il
peccato di Lady
Considine»**

di Giuseppe Sibilla

Roma, luglio

Hitchcock alla TV questa settimana (*Il peccato di Lady Considine*). Ipotesi di Hitchcock alla TV per le settimane e i mesi a venire (una nuova serie di telefilm avallati dalla sua firma). Hitchcock al doppiaggio per le uscite d'apertura della prossima stagione (*Family Plot*, ovvero *Complotto di famiglia*, uno dei

successi dell'ultimo Festival di Cannes). In attesa del nuovo, tanti Hitchcock vecchi, d'annata e riusciti a metà, rimessi in circolazione nel periodo in cui le « prime » scarseggiano. Con Hitchcock i suoi nipotini: perfino Dario Argento, detto dai maligni l'Hitchcock dei poveri, del quale ricompaiono *Quattro mosche di velluto grigio* e *Profondo rosso*. Si aspetta il Polanski dell'*Inquilino*, altro titolo rimbalzato da Cannes, e intanto sugli schermi dell'estate si rincorrono i classici che hanno celebrato nel tempo la « detection-story » cinematografica, che da noi si suole definire più sbrigativamente con l'appellativo di film giallo. Ce ne sono e ce ne saranno, fino a che il solleone non avrà finito di colpire, per spettatori d'ogni età e d'ogni disposizione psicologica: giovani e meno giovani, nostalgici e concreti, divaganti e acculturati. Un cinema d'essai di Milano, il Pier Lombardo, sta macinando una rassegna-monstre che include addirittura 31 titoli e che presumibilmente non si esaurirà in quella sede ma troverà la via per circolare in tutta Italia, com'è già accaduto di precedenti « esposizioni » dedicate alla fantascienza. Saltando dall'oggi all'altro ieri, questa gran fiera rinfrescherà una notevole fetta dei temi, innumerevoli, che il genere giallo ha toccato attraverso il tempo: lotta senza quartiere fra legge e malavita, spionaggio e gangsterismo, efferatezze pubbliche e private, faide metropolitane e familiari.

Non è la prima volta che alla canicola corrisponde l'escalation del « giallo di ritorno », ma quest'anno sembra di stare parecchio al di sopra della media. Il giallo si concilia con la calura? Gli esperti hanno elaborato certe loro teorie secondo le quali esistono film « caldi » e film « freddi », in grado cioè di riscaldare o raffreddare le platee. « Scaldano » le storie d'amore, i drammi psicologici, le commedie; « raffreddano » la fantascienza, l'orrore e soprattutto il giallo. Dunque l'inverno si addice ai primi e



l'estate ai secondi. Ma la teoria è insufficiente ed è necessario proseguire l'indagine per saperne di più. E' il pubblico che pretende i gialli estivi? Sono produttori e distributori che li impongono o gli esercenti che li giudicano convenienti con la loro pratica di botteghini?

« Credo che le ragioni del successo dei gialli in estate siano principalmente due », dice Enrico Messina, capo ufficio stampa dell'Associazione Generale dello Spettacolo: « Prima: d'estate le città sono piene di uomini soli, costretti a lavorare nelle condizioni meno confortevoli. Finito l'orario, quel che cercano non è certo l'impegno ma l'evasione, un brivido di due ore che faccia da contraltare alla fatica, un piccolo shock che li scuota dall'ipnosi di giornate che sembrano infinite. Seconda: d'estate, con la moglie e i ragazzini



Alfred Hitchcock, il « mago del brivido », continua a sfornare successi: il più recente è « Complotto in famiglia », presentato a Cannes. Lo vedremo in autunno



Un'altra foto di Hitchcock, colto dall'obiettivo in una strada di Londra. Il suo film in programma alla TV questa settimana ha per protagonisti Ingrid Bergman e Joseph Cotten

al mare, il film lo sceglie il marito e si rifà delle rinunzie patite per quieto vivere».

I mariti, però, avrebbero poco da recuperare se distributori ed esercenti non provvedessero a rimettere in circolazione le pellicole delle stagioni andate. Perché lo fanno? Innanzitutto perché l'opinione comune dice che d'estate sarebbe problematico strappare risultati economici paragonabili a quelli delle altre stagioni e riuscirebbe quindi poco conveniente rischiare con le « prime ». C'è chi non concorda con l'opinione comune. « Secondo me », dice Bruno Pazzi, vicepresidente dell'ECI, « un grosso film nuovo messo in circolazione d'estate potrebbe anche sfondare, giovandosi della mancata concorrenza e chiamando i milioni di persone che, tempo di vacanze o no, devono continuare a lavorare e a vivere in città ». Pazzi, uno dei maggiori

rappresentanti dell'esercizio cinematografico, è in ogni modo d'accordo con chi considera il « giallo d'annata » un'ottima carta in mano ai gestori di sale che non trovano novità a portata di mano. « Però non credo », aggiunge, « che ci sia da parlare, per l'estate '76, d'un fenomeno particolarmente rilevante. Che il giallo vada bene in questa stagione è ormai una verità fuori discussione. Del resto noi proiettiamo quel che i distributori ci forniscono e se forniscono « suspense » avranno le loro buone ragioni ».

Le buone ragioni, a parere di Amedeo Limentani della Titanus, stanno nel fatto che il giallo è un tipo di film difficilmente sbagliato o « cattivo ». E figuriamoci i classici che tornano di luglio e d'agosto. « Il giallo », dice Limentani, « tiene di norma livelli più che decorosi, non perde interesse col passare degli anni perché ha

alla base una formula esterna, delitto, inchiesta, tensione, scoperta del colpevole ». Anche lui, dal suo punto di vista di distributore, pensa comunque che sia fuori luogo considerare quella del '76 come l'estate-boom del giallo. Massimo Gemini, altro importante esercente, aggiunge che è tuttavia innegabile un'accentuazione di tendenza. « Nel mare delle riedizioni estive », dice, « giustificate dall'enorme aumento dei costi delle produzioni nuove, il giallo tiene a ragione un suo posto di preminenza: è un genere che dura, che ha legioni di cultori irremovibili, che non si lascia facilmente influenzare dal mutamento dei tempi e dei gusti ».

Gli « uomini del mercato » sostengono insomma che questi gialli non è soltanto il pubblico a volerli, ma sono soprattutto gli industriali ad offrirli dopo aver fatto i debiti conti.

Che dicono i conti? Franco Scampini, esperto di rilevazioni e statistiche del *Giornale dello spettacolo*, li tiene sulla punta delle dita. « La stagione cinematografica », spiega Scampini, « comincia a calare nel mese di maggio, quando escono in prima visione i cosiddetti « maggiolini », i film sui quali gli esperti non credono di poter puntare troppo. Con l'estate si tocca il fondo: di qui le riedizioni, che costano infinitamente meno e assicurano spesso incassi rilevanti. Quando c'è da rieditare, col giallo si va sul sicuro: Hitchcock è una firma della quale il pubblico non si stanca mai, ma è il genere in sé che va forte, che si concilia col bisogno di relax della gente sudata e affaticata ». Scampini aggiunge che violenza e sesso sono in fortissimo ribasso e che solo un distributore suicida potrebbe pensare, oggi, di rimettere in giro le cognatine, collegiali, bolognesi e dolci zie uscite dalle grinfie dei sequestratori.

Forse, anche se il mercato dichiara francamente che il parere del pubblico in certi casi non conta poi molto, è proprio il pubblico che incomincia a chiedere un ritorno al classico. O forse sta dilagando anche qui il gusto del rétro, del ritorno al passato. Abbiamo avuto, nelle ultime stagioni, due eccezionali risultati ispirati al recupero di romanzi del « vecchio » Raymond Chandler, *Il lungo addio* di Altman e *Marlowe* di Dick Richards. A Chandler insigni cattedratici americani dedicano raffinate biografie. Mondadori ripropone in veste d'antiquariato i primi fascicoli dei suoi gialli anni Trenta. Cineclub e sale d'essai pescano con abbondanza e con successo nello sterminato repertorio del giallo. Si tratterà d'una rivalutazione culturale? Chissà. Potrebbe anche trattarsi, più semplicemente, d'una moda. Di sicuro c'è questo: se la moda non cederà, a partire dalle prossime stagioni saremo schiacciati da una valanga di gialli nuovi di zecca, approntati senza badare a spese, con tutti i crismi necessari ad assicurare il loro successo. Cosicché dovremo seguitare ad attendere l'estate, e i ritorni di Hitchcock e compagnia, per respirare la consolante atmosfera che circonda i classici.

Giuseppe Sibilla

Il peccato di Lady Considine va in onda lunedì 12 luglio alle 20,45 sulla Rete 1 TV.

XII/T Liberaetica
A colloquio con i dirigenti di Doxa e Demoskopea dopo il successo

Adesso guai a dire che

Per i due istituti è stata anche una operazione pubblicitaria ma con rischi notevoli: «Se avessimo sbagliato, ci avrebbero deriso per vent'anni». In che cosa consiste il metodo del «campione»

di Donata Gianeri

Milano, luglio

Lunedì 21 giugno: ai telespettatori che se ne stanno incollati al video come arsele allo scoglio, nell'attesa dei risultati elettorali, viene presentato uno strano tabellone con le previsioni o, meglio, le proiezioni dei risultati finali. V'è un primo momento di confusione: che roba è? Sono dati autentici o falsi, attendibili o no? Il dubbio non assale soltanto il pubblico più sprovvisto: alla Doxa piovano telefonate di uomini politici: «Perché non mi avete avvertito?», protesta uno; «Che diavolo state combinando?», tuona un altro. Soltanto chi ha una certa infarinatura in materia e sa per esperienza diretta che già da tempo si fanno stime di questo genere, partecipa all'operazione con tutto il suo plauso.

«Verso le 16 abbiamo capito che il pubblico cominciava a crederci», dice Elio Brusati della Doxa, «e che i leaders dei vari partiti si basavano sulle nostre stime per le loro separate postelezioni. Un vero trionfo per noi».

Quest'operazione, ancora miracolosa per molti e già con un nome preciso, «SRE '76» (Stime Risultati Elettorali 1976), è stata usata un paio di volte in Francia in occasione delle elezioni politiche (recentemente e con successo, per l'elezione di Giscard d'Estaing, quando la IFOP, o Doxa francese, seppe predire con un'approssimazione straordinaria, dato lo scarto quasi irrilevante fra i due candidati, la vittoria di Giscard); una volta in Germania, in oc-



Il dottor Brusati della Doxa (primo a destra) con due collaboratori nella sede milanese dell'istituto. L'operazione «SRE '76» (Stime Risultati Elettorali) è stata preparata dalla Doxa, per incarico del TG 1 e del GR 2, con un mese di anticipo. Il «cervellone» utilizzato è l'IBM 370/155; per i grafici ci si è serviti invece di un «fratello minore», l'IBM 5100, che può essere sistemato in una valigetta. L'IBM 370/155 costa un milione e mezzo l'ora: ha sbrigato il lavoro per le elezioni in una decina di minuti

casione delle ultime elezioni politiche; stranamente mai in Inghilterra e, seppure meno stranamente, mai in America, dove l'operazione sarebbe quasi impossibile per i cambiamenti di fuso orario fra Stato e Stato.

Eppure proprio in America, nel '36, George Gallup lanciò il sondaggio per campione, che fu adottato come metodo di ricerca scientifica. Gallup scoprì che bastava considerare una certa piccola parte di un tutto, perché la realtà di un piccolo campione corrisponde alla realtà dell'intero universo: se il 45% di questa piccola parte (campione) dice sì, le statistiche dimostrano che anche il 45% del tutto dirà sì. Secondo i «pollsters» moderni, cioè gli uomini della ricerca, è l'uovo di Colombo e c'è da chiedersi come mai i grandi matematici dell'800 si siano lasciati sfuggire una così felice intuizione.

Nel caso della «SRE '76» per preparare il campione ci si è basati sui risultati elettorali del '72 e si è divisa l'Italia in sezioni politicamente simili: ad esempio piccoli comuni della provincia di Cuneo + comuni intermedi della provincia di Alessandria + un capoluogo veneto tipo Belluno + piccoli comuni del Vicentino o del Padovano + qualche comune isolato dell'Alta Lombardia. Quindi è stato trasmesso al calcolatore un programma secondo il quale potesse utilizzare, equilibrandoli all'istante, i dati che affluivano, indipendentemente dalla loro rappresentatività. Cioè: a mano a mano che giungono i dati, il calcolatore che ha in memoria l'immagine del campione perfetto la raffronta con l'immagine deformata delle notizie in arrivo e sostituisce automaticamente l'informazione mancante con un'informazione equivalente: è quella che

in linguaggio tecnico viene chiamata «cluster analysis».

Va aggiunto a tutto questo il particolare che non si è voluto fare la somma dei voti, quanto calcolare il più esattamente possibile le differenze tra il '72 e il '76. In questo modo, spiegano i dirigenti, cioè i «cervelli umani» della Doxa e della Demoskopea, si è compiuta felicemente un'operazione che, se al profano può sembrare magica, per loro è di una semplicità elementare, un «due più due fa quattro». Dunque mai sono stati sfiorati dal dubbio, mai, neppure per un milionesimo di secondo (in questi posti si ragiona solo a milionesimi di secondo e ancora), hanno avuto paura di non farcela? Mai, rispondono concordi i capintesta dei due istituti, l'operazione è scientificamente provata, nessuna possibilità, neanche minima, di errore. Al massimo c'erano da temere gl'inghippi tecnici: che

ottenuto dai cervelli elettronici nella stima dei risultati elettorali

non fanno prodigi

XII/T Dario



La Demoskopea ha svolto l'operazione di stima dei risultati elettorali in concorrenza con la Doxa: i dati sono stati utilizzati per le trasmissioni del TG 2. Nella foto qui sopra il presidente dell'istituto, professor Giampaolo Fabris (al centro), con il responsabile del centro di calcolo dottor Renato Segni (a sinistra) e con l'ingegner Vincenzo Cignozzi, direttore del centro di calcolo che ha effettuato l'elaborazione dei dati per conto della Demoskopea. Il «cervellone» impiegato è il Siemens 4004/45

XII/T cibernetica

a qualcuno venisse in mente di sabotare le linee telefoniche, che all'improvviso mancasse la corrente o che i presidenti dei seggi facessero delle difficoltà ai rilevatori. Per il resto gli esimi «pollsters» avevano calcolato, elettronicamente o no, tutto. La Doxa, una settantina di dipendenti, oltre 500 intervistatori che lavorano «part-time», è nata nel 1946 su iniziativa di Pierpaolo Luzzatto Fegiz: fa parte del Gruppo Internazionale Gallup, che conta un istituto in ogni Paese d'Europa; ma, diversamente da quel che si pensa, non dipende in alcun modo dal Gallup, è un'istituzione privata senza legami di alcun tipo con l'America. Della Doxa il pubblico conosce sicuramente *Hit Parade*, ma con molta probabilità ignora che la trasmissione si basa sul metodo del campione sopra illustrato.

Di solito le indagini Doxa si svolgono su commissione di

grandi aziende e il lavoro finisce nei cassetti dei dirigenti marketing, sotto il vincolo del segreto. Questa è la prima volta che essa opera su richiesta d'un committente straordinario e pubblico come la RAI. Quando giunsero le offerte del TG 1 e del GR 2, i dirigenti Doxa non ebbero esitazioni: era l'opportunità, quasi unica, di sperimentare davanti a venti milioni di spettatori un metodo su cui lavorano quotidianamente. L'impresa ha richiesto un mese di preparazione e durante questo mese 500 intervistatori hanno battuto le 1000 sezioni elettorali d'Italia su cui avrebbero dovuto impostare il campione. Per questo colossale lavoro la RAI ha sborsato qualche decina di milioni, insufficienti a coprire interamente le spese (che ammontano a 40 milioni circa di cui almeno 15 per i soli calcolatori); ma è stato un investimento buono, tutti ne sono

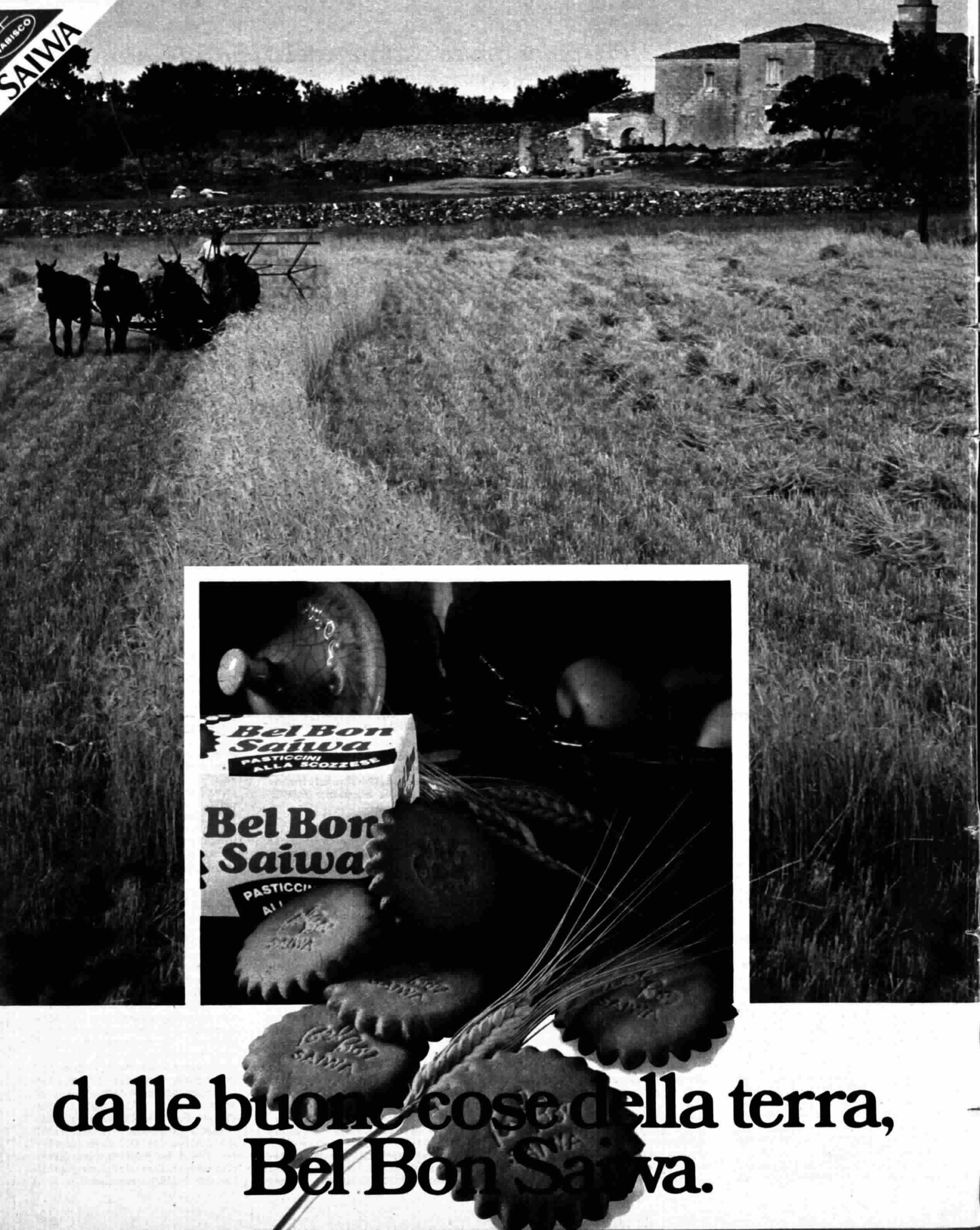
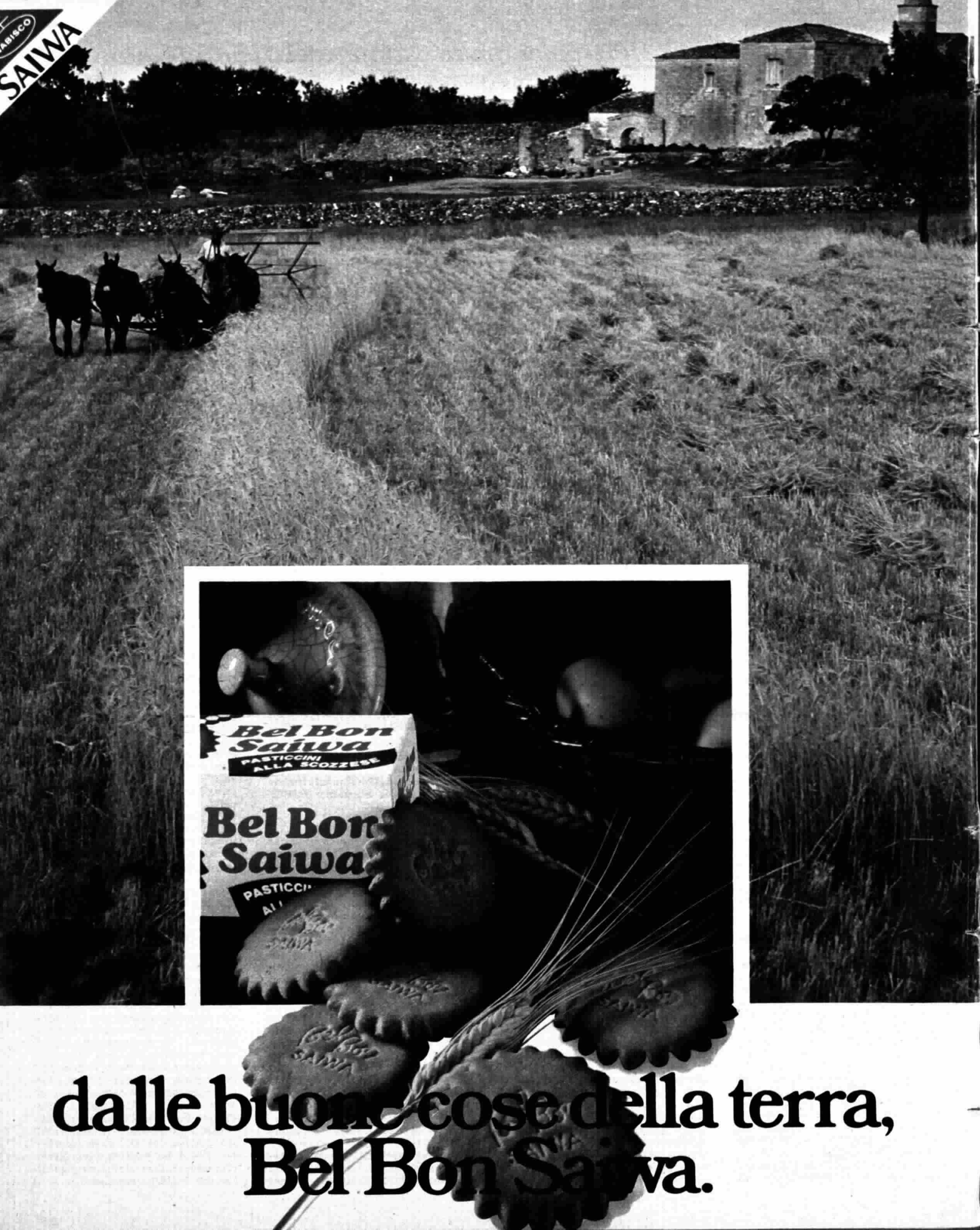
persuasi. «La televisione è la più grossa macchina pubblicitaria: adesso la gente sa che attraverso il «metodo del campione» si possono compiere prodigi. Noi siamo un'azienda commerciale che, come tutte le aziende commerciali, ha bisogno di vendere i propri servizi. Per noi questa trasmissione dovrebbe rappresentare un gigantesco *Carosello*», dice il dottor Brusati. «Abbiamo corso un enorme rischio», ammette Luzzatto Fegiz, «indovinando abbiamo conquistato un successo che non supererà le ventiquattr'ore. Se mai avessimo sbagliato, ci avrebbero deriso per vent'anni».

La Demoskopea, una quarantina di dipendenti, nasce nel 1965 grazie a Erminero e Fabris, staccatisi dalla Doxa. E oggi, insieme alla Doxa, è uno dei principali istituti di ricerche in Italia. Questo fa sì che le due società lavorino spesso

affiancate in indagini particolarmente importanti e altrettanto spesso si trovino in concorrenza ma, assicurano, con molto «fair play». La Demoskopea ha cercato di assumere una fisionomia un po' diversa, specializzandosi soprattutto in indagini sociologiche e socio-politiche: le quali danno molte soddisfazioni e rendono molto in pubblicità, meno in soldi, essendo condotte in gran parte per giornali e riviste che, notoriamente, non hanno a disposizione i capitali delle grandi industrie. Oggi la Demoskopea ha rapporti organici con *Tempo illustrato* e *Panorama*, ma svolge parecchie indagini anche per la *Repubblica*.

«Questo tipo di ricerca», dice Giampaolo Fabris, «sino a qualche tempo fa aveva un suo sospetto all'orecchio di molti, rientrando in quel tipo di cultura americana che è stato imposto a mezzo mondo. Si trattava di trovare spazi nuovi e committenti diversi: così agli studi sui formaggini o sulla calvizie abbiamo preferito le inchieste sulla commissione interna dell'Innocenti occupata o tra le donne ospiti della CISA, che avevano abortito da un'ora appena. Cerchiamo, dunque, di compiere un lavoro che sia il meno alienato possibile».

Quasi per caso Demoskopea e Doxa si sono trovate impegnate, anziché in una ricerca scientifica da condurre unendo le forze, in una sorta di gara a cronometro. La Doxa è partita gran favorita: poiché, avvisata con oltre un mese di anticipo dal TG 1, ha potuto prepararsi con relativa calma e approntare, in sede, tutte le apparecchiature necessarie. La Demoskopea invece, richiesta per la medesima operazione all'ultimo momento dal TG 2, che voleva competere con l'altro programma, ha dovuto organizzarsi a tempo di record, quattro giorni in tutto, dal giovedì prima delle elezioni alla domenica. E così, mancandole la possibilità di impiantare un calcolatore in proprio, ha dovuto dividersi tra la sua sede e quella della Siemens, a 6 minuti di macchina, e tutto è venuto fuori più artigianalmente. In luogo del tabellone elettronico con luci che si accendevano e si spegnevano come nei flippers, comparso sulla Rete 1, una rudimentale lavagna su cui il commentatore scriveva col gesso via via i dati relativi alle stime. Tuttavia la performance è stata perfetta e il pubblico, sia quello del TG 1 sia quello del TG 2, ha potuto constatare che nel campo della ricerca il futuro è già cominciato.



dalle buone cose della terra,
Bel Bon Saiwa.

VIII | Venezia. La Biennale

Protagonisti i problemi

La Biennale d'arte di Venezia si presenta al pubblico e alla critica con volto nuovo e sollecita la partecipazione popolare

VIII | Venezia



Due immagini della Biennale 1972: a sinistra l'ingresso della rassegna; qui sopra lo scorcio d'un padiglione con un'opera dello scultore spagnolo Luis Lugan. Tra le mostre in programma quest'anno alla Biennale ve n'è una intitolata « Attualità '72-'76 », una panoramica su personaggi e correnti degli ultimi quattro anni

di Carlo Della Corte

Venezia, luglio

E allora ci siamo. Molti erano convinti che la nuova Biennale, logorata dallo statuto fascista durato fino a ieri l'altro, abbattuta dal giacobinismo della contestazione, difficilmente sarebbe stata rifondata con successo. Un paio d'anni di rodaggio, con tentativi a volte ingenui, a volte velleitari, sono serviti da « ballon d'essai ». Quest'anno, grazie al cielo, la Biennale, come si dice a Venezia per i gondolini in corsa durante la regata storica, ha « girato il paletto ».

La manifestazione ha riconquistato credibilità anche all'estero: si conta sulla presenza di trenta Paesi. Oltre all'esposizione dei Giardini Napoleonici, una decina di altre mostre in diverse zone di Venezia

Insomma, è il suo momento della verità. La nuova Biennale, giovane, magari ancora un po' chino claudicante, si ripresenta però nella pienezza delle sue funzioni, con una credibilità che si è fatta strada anche all'estero.

Il presidente, Carlo Ripa di Meana, ha dimostrato doti diplomatiche non indifferenti, sormontando ostacoli che avrebbero fiaccato caratteri più

impetuososi. Ma, in fondo, si è venezianizzato, rifacendosi a quella sottile diplomazia che rese celebri, più ancora dei « capitani de mar », gli ambasciatori della Repubblica veneta per le loro astute vittorie.

Onore al merito. Egli ha dispiegato quella che potremmo chiamare la strategia del ragno, ricucendo gli strappi sgarbati che più di qualcuno, a torto o a ragione, aveva

fatto nella sua tela. D'altra parte, si dice, le bordate polemiche sono il sale della Biennale, persino di quella vecchia. Per la cultura, senza battaglie, non c'è salute.

Avvisaglie di guerra, per questa edizione 1976, si ebbero fin dall'autunno scorso, quando un folto stuolo di pittori, Gutuso compreso, emanò un battagliaio proclama, nel quale venivano disconosciute le motivazioni dei

nuovi impegni. Vittorio Gregotti, direttore del settore arti visive e architettura, che quest'anno ripopola i Giardini Napoleonici con i loro padiglioni diventati un Sahara di meste rimembranze, conta sulla presenza di oltre trenta nazioni straniere. Il tema: ambiente e partecipazione, articolato in due sottotemi, e cioè ambiente fisico (ovvero la storia dell'idea di ambiente nella tradizione contemporanea) e ambiente sociale, con particolare risalto per una mostra storica imperniata sulla Spagna. Si parte, in questo caso, dal 1937, con il famoso



Coppertone

**abbronzatevi
non bruciatevi!**



**Non chiedete
un COPPERTONE qualunque.**

**Perché COPPERTONE
è scientificamente studiato
per ogni tipo di pelle: normale, secca,
grassa, delicata, sensibile dei bambini.
Lo potete trovare nella versione Olio, Latte,
Crema e Spray.**

**Scegliete quindi il tipo più adatto;
otterrete una meravigliosa abbronzatura
uniforme senza disidratare l'epidermide, ma
rendendola più splendente e vellutata.**

**Quanti conoscono COPPERTONE
non lo abbandonano: ecco perché
COPPERTONE
è famoso in tutto il mondo.**

STUDIO 204

VIII / Venezia - La Biennale



padiglione di Parigi, nel quale era esposto l'esplosivo *Guernica* di Picasso, e si arriva al 1970. Dovrebbero risultarne le relazioni tra potere, ambiente sociale e arte.

Preoccupata di non essere confusa con la Biennale giubilata dalla contestazione sessantottesca, questa del 1976 insiste giustamente sull'idea che i Giardini Napoleonici vanno resuscitati, ma che l'arte deve vivere anche fuori di essi, sollecitando, se possibile, una partecipazione popolare. Ecco dunque nascere una decina di altre mostre, sparpagliate in varie aree urbane di Venezia. Un impegno francamente notevole, soprattutto se si pensa che, se non proprio di nozze con i fichi secchi, si deve parlare almeno di nozze con i fichi un po' asciutti.

Ripa di Meana aveva chiesto allo Stato per realizzare l'intero programma (anche cinema, teatro, musica, una sezione letteraria, tavole rotonde) tre miliardi di finanziamento. Dopo un tempestoso braccio di ferro, ne sono arrivati due e mezzo, insufficienti o almeno stentati e risicati per un arco di impegni così ampio. Ne ha ovviamente sofferto anche il settore arti visive, sebbene privilegiato, per così dire, rispetto agli altri, con 700 milioni. Qualcuno aveva messo in giro la voce che Gregotti, un po' provato anche dalle polemiche, avesse intenzione di presentare le dimissioni. La smentita è stata secca, sebbene Gregotti, di professione architetto, ammetta di non sapere se i suoi impegni personali gli potranno consentire, per l'anno prossimo, di mantenere questa responsabilità.

Polemiche

Le frecce più appuntite dei polemisti sono state però scoccate contro una rassegna in particolare: quella che ricapitola quanto è avvenuto nel campo delle arti visive tra il 1972 e il 1976, gli anni nei quali la Biennale-arte rimase muta. Ma più che gli artisti, ha precisato Gregotti, hanno protestato i critici che hanno visto esclusi alcuni loro punti di vista. Maurizio Calvesi, che su un quotidiano milanese qualche settimana fa ha sparato senza riguardi

contro la Biennale, è in prima linea: « Informazione e attualità », ha scritto, « intese come meccanico aggiornamento (per altro difficilissimo a realizzarsi, come si vede) sugli ultimi fatti di una avanguardia ormai semiscarsa, non possono più riempire, altro che di noia, una Biennale ».

Verso il '77

Sulla stessa pagina Ripa di Meana ha risposto invitando tutte le persone obiettive e serene, anche le più prevenute, a visitare dal 18 luglio il Centro di documentazione delle arti contemporanee in Ca' Corner, le proposte della Biennale a Ca' Pesaro, all'ala napoleonica di piazza San Marco, a San Lorenzo, ai Giardini, all'Isola di San Giorgio, ai Cantieri navali della Giudecca, all'Accademia, a San Pietro di Castello e, dal 31 luglio, ai magazzini del sale alle Zattere. E Gregotti, qualche giorno dopo, ha sottolineato come nella nuova Biennale si sia cercato di sostituire al protagonismo degli artisti quello dei problemi.

D'altra parte, se si pensa che una mostra come quella riguardante il periodo '72-'76 è istituzionalmente allestita attraverso selezioni e commissioni, come nelle Biennali trascorse, è fatale che essa abbia suscitato molti scontenti e lamentele.

Le polemiche certamente continueranno, anche se ormai la Biennale, che quest'anno ha trovato tra le ruote molti ritardi e inceppi, soprattutto economici, si muove già verso il 1977: anzi, il programma per l'anno prossimo sarebbe già pronto, in attesa del giudizio del consiglio direttivo e della conferma di finanziamento. La ruota, messa in moto, sembra voler pervicacemente accelerare, riguadagnare il tempo perduto.

La parola però adesso passa dai Gregotti, dai Calvesi, e magari dai Guttuso, ai visitatori: saranno loro ad alzare o ad abbassare il pollice, a recidere magari brutalmente, con la loro affluenza o la loro assenza, i nodi di spesso capziose e ristrette discussioni.

Carlo Della Corte

Viaggio attraverso la Biennale di Venezia va in onda domenica 11 luglio alle 22,05 sulla Rete 2 TV.

Le inchieste scientifiche di « Spazio »

IL MISTERO DEGLI UFO

Lunedì 12 luglio

Il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci dedica la puntata di questa settimana ad un argomento curioso ed interessante, che gode ormai vasta popolarità: gli UFO, cioè gli oggetti volanti non identificati. Parlare di UFO ai ragazzi vuol dire richiamare subito alla loro mente le straordinarie avventure dei piloti della SHADO, gli spericolati eroi degli « Skydrivers ».

Ma nella puntata di *Spazio* si parlerà del fenomeno UFO dal punto di vista scientifico. Renzo Ragazzi ed Enzo Balboni presenteranno un'ampia documentazione a cui farà seguito un dibattito in studio al quale prenderanno parte il giornalista Bruno Ghibaudi, l'astrofisico Franco Pacini, l'ingegnere Luigi Broglio.

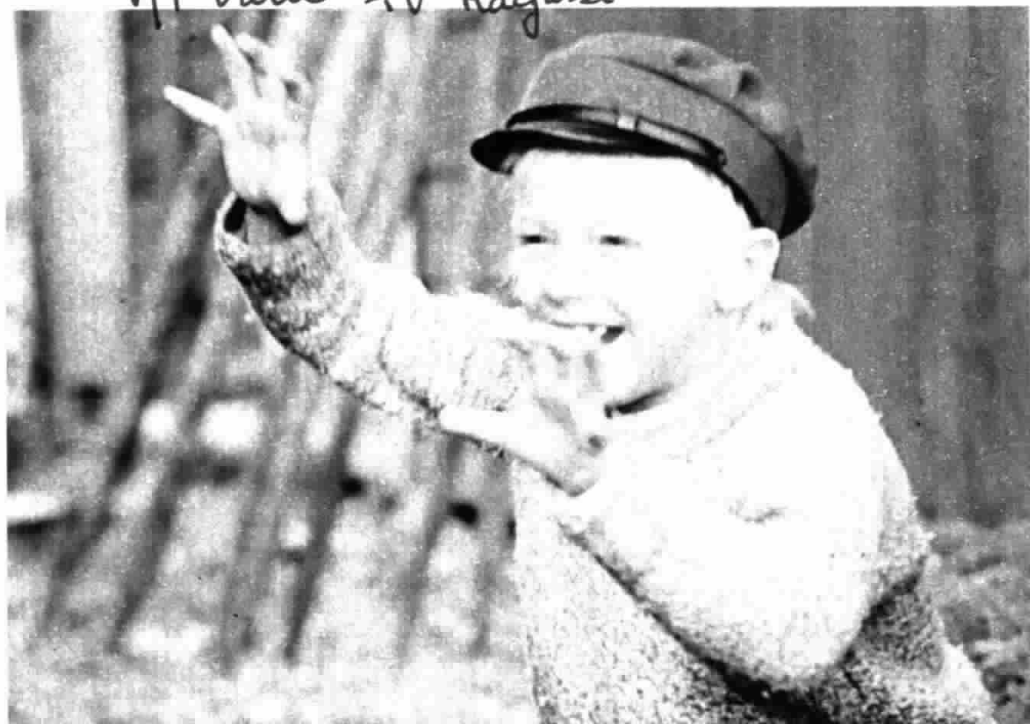
Che cosa sono gli UFO? Da dove provengono? Quando hanno cominciato ad apparire? Uno dei più seri ed appassionati studiosi di questo fenomeno, lo scrittore Ivan T. Sanderson, racconta nel suo libro *Uninvited Visitors*, pubblicato in Italia dalla Edizioni Mediterranee, Roma, con il titolo *UFO-Visitatori dal cosmo*, traduzione di Roberta Tambelli, che nel 1947 un uomo d'affari dell'Idaho, Kenneth Arnold, si trovò a volare nella zona di Monte Rainier a bordo del suo

aereo privato. Qui incontrò un gruppo di oggetti volanti che manovravano a bassa quota in piena luce del sole.

Arnold segnalò la cosa alle autorità competenti, e la notizia arrivò ben presto alle orecchie dei giornalisti.

Dopo circa un anno dalla segnalazione di Arnold il governo degli Stati Uniti prese in considerazione la cosa e, poiché si trattava di un problema aereo, lo affidò all'USAF. Venne stabilito un progetto per studiare il fenomeno e, nel corso delle indagini, ad un certo punto gli oggetti da studiare vennero chiamati « Unidentified Flying Objects » (ossia Oggetti Volanti non Identificati). Questa designazione diede poi origine alla sigla UFO.

Da questa sigla deriva anche il termine « ufologia », che è lo studio della casistica delle apparizioni di UFO, come pure la designazione di « ufologi » per coloro che si interessano seriamente alla questione e sono dotati di una preparazione scientifica e tecnologica che può essere in qualche modo legata al problema. Infine, vi è un'altra categoria di persone: i « contattisti », o « contattati », ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extraterrestri.



Il piccolo attore svedese Jan Ohlsson protagonista di « Emil » in onda giovedì

Giochi e gare a Vallefiorita

IL CAMPO INDIANO

Sabato 17 luglio

Ritroviamo i nostri amici di *Impresa natura* sui verdi prati di Vallefiorita. Guidati da Claudio Sorrentino e Carla Urban si sono divisi in quattro squadre e si accingono a svolgere il tema di questa seconda puntata: « Ambientazione fantastica: il campo indiano ». I ragazzi cominciano a truccarsi da indiani: non si

tratta di trucco teatrale né cinematografico, ma di qualcosa di molto più semplice poiché i ragazzi devono « arrangiarsi » da soli ed aiutarsi con la loro fantasia e il loro spirito d'iniziativa.

Bisogna quindi pensare all'ambientazione scenica per creare un minimo di « atmosfera ». Che si può fare? Vediamo: potrebbero bastare due tende ed un « totem ». Due squadre preparano il materiale occorrente: sei filagne di circa due metri di altezza e della tela di sacco. Tre filagne, legate a cuspide, formano l'ossatura su cui poi verrà montata la tela a formare la tenda. Quindi i capisquadra proporranno di dipingere sulla tela delle tende disegni ed emblemi, strisce e simboli. Intanto, in un'altra parte del prato, altri ragazzi danno gli ultimi ritocchi al « totem », una costruzione alta circa quattro metri. Con l'aiuto di corde, il « totem » viene issato al centro del campo e fa bella mostra di sé tra le due tende vistosissime. Musiche, canti e danze ravvivano la cerimonia.

Naturalmente, anche i giochi e le gare dovranno avere sapore « indiano », per cui ecco la « corsa del fumo sacro ». I ragazzi sono un po' perplessi e chiedono spiegazioni ai presentatori. Carla e Claudio indicano un papiro, su cui è trascritto un messaggio, diviso in sei riqua-

dri. Bisogna decifrare il messaggio, mettere in ordine cronologico le sei parti e, finalmente, si avrà la spiegazione del gioco. Si tratta di una corsa in cui si dovrà dar prova di astuzia, sveltezza, agilità e prontezza di riflessi. A questo punto i ragazzi intonano il canto di guerra, il *Fli-fly!* E le tribù già si guardano in cagnesco. Già, non abbiamo ancora detto che i nostri indiani si sono divisi in due tribù, l'una più valorosa dell'altra: i Torsi Nudi e le Penne di Gallina.

L'agilità, lo scatto degli indiani sono qualità arcinote: da questa considerazione prende spunto la « staffetta a piede dispari ». Questa sì che è una simpatica gara! Ecco cinque indiani per ogni squadra: al via, il caposquadra parte ed effettua un percorso di circa 70 metri, saltellando su un piede. Giunto al traguardo, troverà un compagno di squadra, dovranno legarsi tra di loro una gamba e quindi tornare indietro alla partenza saltellando su tre gambe. Qui troveranno il terzo compagno, con cui si legheranno allo stesso modo; e così via, finché avranno formato una catena di 5 corridori. Vincerà la squadra che compirà il tragitto nel minor tempo, saltellando, s'intende, a piede dispari. E qui c'è un altro bel canto mimato: *Aguny! Aguny!*

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 11 luglio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il programma si compone di tre allegre avventure a cartoni animati dal titolo *La bella addormentata, Senza barba e Il piccolo marinaio*.

Lunedì 12 luglio

SELEZIONE SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Andrà in onda un servizio dal titolo *Oggetti volanti non identificati: UFO*, di Enzo Balboni e Renzo Ragazzi. Dopo la proiezione avrà luogo un dibattito in studio al quale prenderanno parte una ventina di ragazzi, il giornalista Bruno Ghibaudi, l'ingegnere Luigi Broglio e l'astrofisico Franco Pacini.

Martedì 13 luglio

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica di attualità e informazioni culturali realizzata in collaborazione con gli organismi televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione).

Mercoledì 14 luglio

I FIGLI DEL DESERTO, film con Stan Laurel e Oliver Hardy. Due amici vogliono recarsi a Chicago per partecipare ad una riunione della società « I figli del deserto » alla quale appartengono; ma poiché le loro mogli vi si oppongono, uno dei due, fingendosi malato, si fa prescrivere dal dottore un soggiorno a Honolulu. L'amico si offre di accompagnarlo. Naturalmente Stanlio e Ollio ne approfittano per

recarsi a Chicago dove se la spassano, salvo a fare i conti con le loro mogli che, nel frattempo, hanno scoperto l'imbroglio.

Giovedì 15 luglio

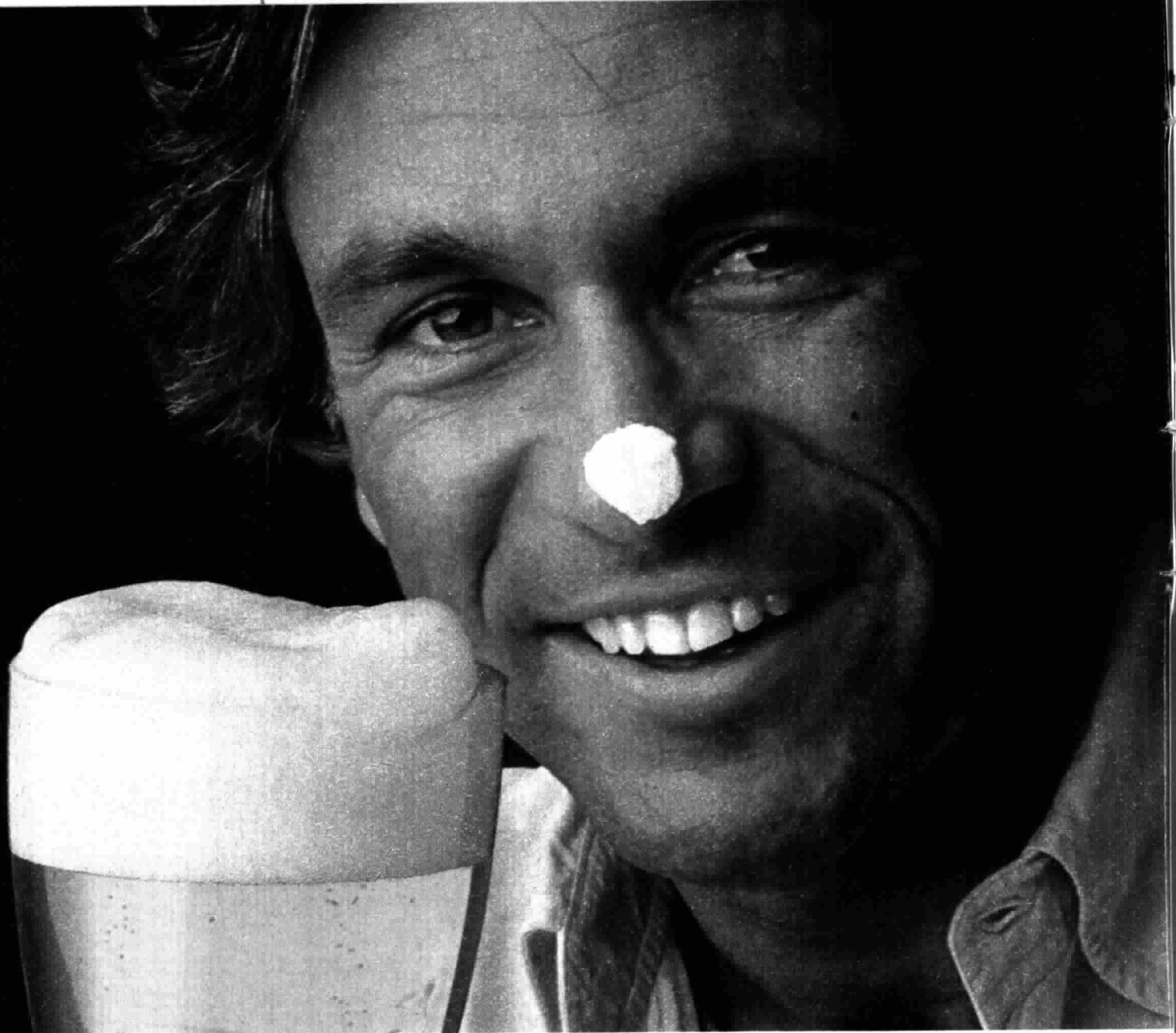
EMIL, telefilm dal romanzo di Astrid Lindgreen. Seconda puntata: *La testa nella pentola*. Emil ne ha fatta un'altra delle sue: ha infilato la testa in una pentola di terracotta ed ora non può più liberarsi. Bisogna portarlo in città, dal dottore. Emil fa un bel viaggio in calessino, con la testa nella pentola, suscitando l'ilarità di tutto il villaggio.

Venerdì 16 luglio

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Guida, regia di Gianfranco Manganella. La puntata è stata realizzata in località Madonna di Campagna, presso Torino, per illustrare le varie forme di attività che il gruppo « Spes » — formato da ragazzi, giovani e persone adulte — svolge per inviare aiuti, indumenti e medicinali alle popolazioni del Capo Verde.

Sabato 17 luglio

IMPRESA NATURA, idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo, regia di Salvatore Baldazzi. Presentano Claudio Sorrentino e Carla Urban. Seconda puntata della prima terna: *Il campo indiano*. La puntata viene trasmessa da Vallefiorita (Isernia).



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità in Valperga (Torino)

SANTA MESSA

Commento di Sergio Baldi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

— La presenza dell'Azione Cattolica

— L'arte singolare di un agente carcerario

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— La bella addormentata

— Senza barba

— Il piccolo marinaio

Prod.: United Artists

18,50 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica

di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino

con Giancarlo Dettori e Enza Sampo

Impianto scenico di Luciano Del Greco

Regia di Paolo Gazzara

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Toma

Il caso Oberon

Telefilm - Regia di Jean-Paul Szwarc

Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Martin Sheen,

Tiffany Bolling, Joe Santos

Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

21,40

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi



Enza Sampo conduce (con Giancarlo Dettori) « Insieme, facendo finta di niente » (ore 18,50)

Qui pianeta Terra: rispondete

Un servizio di Mino Damato

23 — PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

15,25

MUGELLO: AUTOMOBILISMO

Telecronista Mario Poltronieri

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Pau

TOUR DE FRANCE

Saint-Lary-Soulan-Pau

Telecronista Adriano De Zan

BOLOGNA: BASEBALL

Campionato italiano

Telecronista Nando Martellini

18,30 PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

18,40 XVI PREMIO NAZIONALE REGIA TELEVISIVA SALSOMAGGIORE TERME

Presenta Daniele Piombi con Elio Crispi

Regia di Antonio Moretti (Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Giovanni Garassino, Remo Pascucci

Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale

di Roberto Danè e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tambarelli

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22,05 Dai padiglioni della Belle Epoque allo spettacolo in piazza

VIAGGIO ATTRAVERSO LA BIENNALE DI VENEZIA

Un programma di Luciano Arancio e Claudio Savonuzzi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 Eine Viertelstunde mit den « Lustigen Dorfmusikanten aus Tiers ». Fernsehregie: Paul Stockmeier

19,05 Königliche Träume. Die Welt Ludwigs II. von Bayern. Filmbericht. Produktion: BR

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

11,30-13,30 Da Gstaad (Be): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X

Finale singolare femminile Cronaca diretta

14,30 Da Gstaad (Be): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X - Finale singolare maschile - Cronaca diretta

CICLISMO: TOUR DE FRANCE X Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Saint-Lary-Soulan - Pau

18,30 TELEGIORNALE X - 1ª ediz.

18,35 TELERAMA X

Settimanale del Telegiornale

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO X

5ª: « Alla ricerca di Livingstone »

20 — MUSICA HELVETICA

Jean-Michel Damase: Sonata per flauto, violoncello e pianoforte, op. 17

20,30 TELEGIORNALE X - 2ª ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo: Le mille e una vita di Clara Malraux

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La natura in Indonesia - Le isole della Sonda

21,45 TELEGIORNALE X - 3ª ediz.

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

9ª ed ultimo episodio

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24-0,10 TELEGIORNALE X - 4ª ediz.

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

« 20.000 leghe sotto i mari »

Cartoni animati 2ª parte

20,55 ZIG-ZAG X

21 — CANALE 27 X

I programmi della settimana

21,15 SCAMBIAMOCI LE MOGLI

Film

con Terry Thomas, Jeanette Scott

Regia di Desmond Hurst

Un famoso scrittore, i cui libri vanno a ruba, si rifugia nel deserto per scrivere un nuovo romanzo.

Viene accolto dai beduini e inizia una nuova vita con abitudini completamente differenti da quelle che aveva in precedenza.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 OLIMPIADI IERI

« I cinque grandi »

Documentario

francia

12 — E' DOMENICA

Un programma ideato da Guy Lux

12,45 MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13,15 E' DOMENICA (2ª)

18,47 STADE 2

Avvenimenti e cronache della domenica sportiva presentati e commentati dalla redazione di « Antenne 2 »

19,29 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux Jacqueline Dufrest con la collaborazione artistica di Pierre Louis, Pierre Arto e Francine Zermati - Orchestra Raymond Lefèvre - Presenta Guy Lux e Sophie Darrel

20 — TELEGIORNALE

20,35 SYSTEME 2

Presenta Claude François Spettacolo di varietà

21,55 LA SAGA DEI FORSYTE - Telesceneggiato tratto dal romanzo di John Galsworthy - Terza puntata - Regia di David Gilles con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter

22,55 CATCH - Riprese dirette di due incontri

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

« Il berretto »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 L'AMANTE ITALIANA

Film

Regia di Jean Delannoy con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Corinne Marchand, Philippe Noiret

Lisa, una giovane donna italiana che vive a Parigi curando dei reportages fotografici, attardata una sera dal traffico caotico, non trova in casa ad attenderla Laurent, il suo uomo, e invano lo aspetta nelle ore successive.

Mentre per ingannare il tempo conversa con Mireille, la graziosa vicina, a sua volta in attesa del fidanzato, riceve una telefonata con la quale un'amica le comunica che Laurent si sta intrattenendo con una giovane ragazza in un night.

«Toma Il caso Oberon»

Da Anonimo veneziano a poliziotto

ore 20,45 rete 1

Dopo un veloce assaggio ammannito ai telespettatori le sere del 29 e 30 maggio scorso, in un lungo telefilm diviso in due puntate che si chiamava *Operazione Domino*, torna da oggi, e resterà sul video per cinque settimane, il poliziotto Dave Toma. Si tratta d'un personaggio vero, esistente: gli autori della «serie» televisiva americana a lui intitolata hanno infatti preso spunto da un detective autentico che svolge la sua attività nella zona del New Jersey. Finto, naturalmente, è invece l'attore che gli dà volto in pellicola: cioè Tony Musante, ben noto al pubblico italiano come protagonista di alcuni film di grande successo tra i quali quel romantico *Anonimo veneziano* che ha fatto versare fiumi di lacrime alle nostre platee. Nella carriera di Musante c'è ovviamente dell'altro, e spesso si tratta di «altro» d'ottima qualità: ricordiamo soltanto *L'uccello dalle piume di cristallo*, *Metti una sera a cena*, *Il caso Pisciotto*, e soprattutto due film che, meno celebri di quelli ora citati, li superavano nettamente come livello generale e come riuscita del lavoro dell'attore: *New York: ore 3*, e il successivo *Niente orchidee per miss Blandish*, firmato da un regista dall'ingegno sregolato ma indubitabile, Robert Aldrich.

Dave Toma, come già sanno coloro che lo hanno conosciuto in *Operazione Domino*, è un poliziotto abbastanza singolare. La sua specialità consiste nel dar la caccia a chi trasgredisce la legge mettendosi dalla sua parte, mimetizzandosi cioè negli ambienti della malavita e fra i personaggi che li popolano. Il metodo presenta i suoi rischi, ma da quasi vent'anni Toma è riuscito a farla franca. Probabilmente perché, pur lavorando per far scattare le manette ai polsi dei colpevoli, egli non li odia, non li considera feccia ma esseri umani come lui. A suo modo è un uomo tranquillo. Somiglia in questo a Musante? Nell'immagine più diffusa, l'attore continua a fare tutt'uno con i personaggi di «duro» senza troppi scrupoli che ha spesso interpretato, e a cambiare l'immagine non è bastato il pur celeberrimo *Anonimo*, che di duro e feroce non aveva davvero nulla. Neppure Musante ha nulla di feroce. Quarant'anni ancora da compiere, una moglie bella e testarda di nome Jane Sparkes, con la

quale va d'accordo più o meno da quindici anni, una lunga «gavetta» alle spalle, consumata soprattutto in piccole compagnie teatrali dell'«off-Broadway», Musante non è cambiato dal giorno in cui teatro, televisione e soprattutto cinema hanno deciso di puntare su di lui come su un primo attore, una «star».

Tony e Jane, abituati durante gli anni difficili a vivere con semplicità e libertà assolute in piccolissimi appartamenti del Greenwich Village, il quartiere newyorkese degli artisti non ancora arrivati o comunque nemici del conformismo, continuano a comportarsi come facevano allora. Interessano loro

le cose che contano davvero nella vita: gli amici, i buoni libri, i dischi di musica classica. Italiano di discendenza (la famiglia di suo padre arrivò negli USA da Genova) Musante si è subito dichiarato felice dell'attenzione che gli hanno rivolto i produttori e i registi del nostro Paese. Venendo a lavorare in Italia ha potuto non solo imparare a compitare qualche parola nella lingua degli avi, ma soprattutto ritrovare città, strade, paesaggi e atmosfere che lo affascinano, forse perché in qualche modo se li portava dentro.

Nell'episodio che va in onda questa sera, Eddie, un giovane accusato dalla polizia d'omicidio, si rivolge a Toma, che conosce da anni, protestando la sua innocenza. Toma lo convince a costituirsi. Tutti gli indizi sembrano incriminare Eddie per l'uccisione di Oberon, un assessore comunale. Eddie sostiene che al momento dell'uccisione si trovava con una ragazza, Sheri Anderson, ma que-

sta, interrogata, nega di conoscerlo. Eddie, che deve sostenere il suo alibi, dichiara d'aver perduto il portafoglio dalla ragazza. Toma, nel tentativo di salvare Eddie, offre a Sheri una grossa somma perché gli restituisca il portafoglio. Sheri abbocca e si reca, senza sapere di essere pedinata da Toma, nell'appartamento di Jack Ritchie, l'uomo al quale aveva consegnato il portafoglio di Eddie e che le aveva assegnato il compito di tenere il giovanotto occupato mentre veniva ucciso Oberon. Toma avverte Ritchie, fingendosi il portiere, che una donna sta mettendo sottosopra il suo appartamento. Ritchie ha un violento alterco con Sheri perché si rende conto che la polizia può essere sulle loro tracce e terrorizzato decide di liberarsi del portafoglio e di uccidere Toma. Alla fine naturalmente tutto verrà chiarito e Toma sarà pronto per un'altra avventura.

g. s.

A Salsomaggiore Terme

Gran premio di regia

ore 18,40 rete 2

Al Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme sono di scena i personaggi televisivi e radiofonici più popolari dell'anno. L'occasione ce la offre la sedicesima edizione del Premio nazionale di regia televisiva organizzata e presentata da Daniele Piombi, bolognese, 40 anni di cui venti di buona milizia radiotelevisiva con all'attivo cinque Festival di Venezia, altrettanti di Napoli, tre Cantagiri e oltre cinquecento trasmissioni tutte popolari. «Questo che vuole essere una specie di Oscar televisivo», dice Piombi, «è nato sedici anni fa a Reggio Emilia, dove è rimasto per tre anni. A Salsomaggiore è arrivato soltanto alla sua quarta edizione, ma ha conservato, sia pure in una sede diversa da quella originale, lo spirito con cui è nato: premiare i personaggi e le trasmissioni più popolari in ciascuno dei diversi settori presi in esame». Il compito di premiare i primi della classe nei sette settori prescelti spetta agli addetti ai lavori, cioè ai critici televisivi dei più importanti quotidiani e periodici nazionali.

Per il 1976 i registi risultati vincitori sono tre vecchie conoscenze del pubblico televisivo: Marco Leto per il settore sceneggiati, Romolo Siena per il varietà ed Eduardo De Filippo per la prosa. Dire Marco Leto è come dire *Rosso veneziano*. «Prima avevo fatto lavori televisivi che mi avevano dato meno preoccupazioni,

come *Il caso Lafarge*, *Philo Vance* e *Gli strumenti del potere*», spiega Marco Leto, «ma ho creduto fino in fondo in un ruolo battagliero della televisione affrontando i problemi contemporanei». I turbamenti sentimentali e politici di una generazione di ventenni alla vigilia della guerra sono passati dal romanzo al teleschermo, conservando almeno in parte l'autenticità della pagina scritta. «Ho voluto mettere in luce molte ansie», spiega ancora Leto, «e questioni attuali su un impianto tradizionale, cioè, ancora una volta, comunicare i temi che mi interessano al massimo di pubblico. Forse è questo l'impegno più difficile per un regista televisivo: trovare l'equilibrio tra la propria ricerca e le esigenze del mezzo, la sua enorme diffusione, senza cadere nella banalità e nel compromesso plateale».

Per la regia televisiva nel settore varietà il premio è andato a Romolo Siena, classe 1924, padrino di *Lascia o raddoppia*, veterano di *Canzonissima* e abbonato al successo in paillettes.

«La televisione», dice Siena, «è una specie di super teatro, un modo diverso di raccontare; e anche se, forse, mi piacerebbe cimentarmi nel cinema e riconosco alla regia televisiva maggiori difficoltà realizzative, penso che la televisione rivesta un tale ruolo di penetrazione che non potrò mai distaccarmene». Per la prosa il premiato dell'anno è Eduardo De Filippo, 76 anni, napoletano, autore di celebri lavori tea-

trali. Alla televisione Eduardo si è avvicinato nel 1954 curando un ciclo di suoi successi e lo sceneggiato *Peppino Girella*. Alcune di queste opere sono state riproposte nella scorsa stagione televisiva insieme all'ultimo lavoro teatrale di Eduardo, *Gli esami non finiscono mai*: protagonista eccezionale il figlio Luca. Ma torniamo a Salsomaggiore: premiati i registi dell'anno, si premiano le trasmissioni scelte dai critici: *AZ*, *Romanzo popolare*, *Le città nel mondo*, *Genti e paesi*.

Al referendum fra gli esperti si affianca anche un referendum popolare sui personaggi di maggior successo. A furor di popolo la palma è andata a Sandokan, Macario, Corrado e all'équipe radiofonica di *Alto gradimento*. Non mancano due premi speciali, attribuiti al giornalista televisivo Giuseppe Giacobazzi per *Controcampo* e a *Musica in*. Festeggiano i vincitori tanti ospiti illustri: Wess e Dori Ghezzi, Al Bano e Romina, Giulietta Masina, Andrea Giordana, Gianni Morandi, i fratelli De Angelis, Dino Sarti, Equipe 84, Loredana Berté, Riccardo Fogli, il pianista Steven Schlaks, Giovanni Fenati con la sua orchestra emiliana e Bruno Villar, poeta, marito di Paola Borboni.

La regia di questo «spettacolino», che fa da sfondo alla premiazione dei vincitori, è di Antonio Moretti. Una piccola novità della serata è rappresentata dal debuttante presentatore Elio Cristì, pupillo di Biondi.

l. a.

domenica 11 luglio

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,15 rete 1

Il settimanale curato da Roberto Bencivenga, dedicato ai problemi dell'agricoltura, prosegue — e proseguirà all'incirca fino alla fine di luglio — la sua piccola « enciclopedia pratica » agricola. Nella puntata di oggi, fra gli altri, viene presentato un servizio dedicato alla motorizzazione agricola realizzata dalla RAI in collaborazione con l'Istituto Nazionale per l'incremento della produttività. L'introduzione delle macchine nello svolgimento del lavoro agricolo è un problema che investe e trasforma la tradizionale vita delle campagne. Già da alcuni anni l'Italia sta vivendo questa fase di trasformazione: il processo di meccanizzazione del lavoro agricolo, cominciato con un certo ritardo rispetto agli altri paesi, comporta da parte degli agricoltori la piena conoscenza delle possibilità d'impiego del mezzo. Per questo si è cercato di ovviare con una serie di bollettini di prova realizzati dagli Istituti Universitari di Meccanica Agricola, su espressa richiesta dell'U.M.A. (Utenti Macchine Agricole), e anche la trasmissione televisiva apporta il suo contributo con questi servizi. Nel corso di questi verranno mostrate le diverse modalità d'impiego delle macchine anche in settori dove questo aiuto sembrava impensabile — ad esempio, nella raccolta delle olive — permettendo così di aumentare la produttività e di contenere i costi per certi prodotti.

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 18,50 rete 1

Ultimo numero, quello di oggi, per la rubrica della domenica pomeriggio. Infatti Giancarlo Dettori ed Enza Sampò, i due presentatori di Insieme, facendo finta di niente, chiudono la trasmissione di Maurizio Costanzo, Beppe Bellecca e Nino Marino, congedandosi dal pubblico. La trasmissione ha registrato un modo nuovo di far televisione, riscoprendo il pubblico, trasformandolo in vero protagonista di ogni serata. Per questa ultima puntata interverranno Elsa Piperno e Josef Fontana, due ballerini che fanno parte della compagnia « Teatrodanza contemporanea » di Roma: i due si esibiranno in una danza libera moderna. Fa seguito un complesso di « liscio », quello di Tony Verga. Dopo un clown, Tata Diovada, è la volta di Maria Monti la cantante nota per aver presentato canzoni sempre controcorrente. Ancora una gag per Massimo De Rossi, uno degli ospiti « fissi » della trasmissione: dopo di lui Willy Brezza, al pianoforte, esegue la Danza delle spade, e Franco Solfiti presenta un ultimo breve servizio girato con la tecnica della « candid-camera » (la tecnica resa famosa dallo Specchio segreto di Nanni Loy). Ma la più grossa novità della puntata è la banda di Majorettes, banda folkloristica di Valmontone, diretta dal professor Otello Francesconi.

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Bim bum bam arriva questa sera al diciottesimo numero in edizione serale. Per i « giovanissimi », Bruno Lauzi presenta uno dei beniamini di questo pubblico, Ernesto Bassignano, che canterà Moby Dick, a cui subito dopo fa seguito il complesso « La Nuova Gente » che propone che sarei. Peppino Gagliardi ospita per i « giovani » Ornella Vanoni dopo una fantasia di successi — che esegue in coppia con il cantante-presentatore Gagliardi — interpreterà una del-

VIAGGIO ATTRAVERSO LA BIENNALE DI VENEZIA

ore 22,05 rete 2

Fondata nel 1895 come Esposizione Internazionale d'Arte sullo stile delle più famose manifestazioni europee (il Regno era giovane e ricercava un prestigio anche intellettuale) la Biennale ha rappresentato prima il « gusto » di una borghesia ufficiale, poi, con l'arrivo del cinema sonoro, il punto di incontro mondano commerciale degli anni Trenta. Dalla Belle Epoque al fascismo, dal fascismo alla democrazia: la storia della Biennale nel dopoguerra è quella del tentativo di rappresentare (all'interno di vecchi schemi organizzativi e di struttura) il nascere di una cultura « aperta », un luogo di incontro e di incrocio dell'intelligenza internazionale.

Mentre muore una vecchia Venezia fastosa e raffinata, romantica e alberghiera esplode infine, nel 1968, la stagione della « contestazione ». Da qui a oggi la storia della Biennale è ancora aperta. La riforma delle sue strutture ha iniziato un nuovo processo di identità per una istituzione sempre famosa ma che vuole « far nuovo ».

Il 18 luglio, con un mese di ritardo

le sue ultimissime incisioni Non sai fare l'amore. Secondo lo schema ormai consolidato della trasmissione, chiude la puntata il settore dei meno giovani. Bruna Lelli insieme agli altri due presentatori, riporterà in scena per l'anno dei ricordi, i successi del '63. Subito dopo presenterà l'ultimo degli ospiti di questa sera Mario Da Vinci, che, prima di cantare il suo pezzo Rodolfo Valentino, insieme alla stessa Bruna Lelli e all'orchestra diretta da Gianfranco Intra, canterà le più famose canzoni napoletane.

sulla data tradizionale, si apre a Venezia l'edizione di quest'anno della « Biennale d'Arte ». « Il programma 1976 della Biennale », ha detto il Presidente dell'Ente Carlo Ripa di Meana, « si caratterizza in particolare per una parte centrale dedicata alla Spagna con una connessione interdisciplinare unitaria, per un ampio intervento del Settore arti visive e architettura, per una importante individuazione di film inediti italiani e stranieri, per lo sviluppo delle manifestazioni musicali, per l'apertura del nuovo Archivio storico delle arti contemporanee e infine, per molte iniziative che l'Ente veneziano sperimenta per la prima volta ».

Il documentario che vedremo questa sera, realizzato da Luciano Arancio e Claudio Savonuzzi, si propone di presentare ciò che i visitatori troveranno questa volta nei tanti luoghi nei quali la Biennale agirà a Venezia. Sono stati intervistati oltre ai responsabili delle diverse sezioni della Biennale Luca Ronconi, Giacomo Gambetti, Vittorio Gregotti, Wladimiro Dorigo, anche critici ed esperti « esterni » che forniscono un primo giudizio sulla Biennale '76. (Servizio alle pagine 23-24).

Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a « prezzi speciali » tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il « plafone superleggero ».

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE

dipingere è facile

radio domenica 11 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Pio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Abbondio, S. Savino, S. Cipriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, si firma l'armistizio di Villafranca.

PENSIERO DEL GIORNO: Più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli. (Colletta).

Con Franco Gulli e George Zukerman

Concerto solistico

I/S

ore 19,30 radiouno

In un periodo libero da impegni teatrali nel quale Mozart, dopo la stesura di *La Betulia liberata*, è in attesa di un nuovo incarico che gli verrà nell'autunno 1774 e dal quale nascerà *La finta giardiniera*, si inserisce la composizione del *Concerto per fagotto e orchestra K. 191*. Il triennio compreso tra il '73 e il '75 vede il maestro salisburghese interamente dedito alla musica strumentale: sono gli anni in cui il genio multiforme di Mozart esplode nella creazione del moderno concerto strumentale.

Nonostante la preminenza che in questo genere spetta ai concerti per pianoforte, non vanno dimenticati neppure quelli per strumento a fiato solista, certo uno dei più validi «test» per un esecutore.

Il breve *Concerto per fagotto*, affidato oggi alle ottime capacità interpretative di George Zukerman nel ruolo solistico, rappresenta un'eccezione a causa dell'uso particolarmente insolito dello strumento. Simile strutturalmente al 1° concerto mozartiano per pianoforte, esso fu composto nel '74 ed eseguito

proprio nella nativa Salisburgo il 4 giugno dello stesso anno.

Gioiello e ad un tempo «clou» del repertorio violinistico ottocentesco, il successivo *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra di Mendelssohn — oggi interpretato da Franco Gulli e diretto da Piero Bellugi — apparve nel 1844, cioè due anni dopo il *Sogno di una notte d'estate* in cui il musicista romantico trovò la più mirabile conciliazione tra il suo desiderio di modernismo e la sua irrinunciabile vocazione classicista. Elaborato tra il 1838 e il 1844, vale a dire nel periodo della piena maturità, questo brano dà la riprova dell'originalità raggiunta da Mendelssohn pur nel quadro dei canoni estetici convenzionali che non saranno mai ripudiati anche se continuamente rinnovati. Esempio della più pura cantabilità melodica è questo concerto quasi interamente improntato ad una fluidità e ad una dolcezza che creano una sommosa ma intensa atmosfera carica di lirismo. Nello spumeggiante rondò finale la vivacità e la briosa fantasia mendelssohniana esplodono in una pagina di rara perfezione.

I/S

Di Jules Massenet

La Navarraise

ore 18,15 radiotre

Antonio De Almeida alla guida della London Symphony Orchestra dirige l'opera in onda quest'oggi: *La Navarraise* (1893) di Jules Massenet.

Ambientata in un piccolo villaggio basco, essa si avvale di un realistico libretto opportunamente approntato da Jules Claretie e da Henri Cain. Soprannominata la «Cavalleria spagnola» per i suoi non lontani richiami al capolavoro di Mascagni (tra l'altro vi figura uno stupendo intermezzo che separa due drammatiche scene), l'opera narra la storia di Anita, un'orfana navarrese, che ama riamata il sergente Araquil.

Tuttavia le nozze sono avverate dal padre del giovane (Remigio) che esige dalla ragazza una cospicua dote.

Decisa a tutto pur di procurarsi la dote Anita non esita ad uccidere su commissione il capo dei rivoltosi carlisti Zuccaraga, ma il suo gesto sarà inutile perché Araquil, che, insospettito, l'ha voluta seguire, rimane ferito a morte.

Solamente prima di spirare egli conoscerà la verità che placherà i suoi dubbi. Anita, impazzita dal dolore, scambia la campana a morte per quella festosa della cerimonia nuziale e si accascia, in lacrime, sul corpo inerme dell'amato Araquil vaneggiando.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) ♦ Bedrich Smetana: Il Carnevale di Praga (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) ♦ Franz Schubert: Il diavolo fa l'idraulico, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) ♦ Nikolai Rimski-Korsakov: Hopak, dall'opera «La notte di maggio» (Orchestra e Coro The Kingsway Symphony diretta da Camarata) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Romanza senza parole in fa maggiore (Orchestra Capitol Symphony diretta da Carmen Dragon)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO

con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio
Regia di Giorgio Bandini
(Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Regia di Adriana Parrella

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 VAGHE STELLE DELL'OPE-
RETTE

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano:

«La Contessa Maritza» di Emmerich Kalman

con la partecipazione di Elena Sedlak

Testi di Jean Blondel

Realizzazione di Claudio Viti

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
(Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Alberto Gozzi
Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli

17,35 ORCHESTRE DIRETTE DA
QUINCY JONES E PAUL
MAURIAT

18 — PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli

18,30 Musiche di Satie e Milhaud

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Solista George Zukerman - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Krenz) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Solista Franco Gulli - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi)

20,20 Dal Festival del Jazz di Pescara: JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeotti

con la partecipazione di Sonoma Valley High School Jazz Ensemble, Eraldo Volontè, Eddie Bert-Eddie Daniels, Sun Ra

21 — GR 1 - Quarta edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO (3°) «Bradamante e l'ippogrifo» Lettura di Sbragia e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani
(Replica)

21,45 Concerto del flautista Jean-Pierre Rampal e del clavicembalista Edoardo Farina

F. Couperin: Quarto «Concerto Reale», per fl. e clav. ♦ J. S. Bach: Sonata in si min. per fl. e clav. ♦ W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 15 per fl. e clav.

22,20 LORETTA GOGGI presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

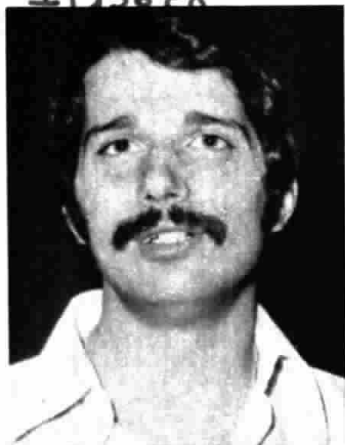
23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi della settimana
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Il mattiniere** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Il mattiniere** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da Marcello Cioriolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli presenta: GRAN VARIETA'**
Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Vittorio Gassman, Mina, Catherine Spaak, Suzi Quatro, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 10,30):
GR 2 - Estate
- 11,05 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 12 — **Canzoni italiane**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,35 **L'OSPITE DELLA DOMENICA**
Un programma di Luciano Rispoli
Regia di Federico Sanguigni



Maurizio De Angelis
(ore 15,35)

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!**
Regia di Sergio D'Ottavi
- 14 — **Su di giri**
Agicor: Big fly (The Hover's) • Bigazzi-Tozzi: Donna amante mia (Umberto Tozzi) • Perretta-Davoli-Ciangherotti: Due amanti fa (Daniela Davoli) • Lopez-Nelson-Turens: Love vibrations (Gregory Stamp) • Motta-Bordoni-Delfino-Damele: Senza impegno (Le Volpi Blu) • Eznad-Gorrias: Nuevo mambo (El Cerebro) • Ciancio-Coclitte: Che bella sei (S.p.A. Società per Amore) • Reid: I'll do the rockin' (George e Gwen McCrae) • Nani-Ricci: Napule torna a cantà (Mario Arena con gli Eredi di Pulcinella) • Romitelli: Battista, quattro tè (Giacomo Dell'Orso) • Leoni-Serio: Remembering (Carol Hill) • Vale-Edilda-De Gomez: Rhythmo tropical (Chocolat's) • Casadei-Muccioli-Pedullì: Amico sole (Orchestra Spettacolo Casadei) • Migliacci-Mattone: E zitto zitto (Rita Pavone) • P. & M. Calabrese: Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) • Bigio: Universe symphony (Maurizio Bigio) • Balsamo: Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • Bassignano: Moby Dick (Ernesto Bassignano)

- 15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)
- 15,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
- 17 — **Musica e sport**
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
Nel corso del programma servizio speciale di Enrico Ameri e Adriano Morelli sul 63° Tour de France
Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
Bollettino del mare
- 18,55 **CRAZY**
Un programma musicale con Ronnie Jones

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 20 — **CELEBRI ROMANZE PER CELEBRI INTERPRETI**
Charles Gounod: Faust: • Canzone del re di Thulé • (Soprano Renata Tebaldi) • Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: • Bianca al par di neve alpina • (Tenore Franco Corelli) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: • Ardon gli incensi • (Soprano Maria Callas) • Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: • Mon cœur s'ouvre à ta voix • (Mezzosoprano Shirley Verrett) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: • Cielo e mar • (Tenore Jussi Björling) • Georges Bizet: Carmen: • L'amour est un oiseau rebelle • (Habanera) (Soprano Leontyne Price) • Jules Massenet: Manon: • Ah! Dispar vision • (Tenore Giuseppe Di Stefano) •

- Piotr Iljich Ciaikovski: Iolanta: • Aria di René • (Basso Nicolai Ghiaurov) • Carl Maria von Weber: Der Freischütz: • Laise fromme Weise • (Soprano Birgit Nilsson)
- 21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare
- 22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — **QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Romano Dapas), collegamenti con le Sedi regionali. (• Succede in Italia •)
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Direttore Carl Schuricht) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (molto allegro) (Solista Wilhelm Backhaus - Direttore Clemens Krauss) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore • Il titano • Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Direttore Rafael Kubelik)
- 10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

- 11,15 **Stagione organistica della RAI**
Recital di Michael Chapuis
Louis Nicolas Clérambault: Suite du deuxième ton: Plein jeu - Duo - Basse de cromorne - Récit de nazard - Caprice sur les grands jeux • Nicolas de Grigny: Tierce en taille; Dialogue en fa de l'Agnus Dei • Johann Sebastian Bach: Fuga in sol minore • Nicolaus Bruhns: Preludio e Fuga in si minore • Dietrich Buxtehude: Tre corali: Komm, heiliger Geist, Herr Gott - Wir danken dir, Herr Jesu Christ - Nun lob mein seel, den Herren: Preludio e Fuga in sol minore
- 11,55 **Canti di casa nostra**
Cinque canti folkloristici veneti; Quattro canti folkloristici della Campania
- 12,25 **Itinerari operistici: Le due - Serve padrone -**
Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona: parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Gabriele Ferro) • Giovanni Paisiello: La serva padrona: atto secondo (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

- 13,25 **La Nuova Compagnia di Canto Popolare**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Lear**
di Edward Bond
Traduzione di Alvis Saporì
Lear: Renzo Giovampietro Bodice: Laura Panti Fontanelle: Nicoletta Languasco Duca del Nord: Pieraldo Ferrante Duca di Cornovaglia: Emilio Cappuccio Warrington: Manlio Busoni Il ragazzo del becchino: Luigi Diberti La moglie del ragazzo del becchino: Anna Menichetti Il falegname: Andrea Lala Il guardiano del carcere: Raffaele Giangrande ed inoltre: Vittorio Battarra, Iginio Bonazzi, Dina Braschi, Mario Brusa, Ferruccio Casacci, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Vittorio Duse, Carlo Enrici, Mario Ferrari, Omero Gargano, Eligio Irato, Augusto Lombardi, Renzo Lori, Mario Marchetti, Franco Mezzera, Serena Michelotti, Vittorio Soncini, Luigi Sportelli, Franco Vaccaro
Musiche di Vittorio Gilmotti
Regia di Vittorio Melloni
(Registrazione)

- 16,35 **I NUOVI CANTAUTORI**
- 17 — **LA PITTURA SOCIALE DELL'800 NEGLI SCRITTI DEGLI ARTISTI**
a cura di Elisabetta Rasy
4ª ed ultima. La destinazione sociale dell'arte
- 17,30 **GLI INTERPRETI DEL JAZZ**
- 18,15 **La Navarraise**
Opera in due atti
Episodio lirico di Jules Claretie e Henri Cain
Musica di JULES MASSENET
Anita, Fanciulla di Navarra: Lucia Popp Araquil, Giovane Sergente: Alain Vanzo Remigio, Padre di Araquil: Gerard Souzay Ramon, Uff.le Reggimento: Michel Senechal Araquil: Michel Senechal Garrido, Comandante di Araquil: Vicente Sardinero Bustamente, Sergente: Claude Meloni
Direttore Antonio De Almeida
• London Symphony Orchestra •
• Ambrosian Opera Chorus •
Maestro del Coro John McCarthy

- 19 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Concerto della sera**
Carl Orff: • Entrata per William Byrd • (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Kempe) • Franz Schubert: Cinque danze tedesche: in do maggiore; in sol maggiore; in re maggiore; in fa maggiore; in do maggiore (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) • Ludwig van Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Rondo alla polacca (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan
- 20,30 **Poesia nel mondo**
I POETI PETRARCHISTI
a cura di Gabriella Sica
6ª ed ultima. Il petrarchismo spirituale veneziano

- 20,45 **Fogli d'album**
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di Gabriele De Agostini
• Musiche di Franz Schubert •
2ª trasmissione: • Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore • (Replica)
- 22 — **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti
- 22,30 **Beethoven-Pollini**
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore n. 30 op. 109: Vivace ma non troppo: Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo: Sonata in la bemolle maggiore n. 31 op. 110: Moderato cantabile molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga (Allegro ma non troppo) (Pianista Maurizio Pollini)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Wave, Mockingbird, Java, L'America, Gentle on my mind, La mer, Terry. 0,36 Musica per tutti: Marrakesh express, Guardo guardo guardo, Love's theme, That's amore, Moliendo café, Oh, marito!, Girl, Light my fire, Libera trascriz. (J. F. Haydn): Conversation, Libera trascriz. (R. Strauss): Bah, bah Conniff sprach (Zerathustra), Una donna da ricordare, Mille storie di baci, Muskrat ramble, Once there was a love. 1,36 Sosta vietata: Pas-se-o-ne blues, Rockin' soul, Oye como va, Time is tight, I'll be here (When you get home), I'm gonna charleston back to charleston, Fever. 2,06 Musica nella notte: In the still of the night, The night is young and you're so beautiful, Love theme, Solamente una vez (You belong to my heart), Les feuilles mortes, Quando vedrò, Blue moon. 2,36 Canzonissime: Una storia di mezzanotte, Via del Conservatorio, Un sorriso e poi perdonami, Arrivederci a forse mai, Alle porte del sole, Cronaca di un amore, Città verde. 3,06 Orchestre alla ribalta: It must be him, Get back, Una vita, Paint it black, Easy to love, El catire (Someone), Tonight. 3,36 Per automobilisti soli: Alone again (Naturally), Che cos'è, Footin' it, Goin' out of my head, Chuva suor Cerveja (La gente e me), There's a small hotel, Mc Arthur Park. 4,06 Complessi di musica leggera: Born free, Joyce's samba, Sunshine superman, Harlem samba, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Walk on by, Batucada carioca, What the world needs now is love. 4,36 Piccola discoteca: Leaving on a jet plane, Non mi dire chi sei, But not for me, Dream, Libera trascriz. (A. Dvorak): Humoresque, The huckle-buck, Tico tico. 5,06 Due voci e un'orchestra: Batuka, Devil gate drive, E tu..., Palladium days, The wild one, Chissà se mi pensi, Salsa y sabor. 5,36 Musiche per un buongiorno: I won't dance, So what's new, No use crying, Fluter's holiday, Tutti al giro, Les lavandières du Portugal (The portuguese washerwomen), Samba de verão (Summer samba), Sassy.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Josef Torggler. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11,05 Peter Rosegger: «Der Korbflechter von Abelsberg». Es liest: Oswald Köberl. 11,12 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik und Plauderei. Hans Fink erzählt von humorvollen Begebenheiten. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Siedel. 16,30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt «Märchen aus Albanien». 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Mord erster Klasse». Hörspiel von John Le Carré. Sprecher: Klaus Schwarzkopf, Melanie de Graaf, Ingeborg Riehl, Rolf Herkenrath, Sigfrid Steiner u.a. Regie: Hans Rosenhauer. 21,30 Sonntagskonzert. Antonio Vivaldi: Konzert für 2 Hörner und Streicher in F-Dur (I Virtuosi di Roma; Dir.: Renato Fasano); Konzert für Orgel und Orchester (Transkription: Joh. S. Bach) (Pierre Cochereau, Orgel; Orchester «Pro Arte», München; Dir.: Kurt Redel). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Carl Maria von Weber: Kvintet v h duru za klarinet in godalni kvartet, op. 34. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: Prigode Huckleberryja Finna». Napisal Mark Twain, prevedel Pavel Holec, dramaturg Jožko Lukeš. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-14,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Glasbeni popoldan. 17 «Igralci». Enodejanka, ki jo je napisal Zarko Petan. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. 17,40 Nedeljski koncert. Wolfgang Amadeus Mozart: Koncertantna simfonija za violino, violi in orkester, KV 364; Otto-

rino Respighi: Rimski vodnjaki, simfonična pesnitev. 18,30 Filmska glasba. 19 Zvoki in ritmi. 20 Glasbena medigra. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbena medigra. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v

športu. 22,10 Sodobna glasba. Primož Ramovš: Pianissimo. Ansambel «Slavko Osterc» vodi Ivo Petrič. Posnetek z jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.



Miro Opelt
režira enodejanko
«Igralci» Zarko
Petana, v oddaji
v nedeljo.
11. julija, ob 17.00

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari. Coro «Castel Flavon» di Bolzano diretto da don Tarcisio Valduga. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Il canzoniere di Elvia Dudine. Ind: Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli

italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,45 Musica richiesta. 15,15-15,45 Fra storia e leggenda: «Nicoletto taibarbe a Fasana» - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Ind: Motivi popolari giuliani. Sardegna - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 14 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Il domenicone. Radiofantasia di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Mariello Lo Giudice, Pippo Pattavina, Leo Gullotta, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Flora, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Pino Caruso.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,45 Come stai? Sto benissimo grazie prego. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed ech. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica, tante amiche. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 E' con noi... 11,45 Orchestra Kay Warner. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle l. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,45 Supergratita. 15 Orchestra Bob Stevens. 15,15 Adria e Giana. 15,30 Mini juke box. 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi. 16 Concerto in piazza. 16,30 E' con noi... 16,45 La buona tavola. 17,15-17,30 La vera Romagna folk.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22,15 L'allegria operetta. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ballabili.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riasunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda. 9-9,30 Notiziario. 9,35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Concertino. 11,30 Notiziario. 11,35 Sei giorni di domenica. 12,45 Conversazione religiosa. 13 Bibbia in musica. 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Note campagnole. 18,30 La domenica popolare. 19,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19,45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Il teatro. 22,30 Studio pop. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Juke-box della domenica. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Rite. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 18,30 Orizzonti Cristiani: Cantate con noi, parole e musiche scelte da F. Salerno e R. Anselmi. 21,30 Aus der Welt des Kommunismus. 21,45 S. Rosario. 22,15 L'Angelus sur le monde. 22,30 Gathered in St. Peter's Square. «By what authority?». 22,45 Incontro della sera - Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Allocución Dominical del Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Rondò in do minore K. 617 (Complesso « Ars Rediviva » di Praga); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a), per pianoforte « Les adieux » (Pf. Zoltan Kocsis); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi minore per archi « Dalla mia vita » (Quartetto Juilliard).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
C. Monteverdi: dalla Messa « In illo tempore »: Sanctus - Agnus Dei (« I Madrigalisti di Praga » dir. Miroslav Venhoda); **H. Schütz:** 4 Symphoniae sacrae: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Gümmer); **H. Berlioz:** Veni Creator, inno (Voci femminili del Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington).

9,40 FILOMUSICA

D. Auber: Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio quasi moderato - Vivace (VI. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. I. Ciaikovski:** Tre liriche: Mio genio, mio angelo - Rassegnazione - Canto di Mignon (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare francese, da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **A. Borodin:** Notturmo, dal « Quartetto n. 2 in re maggiore » per archi (Quartetto Italiano); **E. Granados:** da Sels piezas sobre cantos populares españoles: Zambra - Zapateado (Pf. Alicia de Larroca); **J. Turina:** Fandanguillo op. 36 (Chit. Alirio Diaz); **R. Chapi y Lorente:** La Chavala: Canción de la gitana (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Naz. Spagnola dir. Raphael Frühbeck de Burgos); **P. M. Marquez y Garcia:** El Anillo de hierro: Romanza di Margherita (Msopr. Teresa Berganza - Orch. dir. Benito Lauret); **A. Roussel:** Improvviso per arpa (Arp. Osian Ellis); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

11 INTERMEZZO

N. Fiorenza: Concerto in fa minore per flauto, archi e continuo (rev. Renato Di Benedetto) (Fl. Giorgio Zagnoni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia » (« Little Orchestra of London » dir. Leslie Jones).

11,35 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH (1880-1959)

Proclamazione, per tromba e orchestra (Tr. Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) — Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Adagio - Andantino mistico - Allegro energico (Quintetto di Varsavia) — Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi).

12,45 IL DISCO IN VETRINA

W. Boyce: Ouverture all'Ode per il compleanno di Sua Maestà, 1775: Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis); **I. J. Holzbauer:** Quintetto in si bemolle maggiore, per clavicembalo, flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto e Trio con variazioni; **J. C. Bach:** Quintetto in re maggiore op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Concentus Musicus di Vienna); **W. Boyce:** Ouverture to the new year's ode, 1758 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis).

(Disco Oiseau Lyre)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the Wilderness: poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Londra dir. Zubin Mehta).

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) — Serenata op. 46 per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (« Melos Ensemble » di Londra) — Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpano e batteria (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi).

15-17 R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislaw Skrowaczewsky) — Canzoni spagnole del Medio Evo e del Rinascimento (Sopr. Teresa Berganza, chit. Narciso Yepes); **F. J. Haydn:** Quartetto per archi in si bem. magg. n. 44 (I quartetto prussiano) (Quartetto di Tokio); **D. Scioztakovic:** Sinfonia n. 9 op. 70 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kyrill Kondrashin); **J. Sibelius:** Finlandia, Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli).

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Dir. Serge Koussevitzky); **P. I. Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantastica (Dir. Claudio Abbado); **I. Stravinsky:** Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti (Dir. Michael Tilson-Thomas).

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II (Org. Ferruccio Vignanelli); **J. Brahms:** Sei Preludi corali op. 122 (Org. Ferdinando Tagliavini); **O. Messiaen:** I Magi, da « La Natività del Signore » (Org. Gennaro D'Onofrio); **C. Merulo:** Toccata sesta del VII tono (Org. Ferruccio Vignanelli).

19,10 FOGLI D'ALBUM

P. Philidor: Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay) (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, clav. Laurence Boulay).

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

L. Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger); **B. Britten:** Quattro Interludi marini op. 33 da « Peter Grimes » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti).

20 INTERMEZZO

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (« Vienna Philharmonic Orchestra » dir. Willi Boskowsky); **A. Kaciaturian:** Concerto per violino e orchestra (VI. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Mannino); **D. Milhaud:** Le boeuf sur le toit, farsa-balletto di Jean Cocteau (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Comissiona).

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Sei canti folkloristici della Carnia: Je bien bieles la frutate - Piccinne ti ai ciulet - Il sorelli quan c'al jeve - Ce diran chei che nus sintin - E' Jevade la bieles stele - Vuel la a cele, Jol (Corale « Tita Birchebner » dir. Giovanni Famesa) — Tre canti folkloristici sardi: Ruju-Fiori: La terrazza - Serenata zappadorina - Calvia-Fiori: L'ariba secca (Ten. Luciano Musu, pf. Giovanni Fiori) — Tre canti folkloristici del Piemonte: A Torino piazza San Carlo - Colombe bianche - Me pais (Coro « La Baita » della sezione CAI di Cuneo dir. Nino Marabotto).

21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE TEDESCHE DA MOZART A HINDEMITH

W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: « Vivat Bacchus! Bacchus liebe » (Ten. Werner Krenn, bs. Manfred Jungworth - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz) — « O wie will ich triumphieren » (Bs. Manfred Jungworth - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Als Büblein Klein - (Bs. Kim Borg - Orch. Münchener Philharmoniker - e Coro del « Bayerischer Rundfunk » dir. Ferdinand Leitner); **P. Cornelius:** Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **R. Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga: « Was duftet doch der Flieder » (Bs. George London - Orch. Philharmonia di Londra dir. Hans Knappertsbusch); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: « Ist ein Traum » (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Cappella di Stato di Dresda dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Sancta Susanna op. 21, opera in un atto su testo di Hermann Uhtik (da August Stramm) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Marcello Panni - Me del Coro Ruggero Maghini).

23,24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PABLO CASALS: J. S. Bach: Concerto Brandenburgese n. 1 in fa maggiore: VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E PIANISTA WILHELM BACKHAUS; **J. Brahms:** Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte; **MEZZOSOPRANO GRACE BUMBRY:** G. Verdi: Don Carlos: « Tu che le vanità conosci »; **PIANISTA SAMSON FRANÇOIS:** F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra; **DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN:** P. Dukas: L'apprenti sorcier.

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ciribiribin (Lazio Tabor); **Wheels** (Corny's); **L'uva fogarina** (Anna Identici); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **The beast**

is yet to come (Carole King); **A dream is a wish** (Joe Reisman); **Can't help falling in love** (Elvis Presley); **Bad'n'er mal'n** (Willy Boskowsky); **Te vojo bene assaje** (Roberto Murolo); **Tammurriata nera** (N.C.C.P.); **Funiculi funiculari** (Werner Müller); **Cabaret** (Liza Minnelli); **A Paris** (Yves Montand); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jeepers creepers** (Bing Crosby); **Il mio problema** (Johnny and Sylvie); **Alla fine della strada** (Ray Conniff); **Que c'est triste Venise** (Charles Aznavour); **Across the universe** (The Beatles); **Tango Granada** (Lill-Jorge-Peterson); **Jamaican rumba** (Hollywood Bowl); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **I'll build a stairway to paradise** (Sarah Vaughan); **I got plenty of nuttin** (Sammy Davis); **Attenti a quei due** (John Barry); **Live and let die** (Paul McCartney); **Elegia per Joselito** (Anonimo); **A cascataforte** (Gabriella Ferri); **Chrysanthemum** (Janis Joplin); **Love lost love** (U.F.O.); **Alba** (Mia Martini); **Verde** (G. & M. De Angelis); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Valzer** (Dimitri Doukine); **Boleto '75** (James Last); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band).

10 SCACCO MATTO

Take seven (Giovanni Tommaso); **Toy room** (Chick Corea); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Amorena - Bad side of the moon - Rocket man - Crocodile rock** (Elton John); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **La reina bella** (Luciano Michelini); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Almeno una volta all'anno** (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Roman); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Tecnica di un amore** (Albert Verrecchia); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **I guess the Lord must be in New York City** (Harry Nilsson); **Moon river** (Greyhound); **Afyon** (G. F. Plenizio); **Canto de ossanha** (Vinicius de Moraes); **A tanga da mironga do kabuleté** (Toquinho); **Roda viva** (Chico B. De Hollanda); **Garota de Ipanema** (Antonio C. Jobim); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Just friends** (Franco Cerri); **Swing samba** (Barney Kessel); **Jà era** (Irio De Paula); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **B. J. 's samba** (Barney Kessel); **Saudade** (Irio De Paula); **That's all** (Franco Cerri).

12 MERIDIANI E PARALLELI

America (Ted Heath-Edmundo Ros); **Corazon** (Carole King); **Promessa de pescador** (Brasil 77); **Parlez-moi d'amour** (Franck Pourcel); **Carmencita** (Amalia Rodriguez); **Chi sarà la mia stela** (Lorenzo Pilat); **La piccina** (Armando Tiller); **El mi gatt** (Nanni Svampa); **El bimbo** (Gil Ventura); **Lo unico que tengo** (Isabel Parra); **Cachita** (Edmundo Ros); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Barbara** (Yves Montand); **Milord** (Milva); **Samba de aviao** (Baden Powell); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos); **Adios** (Carmen Cavallaro); **Flamingo** (Boots Randolph); **Endors-toi ma jolie France** (Claude Michael Schonberg); **Autobus** (Patty Pravo); **Angelitos negros** (Al Hirt); **Tema de amor da - Simon Bolivar** (Aldeamaro Romero); **Higher ground** (Tina Turner); **Calypso jazz improvisation** (Steel Band of Trinidad); **Mondo nuovo** (Dario Baldan Bembo); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Fresca fresca** (Angela Luce); **Frenesi - Andalusia - Maria La O** (Carmen Cavallaro); **Wendo** (M' Bamina); **Pe' Lungotevere** (Giorgio Onorato); **Maremma** (Anna Identici); **De domingo a domingo** (Belo Ceara).

14 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Giorgio Onorato); **Maremma** (Anna Identici); **De domingo a domingo** (Belo Ceara); **Albert**; **Immagina, un concerto** (Mina); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **TSOP** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on Bald Mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Juli and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette manimeta** (Santa Lucia); **O violino** (Fred Bongusto); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Facciamo fin-**

ta che (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fogu); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadows** (Bob James).

16 SCACCO MATTO

Brasilia-Carnaval (Chocolat's); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Gordon** (I Nomadi); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **I'm sorry** (John Denver); **Quasi come musica** (Mina); **Chocolate Kings** (Premiata Forneria Marconi); **Amo** (Peppino Di Capri); **G's rock** (B. Band); **Tu ca nun chagne** (Il Giardino dei Semplici); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Love is all** (Roger Glover); **Se** (Umberto Balsamo); **Dream** (Vince Tempera); **Ma ry lene** (Martin Circus); **Song for Anna** (Herb Otha); **Los Angeles** (Le Orme); **Misty** (Ray Stevens); **La cucaracha** (Milva); **You make me feel brand new** (Santo & Johnny); **Goodbye indiana** (p. 19) (Ivano Fossati); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Executive party dance** (André Previn); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Yesterday once more** (Botticelli); **Messin' with my mind** (Labelle); **Chicano** (Dennis Coffey); **Dancin' fool** (Guess Who); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **18 anni** (Dallida); **Lea de Laoa** (I Delirium).

18 IL LEGGIO

Love theme (Peter Hamilton); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Funky snake-foot** (Alphonse Mouzon); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Responsability** (Grand Funk); **Frutta fresca** (I Computers); **Night on Bald Mountain** (Bob James); **Band of the run** (Paul McCartney); **I belong** (Today's People); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **La la peace song** (O. C. Smith); **Tramonto** (Stelvio Cipriani); **God only know** (Olivia Newton-John); **Ogni volta che tu te ne vai** (F.lli La Bionda); **Besame mucho** (Apollo 100); **Moroccan roll** (Variation); **Al mondo** (Mia Martini); **Let me be the one** (The Shadows); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Time of the season** (Zombies); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Another time around** (Poco); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **The miracle** (The Stylistics); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Partido alto** (Os Batucqueiros); **Down by the riverside** (James Last); **Here we go round** (Lee Roy); **Concierto de Aranjuez** (Johnny Pearson); **Corazon** (Carole King); **Daybreak** (Harry Nilsson).

20 QUADERNO A QUADRETTI

Picasso summer (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Oh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Country club** (The Ragtimers); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll heaven** (Righthouse Brothers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Murphy rock** (Murphy); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Mantovani); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire** two (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Blue rondò a la turk** (Le Orme).

22-24 What the world needs now is love (Lawson-Haggart); **Games people play** (Della Reese); **Verde** (Gianni Oddi); **Let there be more light** (Pink Floyd); **La bamba** (Edmundo Ros); **Wanting things** (Astrud Gilberto); **Campanas a M. Nunez** (Calchakis); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Kids know** (Sonny Rollins); **Sweet Emma** (Nat Adderley); **Secret love** (Marty Gold); **J'en dedus que je t'aime** (Charles Aznavour); **Andalusia** (Laurindo Almeida); **Sugar in my bowl** (Nina Simone); **Red roses for a blue lady** (Ray Anthony); **Night on Bald Mountain** (Bob James); **You** (Diana Ross); **No use crying** (Herbie Mann); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Contentoso** (Tito Puente); **Lumumba** (Miriam Makeba); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Sabia** (A. C. Jobim); **The opener** (Jazz at Philharmonic All Stars); **Avalon** (Benny Goodman); **Ebb tide** (Stanley Black).

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 93



Gli atleti progrediscono. E con loro progredisce la misura del tempo.

Venti anni di esperienza nel campo del cronometraggio elettronico. Vi garantiscono la precisione e la sicurezza di funzionamento del

nuovo cronografo elettronico Longines

Caratteristiche

■ Risonatore di flessione (diapason compensato) la cui frequenza sonora è di 300 Hz.

■ Cassa e bracciale in acciaio inossidabile. Vetro minerale. Impermeabile fino a 30 m. Antimagnetico.

- Cambiamento data rapido.
- Autonomia di funzionamento con cronografo inserito in permanenza - superiore a 12 mesi.
- Utilizzazione: per la misura precisa e l'addizione di tempi brevi.
- Capacità di misurazione: 12 ore.

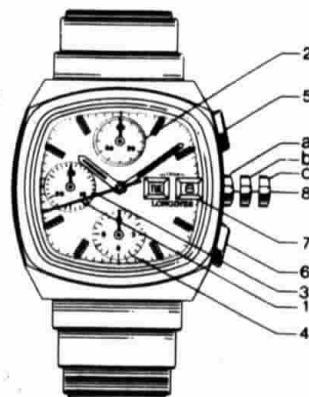
LONGINES



all'avanguardia della
misura elettronica del tempo



1. Sfera dei secondi al centro cronografo - Messa in marcia ed arresto con il pulsante 5 - Rimessa a zero con il pulsante 6
2. Piccola sfera secondi continua
3. Contatore totalizzatore 30 minuti - Funziona solo se il meccanismo del cronografo è in marcia
4. Contatore totalizzatore 12 ore funzionando in collegamento con il contatore 3
5. Pulsante di messa in marcia e d'arresto del meccanismo di cronografo
6. Pulsante di rimessa a zero della sfera dei secondi al centro e delle sfere dei contatori 3 e 4. Questa funzione può svolgersi solo dopo l'arresto del meccanismo di cronografo, pulsante 5
7. Affissione del giorno e della data
8. Albero di carica a tre funzioni a quando è spinto: marcia - interruttore batteria innestato
b quando è in posizione intermedia - correzione della data in un senso e del giorno nell'altro senso di rotazione dell'albero
c quando è tirato: messa all'ora e ferma-secondi



ref. 41974.01
modello con quadrante nero

ref. 41974.02
modello con quadrante bianco

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Perché Totò

di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 2: **Oggetti volanti non identificati: UFO**

di Enzo Balboni e Renzo Ragazzi

19,25 SMITH

Ottavo episodio

Dio salvi il re

Personaggi ed interpreti: Smith Jan Ramsey

Miss Mansfield

Meg Wynn Owen

Mr Mansfield

Moultrie Kelsall

Mr Billing David Sumner

Lord Tom Lewis Fiander

Mr Black George Innes

Regia di Michael Currer-Briggs

Prod.: Thames Television

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Il peccato di Lady Considine

Film - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Ingrid Bergman, Joseph Cotten, Mi-

chael Wilding, Margaret Leighton, Cecil Parker, Denis O'Dea, Jack Walting, Harcourt Williams

Produzione: Transatlantic Pictures

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

3363



Ingrid Bergman è la protagonista del film «Il peccato di Lady Considine» (ore 20,45)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle

Testo e consulenza di Vanni Loriga

Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi

Presentazioni di Antonio Ghirelli

Quinta puntata

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Jekyll

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Seconda parte

con (in ordine di apparizione):

Massimo Girotti, Giorgio Albertazzi, Bianca Taccaroni, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi, Marina Berti, Ugo Cardea, Pier Anna Quarta

e con: Bob Balchus, Sten Braafheid, Ruggero De Daninos, Delia D'Alberti, Liana Del Balzo, Gianni Eisner, Armando Furlai, Mariella Furguele, Fabio Gamma, Olga Ghe-

rardi, Gino Nelinti, Gino Proclemer, Salvatore Puntillo, Mario Righetti, Loredana Savelli, Gabriele Tozzi

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricceri

Costumi di Ezio Altieri

Delegato alla produzione Fabio Storelli

Regia di Giorgio Albertazzi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Paolo Isotta

— Olivier Messiaen: Turangalila Symphonie: I) Introduction, II) Chant d'amour 1, III) Turangalila 1, IV) Chant d'amour 2, V) Joie du sang des étoiles, VI) Jardin du sommeil d'amour, VII) Turangalila 2, VIII) Développement de l'amour, IX) Turangalila 3, X) Final

Pierre-Laurent Aimard, pianoforte

Jeanne Llorod, Onde Martenot

Direttore Nino Sanzogno

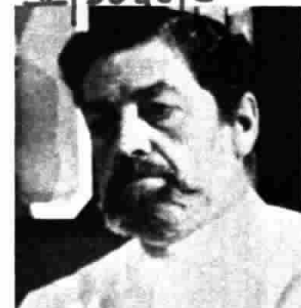
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

30483



Claudio Gora è fra gli interpreti di «Jekyll» in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. «Kennen Sie Granada?». Filmbericht von R. H. Materna

19,30 Weltraum 2000. Eine Sendereihe von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 2. Folge: «Mit roher Gewalt». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

19,50-20 Sichere Energie. Ratschläge für den richtigen Gebrauch. Verleih: Berolina Film

20,30 Tagesschau

20,45 Am runden Tisch. «Berufte zwischen Welt u. Himmel». Eine Sendung von Robert Pöder (Wiederholung vom 24-5-76)

21,55 Der Girgl mag net. Einakter von Franz Schauer. Es spielt die Volksbühne Bozen. Theaterregie: Hermann Mardesich. Fernsehregie: Paul Stockmeier

22,30-23,15 Vicky Leandros. Ein Star u. seine Lieder. Ein Film von François Reichenbach. Verleih: Polytel

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Pau-Fleurance

20,30 TELEGIORNALE

1.ª ediz. TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT

21,15 IL PLAGIO

Telefilm della serie «Un detective in pantofole». Da un grande stabilimento di Firenze viene lanciato sul mercato un disegno di stoffa esclusivo: il modello è però identico a quello appena realizzato da una tessitura svizzera. Il detective Max Mandil, assunto dalla ditta svizzera come guardia notturna, scopre che la capo-figurinista si avvale della collaborazione di un giovane studente d'arte per inventare nuovi disegni, disegni che poi il giovane, a sua volta, vende alla ditta italiana. TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE

2.ª ediz. TV-SPOT

23 — LE ARTI GUERRIERE IN GIAPPONE

23 — I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA

0,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa Pau-Fleurance

0,20-0,30 TELEGIORNALE

3.ª ediz. TV-SPOT

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I GIARDINI ZOOLGICI

Documentario «Lo zoo di Berlino»

22 — MUSICALMENTE

Tanti saluti - Il complesso «Resonanza» - Spettacolo musicale

22,30 NOTTURNO

«Maestri di antiche arti giapponesi» - 7.ª parte - Documentario
La seta Kihachijo
L'isola di Hachijo è distante da Tokyo solo una ora di volo. Gli inconsueti usi e costumi di un tempo si sono qui conservati fino ai giorni nostri. Essa è nota soprattutto per i suoi tessuti di seta conosciuti col nome di «Kihachijo», che venivano prodotti già nel XV secolo.

23 — PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno: «Il mandarino meraviglioso» - Musica di Bela Bartok - Coreografia di Metod Jeras - Primi ballerini Vida Volpi e Janez Mejac

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 L'ISOLA DEL MORTO

Telefilm della serie «Nel cuore del tempo»

16 — NOTIZIE FLASH

16,10 PAROLE CROCIATE

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,10 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Seconda parte

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,35 LA TETE ET LES JAMBES

Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemare

21,55 ROMA LA ROSA

Documentario

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA

«Vecchia California»

20,50 NOTIZIARIO

21,05 ANIME ALLO SPECCHIO

Film - Regia di Richard Wallace con Joan Bennet, Franchot Tone

Un giovane ricco e ozioso s'innamora di una ballerina e decide di sposarla. Al matrimonio si oppone il tutore di lui, uomo d'affari ancor giovane, amico e già socio del suo defunto padre: in base ad una clausola del testamento egli può privarlo dell'eredità se si sposa senza il suo consenso. Per superare l'ostacolo la fidanzata riesce a farsi assumere temporaneamente come telefonista dal tutore. Questo fatto invece di aiutare i due a coronare il loro sogno, complica la situazione.

Giorgio Albertazzi è «Jekyll»

II/S

Un attore «amletico» per il mostro di Stevenson

ore 20,45 rete 2

Un maledetto toscano», come diceva Curzio Malaparte che aveva in comune con Giorgio Albertazzi non soltanto la terra di origine ma anche l'estro e le inquietudini, gli entusiasmi e le ribellioni. Considerato da molti antipatico, una volta vinse anche il premio «Agro» che è appannaggio dell'attore ritenuto più scostante. Ma lui non riconosce questa definizione, anzi si definisce «un simpatico non compreso». Albertazzi d'altra parte non potrebbe essere tanto odiato dal pubblico e riscuotere poi lusinghieri successi, quasi sempre, senza battute d'arresto. Ai miti amati-odiati, in genere, non crede nessuno. A sostegno della sua «simpatia», Albertazzi ha sempre raccontato un episodio che è abbastanza significativo. E' datato molti anni fa, quando ancora la popolarità della TV non aveva baciato personaggi come Pippo Baudo, Alberto Luppo o Massimo Inardi. Correavano, dunque, gli anni Cinquanta e il Nostro conduce una rubrica settimanale: *Appuntamento con la novella*. Ebbene, con la sola mediazione di una intelligenza suggestiva e comunicativa, riesce a «far spettacolo». A differenza di altre trasmissioni, le sue letture non hanno nulla di morboso e di plateale ma incidono con più sostanza: «Non credevo», ricorda, «che una trasmissione del genere potesse farmi conoscere in una misura così clamorosa: lo scoprii un giorno che entrai in un bar per bere un caffè. Il proprietario, dopo avermi servito, mi fermò con gesto imperioso quando si accorse che stavo cercando delle monete per pagare: signor Albertazzi, non sia mai detto, offro io, la prego».

Ammette però che a volte l'uomo Albertazzi non piace nemmeno a se stesso: «Sono pieno di dubbi, di contraddizioni, ecco perché forse amo il personaggio di Amleto». E, non a caso, uno dei lavori di maggiore successo che ha interpretato è quell'*Amleto* rivoluzionario, ammirato e discusso a Zurigo e a Vienna, al Festival delle Nazioni e all'*Old Vic* di Londra. Ricordando questa significativa tappa della sua carriera, un giorno ebbe a dire: «Sono arrivato ad Amleto quando Amleto mi ha interessato nella misura in cui mi interessa di me stesso (Amleto come autocoscienza, come re-

miniscenza) indipendentemente dal suo valore di personaggio teatrale. Penso che questo nostro sia, più di ogni altro, il tempo di Amleto, perché mai come oggi il mondo va a rotoli. E sono arrivato ad Amleto perché lui rappresenta il grido di protesta dell'ultimo uomo occidentale prima della fine, prima del «silenzio»».

Confermando una tradizione di casa nostra, triste senza dubbio, secondo cui un attore teatrale di rilevante statura difficilmente raggiunge nel mondo cinematografico risultati ugualmente lusinghieri come in teatro, anche Albertazzi dalla celluloidale non ha avuto grosse soddisfazioni, ad eccezione forse del film di Alain Resnais e Robbe-Grillet *L'anno scorso a Marienbad* del 1961. E di film, in verità, non è che ne abbia girati pochissimi: dal *Lorenzaccio* di Pacini del '52, a *Gioventù alla sbarra* del '54, da *Violenza segreta* di Moser del '69 a *Ti ho sposato per allegria* pure del '69, di Salce con Monica Vitti, senza dimenticare *L'assassinio di Trotsky* di Losey, anno '72, per ricordarne soltanto alcuni.

Quest'anno in teatro ha proposto *Uomo e sottosuolo*, tratto dalle *Memorie del sottosuolo* di Dostoevski e per questa estate, prima a Borgo Verezzi in Liguria e poi nell'ambito dell'*Estate tuscolana* in Lazio, proporrà il *Pericle*. Contemporaneamente da alcuni giorni il pubblico assiste al ritorno di Albertazzi in TV col *Jekyll*, una delle sue più significative interpretazioni televisive. Una storia, scritta da Stevenson, che è sempre stata tanto cara ai cineasti. Ricordiamo tutti, tra le tante riduzioni cinematografiche, alcuni degli interpreti più famosi: John Barrymore e Conrad Veidt, Fredric March e Spencer Tracy, e infine Jean-Louis Barrault che oltre quindici anni fa fu protagonista di una versione modernizzata del racconto di Stevenson, *Il testamento del mostro*.

Albertazzi non condivide le tesi dei suoi predecessori sul personaggio Jekyll-Mr Hyde. Egli sostiene che il comune errore consiste nella divisione quasi manichea del bene dal male. Nella edizione televisiva, di cui in queste settimane viene mandata in onda la replica, scritta da Ghigo De Chiara, Paolo Levi e dallo stesso Albertazzi, invece si punta sul conflitto inconsapevole che si scatena nell'animo di un indivi-



Jekyll (Giorgio Albertazzi) mentre si sta trasformando in Mr Hyde

duo tra il suo io sociale e il suo io naturale, tra l'*«homo sapiens»* e l'*«homo naturae»*.

Il *Jekyll* di Albertazzi (il romanzo di Stevenson ne è soltanto un ricordo per di più non molto vicino) è una storia di oggi, ambientata in un paese dell'Europa occidentale tecnologicamente avanzato, come potrebbe essere la Germania, la Gran Bretagna, ma anche l'Italia. Il protagonista: un biologo nucleare che compie ricerche genetiche. Jekyll è l'uomo diviso in due dalla società occidentale, un uomo contrario ad ogni rapporto perché genio, un genio difficile. Albertazzi ha voluto rappresentare una situazione di contrasto tra scienza e scienza, tra scienza e natura e tra scienza e società. Egli ha raffigurato in tre studiosi tre diverse posizioni: il maestro di Jekyll è lo scienziato di tipo ottocentesco, il «buon padre», il quale ha una concezione utopistica della propria missione (la scienza al servizio dell'uomo); Jekyll, dal canto suo, è un ricercatore ortodosso, ufficiale e insieme una specie di alchimista, caratterizzato dalla sua solitudine nella ricerca; l'assistente di Jekyll, infine, è un neo-positivista il quale crede nel lavoro di équipe, nella scienza moderna, collettiva. Jekyll è visto dunque come specchio dell'uomo civilizzato represso.

«Ognuno di noi è Jekyll il quale vive in un mondo le cui regole sono false». Non c'è libertà dove esiste costrizione dell'uomo, come quella esercitata dalle grandi ideologie di massa. La repressione dell'uomo naturale non può che condurre alla violenza. Bisogna quindi conoscere il male dell'uomo. Bisogna riuscire a conciliare la propria natura con la vita di gruppo, dal momento che viviamo in un gruppo. Questa è la morale del *Jekyll* di Albertazzi, ciò che il Manzoni chiamava «il sugo della storia».

La puntata di stasera si apre con il brutale assassinio di un anziano ammiraglio che dà ad Utterson il pretesto per convincere l'ispettore di polizia Newcomb a compiere un sopralluogo nella stravagante abitazione di Hyde. Conseguenza l'assoluta certezza che il crimine è stato compiuto da Hyde, l'avvocato tenta ancora una volta di convincere Jekyll ad annullare il testamento a favore del brutto. L'ostinato rifiuto di Jekyll diviene ancor più sospetto nel momento in cui Utterson scopre che una lettera che porta la firma di Hyde è stata scritta da Jekyll. A chiarire il mistero provvederà quella straordinaria metamorfosi che costituisce la trovata geniale del romanzo di Stevenson.

g.d.c.

lunedì 12 luglio

LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI Quinta puntata

ore 19 rete 2

Penultima puntata della trasmissione La meravigliosa storia delle Olimpiadi, il programma realizzato dal francese Daniel Costelle, tradotto, italianizzato e adattato da Vanni Loriga e da Gianni Minà che ha curato le interviste. Il numero odierno è intitolato I Giochi dei nuovi mondi, sia per le città di svolgimento (Tokyo e Città del Messico), sia per la nutrita partecipazione dei Paesi africani, alla ricerca di prestigio nazionale dopo secoli di colonialismo. Soprattutto il Messico riporta alla mente il periodo della contestazione studentesca, con quel drammatico giorno alla piazza delle Tre Culture. Non si è mai saputo quanti siano stati i morti. Molti certamente. E, come accade sovente, alcuni si trovavano lì per caso. Oriana Fallaci, ferita nel corso della sparatoria, ricorda il drammatico episodio, cercando di fare anche un bilancio serio delle vittime. Altri ospiti della trasmissione sono Abdon Pamich, il marciatore azzurro che vinse a Tokyo la medaglia d'oro nei 50 chilometri, e Klaus Dibiasi dominatore, a Città del Messico, nei tuffi dalla piattaforma.

IL PECCATO DI LADY CONSIDINE

ore 20,45 rete 1

Ingrid Bergman, Joseph Cotten, Michael Wilding, Margaret Leighton e Cecil Parker sono i principali componenti del ragguardevole cast di Under Capricorn, film che Alfred Hitchcock diresse in Gran Bretagna nel 1949. In Italia fu ribattezzato, dal nome del personaggio principale, Il peccato di Lady Considine e ottenne un successo consistente ma non strepitoso; in ogni caso inferiore a quello toccato alle pellicole più celebri del «re» del brivido cinematografico. Tratto da un romanzo di Helen Simpson, il film racconta una vicenda abbastanza complicata, e, nel complesso, inconsueta nel repertorio hitchcockiano. Siamo in Australia, al principio del secolo scorso. Giunge, assieme al nuovo governatore del paese, un suo giovane cugino di nobile famiglia, Charles Adare, il quale ha occasione di riconoscere in casa d'un ricco proprietario, Sam Fluski, la moglie di costui come una grande amica della sorella, Henrietta Fluski-Considine è in realtà una titolata britannica che, a suo tempo, s'era invaghita dello stalliere del padre e l'aveva sposato tra la disapprovazione dei fami-

SMITH: DIO SALVI IL RE Ottavo episodio

ore 19,25 rete 1

Il documento che il piccolo Smith è riuscito a custodire nonostante tante vicissitudini, rischiando persino di essere assassinato, è stato redatto da Sir Edward Field, amico del vecchio giudice cieco Lord Mansfield, divenuto ormai il protettore del ragazzo. In quel documento si parla di un «orribile segreto», che Field non ha la forza di svelare, e di una cospicua somma nascosta in un certo posto, esattamente dove il suo figliolo Jack (da tutti ritenuto morto in un naufragio) era solito andare a giocare quand'era ragazzo. Da Andrews, custode della casa di Field ormai deserta e semicadente, Smith e il giudice vengono a sapere che quel posto è un angolo del piccolo cimitero di campagna, presso il monumento ad un «angelo nero». Vi si recano; ma qualcuno li ha preceduti: Jack Black, o meglio Jack Field, il figlio ritenuto morto di Sir Edward. La faccenda sta acquistando un colore sinistro: è lui, dunque, il «segreto orribile»?

Ora i nodi si scioglieranno ad uno ad uno e i colpevoli verranno puniti. A Smith toccherà una parte della somma ritrovata ai piedi dell'«angelo nero» e il ragazzo lascerà per sempre il sordido quartiere in cui era cresciuto.

liari. Un suo fratello le si era specialmente dimostrato ostile e per difenderla Sam l'aveva ucciso, meritando una condanna alla deportazione in Australia. Henrietta lo seguì, condividendo le avventure e le difficoltà della sua vita. Ora però sono diventati estranei l'uno all'altra e Henrietta, per vincere la delusione, si è data a bere. Charles si adopera per liberarla dal vizio, ma va incontro all'odio della bella governante di casa che medita di prendere il posto della padrona. Ella accende la gelosia di Sam, che durante una disputa ferisce gravemente Charles. Arrestato, rischia una condanna definitiva; ma Charles lo salva, dichiarando che il ferimento è stato accidentale, e questo gesto ha l'effetto di far rinascere fra marito e moglie l'affetto che si era incrinato. Un Hitchcock romantico? Solo in apparenza. La tesa atmosfera in cui la coppia vive, le ambigue manovre della governante, la difficile opera di salvamento intrapresa da Charles, i colpi di scena e i ribaltamenti di situazione, tutto ciò consente allo scaltro Hitchcock di «giocare» come sempre con la «suspense» di cui è maestro. (Servizio alle pagine 18-19).

pagine del magniloquente Strauss, giuoca un ruolo determinante. Ne scaturisce una pagina gigantesca tutta pervasa dal sottile fascino (che non vuol essere però puro esotismo) dell'oriente.

Ad immagini e realtà di terre lontane si richiama lo stesso titolo: la parola indiana «Turangalila» annovera infatti tra le sue molteplici accezioni quella di un nome muliebre, di un ritmo musicale, di un canto d'amore. E' inevitabile quindi che, dato l'intento rievocativo, Messiaen miri ad approfondire soprattutto la ricerca di effetti timbrici, cui fa però corona una ricchezza ritmica davvero inconsueta,

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 rete 2

Del compositore francese Olivier Messiaen, nato ad Avignone nel 1908, verrà questa sera trasmessa per il settimanale rendez-vous della rubrica «Nel mondo della sinfonia», la Turangalila Symphonie per pianoforte, onde Martenot e grande orchestra. Scritto nel 1948 su commissione di Kussevitzki per l'Orchestra Sinfonica di Boston, il lavoro costringe ad un severo impegno un numero eccezionale di esecutori (circa 115). Accanto al pianoforte, che assume nel contesto un rilievo quasi scultoreo, la mastodontica orchestra, che fa pensare a certe

una scuola dalle antiche
tradizioni... la mia scuola



arruolamenti per il 1976

presentazione domande entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando

Per informazioni
compilare e spedire a:

**STATESERCITO
PROPAGANDA**

Casella Postale 2338 AD
Roma

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cod. P. _____ Città _____

Provincia _____

RC

AMAS 1976



Abito sportivo per il mattino in fresco pura lana di ispirazione «anni Trenta» - stilista N. Calandra (tessuto Fabbriche Riunite)

radio lunedì 12 luglio

IL SANTO: S. Gualberto.

Altri Santi: S. Paolino, S. Marciana, S. Epifania, S. Paterniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1536, muore a Basilea Erasmo da Rotterdam.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è uno scolaro e il dolore è il suo maestro; nessuno si conosce finché non ha sofferto. (A. de Musset).

Commedia di Nello Saito

IX/C

I cattedratici

ore 21,15 radiotre

In un'università fantastica, ma assai vicina al reale, da una parte i professori parlano sempre, sbrigano i loro affari personali, fanno di tutto fuorché interessarsi dei programmi di studio, degli esami, delle tesi; dall'altra gli studenti sono costretti al silenzio. La commedia inizia proprio con una seduta di laurea. I voti sono dati occasionalmente, in fretta, perché i professori hanno delle cose più importanti da fare: mantenere le proprie posizioni di potere, rafforzarle, ottenere sussidi per acquistare apparecchiature inutili e costose. Ma quando uno dei professori all'improvviso muore la situazione si complica: occorre sostituirlo, e sostituirlo con un docente di una università rivale può significare una perdita di potere e di prestigio da parte del vecchio corpo insegnante. L'importante è mantenere le cose come stanno, non dare scossoni ad una artificiosa costruzione che ormai scricchiola da tutte le parti.

Presentata al Premio Pirandello del 1969 e segnalata, *I cattedratici*, interviene con precisione ed acutezza nei delicati problemi universitari. Il tema è chiara-

mente scottante, il discorso di Saito è quello di un « addetto ai lavori ». Saito è professore di tedesco al Magistero di Roma, conosce bene i cattedratici, sa come sono fatti e che cosa pensino degli studenti. Li rappresenta oggettivamente, analizzando quelli che sono i loro interessi personali e l'incidenza che hanno sulla vita universitaria. « Codino », il professore « un po' diverso », critica il sistema, ma ne fa parte. E' incapace di agire, di decidere. La sua incapacità è drammatica ed eloquente: ai cambiamenti radicali egli non potrà partecipare. Quando gli studenti riusciranno a parlare (il loro silenzio per tutta la durata della commedia è senza dubbio l'invenzione migliore di Saito) anche lui con gli altri cattedratici dovrà subire le conseguenze: forse sarà la fine di un periodo di oscurantismo e l'inizio di un periodo migliore, autenticamente e decisamente democratico.

Interpreti principali sono: Michele Malaspina, Vigilio Gottardi, Carlo Enrici, Giulio Oppi, Rino Sudano, Laura Betti, Alvise Battain, Franco Alpestre, Walter Cassani, Santo Versace, Adriana Vianello, Ferruccio Casacci.

Dirige Herbert von Karajan

I/S

Cavalleria rusticana

ore 21,05 radiodue

Cavalleria Rusticana (1890), questa sera in onda nella magistrale direzione di Herbert von Karajan, nella storia del melodramma italiano rappresenta un momento emblematico, un successo senza confronti tanto di pubblico che di critica. Eppure « opera di rottura » la definì Gavazzeni e tale fu se la si inquadra storicamente in un periodo in cui la nostra opera romantica sembrava dover illanguidire nonostante gli ultimi esaltanti impulsi della linea verdiana. Ma lo stimolo al rinnovamento non giungerà da oltralpe, non da Bi-

zet, alla cui *Carmen* tanto superficialmente si è affiancato il nome della nostra Cavalleria; il miracolo verista — che di miracolo si tratta, isolato non solo nella vasta cerchia di epigoni scoloriti, ma anche dalle stesse consorelle del teatro di Mascagni — trae impulso indubbiamente dalla sua matrice letteraria. Da Verga derivano la struttura in un unico atto, la brevità del dialogo incalzante, persino i coloriti dialettali trasportati musicalmente in arie dal sapore tipicamente siciliano: siamo a quel naturalismo musicale che tanto farà parlare nella genesi del nuovo teatro.

radiouno

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi: Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • *Ildebrando Pizzetti*: Danza Bassa dello Sparviero, dalle musiche di scena per « La Pisanella » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Lamberto Gardelli) • *Nikolaj Rimski-Korsakov*: Inno al sole dall'opera « Il Gallo d'oro » (Orchestra e Coro « The Kingsway Symphony » diretti da Camarata) • *Maurice Ravel*: Fox-Trott, dall'opera « L'enfant et les sortilèges » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono

- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 **Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini
- 14 — **IL CAMMEO**
Un programma di Pier Paola Bucchi
- 14,15 **IL CANTANAPOLI**
- 15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti
- 15,30 **IVANHOE**
di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
4ª puntata
Isacco Ennio Balbo
Rebecca Adriana Vianello
De Bracy Arnaldo Bellofiore
Brian Giancarlo Dettori
Rowena Elena Sedlak

- 19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone
- 19,50 **L'arte del dirigere**
a cura di Mario Messinis
KARL BOHM
Seconda trasmissione
(Replica)
- 20,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ludovico Rocca
Sei Liriche: Riconciliazione - Il canto della culla - La fine della volpe - Spesa inutile - Il viaggio della luna - Il bimbo (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); La cella azzurra, leggenda sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

- Realizzazione di Carlo Principini (II parte)
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amare e poi scordare (Fred Bongusto) • Certe volte (Antonella Lualdi) • Alice (Francesco De Gregori) • Acquaioia • Margellina (Angela Luce) • Angela (Bruno Martino) • Che strano amore (Rossana Fratello) • Amico di ieri (Le Orme) • Zingara (Caravelli)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy
- 11 — **Federica Taddei** presenta:
ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Giampiero Boneschi
Presentano Enrico Intra e Wilma De Angelis
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — **GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade (Replica)
- 12,45 Intervallo musicale

- Cedric Gino Mavara
Il cavaliere nero
Mariano Rigillo
ed inoltre: Paolo Faggi, Alvise Battain, Gianfranco Salodini, Franco Alpestre, Gianfranco Bellini, Renzo Lori, Arnaldo Ninchi, Marcello Mandò, Alfredo Dari, Iginio Bonazzi
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)
- 15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto
- 17 — **GR 1**
Quinta edizione
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Giuseppe Leonelli presenta:
« La passeggiata » di Robert Walser
- 18,05 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solfiorio
Regia di Antonio Marrapodi

- 21 — **GR 1**
Settima edizione
- 21,15 **I successi dei Rolling Stones e il Banco del Mutuo Soccorso**
- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con Franco Trincale
(Replica)
- 22,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton**
4° episodio

Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Marietta Marcolini

Gabriella Genta
Il tenore Galli Claudio Sora
Il poeta Romanelli

Vittorio Donati
Il maggiore medico Spadini
Andrea Matteuzzi

Manetti Antonio Guidi
Nobili Sergio Gibello
Un sergente Giampiero Becherelli
Un attrezzista Angelo Zanobini
Un maggiordomo
Corrado De Cristofaro
Una sarta Laura Mannucchi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Borzelli-Rizzuti: Una formica (Paolo Quintilio) • **Campbell-Whitney**: It's you for me (Carla Whitney) • **Vistarini-Cico**: La gente dice (Cico) • **Simonelli-Ramolino**: Amore mio, perdonami (Juli e Julie) • **Fluente-Stavolo**: Alone alone (Jenny Wayne) • **Posit**: ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • **Carmen-Dalano**: Dimentica (Miguel Tottis) • **Fearn-Hewson**: Love for hire (Richard Hewson Orch.) • **Capelli-Longhi**: Visionario io (Flora Fauna e Cemento)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,05 **Cavalleria rusticana**
Melodramma in un atto di **Giovanni Targioni-Tozzetti** e **Guido Menasci**, da **Giovanni Verga**
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Santuzza **Fioranza Cossotto**
Lola **Adriana Martino**
Turiddu **Carlo Bergonzi**
Alfio **Giorgio Gualfieri**
Lucia **Maria Grazia Allegrì**
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Solisti di jazz: Thelonious Monk e Miles Davis**

23,29 **Chiusura**



Guido De Angelis (18,30)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Romano Dapas**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Gabriel Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi • **Antonin Dvorak**: Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da « Quattro Duetti » op. 38) • **Der klein Acker**, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da « Duetti moravi ») • **Hector Villa-Lobos**: Trio per oboe, clarinetto e fagotto

9,30 **Le stagioni della musica: il Barocco**

Michelangelo Rossi: Toccata VIII • **Arcangelo Califano**: Trio-Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe, e clavicembalo • **Heinrich Biber**: Partita 1ª in re minore per due violini in scordatura e basso continuo dalla « Harmonia artificiosa-ariosa »

10,10 **La scuola italiana del primo Novecento**
Ottorino Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo •

Alfredo Casella: Elegia eroica • **Gian Francesco Malipiero**: La Terra dal 1° libro delle Georgiche di Virgilio, per coro a 4 voci e piccola orchestra

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre.

11,15 **Interpreti di ieri e di oggi:**

Pianisti **ARTHUR SCHNABEL** e **VLADIMIR ASHKENAZY**

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra • **Alexander Scriabin**: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

12,20 **Pagine rare della lirica**

Antonio Cesti: Tu m'aspettasti al mare • **Baldassarre Galuppi**: Tolo-meo: Se mai senti spirarti sul volto

12,40 **Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane**

Ottorino Respighi: La boutique fantasque (su musiche di Rossini) • Ouverture, scena (Orchestra London Symphony diretta da Ernest Ansermet) • **Benjamin Britten**: Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra; Matinées musicales, suite n. 2 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
HOFFMANN NON NE HA SCRITTO
di **Gianfranco Zaccaro**

Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; Allegro maestoso - Adagio - Rondò (allegro spiritoso) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno); Capricci per violino solo: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore - n. 4 in do minore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - n. 13 in si bemolle maggiore « La risata » (Violinista Salvatore Accardo)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Nono

Liebsied (Maria Salmi Dongellini, arpa; Antonio Striano, percussioni) - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - M° del Coro **Luigi Colacicchi**; Y entonces comprendió, su testi di Carlos Franqui, per voci femminili, coro, nastri magnetici, generatore di frequenza, filtri e modulatore ad anello (Mary Lindsey, Liliana Poli e Gabriella Ravazzi, soprani; Miriam Acevedo, Kadigia Bove e Elena Vicini, attrici) - Coro da Camera di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ

16,30 **Il Festival di Vienna. Conversazione di Adriana Bruers Muzii**

16,40 **IL CANZONIERE INTERNAZIONALE**

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Concerto dell'organista Gianfranco Spinelli**
Heinrich Isaac: Decem praecepta: Die prunnlein, die da fliessen Herr Gott, lass dich erbarmen • **Giovanni Maria Casini** (rev. Irene Fuser): Pensiero VIII per l'organo • **Francesco Feroci** (rev. Gianfranco Spinelli): Toccata per « L'Offertorio » - Toccata per « L'Elevazione » • **Girolamo Frescobaldi**: Toccata I (dal II libro)

17,30 **Renzo Nissim** presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — **Il disco in vetrina**
Alexander Glazunov: Fantasia finica op. 88 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Yevgeni Svetlanov) • **Mily Balakirev**: Concerto in fa diesis minore n. 1 per pianoforte e orchestra (Pianista Boris Zhilinsky - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Alexander Gauk) (Dischi Melodiya)

18,30 **ARTISTI E POPOLANI NELL'800 ROMANO**
a cura di **Anna Paolotti Bianco**
2. L'intelligentia europea al Caffè Greco

Gemito, professore di letteratura europea **Vigilio Gottardi**
Pizzotti, professore di sociologia **Carlo Enrico Liborio**, professore di relazioni umane e Segretario di Facoltà **Renzo Lori**

De Bernardis, professore di letteratura italiana **Giulio Oppi Volauvent**, professore di esperanto **Rino Sudano**
Trunz, professoressa di aramico **Laura Betti**
Codino, professore di igiene **Alvise Battain**

I Bidelli:
Magnasco, bidello capo **Franco Alpestre**
Zappulla, bidello vice capo **Walter Cassani**
Pisu, bidello avventizio **Santo Versace**

Una studentessa **Adriana Vianello**
Una voce **Ferruccio Casacci**
Regia di **Massimo Scaglione**
(Registrazione)

Al termine: Chiusura

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Massimo Pradella

Violoncellista **Giacinto Caramia**
Valentino Bucchi: Un incipit per archi • **Gian Francesco Malipiero**: Concerto per violoncello e orchestra • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »
Orchestra « **Alessandro Scarlatti** » di Napoli della RAI

20,40 **Orchestra James Last-Woody Herman**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **I cattedratici**

Commedia in due atti di **Nello Saito**
I Cattedratici:
Il Preside professore di letteratura latina **Michele Malaspina**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Plaisir d'amour, 'A cascioforte, The Hustle, In trappola, Bella senz'anima, Rain and tears, Per un'ora d'amore, 0,11 Musica per tutti: Ragazzo mio, Love, La pastora, Les parapluies de Cherbourg, lo e te per altri giorni, Com'è bello far l'amore quando è sera, Comica finale, F. Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture, Nella mie notti, Raindrops keep falling on my head, Guapparia, Nessuno mai, Elusive Butterfly, 1,06 Divertimento per orchestra: I'm an old cowhand, Tritsch tratsch polka, Perfidia, Ballata della tromba, Il piccolo montanaro, Colonel Bogey, Sabre dance, Marjolaine, 1,36 Sanremo maggiorenne: Acque amare, Vola colomba, Le mille bolle blu, Un uomo vivo, Le colline sono in fiore, 24 mila baci, Non ho l'età, Musetto, 2,06 Il melodioso '800: G. Bizet: Carmen, Atto 4°: « Les voicil » - Marcia e Coro, R. Leoncavallo: I Pagliacci: « O Colombina » - Serenata, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 2°: « Buona sera, mio Signore » - Quartetto, A. E. Chabrier: Le roi malgré lui: « Fête polonaise » - 2,36 Musica da quattro capitali: Lamento d'amore, Storia di periferia, Com que vaz, Oci ciorna (Occhi neri), Volga Volga, People, Stoned soul picnic, 3,06 Invito alla musica: Blue again, Gavotte, Flower's scent, Indian summer, Limelight, Blue moon, Die fischerin vom Bodensee, 'Na voce n'a chitarra e 'o poco e luna, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: M. P. Mussorgsky: Kovantchina, Atto 4°: « Danze persiane » - G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: « Se il mio nome », G. Puccini: Manon Lescaut, Atto 2°: « In quelle trine morbide », H. Berlioz: Beatrice e Benedetto, Atto 2°: « Le vin de Syracuse », G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 1°: Passo a sé, 4,06 Quando suonava Renato Carosone: Charleston, Giovane cu' chitarra, Maruzzella, Armen's theme, Limelight (Eternamente), Boogie woogie italiano, N'accordo in fa, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Autumn in New York, The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Ma l'amore no, Porta un bacione a Firenze, 5,06 Juke-box: Nessuno mai, In the beginning, Serena, E tu, Sempre, Bellissima, 5,36 Musiche per un buongiorno: A banda, Oklahoma!, Champagne breakfast, Ballerina, Fiddler's boogie, Mexican shuffle, Taxi, Il piccolo montanaro.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (40ª e ultima lezione). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 « Fra gli amici della lirica » a cura di Fabio Vidali. 16,20 Giuliano D'Aluto e la sua chitarra. 16,35-17 Concerto del « Münchner Nonett » diretto da Erich Keller. Giulio Viozzi: Trattenimento per nove strumenti (Reg. eff. il 30-3-1976 all'Istituto Germanico di

Cultura - Goethe Institut » di Trieste). - Indi: Motivi di Sergio Endrigo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. 15,30-16 Musica in Sardegna. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai Crepes di Sella »: Mièl, medejina de gran valuta.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Giuseppe Verdi: « La Traviata » (Querschnitt in italienischer Sprache). Ausf.: Renata Scotto, Gianni Raimondi, Ettore Bastianini, Armando Bonato, Franco Ricciardi, Silvio Mainica, Orchester und Chor der Mailänder Scala (Chorleiter: Norberto Mola). Dir.: Antonino Votto. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Lahka glasba. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Glasbena medigra. 18,30 V ljudskem tonu: Bedrich Smetana: 5 Čeških plesov iz druge zbirke; Maurice Ravel: Španska rapsodija. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jaz-zovska glasba. 20 Glasbena medigra. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Stanislav Demšar, Viktor Parma: Kvartet v a duru - Vitezi vesele postave od « Jurija s pušo » do « Čuka na palici » - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (1ª parte). 10,10 Piccola scena radiofonica. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Canta Frankie Valli. 11,30 E' con noi... (2ª parte). 11,45 Complesso Lauro Molinari. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Poemi sinfonici. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini juke-box. 16 Orchestre Marcello Minerbi e Ernie Field. 16,15 Sax club. 16,35 E' con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Chiassuristi musicali. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operistico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. 6,35 Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. 8 Orosco. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris (gioco). 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Moda. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,40 Saldi. 17 Hit Parade. 17,15 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 18,45 Panorama della musica rock '77-75. 19,03 Break. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 A bruciapelo. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21,05 Estate Musicale 1976. Nell'intervallo: Notiziario - Cronache musicali. 0,10 Galleria del jazz. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La Parola del Papa - Psicologia e Mondo Moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i Nostri Anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane nobiscum, di P. A. Lisandrini. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Au pays de l'athéisme militant. 22,30 News from the Vatican. « We have read for you ». 22,45 Famiglia: Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo Me... a cura di L. Giambuzzi. 23,30 Hechos y dichos del laicado católico. 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Masques et bergamasques op. 112 (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo); A. Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel); M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy)

9 MUSICA CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri (Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orchestra e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner)

9,40 FILOMUSICA

O. Respighi: Siciliana-Passacaglia da « Antiche danze e arie per liuto » (VI. Roberto Michelucci - Complesso « I Musici »); Anonimi: Lamento di Tristano e Isotta - Frammento; F. Landino: El mio dolce sospir; Anonimo: Trotto (Trio Fiorentino); Anonimo: Greensleaves per viole e liuto (« Elisabethian Consort of Viols »); Anonimi: Danze per drammi di Shakespeare (« Musica Antiqua » di Praga); Canti di taverna inglesi; B. Rogers: In the merry month of May; H. Purcell: True Englishmen; R. Spofford: L'ape e la serpe (« Deller Consort »); C. Monteverdi: L'Arriana: « Lasciatemi morire » (Sopr. Karla Schlean; v.l.a. da gamba Genzio Ghetti, clav. Mariella Sorelli); G. Frescobaldi: Toccata (Org. Gustav Leonhardt); F. Couperin: Les festes de la grande et ancienne Menestrandise (Clav. Huguette Dreyfus); R. Strauss: Pavane - Carillon Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Marcia da « Tanzsuite » (Orch. « London Philharmonia » dir. Artur Rodzinski)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due romanze per violino e orchestra: in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 (VI. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. Eugene Goossens); H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarm. Ceka dir. Carlo Zecchi)

12 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Pf. Walter Gieseking); I. Stravinsky: Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani (Pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

G. De Machault: « Quant Thesus », ballata a quattro voci (Elementi del Compl. Voc. e Strument. « Capella Lipsiensis » dir. Dietrich Knothe); G. Lully: Symphonies pour les pâtres (Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); A. Roussel: Sinfonia in sol minore n. 3 op. 42 (VI. solista Jacques Dabat - Orch. dell'Ass. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: Ellena, balletto su motivi popolari italiani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Majone)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Divertimento per Fulvia op. 64 per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo) — Sei studi da concerto op. 70 per pianoforte (Pf. Lya De Barberis) — Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra (Sol. Carlo Chiarappa - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 6 in la magg. op. 30 per violino e pianoforte (VI. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); W. Brade: Suite for viols a cinque (Sol. i Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Graunteett, Nancy Neill); D. Cimarosa: Quattro sonate (Pf. Marcella Crudelli); J. Brahms: Liebesliederwalzer op. 52 per coro e due pianoforti (Pf. i S. Lorenzi e G. Gorini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antinelli); P. I. Ciaikovski: Sestetto in re min. op. 70 per archi « Souvenir de Florence » (Quartetto Borodin)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ph. Rameau: Dardanus, suite n. 2 (Orch. « Collegium Musicum » dir. Reinhard Peters); A. Roussel: Salmo n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra: Parte I - Parte II (Ten. John Mitchinson - Orch. de Paris e Corale « Stéphane Caillat » dir. Serge Baudo); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Takashi Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Haendel: Due cantate italiane: « Splendea l'alba in Oriente » (n. 5) - « Carco sempre di gloria » (n. 7) (Contr. Helen Watts - Orch. da Camera Inglese dir. Raymond Leppard); F. Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12, « Per la notte di Natale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18,40 FILOMUSICA

C. Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orchestra dir. Harold Farberman); H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); B. Britten: Choral dances, dall'opera « Gloriana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. George Malcolm); I. Albeniz: da Iberia: « Evocación » - « El Corpus en Sevilla » (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Ataulfo Argenta); F. Busoni: Concertino op. 48 per clarinetto e orchestra (Clar. Walter Triebkorn - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); Z. Kodaly: Salmo ungarico, per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra, Brighton Festival Chorus e Wandsworth School Boys Choir dir. Istvan Kertesz)

20 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni Musica di BALDASSARE GALUPPI (Rielab. di Ermanno Wolf-Ferrari) Eugenia Anna Moffo Lesbia, cameriera di Eugenia Elena Rizzieri Rinaldo, amante di Eugenia Florindo Andreolli

Nardo, ricco contadino Rolando Panerai Don Tritemio, padre di Eugenia Mario Petri Clav. Romeo Olivieri « I Virtuosi di Roma » e Complesso strumentale « Collegium Musicum Italicum » diretti da Renato Fasano

21,10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo — Ariodante, sinfonia pastorale — Alcina: Ouverture — Alcina, atto III — Music for the Royal Fireworks, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner (Disco Argo)

22 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine: Im wunderschönen Monat Mai - Aus meinen Tränen spriessen - Die Rose, die Lilie, die Taube - Wenn ich in deine Augen seh - Ich fill seine Seele tauchen - Im Rhein - Ich grille nicht - Und wüssten's die Blumen - Das ist Flöten und Geigen - Hör ich das Liedchen Klingen - Ein Jüngling liebt ein Mädchen - Am leuchtenden Sommermorgen - Ich hab' im Traum geweinet - Allnächtlich im Traume seh' ich dich - Aus alten Märchen winkt es - Die alten, bösen Lieder (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

22,30 CONCERTINO

A. Caplet: Divertissement à l'espagnole (Arp. Nicanor Zabaleta); I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali); A. Gretchaninov: Rolybiolnaya op. 1 n. 5 (Sopr. Joan Sutherland, pf. Richard Bonyngel); J. Strauss: Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Bruno Walter); J. Suk: Canzone d'amore n. 1 op. 7 (VI. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Albrechtsberger: Concerto in si bemolle maggiore per organo e archi (Sol. Daniel Chorzempa - Orch. dei « Deutsche Bachsolisten » dir. Helmut Winschermann); R. Strauss: « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico op. 30 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); Crapa pelata (Nanni Svampa e Lino Patruno); Take the « A » train (Duke Ellington); Witch doctor (The Armony Blazers); Tenerezza (Gianni Morandi); Solitary man (Neil Diamond); That's a plenty (Lawson-Haggart); E penso a te (Mina); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); There's no place like Rome (Ray Charles Singers); Pretty Belinda (Chris Andrews); The end theme from Shaft (Isaac Hayes); Se dovessi cantarti (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); Cheveux fous et lèvres roses (Les Compagnons de la Chanson); You kiss while you're dancing (Ray Conniff); My kinda love (Art Van Damme); Il mio aprile (Irene Papas); Cecile, ma fille (Claude Noguero); Pontico (Woody Herman); Mr. Vanderbilt (The Wings); Onda su onda (Bruno Lauzi); Sopra le onde (Firehouse Five

+ 2); Love peace & happiness (Carl Douglas); Karaté (Karatella); Boogie woogie on the Saint-Louis Blues (Earl Hines); Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band); I belong to Glasgow good old 149 (Danny Kaye); Trink, trink Brüderlein, trink (Die Bayerische Blaskappelle); Rumba degli scugnizzi (N.C.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); It's only make believe (Conway Twitty); Don't the best I can (Elvis Presley); Jessica (Allman Brothers Band); Toccata e fuga in re minore (Tema dal film « Rollerball ») (Roger Williams); Somebody know, somebody cares (Stevie Wonder); Insensatez (Oscar Peterson)

10 SCACCO MATTO

Tornerai tornerò (Homo Sapiens); Higher ground (Tina Turner); Up (Enrico Intra); Bella dentro (Paolo Frescura); Irresistible you (King Curtis); Life (Blood Sweat and Tears); Four hundred and nine (The Beach Boys); Wind of change (The Bee Gees); Vendo (Riccardo Cocciante); The flattery stakes (Greenslade); Death dies (Goblin); A love like mine (Gladys Knight); La belle Jeanne (Bay City Rollers); I mendicanti dell'amore (Gli Alunni del Sole); Little pony (The Pointer Sisters); Love like you and me (Gary Glitter); L'avvenire (Marcella); Take it all (The Miracles); Ouverture from « Tommy » (Pete Townshend); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Sogni senza fine (EQUIPE 84); Little queenie (Bill Black); Black home (Lukas Sideras); Shakin' all over (Suzi Quatro); Due (Drupi); Samba de Sausalito (Fausto Papetti); Candy baby (Beano); Troppo ragazzina (Raffaella Carrà); January (Pilot); Poor side of town (The Love Machine); Day and night (Man); Baby's birthday (Guess Who); Samba Pamela (I Groggi); One day (The Guess Who); Innamorata (I Cugini di Campagna)

12 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chacksfield); Only you (Ringo Starr); The horse (Barabbas Power); Al mondo (Mia Martini); You are the first the last my everything (Barry White); Nella mia città (Fausto Cigliano); Imagine (Johnny Harris); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Il ritmo della pioggia (Orietta Berti); Summer in the city (Quincy Jones); I can't leave you alone (George McCrae); Y viva España (Sylvia); I get a kick out of you (Gary Shearston); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Longfellow serenade (Neil Diamond); Addio primo amore (Gruppo 2001); We want to know (Osibisa); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); L'America (Bruno Lauzi); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Air on the G string (George Martin); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Lady Pamela (Johnny); Bless my soul (Tom Scott); Mi esplodevi nella mente (Franco Simone); Para los rumberos (Tito Puente); Why (Riz Otolani); Amidsommer night in Harlem (Charlie Thomas); Death wish (Herbie Hancock); Sango pouss pouss (Manu Dibango); E così te ne vai (La Strana Società); Hippo walk (Mango Santamaria)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Lillani (Arturo Mantovani); Toi (Geraldine); Guarafao (Chepito Areas); Alegrias de Cordoba (Paco Pena); Canção do inar (Celeste Rodrigues); Stomelli a dispetto a saltarello (Graziella Di Prospero); Mille miglia (Casadei); « A canzone » e Napule (Enzo Jannace); La danza (Werner Müller); S'agapò (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (The Les Humphries Singers); Canal Grande (The Lovelets); La creazione del monno (Stefano Palladini); Love's theme (Love Unlimited); Aguafueta do Brasil (Los Machucambos); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); The battle of New Orleans (Nitty Gritty Dirt Band); Adios nonino (Sebastiao Tapajós); Mama Ndiala (Miriam Makeba); Djaballa (Agusto Martelli); En el río Mapocho (Victor Jara); Señor Perez (William Gardner); Verona illuminata (Gigliola Cinquetti); Libre (Michel Fugain); La fogaaccia (Carlo Savina); Alla mattina bonora (Anna Identici); E mi la donna bionda (Coro Fior di Montagna); Trink, trink Brüderlein trink (Armando Tiller); Madonna d'amore (Pilat); Gelsomina (Pino Calvi); La negra (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); El Rada (Aito); Let me be the one (The Shadows); J'ai un problème (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Herman); Rockin' soul (The Hues Corporation)

16 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Bailero (War); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Cico); Quando finisce un amore (Riccardo Coc-

ciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Les Humphries Singers); Nonostante tutto (Gino Paoli); Che settimana (Paf); Jane (Renato Pareti); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Stage Fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); No, mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tutto a posto (Nomadi); Chi (Fili La Bionda); On the run (Scorehead Earth); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Shakane); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Love's theme (Love Unlimited)

18 INTERVALLO

A hard days night (Arthur Fiedler); Una vita intera (I New Trolls); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Tema d'amore (Harry Wright); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Storielle del bosco viennese (Willy Boskovsky); I'll never fall in love again (Ted Heath); Champagne (Peppino Di Capri); Il condor pasa (Raymond Lefevre); Incontro (Jacqueline Plejeda e Antonio Rosario); Giù la testa (Ennio Morricone); Up and away (Tom McIntosh); People will say we're in love (Bob Thompson); African waltz (Julian Cannonball Adderley); La bohème (Charles Aznavour); Domino (Les Brown); E' amore quando (Milva); The Bond suite (George Martin); Mellow yellow (Donovan); Lindberg (Robert Charlesbois e Louise Forestier); Violino tzigano (Werner Müller); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Ta pedhia tou Pirea (Manos Madjakis); Mexico (Les Humphries); My world (The Bee Gees); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Sand castle (Elvis Presley); Tell me (J. W. Guercio); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Ramsey Lewis)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); I hear music (Dakota Staton); Sunny (Frank Sinatra); In a sentimental mood (Duke Ellington); Un colpo al cuore (Mina); Sitting on the dock of the bay (The Dells); Madeline (Jacques Brel); In questo silenzio (Ornella Vanoni); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); A salty dog (The Procol Harum); All of me (Diana Ross); Batucada (Gilberto Puente); Hey Jude (The Beatles); La corrida (Gilbert Bécud); Roll over Beethoven (Chuck Berry); La resa dei conti (Ennio Morricone); It must be him (Lawson-Haggart); Crapa pelata (Lino Patruno); Joe e Lino (Joe Venuti); Early autumn (Woody Herman); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Papa was a Rolling Stone (The Temptations); Giù la testa (Ennio Morricone); Ta pedhia tou Pirea (Melina Mercouri); A song for Cathy (Lalo Schiffrin); Green grass of home (Joan Baez); Games people play (Bert Kaempfert); Riders in the sky (Baja Marimba Band); A tonga (Brasil '77); Il bimbo che non conobbe infanzia (Alberto Sordi); Chinatown my Chinatown (The Firehouse Five Plus Two); Frankie machine (Elmer Bernstein); Indian boogie woogie (Woody Herman); And the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); Busted (Ray Charles); So danco samba (Stan Getz); Michelle (The Singers Unlimited); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker)

22-24 Opus one (Bert Kaempfert); You've got it bad girl (Stevie Wonder); Groovin' (Booker T. Jones); Italian from New York (Chicago); The red blouse (A. C. Jobim); As time goes by (Barbra Streisand); Bye, bye blues (Les Paul); Crystal illusions (Edu Lobo); Going home - Sentimental journey - In monument - Lover (Roland Kirk); Friday the thirteenth (Thelonious Monk); Wichita Lineman (Larry Page); Jamals le ciel ne fut si bleu (Pierre Groscolas); Maria Elena (Baja Marimba Band); The foggy dew (Odette); Bridge over troubled water (Quincy Jones); Don't sleep in bed (Peggy Lee); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); All I want (Supremes); High noon (Ferrante e Teicher); Us we are (Shawn Phillips); So pode ser com você (Roberto Menescal); The world is waiting for the sunrise (Original Tuxedo « Jass » Band); Ain't the sweet? (Willie « The Lion » Smith); Bourbon street parade (Papa Bue's New Orleans Jazz Band); Basin' street blues (Louis Armstrong); Secret love (Marty Gold)

Lui deve crescere e non solo ingrassare, per questo Dieterba dice
LA SALUTE NON SI PESA.



Pappe lattee Dieterba sono state preparate proprio perché lui abbia tutte le sostanze utili ad una crescita soda, vera, naturale.

Le Pappe lattee Dieterba nascono da una equilibrata associazione del latte con frutta mista, o mele e miele, o riso, o biscotti, o ananas, o banane.

Sono Pappe complete, varie e gustosissime che insieme alle proteine del latte contengono anche nuovi fattori nutritivi ed apporti energetici secondo i più avanzati orientamenti della dietetica infantile.

Le Pappe lattee Dieterba sono subito pronte, facilmente solubili e altamente digeribili perché precotte e danno al bambino tutto ciò che gli serve per una crescita naturale.



Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

13 — **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Perché Totò

di Tommaso Ghiaretti e Mario Morini

Quinta ed ultima puntata (Replika)

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,45 **RACCONTI DI MARE**

Secondo episodio

Il clandestino

Sceneggiatura di Tito Carpi e Nestore Ungaro
Musiche di Bruno Zambrini

Regia di Nestore Ungaro
Coprod.: RAI-ZADIAC Cinematografica

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier

Adattamento e regia di Robert Mazoyer

Personaggi ed interpreti:
Ludovica Vernet

Marie-France Pisier
Federico Vernet

André Laurence
Adriana Vernet

Dominique Vilar
Laura Cabanis

Juliette Mills
Umberto Vernet

Bernard Rousselet
Renzo Vernet

André Chanal
Antonio Vernet

Jean-Pierre Dorat
Carolina Vernet

Nathalie Drivet
Costanzo Angelier

Jean Deleaz
Bianca Angelier

Monique Garnier
Eugenia Edith Marsel

Lucia Vernet
Reine Mazoyer

George Vernet
Christian Roy
Dottor Guillermin
Gerard Chevalier

Distribuzione: Sociétés
Sotel

Settima puntata

DOREMI

21,50

Telegiornale

22 — Nanni Loy
ripropone
SPECCHIO SEGRETO
Un programma del 1964
rivisitato nel 1976
N. 3

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Termina il ciclo di « Sapere » dedicato a Totò (13)

rete 2

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**
Inchieste - Sport

19 — **STORIE DEL JAZZ**

Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Seconda puntata

Gli anni caldi di Chicago

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Ma che scherziamo...

Serata fra noi di scherzi antichi e moderni
di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo

condotto da Gianni Agus e animato da Raffaele Pisu, Marianella Laszlo, Lucio Flauto e Elisabetta Viviani

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Regia di Giuseppe Recchia

Quarta puntata

DOREMI

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Gianni Agus conduce « Ma che scherziamo... » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek. 8. Folge. « Eigentlich kein schlechter Junge ». Mit: Gerd Baltus, Elfriede Pletsch, Josi Witt u.a. Regie: Claus Peter Witt. Produktion: Studio Hamburg

19,25-20 Links und rechts der Autobahn. « Variationen in Rokoko ». Filmbericht von Ilse Wehner-Aeckerle. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 **CICLISMO: TOUR DE FRANCE**

Cronaca differita delle fasi principali della tappa a cronometro individuale Fleurance-Auch

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 **IL LITIGIO** - Telefilm della serie « Ragazze in blu ». TV-SPOT

21,15 **IL REGIONALE** - Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.

22 — **IL TERRORISTA**

Lungometraggio interpretato da Gian Maria Volonté, Philippe Leroy, Giulio Bosetti, Tino Carraro, José Quaglio, Anouk Aimée. Regia di Gianfranco De Bosio. L'ingegner Renato Braschi, esponente del Partito d'Azione, ha costituito un gruppo di partigiani che compie atti di sabotaggio contro i tedeschi. Del gruppo fanno parte un professore, un impiegato, un ragazzo del popolo. Braschi è un uomo inflessibile, deciso a condurre sino in fondo le sue azioni anche quando il Comitato di Liberazione Nazionale della città sarebbe incline alla prudenza ed alla sospensione degli attentati.

22,30 **CICLISMO: TOUR DE FRANCE**

23,45-23,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

20,30 **ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO**

21 — **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Cartoni animati

21,10 **ZIG-ZAG**

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN**

Commedia con Lili Palmer, O. E. Hasse e Joana Metz - Regia di Akos von Rathony. Raggiunta una florida posizione economica grazie ai lauti proventi che le vengono dallo sfruttamento di alcune case di tolleranza, la signora Warren decide di acquistare una sontuosa villa in quell'Inghilterra che, molti anni prima, la vide partire povera ed affamata. Li vorrebbe stabilirsi insieme con la figlia Vivie, che ignora tutto della madre. La ragazza ha però un carattere fiero ed inquisitivo, non dissimile da quello della signora Warren. Uno scontro diretto fra le due donne è perciò inevitabile.

23 — **ZIG-ZAG**

23,05 **UNIVERSITA' DI MADRID**

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

14 — **NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,10 **IL VULCANO MAGICO**

Telefilm della serie

« Nel cuore del tempo »

16 — **NOTIZIE FLASH**

16,10 **PAROLE CROCIATE**

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17 — **NOTIZIE FLASH**

17,45 **FINESTRA SU...**

18,15 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,30 **TV SERVICE**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **TOUR DE FRANCE**
Sintesi della tappa

20 — **TELEGIORNALE**

20,25 **D'ACCORD, PAS D'ACCORD**

20,35 **FILM**

per la serie « I documenti dello schermo »

Al termine: Dibattito

23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presentato da Jocelyn

19,35 **NOTIZIARIO REGIONALE** (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 **CARTONI ANIMATI**

20 — **IL REPORTER**

« Il prezzo del riscatto »

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **PERDONATE IL MIO PASSATO**

Film

Regia di Leslie Fanton

con Fred Mc Murray,

Marguerite Chapman

Francis è un uomo stravagante, dedito all'alcool,

che, prestando fede alle

calunnie di uno zio, ha

cacciato di casa la moglie,

Mary. Dopo aver combinato un sacco di

guai, se n'è andato in

Messico: da due anni

non dà più notizie di sé.

Francis aveva un debito

di 12.000 dollari verso Arnold,

capo d'una banda di

gangsters. Lo zio, che

in assenza del nipote

avrebbe dovuto pagare il

debito, non ci pensa e la

storia si complica per la

presenza di un fratello

gemello di Francis...

ore 19 rete 2

XII/P Jazz

Ed incominciata in Italia

Mentre sulla Rete 2 continuano le *Storie del jazz*, è in pieno svolgimento la più lunga estate del jazz che ci sia mai stata in Italia, e i taccuini delle vacanze degli appassionati sono più fitti di appuntamenti del solito. La caduta della lira aveva fatto pensare che gli organizzatori di festival avrebbero ridotto drasticamente i loro programmi. Infatti i musicisti americani di maggiore richiamo (che fissano i loro compensi in dollari) sono stati sempre cari, ma ora sono diventati carissimi. Per fare un esempio, Ella Fitzgerald e Ray Charles (accompagnatori compresi, naturalmente) vogliono sedicimila dollari ciascuno per serata.

Ma con una serie di accorgimenti è stato possibile non soltanto assicurare la presenza in Italia di alcuni fra i personaggi più rappresentativi dell'attuale momento del jazz, ma addirittura aumentare rispetto all'anno scorso il numero delle manifestazioni. Sono nate, cioè, iniziative nuove, come quella che ha portato a Torino i Jazz Messengers di Art Blakey, Sam Rivers, Steve Lacy, Mario Rusca e altri, e quella di Macerata che ha presentato Don Cherry, Cecil Taylor, l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis, Dexter Gordon, Franco Ambrosetti, Johnny Griffin, Hugo Heredia, ecc. Altre se ne annunciano a Latina, a Rimini e a Pisa.

Quali sono stati gli accorgimenti che dicevamo? Il primo è stato quello di puntare quasi esclusivamente sui solisti e sui gruppi che s'erano già accordati con i festival di Montreux, Nizza e Juan-les-Pins. In questo modo s'è realizzato un notevole risparmio sulle spese di viaggio. Il secondo accorgimento è stato quello di rinunciare, nel novanta per cento dei casi, alla vanità dei nomi in esclusiva. Per la maggior parte, cioè, le scritture sono state fatte in società, e questo ha consentito una ulteriore riduzione di spese ai singoli organizzatori.

Mentre questo giornale viene stampato si sta concludendo il Festival di Pescara che, nonostante le disavventure dell'anno scorso, ha varato anche per quest'edizione (l'ottava della serie) un cartellone di tutto rispetto: i Diapason, il Sonoma Valley High School Jazz Ensemble, il quintetto di Eraldo Volontè, il trio di Hank Jones, il gruppo di Eddie Bert e Eddie Daniels, i Jazz Messengers di Art Blakey, il quartetto di Maurizio Giammarco, il quintetto di Giorgio Azzolini, l'orchestra di Sun Ra (va chiamata Integrallactic Research Arkestra), l'Unità musicale (con Guido Mazzon, Mario Schiano, Roberto Bellatalla e i Liguori padre e figlio) e il trio di Sam Rivers.

La lunga estate del jazz

II/5463



Dizzy Gillespie sarà in Italia per la manifestazione « Umbria Jazz »

A quest'ultimo (sassofonista, pianista e compositore di 43 anni che è tra i più validi rappresentanti dell'avanguardia musicale nero-americana) è toccata la parte del musicista-prezzemolo nell'estate jazzistica italiana. Il nome di Rivers, assieme a quello di Art Blakey, figura infatti in quasi tutti i programmi dei festival. Non dispiacerà certo agli appassionati giovani e meno giovani che seguono con simpatia la sua attività e che vorranno ascoltarlo dal vivo.

Gli spostamenti di Sam Rivers e di Art Blakey saranno particolarmente rapidi nella seconda quindicina di luglio, perché si susseguiranno (e in qualche giornata si accavalleranno) cinque festival: Pisa (dal 16 al 18 luglio), Verona (dal 19 al 21), Ravenna (dal 20 al 23), Umbria Jazz (dal 20 al 25) e La Spezia (26 e 27). Per essere precisi, quella compresa fra il 16 e il 18 luglio (con Archie Shepp, Sam Rivers, Steve Lacy, Martin Joseph, il Muzik Circus di Roberto Bellatalla e il Collettivo musicale Diaframma) sarà soltanto la prima parte della rassegna di Pisa che riprenderà poi il 28 agosto per tre serate con Max Roach, l'Art Ensemble of Chicago e alcune formazioni europee d'avanguardia.

A Verona suoneranno l'orchestra di Thad Jones (tromba) e Mel Lewis (batteria), il quintetto di Horace Silver, i pianisti Teddy Wilson e Marian McPartland, il quintetto di Giorgio Azzolini, il trio di Rivers, i quintetti di Archie Shepp e di Eraldo Volontè e il quartetto di Lee Konitz e Warne Marsh. Canterà

Sarah Vaughan, accompagnata dal suo trio. Shepp, Rivers, Konitz e Marsh prenderanno parte anche al Festival di Ravenna con l'orchestra di Sun Ra e il quintetto di Steve Lacy.

Umbria Jazz sarà una rassegna itinerante come gli anni scorsi e comincerà il 20 luglio a Orvieto. Il giorno dopo sarà a Gubbio, il 22 a Città di Castello, il 23 a Castiglione del Lago, il 24 a Terni. Conclusione a Perugia il 25 luglio. I protagonisti della manifestazione saranno i Jazz Messengers di Art Blakey, il solito Sam Rivers, Sarah Vaughan, Horace Silver, Dizzy Gillespie, Enrico Rava, il pianista Don Pullen (molto ammirato quando suonava nel gruppo di Charles Mingus), il trombonista Danilo Terenzi, Gianni Basso, il pianista debuttante Piero Bassini e il nuovo complesso di Herbie Hancock. Doveva essere della partita anche l'orchestra di Count Basie, ma sembra che abbia dato « forfait ». Invece non è escluso che a qualche serata di Umbria Jazz intervenga il gruppo Weather Report di Wayne Shorter e Joe Zawinul.

A La Spezia ci saranno ancora Rivers, Blakey, Silver, Rava e una formazione locale. Nel frattempo, reduci dal Jazz Rock Meeting di Lugano, dovrebbero aver suonato in almeno un paio di città (sembrano probabili Bologna e Roma) l'orchestra di Billy Cobham e George Duke, il chitarrista John McLaughlin e i Weather Report (se non saranno dirottati a Umbria Jazz). Inoltre un festival di un paio di serate è previsto in provincia di Latina

(forse a Terracina o a San Felice Circeo).

A questo punto la scorpacciata di jazz non è finita. A parte i festival c'è il programma varato da Sergio Bernardini per la sua nuova iniziativa di prezzi popolari: un teatro-tendone di quasi quattromila posti vicino a Viareggio, chiamato « Bus-soladomani ». Gli appuntamenti già fissati sono con Ella Fitzgerald (20 luglio), Esther Phillips (21 luglio) e Ray Charles (3 agosto). A Roma, per tutto il mese di luglio, Chet Baker suona al Music Inn. La sera del 20, poi, alla Basilica di Massenzio ci sarà un concerto del pianista Cecil Taylor col suo nuovo gruppo formato da Jimmy Lyons (sax contralto), David S. Ware (sax tenore), Ralph Malik (tromba) e Mark Edwards (batteria).

A fine agosto (dal 25 al 29) avanguardia sotto un tendone a Rimini. Questa sarà una rassegna per intenditori, ma molto interessante perché si propone di mettere a confronto le tendenze più moderne del jazz nero-americano con quelle dei musicisti europei. In realtà il jazz d'avanguardia prodotto in Germania Occidentale, in Olanda, in Scandinavia e anche in Italia è così diverso da quello degli Stati Uniti che qualcuno ha proposto di trovargli un altro nome. Gli organizzatori di Rimini sono ancora al lavoro, ma sembra che abbiano avuto già l'adesione, fra gli americani, dell'Art Ensemble of Chicago, del sassofonista Anthony Braxton, del gruppo di Bill Dixon e Frank Lowe (che però non si sono impegnati). Tra gli europei dovrebbero esserci il chitarrista Derek Bailey, il trio di Peter Brotzman, il duo Han Bennick-Mischa Mengelberg, il quartetto di Alexander von Schlippenbach, la Globe Unity Orchestra, Hans Reichel, Evan Parker, Paul Rutherford, Guido Mazzon, Andrea Centazzo e altri.

I festival dell'estate '76 dunque hanno in comune non soltanto molti musicisti (per le ragioni che abbiamo detto), ma anche la tendenza a riservare quasi tutto lo spazio disponibile al jazz di scuola moderna e avanzata. Il dixieland è praticamente sparito e il jazz della cosiddetta età di mezzo è rappresentato da pochi nomi di grande prestigio (Dizzy Gillespie, l'orchestra Jones-Lewis, qualche pianista). Questo significa che per quadrare i conti si fa ormai pochissimo affidamento sugli appassionati della vecchia guardia e che si cerca invece di assecondare le predilezioni dei più giovani cultori del jazz, innamorati della musica prodotta dagli anni Sessanta in avanti, e poco o per nulla interessati a quel che s'era fatto prima.

s. g. b.

martedì 13 luglio

II/S di E. Barbier LA STIRPE DI MOGADOR

ore 20,45 rete 1

Lo sceneggiato tratto dal romanzo della scrittrice francese Elizabeth Barbier è giunto alla settima puntata e le vicende ruotano ormai intorno alla seconda generazione dei Vernet. Umberto Vernet si è segretamente innamorato di Ludovica, moglie di suo fratello Federico, ed è costretto ad assistere impotente ai loro frequenti e duri litigi. La serenità su questa unione, più che tormentata, non viene neppure riportata dalla nascita delle tre figlie, Isabella, Anna e Cristina. Dopo una nuova violenta scenata Federico decide di lasciare Mogador temporaneamente. Vi ritorna in seguito con i cugini di Tourville e con Laura che apertamente civetta con lui; Ludovica, esasperata, tenta di suicidarsi gettandosi nel fiume. Solo il pronto intervento dello stesso Federico evita il peggio e fra

MA CHE SCHERZIAMO...

ore 20,45 rete 2

Quarta puntata della trasmissione Ma che scherziamo... Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo, autori della trasmissione, hanno imbastito l'intero spettacolo su una serie di scherzi, rifatti in studio dalla «compagnia stabile dello scherzo» — come annuncia ogni sera il conduttore — composta da Marianella Laszlo, Elisabetta Viviani — che i telespettatori ricorderanno in una delle operette televisive Tè per due —, Lucio Flauto e Raffaele Pisu, l'attore presentatore che con questa trasmissione torna sul piccolo video dopo la decisione di abbandonare le scene, nonché dal «conduttore» che è Gianni Agus. Lo spettacolo è composto da una serie di piccoli sketch basati su scherzi che hanno fatto epoca e su altri che iniziano da oggi la loro vita inventati dagli autori: dato il carattere di brevissimi e velocissimi numeri, le anticipazioni su ciascuna puntata sarebbero un cattivo scherzo per i telespettatori. Perciò l'unica cosa che si possa registrare è la presenza dell'ospite diverso in ciascuna puntata: dopo Corrado, Ave Ninchi ed altri, è la volta questa sera di Paola Borboni, l'attrice teatrale che racconterà alcuni scherzi a cui ha assistito nella sua vita. Riccardo Vantellini dirige l'orchestra della trasmissione, la regia è firmata da Giuseppe Recchia.

V/C 'TG 1 - TG 2' TG 2 - DOSSIER

ore 22 rete 2

Dossier è un settimanale televisivo monografico legato all'attualità: il sottotitolo dice infatti «il documento della settimana». Curato da Ezio Zefferi (che dal 1969 si occupa di servizi speciali), ha in redazione Mario Meloni e Paolo Meucci. Il primo numero partiva il 15 marzo scorso ed era dedicato all'imminente congresso della Democrazia Cristiana. Quindi Dossier si è occupato via via dei minidelinquenti (quelli minori di 14 anni) come dell'ultrasinistra, della mafia, della professione poliziotto (vista dall'interno), della professione medico, ed ha realizzato uno dei primi numeri di televisione partecipata in un numero «con» Roma in cui la popolazione ha potuto dire la sua sui problemi cittadini e sulle possibili soluzioni. Alcuni dossier sono stati dedicati ad altri Paesi (uno all'Argentina subito dopo il colpo di

i due coniugi per un poco sembra tornare l'armonia. Alcuni anni dopo, nel 1898, alle tre figlie si aggiungono i gemelli Daniela e Francesco, e cioè il maschio tanto desiderato da Federico. Ancora una volta Mogador vive una stagione di serena tranquillità allietata da una schiera di voci infantili. I bambini sono affidati ad Adriana, cognata di Ludovica, poiché quest'ultima non ha la tempra dell'educatrice. E quando il dottor Guillermin chiede timidamente la mano ad Adriana, questa, sentendo il peso della responsabilità dei nipoti, esita a lungo. Nel frattempo Ludovica vorrebbe cedere a Umberto la tenuta di Gloriette che ha ereditato dai suoi genitori in cambio dei suoi diritti su Mogador.

Umberto innamorato senza speranza rifiuta l'offerta e preferisce partire per l'Africa del Sud per combattere a fianco dei Boeri.

SPECCHIO SEGRETO

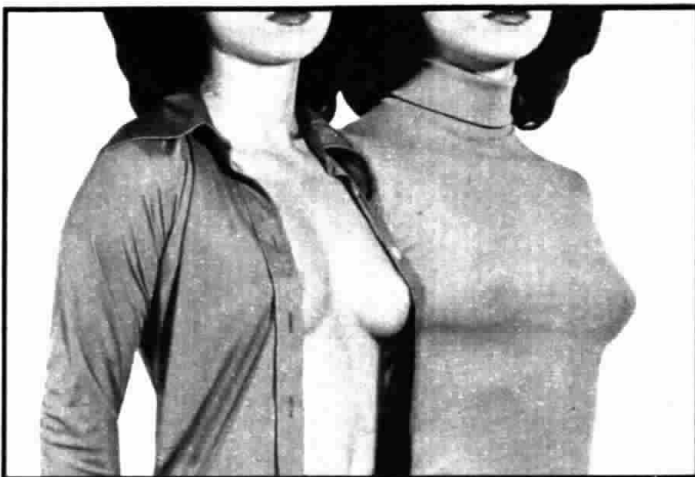
ore 22 rete 1

Terza puntata di Specchio segreto il programma di Nanni Loy «rivisitato» dopo 12 anni. Questa sera Specchio segreto punta il suo obiettivo nascosto in tre città, Roma, Napoli, Bologna. Per non togliere agli spettatori il gusto della sorpresa accenniamo soltanto ad alcuni degli episodi che vedremo. In una strada della capitale, Morandi, l'aiuto di Loy, tiene in braccio una graziosa giapponesina affidandola nelle mani dei passanti a condizione che nessuno di essi la posi per terra. La ragazza infatti bofonchiando nella sua lingua fa capire che non vuole scendere e così ognuno è costretto a passarsela l'un l'altro senza riuscire a liberarsene. Sempre a Roma nel mercato di Porta Portese Morandi «vende» una «schiaffa» di colore e Loy ascolta e registra le reazioni e i commenti dei curiosi. Ancora nella capitale altre due situazioni.

Nei pressi del carcere di Regina Coeli Loy si finge un detenuto evaso e chiede ai passanti dei lacci per le scarpe e una cinghia per i pantaloni. In una stazione di autpullman, infine, l'autore del programma, dopo aver messo alla prova l'onestà di un venditore ambulante, affida ai viaggiatori delle corriere uno strano «preziosissimo» pacco dal contenuto alquanto misterioso.

Stato, l'altro alla Rhodesia) ed infine un dossier ha offerto al pubblico italiano una trasmissione inglese (When in Rome) sullo scandalo dei petrolieri. Tranne che in questo caso comunque per ora i numeri di Dossier sono stati tutti realizzati dalla RAI, e gli autori sono Enzo Aprea, Giuseppe Marozzo, Franco Ferrari, Fernando Cancedda, Edek Osse, Italo Gagliano, Michele Lubrano, Umberto Segato, Manuela Cadringer. Enzo Aprea ha realizzato il servizio che ha ottenuto il maggior gradimento, di 80 (un consenso eccezionale), quello dedicato a Liggio Luciano di professione mafioso. In genere comunque il gradimento è alto, sui 77-78, e si calcola che Dossier raccolga in media 3 milioni di telespettatori. Per l'estate la trasmissione non si interrompe ed è in previsione un numero sui problemi del turismo in Italia.

I GUAI DEL TUO SENSO risolvili con Sower



I grossi problemi-seno si riducono fondamentalmente a questi: seno piccolo, seno rilassato, seno con smagliature e pochi altri casi. Per ovviare a tali inconvenienti oggi c'è un nuovo meraviglioso ritrovato cosmetico Sower. Sower Phials da usare sui seni e picchiare per far penetrare a fondo i componenti attivi.

Formula esclusiva

L'esclusiva originalità della formula dei prodotti derivati dal Sower Sene Phials è tale da garantire la massima efficacia cosmetica, i massimi risultati possibili. È un valido aiuto che risolverà finalmente il problema del seno non adeguato alla tua femminilità.

GRATIS

un consiglio specializzato

Qualunque sia il tuo problema-seno, scrivi subito e ti invieremo il campione OMAGGIO per risolvere il tuo problema estetico ed anche la documentazione relativa.

BUONO per 1 campione omaggio:

SOWER SENO - Via V. Eandi 19 bis
10138 TORINO

Desidero ricevere in OMAGGIO il campione di prova del Sower Sene Phials adatto a questo mio problema estetico.

☐ seno poco sviluppato ☐ seno con smagliature
☐ seno rilassato ☐ altri casi

(specificare con una crocetta nella casella corrispondente al tuo particolare problema)

Cognome

Nome

Via

N

N. Codice

Città

Prov.

Unico al tagliando L. 100 in franchi bolli per spese di rinvio.

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

DONDOLA E DONDOLA
come una protesi non ancorata con la super-polvere
orasisiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

IMPARARE L'INGLESE A OXFORD
(corsi estivi)

presso: LAWRENCE SCHOOL
2 POLSTEAD RD OXFORD

Per informazioni: tel. (06) 824.768
Via Isidoro del Lungo 34 - ROMA



Il dolore se ne va!

Un buon bagno lattiginoso ed ossigenato ai Saltrati Rodell dà sollievo ai piedi doloranti, calma le fitte prodotte dai calli. Basta con il senso di bruciore! Fatica e gonfiore se ne vanno. L'odore sgradevole della traspirazione è scomparso. Se volete mantenere i vostri piedi in forma usate sempre i SALTRATI Rodell.

Un buon consiglio per migliorare la resistenza dei vostri piedi: massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante. La pelle ruvida torna morbida e liscia.

In vendita in tutte le farmacie

radio martedì 13 luglio

IL SANTO: S. Anacleto.

Altri Santi: S. Enrico, S. Silla, S. Serapione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi è pietoso contro i crudeli finisce con l'esser crudele contro i pletosi. (Talmud).

Pagine di Respighi, Casella, Pizzetti, Malipiero

La scuola italiana del primo Novecento

ore 10,10 radiotre

L'odierna rubrica radiofonica dedicata a «La scuola italiana del primo Novecento» si apre all'insegna del popolare nome di Ottorino Respighi (Bologna 1879-Roma 1936) di cui ascolteremo *Fontane di Roma* (1916), il primo gioiello del tritico sinfonico ispirato alla «città eterna». Composto, a detta dello stesso autore, per «esprimere sensazioni e visioni suggerite da quattro fontane di Roma, considerate nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio circostante o in cui la loro bellezza appare meglio suggestiva a chi le contempla», il poema sinfonico deve in gran parte il suo fascino alla suggestione del colore orchestrale.

Di Alfredo Casella (Torino 1833-Roma 1947) invece Sergio Cafaro ci propone una pagina pianistica: la *Sonatina op. 28* (1916).

Prima composizione posteriore al ritorno in Italia da Parigi, essa denota già un'approfondita crisi nella coscienza dell'artista Casella, diretta conseguenza del «dubbio tonale» che la conoscenza della musica di Schoenberg più che quella di

Strawinsky, gli aveva installato. Se il fantasma dodecafonico è alle porte, è pur vero che la natura italiana del maestro torinese lo preservò da un'adesione di maniera.

Altro grande della nostra storia musicale più recente è Ildebrando Pizzetti (Parma 1880-Roma 1968) di cui ci vengono oggi proposte le *Tre composizioni corali* scritte tra il 1942 e il 1943. Non immune da volute reminiscenze gregoriane e non immemore degli splendidi modelli dell'età aurea della polifonia vocale, la corallità pizzettiana rappresenta, sia come momento autonomo sia nel contesto del discorso teatrale, un momento essenziale della stagione creativa del maestro.

Chiude il programma la prima serie delle *Pause del silenzio* (1917), sette espressioni sinfoniche di Gian Francesco Malipiero (Venezia 1882-Treviso 1973). La partitura, concepita durante la guerra, cioè «quando», a detta dello stesso Malipiero, «era più difficile trovare il silenzio e quando, se si trovava, molto si temeva d'interromperlo, sia pure musicalmente», è tra le migliori espressioni del suo geniale talento.

Protagonista Mariella Zanetti

Una strana giornata di Alice

ore 21,20 radiouno

Protagonista di questo radiodramma di D'Avino è una ragazza, Alice, la quale, mentre sta studiando, sente improvvisamente la necessità di camminare tra la gente.

E così, quasi ripercorrendo le fantastiche avventure della sua omonima, l'Alice di Carroll, la nostra Alice incontra personaggi che inizialmente sembrano banali ma poi si rivelano straordinari e la indirizzano verso luoghi che lei forse conosce, ma che ora le appaiono nuovi, co-

me se li vedesse per la prima volta.

E la stessa città le sembra diversa, più affascinante. Il vagabondaggio di Alice si svolge su due piani, uno reale, l'altro fantastico, che continuamente si confondono, si intersecano, si scontrano, si sovrappongono. Alla fine non accade nulla, ma con questa ricerca dei luoghi, delle persone, che è contemporaneamente ricerca della propria dimensione fantastica, Alice avrà imparato come le cose del mondo siano affascinanti e nello stesso tempo imprevedibili.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

Antonin Dvorak: Allegretto grazioso dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore (Orchestra London Symphony diretta da Witold Rowicki) • Giuseppe Verdi: Danze dall'Aida: Danza delle sacerdotesse - Danza dei moretti - Scena del trionfo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Jules Massenet: Intermezzo dall'opera «Cherubino» (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Camille Saint-Saëns: Wedding-Cake, valzer - Capriccio per archi e pf. (Pf. Gwinet Prior - Archi dell'Orch. Filarmonica di Londra dir. sir Adrian Boult)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione
7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — GR 1
Quarta edizione

13,20 Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 IVANHOE
di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
5° puntata
Cedric Gino Mavara
Osvaldo Marcello Mandò
Rowena Elena Sedlak
De Bracy Arnaldo Bellofiore
Malvoisin Massimo Mollica
Brian Giancarlo Dettori
ed inoltre: Eligio Irato, Renzo

8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Come le viole (Peppino Gagliardi) • Malata d'allegria (Giovanna) • La musica (Renzo Zenobi) • Malgrado ciò (Mia Martini) • A chella sera (Nino Fiore) • Perché non doni il tuo amore mai (Nada) • Diario di un fiore (La Strana Società) • Jesahel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy
11 — Federica Taddei presenta:
ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gianni Saffred e Ettore Ballotta con la partecipazione di Piergiorgio Farina - Presentano Leila Selli e Luciano Rossi - Testi di Giorgio Calabrese - Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GR 1 - Terza edizione
12,10 Quarto programma
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lori, Iginio Bonazzi, Gian Carlo Rovere, Paolo Faggi, Vigilio Gattardi, Alvise Battain, Manuel Manfredi, Angelo Alessio, Giorgio Locuratolo
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1
Quinta edizione

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:
un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Mattioli, Candiani presentano:
«Autobiografia di una comunista sessualmente emancipata» di Alessandra Kollontai

18,05 Musica in
Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 I GRANDI INTERPRETI

a cura di Giorgio Gualerzi
GIULIETTA SIMIONATO - ETTORRE BASTIANINI
(Replica de «I protagonisti»)

20,25 ABC DEL JAZZ
In diretta dal palcoscenico della «Grande Parata del Jazz» di Nizza
Un programma di Lilian Terry

21,05 GR 1 - Settima edizione
21,20 Radioteatro

Una strana giornata di Alice
Radiodramma di Giuseppe d'Avino
Alice Mariella Zanetti
L'uomo in bianco Guido Marchi
L'uomo in grigio Tino Bianchi
La donna in verde Renata Negri

Il vigile Carlo Ratti
Il suonatore di fisarmonica Corrado De Cristofaro
Lo zio Alfredo Bianchini
Ofelia Grazia Radicchi
Liù Nella Bonora
Strass Enrico Osterman
Prima statua Anna Maria Sanetti
Seconda statua Anna Maria Bottini
Terza statua Wanda Pasquini
Il ragazzo Claudio Trionfi
Regia di Gian Domenico Giagni (Registrazione)

22,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (1 parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
8,45 PER VOI, CON STILE
Percy Faith e Roberto Carlos
Presenta **Renzo Nissim**

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di **Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton**
5° episodio
Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini
Gino Cervi
L'impresario Domenico Barbaia
Roldano Lupi
Isabella Colbran
Diana Torrieri
Ciccillo Gennaro Di Napoli

Il Maestro Zucconi
Antonio La Raina
Il Maestro Di Gennaro
Giuseppe Anatrelli
Un cocchiere
Davide Avecone
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di **Guido Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richieste degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Luigi Durissi**

17,20 Ciclismo - da Auch
Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati **Enrico Ameri e Adriano Morelli**

17,30 Speciale Radio 2

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

21,19 Pippo Franco

presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 Massimo Villa presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare

22,40 Musica insieme
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Romano Dapas**), collegamenti con le Sedi regionali («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. J. Chambon - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir. K. Ristenpart) ♦ **J. Sibelius**: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3, da «Quattro leggende» di Kalevala (Corno inglese L. Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) ♦ **I. Strawinski**: Agon, balletto per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore)

9,30 Capolavori del '700

G. B. Viotti: Quartetto in do min. n. 2 (J.-P. Rampal, fl.; R. Lepauw, vla.; R. Gendres, vl.; R. Bex, vc.); ♦ **G. B. Pergolesi**: Concerto n. 1 in sol magg. per flauto e archi (Sol. B. Schaeffer - Orch. da camera «Norddeutsche» dir. M. Lange) ♦ **G. F. Haendel**: Concerto grosso in sol magg. op. 3 n. 3 (Fl. J.-P. Rampal - Orch. J.-F. Paillard dir. J.-F. Paillard)

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

O. Respighi: Fontane di Roma - Poema sinfonico (Orch. «Philharmonia» dir. E. Ormandy) ♦ **A. Casella**: Sonatina op. 28 per pianoforte (Pf. S. Cafaro) ♦ **I. Pizzetti**: Tre Composizioni corali: Cade la sera (dall'Alcyone di D'Annunzio) - Ululate (dal libro di Isaia) - Recordare Domine (dall'Orazione di Geremia Profeta) (Coro della Filarmonica di Praga dir. J. Veselka) ♦ **G. F. Malipiero**: Pause del silenzio (1ª serie) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna)

11,10 Se ne parla oggi
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 IL CAVALIERE AVARO
Opera in 1 atto e tre scene, dalla tragedia di Pushkin
Musica di **Sergel Rachmaninov**
Albert: Lev Kuznetsov; Money Lender: Aleksei Usmanov; Servant: Ivan Budrin; Baron: Boris Dobrin; Duke: Sergej Yakovenko
Direttore **Gennady Rozdestvensky**
Orch. Sinf. della Radio di Mosca

12,20 Il disco in vetrina
Le sinfonie di **Johann Christian Bach**
Sinfonia in sol min. op. 6 n. 6; Sinfonia in re magg. op. 18 n. 4; Sinfonia in re magg. op. 18 n. 6 (Complesso «Collegium Aureum») (Disco **BASF Harmonia Mundi**)

13,05 Musica e poesia

J. Brahms: Quattro Duetti op. 28 (J. Baker, sopr.; D. Fischer-Dieskau, bar.; D. Barenboim, pf.) ♦ **R. Strauss**: Quattro ultimi lieder per soprano (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. S. Celibidache)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo
L'INFLUSSO POPOLARE SULLA MUSICA INGLESE DEL NOVECENTO (I)

di **Edward Neill**

P. Grainger: Londonderry Air ♦ **H. Harty**: «Scherzo» dalla «Irish Symphony» ♦ **G. Peel**: In summertime in Bredon ♦ **P. Warlock**: Yarmouth Fair ♦ **R. Vaughan-Williams**: Linden Lee ♦ **E. Elgar**: Introduzione e Allegro per archi ♦ **G. Butterworth**: The Banks of Green Willow ♦ **F. Delius**: Brigg Fair - Rapsodia inglese ♦ **R. Vaughan-Williams**: In the Fen Country; «Marcia» dalla «Folk Song Suite»

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO:

Pianista **Giorgio Sacchetti**
Franz Schubert: Sedici danze tedesche e due scozzesi op. 33 ♦ **Robert Schumann**: Sonata in fa minore op. 14 «Concerto senza orchestra»

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 Folklore e profitto. Conversazione di **Giuseppe Cassieri**

16,40 Con strumenti d'epoca

Johann Sebastian Bach: Sonata in sol minore n. 3 per viola da gamba e cembalo (BWV 1029) (Wieland Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, clavicembalo; viola di anonimo tedesco sec. XVIII, cembalo del 1745)

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Pagine pianistiche

Nikolai Medtner: Sonata in la minore op. 38, dalla raccolta delle «Melodie dimenticate» (Pianista Emil Gilels) ♦ **Alexander Glazunov**: Gavotta op. 49 n. 3 (Pianista **Sergel Prokofiev**)

17,30 Marcello Rosa presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — LE CANZONI DI VINICIO DE MORAES

18,30 COSA CAMBIA NELLA FAMIGLIA ITALIANA

a cura di **Leda Abballe**

1. Si sperimentano nuovi modelli

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 GUSTAV LEONHARDT AL CLAVICEMBALO

Johann Sebastian Bach: Adagio in sol maggiore (BWV 968) (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo a due tastiere Carl von Gräbner, Dresda 1782]); Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore (BWV 998) (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo Carl von Gräbner Dresda 1782]) ♦ **Johann Kaspar Kerll**: Ciaccona in do (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo Grimaldi, Messina 1697]) ♦ **Giovanni Picchi**: Toccata (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo a una tastiera Grimaldi, Messina 1697]) ♦ **Giovanni De Macque**:

Due Gagliarde (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo Grimaldi, Messina 1697]) ♦ **Tarquino Merule**: Toccata secondi toni (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** [cembalo Grimaldi, Messina 1697])

20 — POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA

Goethe: **Schubert-Wolf**

Prima trasmissione
(Replica)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 BRECHT E LA MUSICA

di **Luca Lombardi**
Ottava ed ultima trasmissione «Brecht e Dessau» (II)

22,30 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The air that I breathe, Goodbye Indiana (Parte 1a), Feelings, Cieli azzurri, Stasera clowns, E tu sei con me, The end, 0,11 Musica per tutti: Jesabel, Però nel buio, It's midnight, Can't get enough of your love babe, Racconto, da serie TV «Diagnosi», Giorno di mercato, La paganello, A. Ponchielli: Danza delle ore dalla «Gioconda», Atto 3°, Ain't no way, After you've gone, Te vojo bene, In a persian market, 1,06 I protagonisti del do di petto: R. Zandonai: Giulietta e Romeo, Atto 3°, «Giulietta son io», G. Donizetti: Maria di Rohan, Atto 3°, «Havvi un Dio», U. Giordano: Marcella, Atto 3°, «Dolce notte misteriosa», G. Rossini: Semiramide, Atto 1°, «Bel raggio lusinghiero», 1,36 Amica musica: Moolight serenade, Azzurro, Ebb tide, Nell'oscurità una coppia va, Hymne à l'amour, Torna a Surriento, Brasil, Questo piccolo grande amore, 2,06 Ribalta internazionale: Como dizia o poeta, Una musica nuova, La cattiva strada, Obladi oblada, Hasta mañana, Kalinka, When I lost you, 2,36 Contrasti musicali: Lui, La sventola, Stardust, Van Der Linden (Trascr. da Grieg): Death of ace, Che vuole questa musica stasera, A fine romance, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Comm'aggio a fa', A frangese, Povero guappo, Pigliatillo pigliatillo, T'è piaciuta, Maria d'e mimose, Catari, Malatia, Lily kangy, 3,36 Nel mondo dell'opera: M. I. Glinka: Russlan e Ludmila: Ouverture, G. Rossini: L'italiana in Algeri, Atto 2°, «Per lui che adoro», G. Verdi: Falstaff, Atto 3°, «Dal labbro il canto», C. Gounod: Faust: «Dieu soit loué», 4,06 Musica in celluloide: L'albero dalle foglie rosa dal film omonimo, Sinnò me moro da «Un maledetto imbroglione», Borsalino dal film omonimo, E' così difficile da «I girasoli», Bond street da «Casino Royal», Happy da «The lady sings the blues», Mah na mah na da «Svezia inferno e paradiso», The sound of silence da «Il laureato», 4,36 Canzoni per voi: Alibi, Abbracciate abbracciate abbracciate, Dolci fantasie, La, il carro e gli zingari, Viva fantasia, Il viale che fa angolo, 5,06 Complessi alla ribalta: La stanza dei miracoli, Frutto acerbo, Morena, Noi, Junior's farm, lo e te per altri giorni, 4 giorni insieme, 5,36 Musiche per un buongiorno: The cascades, Que bom que é, Jellybeans, Intermision riff, After sunrise, Pretty Belinda, Five foot two, eyes of blue (Occhioni blu)

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrollo e Anna Minati, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 Lorenzo Pilat presenta: «Pronto, chi canta?», «Divagazioni musicali per l'estate, 15,40 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: «Un po' di poesia» - Liriche di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Bruno Maier - «Idee a confronto» - «Rivista e cultura: una nuova presenza nella Regione» a cura di Fulvia Costantini-des - Partecipano Michele Calabrese, Carlo Uicigral, 16,15-17 Dal Saggio Fi-

nale di Studio 1978 dell'Istituto Comunale di Musica di Gorizia (Reg. eff. il 12-6-1976 nella Sala degli statuti Provinciali del Castello di Gorizia), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste, 16 Art, lettere e spettacoli, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 «Un'ora insieme», 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi, 15,30-16 Dischi a crak 2 con Renzo Barbera, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Ludwig van Beethoven: — Streichquartett in Es-Dur Op. 127, Ausf.: Das La Salle-Quartett, 17,45 Der Kinderfunk, Rubezahl, Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges - 2. Folge, 18,15 Bergchöre, 18,30-19,05 Opas Hitt-parade, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Dolomiten, Karl Felix Wolff: «Das geheime Bündnis», «Die Zwillingstochter», «Spina de Mul», Es liest: Oswald Waldner, 21,23 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12,50 Revija glasbil, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasbena medigra, 18,30 Komorni koncert, Ansambel «Arti Musices» vodi Tonko Ninič, Arcangelo Corelli: Sarabanda, Giga in Badinerie; Giuseppe Tartini: Koncert v d molu za violino in orkester (solist Tonko Ninič), 18,55 Zbirka plošč, 19,10 Podvodna arheologija: 2. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia, 19,25 Južna Amerika igra in poje, 20 Glasbena medigra, 20,15 Poročila, 20,35 Engelbert Humperdinck: Janko in Metka, opera v treh dejanjih, Londonski orkester «Philharmonia» ter zbor «Loughton High School for Girls» in «Bancroft's School» vodi Herbert von Karajan, 22,30 Glasba za lahkno noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples», Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... (1° parte), 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Burt Bacharach, 11,30 E' con noi... (2° parte), 11,45 I Pooh, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Dischi, 14,30 Notiziario, 14,35 Supergranita, 15 The Spinners, 15,15 I Leoni di Romagna, 15,30 Mini jukebox, 16 Belgrado 1971, Colombo 1976: 15 anni di non allineamento, 16,30 E' con noi, 16,45 Rizzoli, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edig Gallietti.

20,30 Crash, 21 Melodie immortali, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Fantasia musicale, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica da camera, 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Sveglia col disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli, 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Arredamento: I. Orsenigo, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giocchino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service, 16,25 Omaggio, 16,40 Surgelati, 17 Hit Parade, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show, 18,30 Fumorama con H. Pagani, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30-9,30 Notiziari, 7,15 Lo sport, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West, 14,30 L'amazzacaffè, Ellisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Cantiamo sottovoce, 19,20 Celebri valzer, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Matta ci cova, 22 Grützel, 22,30 Radiodramma, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra in passerella, 0,15 Passeggiata per archi, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 «Discografia», a cura di Giuseppe Perricone - G. Verdi: Un ballo in maschera (2° trasmissione), Coro della Royal Opera House, Covent Garden diretto da R. Stapleton, Orchestra New Philharmonica di Londra, 18,30 Profili Storici, di F. Bea - «Mane nobiscum di P. A. Lisandrini, 21,30 Botschaft der Gleichnisse, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Echos Missionnaires, 22,30 Religious Events, «Building Christian Communities in East Africa», 22,45 Le Religioni non Cristiane, di Mons. F. Tagliaferri, 23,30 Caritas a Radio Vaticano, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore «Der Postzug» (rev. di Eugen Bodart): Presto assai - Andante - Minuetto - Presto assai (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **J. B. Vanhal:** Concerto in do maggiore, per fagotto e archi (cadenze di Hermann Dechant): Allegro moderato - Adagio (Andante molto) - Rondò (Allegro - Allegro molto) (Fag. Milan Turkovic - Compl. d'archi - Eugene Ysaye - dir. Bernard Klee); **P. I. Ciaikovski:** La bella addormentata, suite op. 66 (2^a e 3^a atto): Danza dei marchesi - Farandola - Panorama - Polacca - Pas de quatre - Pas de quatre (Adagio, l'uccello azzurro, Coda) - Pas de caractère - Adagio - Coda - Finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER-BIGGS

W. A. Mozart: Fantasia in fa minore K. 594: Adagio - Allegro - Adagio; **A. Soler:** Concerto in sol maggiore n. 3 su due organi; **G. F. Haendel:** Sei piccole fughe per organo

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. B. Lully: Le temple de la paix, suite dal balletto: Ouverture - Triomphe des Nymphes - Menuet - Entrée des Bergères - Rondeau - Entrée des Basques - Menuet I e II - Passepied I e II (Orch. dell'Oiseau Lyre dir. Louis de Froment); **C. Debussy:** Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena: Prélude: la cour de Lys - Danse extatique et final du I^{er} acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Georges Solchany)

10,20 ITINERARI OPERISTICI DA MASCA- GNI A ZANDONI

P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) - Isabeau - E passerà la viva creatura - (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franci) - Il piccolo Marat: «Perché son stata io ferita» (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Filarm. di San Remo dir. Ottavio Zilino); **U. Giordano:** La cena della beffe: «Mi chiamo Lisabetta» (Sopr. Alda Frances) - Marcella: «Dolce notte misteriosa» (Ten. Tito Schipa) - Siberia: «Qual vergogna tu porti» (Sopr. Maria Caniglia) - Mese Mariano: Intermezzo (Orch. Sinf. dir. Dino Olivieri); **R. Zandonai:** Il grillo del focolare: «Si è l'anima canora» (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura) - Giulietta e Romeo: «Giulietta, son io» (Ten. Miguel Fleta)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

L. Janacek: Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

12 CHILDREN'S CORNER

V. Mortari: Sonatina per pianoforte: Allegro - Adagio - Vivo e giocoso (Pf. Maria Luisa Faini); **G. Bizet:** Jeux d'enfants op. 22: L'escarpolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux de bois - Le Volant - Trompette et tambour - Les Bûles de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute mouton - Petit mari, petite femme - Le bal (Pf. Arthur Gold e Robert Fildale)

12,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA

J. S. Bach: Preludio, fuga e allegro in mi bemolle maggiore; **H. Purcell:** Ground in do minore; **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore (trascr. di J. S. Bach): Allegro - Larghetto - Allegro; **W. A. Mozart:** Rondò in re maggiore K. 485; **D. Scarlatti:** Due Sonate; **J. S. Bach:** Partita in do minore n. 2: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA «I MUSICI» E FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI; **J. S. Bach:** Suite in si minore n. 2 per orchestra; **SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF** E PIANISTA WILHELM FURTWÄNGLER: **H. Wolf:** Otto Lieder su testi di Eduard Mörike e Wolfgang Goethe; **PIANISTA CLAUDIO ARRAU:** F. Liszt: Valse oubliée n. 1 in fa diesis maggiore - Re-

miniscences de «Boccanegra», da Verdi; **VIOLISTA BRUNO GIURANNA:** **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra (op. postuma) (realizzazione di Tibor Serly) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 G. Ph. Telemann: Pimpinone, intermezzo (Vesperta: Elena Rizzieri); Pimpinone: Sesto Bruscanini - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **H. Purcell:** Suite da «The fairy queen»: Air - Rondeau - Song - Hornpipe - Symphony - Plaint - Chaconne (Sopr. Carol Plantamura - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Marcello Panni); **A. Scarlatti:** Graduale a 5 voci concertate con strumenti d'arco e fiati «Per la messa di S. Cecilia Vergine e Martire» (Orch. e Coro - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Antonellini - M^o del Coro Giuseppe Piccillo)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacrae Symphoniae: Canzon septimi e octavi toni, a dodici - Canzon septimi toni, a otto - Canzon duodecimi toni, a dieci - Canzon noni toni, a otto (Compl. Veneziano di strumenti antichi dir. Piero Verardo); **G. F. Haendel:** Concerto in sol minore op. 4, n. 1 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Adagio - Andante (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **A. Honegger:** Sinfonia liturgica: Dies irae - De profundis clamavi - Dona nobis pacem (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. André Cluytens)

18 CONCERTO DA CAMERA

M. Glinka: Sonata in re minore, per viola e pianoforte (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); **G. Onslow:** Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi)

18,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); **L. van Beethoven:** 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dir. Boris Brött); **R. Schumann:** Romanza e ballate op. 53: Bondels Lied - Lorelei - Der arme Peter (Bar. Bernard Krusen, pf. Jean-Claude Richard); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V.la Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Joseph Prazak); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Org. Janos Sebestyen)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRIEDRICK DE- LIUS (1862-1934)

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da «Due pezzi per piccola orchestra» (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) - Sonata per violoncello e pianoforte (Vl. George Isaac, pf. Martin Jones) - Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) - Briggs fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. W. Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Ob. Heinz Holliger, arpa Ursula Holliger - e Collegium Musicum Zurich - diretto da Paul Sacher)

21,30 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam; Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoroso) - Rondò - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

22,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre mottetti: Illumina oculos meos, a cinque voci - Ego sum panis vivus, a quattro voci - Jubilate Deo, a otto voci (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

J. Sibelius: «Pelléas et Mélisande» suite op. 36 dalle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck: Melisande - Pastorale - Melisande all'arcata - Intermezzo - Morte di Melisande (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **A. Dvorak:** Otto Danze slave op. 46: n. 1 in do maggiore (Presto) - n. 2 in mi minore (Allegro - Scherzando) - n. 3 in la bemolle maggiore (Poco allegro) - n. 4 in fa maggiore (Tempo di minueto) - n. 5 in la maggiore (Allegro vivace) - n. 6 in re maggiore (Al-

legro scherzando) - n. 7 in do minore (Allegro assai) - n. 8 in sol minore (Presto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Di Bango); **Vitti na crozza** (I Canterini Peloritani); **Intrusions des racketteurs noirs dans les maisons closes** (Françoise de Roubaix); **Cantina Tóroes** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zorba's dance** (Greece Best of Sirtaky); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pillertaler platter** (Die Pramanerban); **Frühlingstimmen wälder** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Starodavny** (Filarmonia di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye prestam staynia** (Shankar Family); **Those where the days** (Dimitri Dourakin); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Dromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O'Sullivan); **Came ye o'er fral France** (Ewan Mc Call); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paraguajos); **Uma casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeld Marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ngola Ritm); **L'alouette** (Sander Lakatos); **Tablao flamenco la guitarra** (La Cambonia y sus Gitanos); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Tamoure** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (P. Piccioni)

10 SCACCO MATTO

If you were mine (Ray Charles); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Take me home, country roads** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** - **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Ol' man river** - **What have they done to my song**, ma (Ray Charles); **Gentle on my mind** (Aretha Franklin); **Night and day** (Juan Esquivel); **Another day** (Paul McCartney); **Piazza del Popolo** (Claudio Baglioni); **Il coniglio rosa** (Fratelli La Bionda); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Fever** (Ted Heath); **Happy Jack** - **My generation** - **Pictures of Lily** - **I'm free** (The Who); **Wave** (A. C. Jobim); **Both sides, now** (Frank Sinatra); **The red blouse** (A. C. Jobim); **Yesterday** (Frank Sinatra); **Mojave** (A. C. Jobim); **Softly as I leave you** (Frank Sinatra); **Se stasera sono qui** (Mina); **You're so vain** (Carly Simon); **Dove vai** (Marcella); **The house of rising sun** - **Just like Tom Thumb's blues** - **Subterranean homesick blues** - **Ballad of Halli Brown** (Bob Dylan); **St. Louis blues** (Sidney Becht); **Mary, oh Mary** (Bruno Lauzi); **Rocket man** (Elton John); **Tears of the moon** (The Sunflowers); **Harmony** (Artie Kaplan)

12 COLONNA CONTINUA

Manteca (Quincy Jones); **Phases** (Cannonball Adderley); **Passion flower** (Grover Washington); **Gypsy moth** (Keith Jarrett); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Peace and love** (Gary Bartz); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **I surrender dear** (Errol Garner); **In a sentimental mood** (Mc Coy Tyner); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Ballero** (War); **Stanley's tune** (Airtio); **Degi degi** (Don Cherry); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Biblos** (Chicago); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Benguela** (Mbamina); **Phoenix** (Labelle); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey)

14 IL LEGGIO

Love's theme (Love Unlimited); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Leave my world** (Jonny Bristol); **I'm a train** (Albert Hammond); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **Waiting** (Santana); **Deiliah** (Arturo Mantovani); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **La canzone di Marinella** (Mina); **Space race** (Billy Preston); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Carnival** (Les Humphries Singers); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Suite Judy blue eyes** (Crosby Stills Nash & Young); **Mille volte donna** (Daniela Davoli); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **E quando** (Marcella Bella); **Le tue radici** (parte 1) (Alan Sorrenti); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Saturday in the park** (Chicago); **Lady Marmalade** (Labelle); **5,15** (The Who); **Spinning wheel** (Blood Sweet & Tears); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Il matto** (Loy & Altomare); **Due** (Druip)

16 SCACCO MATTO

Dance little sister (Rolling Stones); **Ancora insieme** (La Strana Società); **The wild one** (Suzie Quatro); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Loose booty** (Sly and The Family Stone); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **Sing** (Carpenteres); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Discoteque** (The Swingers); **Passa il tempo** (Ibis); **Lady Marmalade** (La Belle); **The rover** (Led Zeppelin); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Soulero** (Bob James); **Love live rock** (The Who); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Miles road** (Eric Clapton-Jimmy Page); **Mirage** (Santana); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **La stanza dei miracoli** (I Nuovi Angeli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Give me some of that good old love** (Willie Hutch); **He belongs to me** (Tina Turner); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Vola** (Anna Melato); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Not fragile** (Bachman-Turner Overdrive); **Gun** (John Cale)

18 INVITO ALLA MUSICA

Soleado (Paul Mauriat); **Negro** (Marcella); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Prigioniero di un sogno** (W. Bernstini); **Bolero** (Lalo Schiffrin); **Kaiserwalzer** (The Vienna Continental); **Love is a many splendored thing** (Alexander); **Dialogo** (Andrea Sacchi); **Tornerò** (Nini Rosso); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Meravigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Yep** (Duane Eddy); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Histoire d'O** (The Lovelets); **La balanga** (Raymond Lefèvre); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Doctor's orders** (Johnny Sax); **Attimi** (I Camaleonti); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Let's go disco** (MFBSB); **Feelings** (Morris Albert); **Big dipper** (King Curtis); **L'uomo** (Minnie Minoprio); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Spanish boogie** (Van Mc Coy); **Stella cadente** (Patty Pravo); **Sgt Peppers lonely hearts club band** - **Obladi oblada** - **Lady Madonna** (New World Electronic); **Per le antiche scale** (Ennio Morricone); **Chiquita bakana** (Pinto Varez); **Parlami d'amore Mariù** (Mali); **The easy winners** (Gunter Schuler); **Danza ritual del fuoco** (Tito Puente); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Aint too proud to beg** (The Rolling Stones); **Mas que nada** (Al Caiola)

20 QUADERNO A QUADRETTI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The - in - crown** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on Tenth Avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunter Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopee** (Nilsson); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Rippa-a tutti** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blakey)

22-24 Carousel waltz - **Some enchanted evening** - **Oklahoma** (Ron Goodwin); **Come see about me** (Junior Walker); **Then (Yes)**; **Fiddler on the roof** (Stanley Black); **Compared to what** (Roberta Flack); **Mother Africa** (Carlos Santana); **Stranger in paradise** (Tony Bennett); **This here** («Cannonball» - Adderley); **Django** (Modern Jazz Quartet); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Spanish flea** (Herb Alpert); **Summertime** (Nina Simone); **Norwegian wood** (Johnny Harris); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Bitch** (Herbie Mann); **Puppet man** (Fifth Dimension); **Batidinha** (Claus Ogerman); **Questo sì, questo no** (Mina); **America** (Paul Desmond); **Manha de Carnaval** (Joao Gilberto); **Oo-ee!** (Edison-Davis); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Goodbye** (Benry Goodman); **Bluesette** (Jimmy Smith)



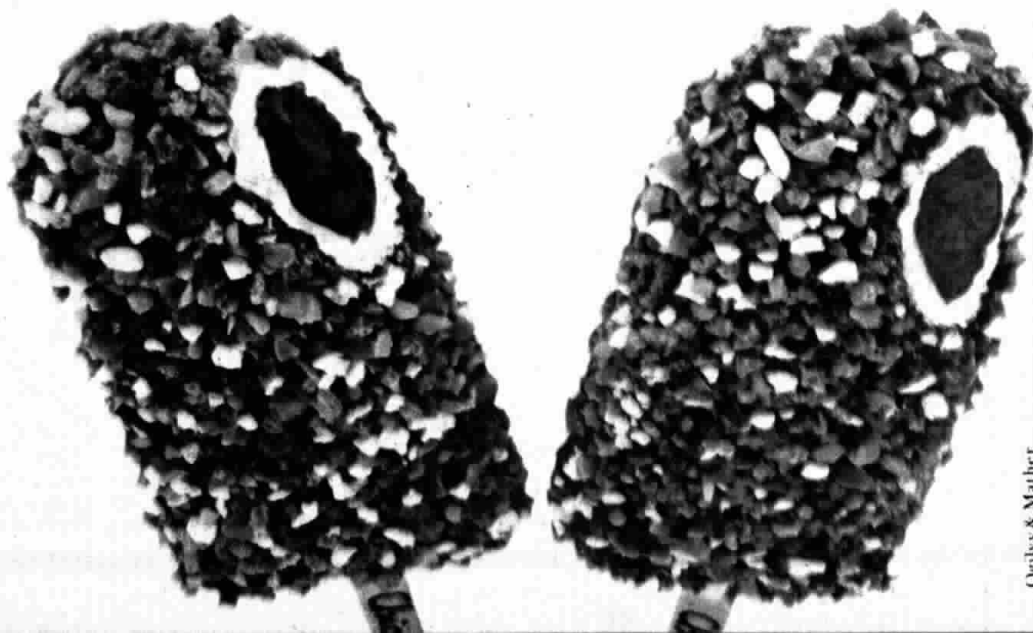
Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripien
al cioccolato oppure all'amarena.

Chiavacci

Gelati Chiavacci. Giovani come te.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Olimpiadi

a cura di Salvatore Bruno
Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri

Prima puntata
(Replca)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti

Roberta D'Angelo: nuovi cantautori

18,50 IL SOGNO DI PICCOLO

Cartone animato di Jean Image

Prod.: O.R.T.F. - Film Image

18,55 I FIGLI DEL DESERTO

con Stan Laurel e Oliver Hardy

Regia di William A. Seiter

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale



Stanlio e Ollio sono i protagonisti dei « Figli del deserto » (18,55)

CAROSSELLO

20,45

Da zero a 3

Una inchiesta di Piero Angela
sullo sviluppo mentale del bambino nei primi 3 anni di vita

Seconda puntata

Madre e figlio

DOREMI

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

VIESTE: PUGILATO
Traversaro-Jannilli per il titolo italiano medio-massimi

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Senta Berger e fra gli interpreti di « Quelli che sanno uccidere » in onda alle 21,30 sulla Rete 2

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle

Testo e consulenza di Vanni Loriga

Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi
Presentazione di Antonio Ghirelli

Sesta ed ultima puntata

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale del TG 2

Nossignore

Appunti sul potere di Nelo Risi

Terza puntata

DOREMI

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,30

Quelli che sanno uccidere

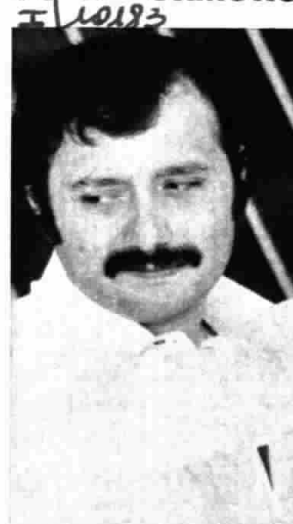
Film - Regia di Jean-Pierre Desagnat

Interpreti: Michel Constantin, Senta Berger, Julian Mateos, Hans Meyer, Eric Vesberg

Produzione: TIKI Film - Roma, P.A.C. - Parigi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Di Gianni Mina e l'edizione italiana della « Meravigliosa storia delle Olimpiadi » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Das Traumobil. Eine Geschichte mit Philipp Sonntag. Heute: « Der Daus ». Buch u. Regie: F. J. Spieker. Produktion: BR

ABC der Tiere. 7. Folge. Verleih: Telepool

Kara Ben Nemsi Effendi. Fernsehfilmserie nach den Reiseerzählungen von Karl May Buch u. Regie: Günter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Heinz Schubert. 4. Folge: « Die Festung ». Produktion: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della semitappa Lacanau Océan-Bordeaux

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI

6. I giochi di oggi
Realizzazione di Daniel Costelle

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22,05 In Eurovisione da Leeds (Gran Bretagna): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

Partecipa per la Svizzera: Füllinsdorf (BL) - Commento di Ezio Guidi - Cronaca diretta

23,20 GLI IDOLATRI - Telefilm della serie « Hawk l'indiano »

Uno psicopatico uccide una donna, dopo averla più volte minacciata con telefonate anonime. Hawk, che indaga sul caso, scopre che una ragazza, Jane, riceve delle telefonate analoghe. Per scoprire l'identità dell'uomo, le indagini della polizia puntano su Jane. Quest'ultima, durante una telefonata col maniaco, gli provoca la lesione del timpano con un fischietto.

0,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 GLI INDIOS

« Il fratello Xavantes »

Documentario

Le tribù brasiliane degli indios, opposti sempre tenacemente all'imposizione della civilizzazione da parte dei bianchi, hanno voluto mantenere intatte le proprie usanze e la propria civiltà. Con il tempo però sono state costrette a subire una realtà diversa. Gradatamente hanno imparato le nuove tecniche di coltivazione ed hanno imparato a destreggiarsi con le nuove macchine. Hanno iniziato così a lasciarsi alle spalle una tradizione che durava ormai da secoli.

22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo televisivo di giochi tra vari paesi europei Da Leeds - Quarto incontro

23,20 Telefilm della serie « I sentieri del West »

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 LA DISPUTA

Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon

16 — NOTIZIE FLASH

16,10 UN SUR CINQ

Una trasmissione di Armand Jammot

17 — NOTIZIE FLASH

17,10 UN SUR CINQ (2ª)

18,15 LE PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,35 GIOCHI PERICOLOSI

Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr

21,35 C'EST A DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

« Incidente a Sedalia »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 ALL'ULTIMO MINUTO

Film - Regia di Jacques Gérard Cornu con Danielle Darrieux, Mel Ferrer

Giorgio, ricco industriale parigino, deluso dal matrimonio con Gabriella, stringe un'illecita relazione con la sorellastra di lei, Francesca. A sua volta la giovane nipote, Caterina, preferisce al fidanzato Marco il segretario d'un noto pittore, conosciuto casualmente durante una festa. Ritornato da un viaggio d'affari, Marco s'accorge che la fidanzata si sta allontanando da lui: Giorgio decide d'incontrarsi con il più fortunato corteggiatore della nipote per esortarlo a rinunciare alla relazione.

1/c Serw. Spec. Teleg.
«Da zero a 3»

Madre e figlio

ore 20,45 rete 1

Piero Angela, torinese, 48 anni, per 13 anni corrispondente della televisione italiana da Parigi e da Bruxelles, è stato il primo «conduttore» del *Telegiornale* in Italia, poi inviato per TV 7 e per i *Servizi Speciali*. Negli ultimi anni ha realizzato molte inchieste televisive tra cui *Destinazione uomo*, dieci ore di trasmissione sulla ricerca neurobiologica. In questa occasione si è reso conto «dell'enorme importanza dei primi anni di vita nel processo di sviluppo dell'intelligenza»: così nasce *Da zero a 3*, il programma andato in onda nel 1972 ed ora riproposto in replica (questa settimana siamo alla seconda puntata). «La gente», dice Angela, «trascura enormemente questo primo periodo dal punto di vista delle capacità mentali del bambino, che è affidato essenzialmente alla madre. Da zero a tre anni il bambino non va a nessuna scuola, la madre non è aiutata da nessuno... Ora, una vera rivoluzione è in corso per quanto riguarda la scoperta dei meccanismi del cervello umano e in particolare per quanto riguarda la nascita della mente nel bambino: si incominciano a intravedere chiaramente le leggi biologiche che regolano lo sviluppo mentale e si può misurare la grande influenza dell'ambiente nei primi anni di vita.

Le differenze nel quoziente di intelligenza che si possono rilevare al momento dell'ingresso nella scuola esistono già all'età di tre anni ed anche prima...». Molti bambini in sostanza arrivano alla scuola già destinati all'insuccesso, come se partissero per una gara «con un sacco da montagna pieno di pietre sulle spalle». Il programma Angela voleva chiamarlo «Prima della scuola» «perché in fondo», aggiunge, «noi abbiamo sempre delegato alla scuola l'educazione intellettuale di un essere umano... ma la deleghiamo a sei anni, quando un bambino è già vecchio». Tutto avviene prima, invece, soprattutto da zero a tre anni. Così il titolo è stato *Da zero a 3*, e *Da zero a tre anni* è il titolo del libro che Angela ha scritto sull'argomento (come nasce — o si spegne — l'intelligenza, avverte il sottotitolo), pubblicato da Garzanti nel 1973, dal 1975 anche in edizione economica, adottato come testo per il personale che si occupa di bambini ai centri Montessori.

A riprova delle sue affermazioni Angela mi mostra, nel li-

bro, un grafico che si riferisce ad un esperimento diretto dal prof. Heber a Milwaukee, una cittadina nei pressi del lago Michigan. L'esperimento ha interessato una trentina di bambini, predestinati a un basso indice di intelligenza, con madri di scarsa capacità mentale. Queste madri e questi bambini, fin dai primi mesi di vita, hanno frequentato il centro diretto da Heber. I bambini non sono stati sottoposti a nessun trattamento ma hanno ricevuto semplicemente quelle stimolazioni che ogni buona madre può dare al proprio figlio se è in grado di capirne le necessità. Contemporaneamente le madri partecipavano a un programma di riabilitazione. I risultati, dopo sei anni, sono eccezionali. Comparati con bambini che alla partenza avevano le medesime caratteristiche, i trenta bambini seguiti dal centro hanno raggiunto un quoziente di intelligenza superiore di 30-40 punti. Vale a dire che hanno presentato un quoziente di intelligenza di circa 125 (la media normale di intelligenza è calcolata sui 110) mentre gli altri erano rimasti a 85. E tutto ciò si è ottenuto soltanto fornendo a questi bambini l'assistenza di persone che hanno cercato di svegliare in loro la curiosità, l'attenzione, l'interesse a imparare, anche ad esplorare.

A questo punto però una madre che lavora può sentirsi oppressa perché non dedica a suo figlio tutto il suo tempo. «In realtà ciò non è necessario», e Angela cita un'altra esperienza, quella del prof. Burton White dell'Università di Harvard, uno psicologo che da oltre dieci anni lavora sullo sviluppo mentale della prima infanzia ed è considerato uno dei maggiori esperti in questo campo. White ha iniziato la sua ricerca esaminando 400 bambini disseminati in vari giardini d'infanzia di Boston e ne ha selezionati due gruppi, di 13 bambini ciascuno. In un gruppo ha raccolto i più sviluppati mentalmente, nell'altro i meno sviluppati. Poi è andato a studiare il tipo di rapporto che i più sviluppati hanno avuto con la madre e ha scoperto delle costanti, «cioè, è risultato che un buon rapporto non è necessariamente lungo nel tempo, non è quantitativo, ma qualitativo... ne viene fuori una cosa assai importante: per essere una buona madre non è necessario che una donna rinunci a lavorare fuori casa. Ci sono invece certi atteggiamenti, certi piccoli trucchi che certe madri usano istintivamente, altre no. Ad



Piero Angela, autore del programma sui primi anni del bambino

esempio è molto importante che la madre risponda al bambino quando questi chiede o mostra qualcosa». Angela chiama questa madre disponibile «la madre tennista», quella cioè che quando il bambino lancia la palla gliela rilancia a sua volta. La madre indaffarata, che non interrompe le sue occupazioni per dare ogni volta almeno 10 secondi d'attenzione al bambino, è in errore. Per inciso, nel libro ci sono tutti i connotati della «buona madre» e risulta tra l'altro che «un bebè e una casa senza macchia sono cose incompatibili», tra le buone madri vi sono difficilmente casalinghe meticolose.

Comunque il programma televisivo non è nato per mettere in crisi le madri o i padri. «Io stesso», aggiunge l'autore, «quando ho scoperto queste cose avevo i figli già sopra ai dieci anni: avevo sbagliato già tutto!». Piuttosto il programma prima e il libro poi sono nati per dar modo alla gente di evitare certi evitabilissimi errori ed anche per dar modo di condividere «le meravigliose e sconcertanti scoperte che ho cercato di capire guardando sopra le spalle dei ricercatori». Dalla prima messa in onda ad oggi del resto il programma resta validissimo: non ci sono state novità scientifiche che abbiano cambiato il quadro. Piuttosto chiedo ad Angela perché non figurano nel programma personaggi capitali come Piaget (il più autorevole studioso dello sviluppo mentale del bambino) o come Bettelheim, lo psichiatra che si è dedicato a studiare il dramma dell'autismo infantile, una delle forme più gravi di schizofrenia. Piaget non volle partecipare, Bet-

telheim è rimasto fuori perché si è dedicato essenzialmente alla patologia, anche se la patologia è in certi casi illuminante per comprendere la norma. In questi anni poi Angela (che peraltro riceve ancora lettere di genitori bisognosi di consiglio, anche genitori di bambini handicappati) si è occupato di altre cose che però rappresentano altri capitoli di un unico discorso, che partendo dal funzionamento del cervello conduce all'utilizzazione massima dell'intelligenza per salvare la vita sul pianeta terra. Così il programma *Dove va il mondo* si è occupato delle contraddizioni dello sviluppo economico (e sull'argomento Angela ha pubblicato presso Garzanti *La vasca di Archimede*).

L'ultimo lavoro televisivo, che rappresenta il seguito di questo discorso, e non ha ancora un titolo, lo vedremo in 4 o 5 puntate alla ripresa autunnale. E' dedicato ai problemi della tecnologia, alle possibilità di riuscire, attraverso le tecnologie adatte, a far fronte alla crisi. «Il discorso tecnologico è ancora tutto da inventare» conclude Angela e fa ancora un paragone: «C'è un tale che ha la macchina che non cammina. Va da un meccanico, da un altro, finché ne trova uno che risolve il problema con una martellata. Quanto pago? chiede il tale. Ventimila lire, risponde l'altro. Ventimila lire per una martellata? Eh no, la martellata costa solo 100 lire. Le altre 19.900 lire sono per sapere dove darla. Le nuove tecnologie, in conclusione, saranno martellate con 19.900 lire di intelligenza. Mentre noi oggi siamo ancora al livello di 19.900 lire di martellate e 100 lire di intelligenza».

t. b.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI

by TREVILLION - AVANT ART STUDIOS



MA IL GRANDE RALPH ROSE CONOBBE IL SUO AVVERSARIO IN EMILE DESMARTEAU, UN EX-POLIZIOTTO DI MONTREAL, CHE LANCIO' UN PESO DI KG. 25.400 AD UNA DISTANZA DI M. 10,36 E VINSE LA MEDAGLIA D'ORO

LA PROVA TRADIZIONALE DELLA FORZA DELL'UOMO, NEI GIOCHI OLIMPICI, E' IL LANCIO DEL PESO. NEL 1904 A ST. LOUIS, RALPH ROSE, ALTEZZA 1'98 M. E PESO 408 KG. VINSE IL TITOLO SENZA NESSUN PERFEZIONAMENTO TECNICO; USO' SEMPLICEMENTE LA SUA ENORME FORZA PER LANCIARE IL PESO DI 7.200 KG. AD UNA DISTANZA DI M. 14,8, STABILENDO UN NUOVO RECORD OLIMPIONICO



EMILE ERA STATO COSTRETTO A DIMETTERSI DAL CORPO DI POLIZIA PERCHE' NON VOLEVANO CHE PARTISSE IN AUTO STOP PER ST. LOUIS IN CERCA DI FAMA. COMUNQUE, AL SUO RITORNO, FU IMMEDIATAMENTE REINTEGRATO NEL CORPO

SFORTUNATAMENTE EMILE MORI' DI MORTE PREMATURA NEL 1904, SOLO POCO DOPO IL SUO INCREDBILE PRIMATO

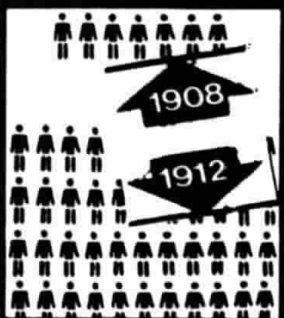


IL PESO DI KG. 25.400 FU CLASSIFICATO NELLE OLIMPIADI SOLO UN'ALTRA VOLTA, NEL 1920, E POI FU ABANDONATO.

16

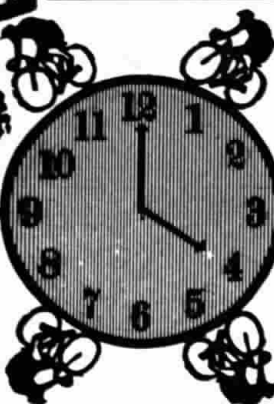
I DANNI CAUSATI DALL'ERUZIONE DEL VESUVIO NEL 1908, FECERO SPOSTARE I GIOCHI A LONDRA

I RUSSI FECERO LA LORO PRIMA APPARIZIONE CON UNA SQUADRA DI SOLO 7 ATLETI. QUATTRO ANNI PIU' TARDI RITORNARONO A STOCOLMA CON 178 CONCORRENTI



PER CONTRASTO, NON CI FURONO MEDAGLIE PER I 1000 M. IN BICICLETTA. LA GARA FU DICHIARATA NULLA PERCHE' I FINALISTI NON RILASCIARONO A TEMPERATURA ENTRA IL TEMPO LIMITE DI 105 SEC.

FURONO ASSEGNATE DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL SALTO CON L'ASTA. GILBERT E COOKE, U.S.A., FURONO PARI, E A CAUSA DI ALCUNI RITARDI, NON FURONO EFFETTUATI ALTRI SALTI



I DANESE BATTERONO A PALLONE LA FRANCIA PER 12 A 1. IL CENTRATTO SVEN NIELSON SEGNO' 10 RETI



GLI AMERICANI AGGIUNSERO UN TOCCO DI COMICITA' AI GIOCHI QUANDO PROTESTARONO PERCHE' LE SCARPE INDOSSATE DAI CONCORRENTI INGLESI DI TIRO ALLA FUNE ERANO TROPPO GRANDI. I RESPONSABILI INGLESI RISPOSERO A RISATE E SBERLEFFI; I HOSTESSO FECE IL COMITATO DISCIPLINARE E LA PROTESTA DEGLI AMERICANI VENNE RESPINTA



ROBERT KERR (CANADA) AFFOGO' LA TENSIONE, LA NOTTE PRIMA DELLA FINALE DEI 200 M., IN UNA BOTTIGLIA DI VINO E UNA BELLA DORMITA. CON TOTALE NONCURANZA, VINSE QUINDI COMODAMENTE IN 22 SEC. E 6.

17



UNO SPORT MOLTO IMPORTANTE NEI GIOCHI GRECI, IL LANCIO DEL GIAVELLOTTO, FU REINTRODOTTO NEL 1908



PER TIRARE BENE E' IMPORTANTE CHE IL CORPO ASSUMA UNA FORMA AD ARCO E CHE IL GIAVELLOTTO FACCIA DA FRECCIA. IN QUESTE CONDIZIONI ESSO PUO' ARRIVARE ALLA VELOCITA' DI 140 Km/h.

IL PRIMO AD ESSERE DECORATO FU LO SVEDESE ERIK LEMMING CHE SI INSERI' NEL NUMERO DEI CAMPIONI OLIMPICI CON AZIONI DA RECORD

LEMMING VINSE ENTRAMBI I TITOLI DI GIAVELLOTTO; UNO NEL QUALE ESSO VENIVA AFFERRATO AL CENTRO (COME OGGI), E L'ALTRO IN CUI IL CONCORRENTE POTEVA SCEGLIERE LA PRESA CHE VOLEVA. LEMMING FU OROTTOROSSO IN ENTRAMBI I CASI



NEL 1908, LEMMING VINSE L'ORO CON UN LANCIO DI M. 54,97. QUATTRO ANNI DOPO, LEMMING LANCIO' A M. 60,79 E VINSE.

→ 18

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1975

LA MARATONA DEL 1908 DAL CASTELLO DI WINDSOR ALLO STADIO DI WHITE CITY VERRA' RICORDATA COME LA MARATONA DI DORANDO.

IL CORAGGIOSO CONCORRENTE ITALIANO DORANDO PIETRI EBBE MAGGIOR GLORIA DEL VINCITORE JOHNNY HAYES, PERDENDO.

PIETRI AVEVA ACQUISTATO GIÀ UN BEL VAN - TAGGIO QUANDO, ENTRATO NELLO STADIO AL LIMITE DELLE FORZE, PRESE LA DIREZIONE SBA - GLIATA E CADDE: LA FOLLA LO VOLEVA VINCITORE, MA NON FU COSÌ. NELL'ECCITAZIONE, I FUNZIONARI DI GARA DIMENTICARONO LE REGOLE E SPINERONO IL CONCORRENTE OLTRE IL TRAGUARDO: FU SQUALIFICATO PER AVER RICEVUTO AIUTO



IL TREMENDO SFORZO DI DORANDO AVEVA SPOSTATO IL SUO CUORE DI ALMENO 3 CM., MA NON SERVÌ A NIENTE

COMUNQUE, DORANDO FU PREMIATO DALLA REGINA CON UNA COPPA D'ORO E FU COMPOSTA UNA CANZONE SU DI LUI DA IRVING BERLIN



HAYES FU DICHIARATO VINCITORE, MA LA GLORIA ANDÒ A PIETRI

19

UN EX GIOCATORE DI CRICKET GUADAGNÒ UN PUNTO PER L'INGHILTERRA NELLA CLASSE DEI PESI MEDI: IL SUO NOME, JOHN DOUGLAS

SOPRANNOMINATO "JOHN IL PRUDENTE" PER IL SUO COMBATTIMENTO CAUTO, VINSE COMUNQUE L'ORO CONTRO L'AUSTRIANO REG BAKER



DOUGLAS ERA UN OTTIMO COMBATTENTE, TANTO CHE SOSTENNE UN INCONTRO CON L'ALLORA CAMPIONE PROFESSIONISTA DEI PESI MASSIMI, IL CANADESE TOMMY BURNS

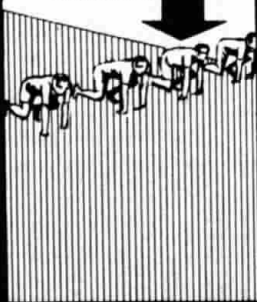


DOUGLAS, CHE ERA TALMENTE LEGGERO SUI PIEDI CHE SI DICEVA POTESSE CAMMINARE SULLA NEVE SENZA LASCIARE IMPRONTE, SUCCESSIVAMENTE RAPPRESENTÒ L'INGHILTERRA IN ALTRI 23 INCONTRI.

20

DAVANTI ALLA FAMIGLIA REALE E A 100.000 SPETTATORI, IL SOTTOTENENTE WINDHAM HALLSWELL, IN SERVIZIO REGOLARE NELL'ESERCITO, VINSE LA MEDAGLIA NEI 400 M. CON FACILITÀ

HALLSWELL



VERSO IL FINALE, HALLSWELL, IL PIÙ VELOCE IN PROVA, ERA IN SECONDA POSIZIONE, MA NEL 1908 NON SI CORREVA NELLE CORSE E IL RISULTATO FU UN FALLITO



L'AMERICANO J.C. CARPENTER TAGLIÒ LA STRADA A HALLSWELL, OSTACOLANDOGLI IL PASSO



LA FOLLA IMPAZZÌ DI RABBIA E LA CORSA FU DICHIARATA NULLA. J.C. CARPENTER FU SQUALIFICATO MENTRE DUE DEI TRE RIMANENTI FINALISTI (ENTRAMBI AMERICANI) SI RITIRARONO: HALLSWELL COSÌ, RIMASE SOLO

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976



COMPLETÒ LA CORSA IN SOLITARIA DIGNITÀ E ANDÒ, DA SOLO, A RICEVERE LA SUA MEDAGLIA DALLA REGINA ALESSANDRA

21

I GIOCHI DEL 1912 A STOCOLMA ATTIRARONO LA CIFRA RECORD DI 3.100 PARTECIPANTI DA 48 PAESI. EPPURE UN NOME CHE NON APPARE NEL LIBRO DEI RECORD E' QUELLO DI **JIM THORPE**



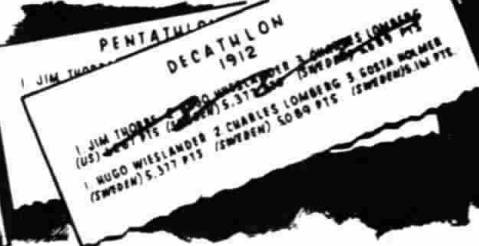
NATO A PRAGUE, OKLAHOMA, NEL 1886, THORPE ERA UN PELLEROSSO, CHIAMATO SENTIERO ROSSO, UN NOME APPROPRIATO PER UN UOMO DESTINATO A COGLIERE UNA VITTORIA IN UNA CORSA

IL PRIMO SUCCESSO DI THORPE FU NEL PENTATHLON, CIOE' SALTO IN LUNGO, GIAVELLOTTO, 200 M. PIANI, DISCO E 1.500 M. PIANI.

THORPE LI VINSE TUTTI

POI VENNE IL DECATHLON, SALTO IN LUNGO, SALTO IN ALTO, LANCIO DEL PESO, DEL GIAVELLOTTO, SALTO CON L'ASTA, LANCIO DEL DISCO, 1.100 M., 1.400, 1.500 E 1.100 OSTACOLI. **THORPE, ANCORA LI VINSE TUTTI**

THORPE DIVENNE UN EROE, MA NON PER MOLTO; QUALCHE MESE DOPO SI SEPPE CHE AVEVA ACCETTATO RCOMPENSE PER PARTECIPAZIONI A PARTITE SECONDARIE DI BASEBALL. IL SUO NOME VENNE CANCELLATO DAI RECORDS E LE MEDAGLIE D'ORO GLI FURONO TOLTE. MA LO SVEDESE CHE DIVENNE IL NUOVO CAMPIONE DI DECATHLON RIFIUTO LA MEDAGLIA. PER LUI E PER IL RESTO DEL MONDO JIM THORPE ERA ANCORA IL VERO CAMPIONE



THORPE MORI' NEL '53, MA IL SUO NOME E' ANCORA VIVO. A JIM THORPE TOWN, IN PENNSYLVANIA, SI INNALZO' UN MONUMENTO CON UN'ISCRIZIONE DEL RE DI SVEZIA "AL PIU' GRANDE ATLETA DEL MONDO"

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

22

UNO DEGLI EROI CHE EMERSERO NEI GIOCHI DI STOCOLMA DEL 1912 FU IL FINLANDESE VOLANTE HANNES KOLEHMAINEN CHE VINSE FACILMENTE TUTTE LE GARE DI DISTANZA A CUI PARTECIPÒ



NELLA PRIMA GARA, DI 5.000 M., KOLEHMAINEN TAGLIO' IL FILO D'ARRIVO IN UN TEMPO RECORD MONDIALE DI 14 MINUTI / 36,6 SECONDI

QUINDI KOLEHMAINEN PARTECIPÒ, VINCENDO LA 2000 M., ALLA GARA DEGLI 8.000 M. CHE SI SVOLSE ATTESA VERSO L'APERTA CAMPAGNA

DUE GIORNI DOPO KOLEHMAINEN COMPLETÒ IL SUO MEDAGLIERE VINCENDO ANCHE LA CORSA DEI 10.000 M.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

by TREVILLION - AVANTI ART STUDIOS

QUANDO CI FU ANCHE LA PROVA DEI 3.000 M., KOLEHMAINEN ERA PRONTISSIMO PER CORRERE ANCOR UNA VOLTA



SORPRENDENTEMENTE EGLI NON MOSTRÒ SEGNI DI AFFATICAMENTO E SUPERÒ LA DISTANZA NEL TEMPO RECORD DI 8 MINUTI / 36,9 SEC. SFORTUNATAMENTE LA SQUADRA FINLANDESE NON SI QUALIFICÒ PER LE FINALI DEI 3.000 M., PERCIÒ KOLEHMAINEN NON EBBE MEDAGLIE PER QUESTA SUA ENNESIMA VITTORIA.

23

DUKE PAOA KAHANAMOKU (HAWAII) DIVENTÒ FAMOSO NELLA PROVA DEI 100 M. DI NUOTO NEL 1912

COSTUI ERA NATO NEL PALAZZO REALE DI HONOLULU IL 14.8.1890, TRE ANNI PRIMA DELLA FINE DELLA MONARCHIA HAWAIANA

DUKE KAHANAMOKU APPARVE PER LA PRIMA VOLTA NELLA QUINTA PROVA DEI 100 M. STILE LIBERO, VINCENDO IN 1.2,6: UN RECORD INEGUAGLIATO PER MOLTO TEMPO

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

NELLA SEMIFINALE DUKE FINÌ PRIMO ANCORA, IN 1.2,4, UN NUOVO MIGLIOR TEMPO

NELLA FINALE L'HAWAIANO PASSÒ A CONDUERE DAI 50 M. E VINSE NATURALMENTE LA MEDAGLIA

FRA IL '13 E IL '17 DUKE ABBASSÒ IL RECORD DEL MONDO DELLE 100 YARDE PER 4 VOLTE E QUELLO DEI 100 M. 2 VOLTE

NEL SUO TRENTESIMO COMPLEANNO DUKE CONSERVÒ IL CAMPIONATO DEI 100 M. STILE LIBERO AD ANTWERP CON UN NUOVO RECORD MONDIALE DI 60,4 SECONDI



KAHANAMOKU, APPARVE IN MOLTI FILM HAWAIANI COME UN RE DELL'ISOLA. MORI' IL 26 GENNAIO 1968 MA IL SUO NOME VIENE ANCORA RICORDATO COME QUELLO DI UN EROE DELLO SPORT.

by TREVILLION - AVANTI ART STUDIOS

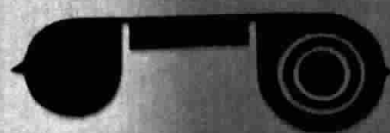
Grande prima di una nuova pellicola

Agfacolor CNS

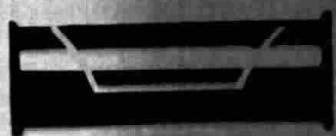
aggiunge al colore la nitidezza

per stampe a colori

AGFACOLOR CNS



per tutte le
macchine a cassetta

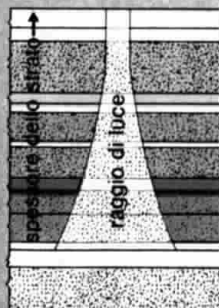


per tutte
le macchine 35 mm
e Rollfilm

20 DIN

La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



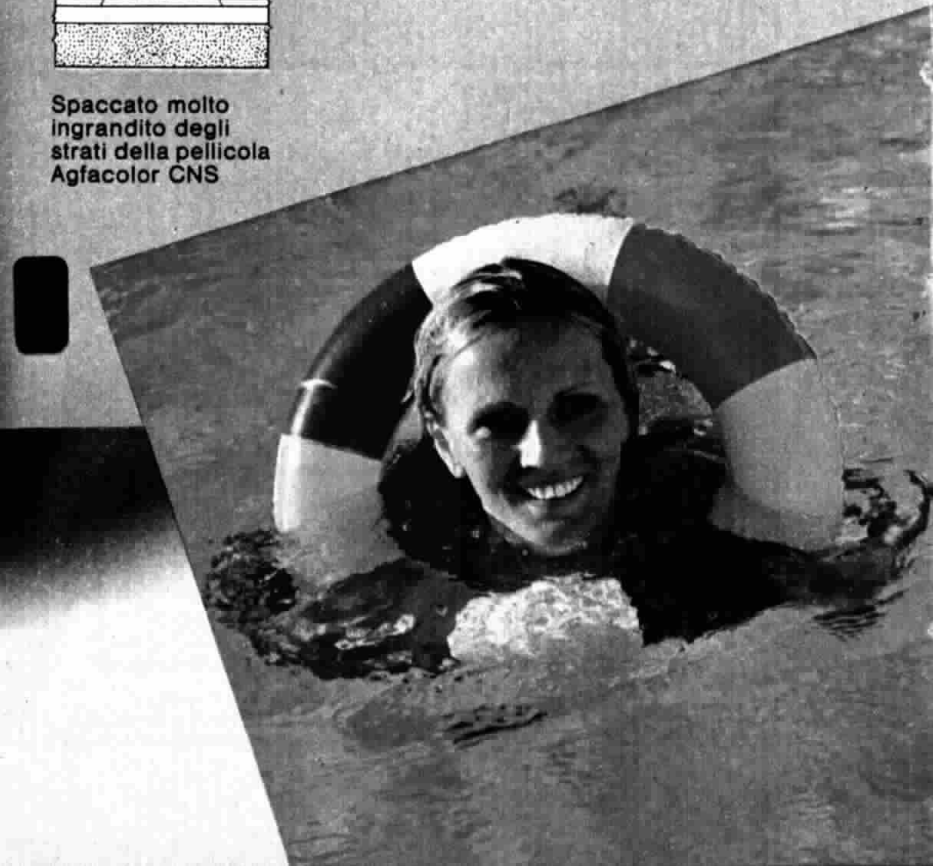
Spaccato molto ingrandito degli strati della pellicola Agfacolor CNS

Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza. E sono ancora più aderenti alla realtà.

Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollfilm.



AGFA-GEVAERT

mercoledì 14 luglio

SAPERE: Olimpiadi - Prima puntata

ore 13 rete 1

«Olimpiadi» è il titolo del ciclo che Sapere ha realizzato per chiarire i significati culturali e di costume della manifestazione olimpica. La prima puntata è dedicata a Pierre de Coubertin, non solo perché è stato il rinnovatore dei giochi olimpici, ma soprattutto perché gettò le basi dell'ideologia olimpica, che secondo il pedagogo De Coubertin avrebbero permesso al mondo di superare tutte le barriere politiche e sociali. De Coubertin era at-

tratto dal mondo ellenico, allora ritornato in auge con gli scavi fortunosi degli archeologi tedeschi. Tutta la sua vita oscillò fra la tendenza utilitaristica degli inglesi e la visione estetica religiosa dei greci. Il 16 giugno 1894 presentò a Parigi, durante il decimo «Congresso internazionale degli sport atletici», il progetto di far rinascere i giochi; tutti i delegati l'approvarono all'unanimità. Due anni dopo, il 5 aprile 1896, re Giorgio I di Grecia proclamava l'apertura dei Giochi della prima Olimpiade dell'era moderna.

LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Sesta ed ultima puntata

ore 19 rete 2

Con questa puntata si chiude il ciclo della trasmissione La meravigliosa storia delle Olimpiadi. Il numero odierno è diviso in due parti distinte: i Giochi di Monaco e il futuro Olimpico. Nella prima, ovviamente, ha grande spazio il fatto agonistico senza, però, trascurare i risvolti politici (è ancora vivo il ricordo dell'incursione di un commando di fedayn nel villaggio olimpico con il drammatico finale all'aeroporto di Monaco). La seconda, invece, è interamente dedicata alle prospettive dei Giochi. Il «gigantismo» rischia di tradire lo spirito di questa

grande manifestazione. Il prestigio di ogni nazione partecipante è sempre più legato ai risultati agonistici, mentre i Paesi ospiti considerano i Giochi una specie di palcoscenico dove presentare al mondo strutture e potenziale non soltanto dal punto di vista sportivo. La trasmissione, su questo argomento, ha allestito addirittura una specie di tavola rotonda alla quale partecipano giornalisti e massimi esponenti del Comitato Olimpico Internazionale. Particolarmente interessante una intervista rilasciata, poco tempo prima della sua morte, dall'americano Avery Brundage, che è stato per numerosi anni presidente del CIO.

NOSSIGNORE - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

La terza puntata della nuova rubrica del TG 2 continua a centrare il suo obiettivo sul «potere», proseguendo l'indagine sulle situazioni in cui si attua e sugli uomini che lo gestiscono: si dà così un'immagine concreta del potere e dell'autorità, ben diversa dall'entità astratta di cui hanno parlato filosofi e talvolta anche sociologi. L'inchiesta firmata da Nelo Risi (scrittore, poeta, noto al grande pubblico come regista del Diario di una schizofrenica) è un viaggio attraverso questo potere reale, incarnato nei ruoli di alcuni uomini, a contatto dei quali, volenti o nolenti, ognuno nella sua vita arriva. Come i telespettatori hanno già

potuto vedere, il programma ha voluto cogliere l'autorità proprio nel momento in cui si attua, con modi diversi ma pur sempre nella sostanza eguali: «il dirigente», pur cambiando ruolo di volta in volta, mantiene inalterata la situazione, esercitando la sua autorità su altri che sempre nei suoi confronti perdono la loro identità di soggetto autonomo, per assumere un atteggiamento subalterno. Ogni puntata è un vero e proprio film che registra una giornata in cui uno di questi rappresentanti del potere agisce, registrando l'atteggiamento delle persone con cui viene a contatto: il tutto inframmezzato da brevi chiacchierate con cui ciascuno spiega i metodi e i fini della sua attività. (Servizio alle pagine 16-17).

QUELLI CHE SANNO UCCIDERE

ore 21,30 rete 2

Dopo aver rapinato una banca di Buenavista, un feroce bandito, Kaine, riuscito a sottrarsi alla caccia di Blade, sceriffo di Socorro e a nascondere il bottino — diamanti grezzi — all'interno di una miniera abbandonata, viene soccorso, stremato dalla fatica e dalla fame, da uno strano individuo, Chamoun. Questi, che vive con la giovane e bella moglie May in una casupola isolata, lo conduce con sé e gli offre protezione in cambio della metà dei diamanti. Impegnato a perlustrare la zona, per ritrovare Kaine, lo sceriffo fa visita a Chamoun e lo avverte che due uomini del «sindacato» sono giunti a Socorro con l'intenzione di ucciderlo. D'accordo con Blade che riscuoterà la taglia posta sul loro capo, Chamoun si prepara ad affrontarli, ma l'aggressione avviene prima del previsto e i due sicari vengono uccisi da Kaine momentaneamente solo. Per via del bandito in libertà lo sceriffo lascia due uomini di guardia alla casa di

Chamoun, ma questi riesce ugualmente, notte tempo, a raggiungere con Kaine a dorso di mulo la miniera nella quale il bandito ha nascosto i diamanti. Essendo stato costretto a legare Kaine alla sella per impedirgli di nuocere, Chamoun si addentra da solo nella miniera, ma una trappola predisposta dal gangster scatta e l'uomo resta imprigionato sotto un cumulo di travi e massi. Mentre Kaine, che il mulo ha riportato a casa da solo, mette May in gravi difficoltà, Chamoun si ripresenta vivo e con i diamanti. L'indomani il gangster cerca di darsi alla fuga, ma un colpo di fucile lo uccide: ha sparato Blade che aveva intuito ogni cosa ed era stato per tutta la notte appostato sul retro della casa di Chamoun. Mentre Blade riscuote la taglia di Kaine, a Chamoun e a May vanno i 50 mila dollari di premio stanziati per chi avesse ritrovato i diamanti. Chamoun che è un ingegnere e aveva, in passato, ucciso per legittima difesa un membro del «sindacato», si trasferisce con May in Svizzera.

Una novità per l'estate



Una novità Atkinsons per l'estate: i prodotti solari. Si chiamano «Hydra Bronze» perché danno la possibilità di abbronzarsi mantenendo idratata la pelle. E si sa quanto sia importante l'idratazione per evitare la formazione delle rughe tipiche dello stare tanto al sole. La presenza del Gin-Seng nella formula aiuta poi ad ottenere una magnifica abbronzatura e soprattutto a mantenerla anche a vacanze finite.

Nella linea «Hydra Bronze» si può scegliere il prodotto solare più adatto al proprio tipo di pelle: l'olio per chi non si scotta facilmente, il latte per chi è sensibile ai raggi solari, la crema ad alta protezione per chi è molto sensibile e per le zone particolarmente delicate come il viso, le spalle, il décolleté. Infine il doposole per tutti i tipi di pelle, rinfresca, disarrossa e aiuta a mantenere l'abbronzatura.

Una serie di prodotti da portare in vacanza, confezioni vivaci e personalissime, appiattite (per non dare troppo ingombro), con il pratico tappo ad anello, caratterizzate dalla peonia simbolo di «Beauty Program» linea cosmetica di Atkinsons.

I prodotti comprendono il «Suntan oil» (olio) con fattore di protezione 2; il «Suntan milk» (latte) con fattore di protezione 4 e infine la «High protection Cream» (crema) con fattore di protezione 6.

SPEDISCI IL COUPON!

...e Vestro ti spedisce, gratis, il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori con le più belle novità di moda, biancheria, corredo, corsetteria, abbigliamento uomo-bambino, corredo per la casa, tempo libero, arredamento, hobby... Il grande Catalogo Vestro con più di 14.000 articoli. Gratis. Vuoi?

Desidero ricevere e senza impegno il nuovo catalogo VESTRO Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori, più di 14.000 articoli diversi.

GRATIS

Cognome
Nome
Via _____ Nr. _____
C.A.P. _____ Paese o Città _____
Provincia _____
Firma _____
Dati facoltativi
Età _____ Professione _____

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a: VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

ATTENZIONE - Se sei già Cliente VESTRO ed hai fatto almeno un acquisto negli ultimi 12 mesi, la VESTRO ti spedisce automaticamente il nuovo catalogo, gratis, perciò, non spedire questo tagliando.

Assocati

AOC



radio mercoledì 14 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Bonaventura.

Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo de Lellis.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, avviene la presa della Bastiglia.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna è di vetro: risplende ma è fragile. (Proverbio latino).

Tre atti di Gherardo Gherardi

II/S

Lettere d'amore

ore 20 radiouno

Dopo quindici anni di affettuosa amicizia il pittore Giovanni Dala chiede in moglie Annapia: fra i due c'è un sentimento calmo e sicuro, una simpatia mai venuta meno. Quindici anni prima è stato Dala a spingere Annapia verso la pittura, per distarla da una grave delusione amorosa. Del progettato matrimonio, in casa di Annapia, sono tutti più che soddisfatti: dal padre, un ex senatore a riposo dalla vita politica, noto un tempo per la sua vivacità polemica, alla zia Clara, al giovane fratello di Annapia, Silvio. Ma un giorno, inaspettatamente, ecco comparire in casa di Annapia un vecchio amico, Frateschi: egli che ora — smesse le giovanili ambizioni letterarie — fa da segretario a un poeta alla moda viene ad annunciare ad Annapia il prossimo arrivo del poeta, Alberto Chini Doria, il quale altri non è che il grande, trascorso amore di Annapia. A distanza di quindici anni avviene l'incontro fra i due. Mentre Annapia si mostra apparentemente calma e solo curiosa di sapere la ragione di quell'inopinata visita, Alberto appare commosso e turbato, in un modo così scoperto che Annapia non tarda ad accorgersi della falsità

di quelle emozioni. Lo scopo di Alberto, quando si decide a venire al sodo, è semplice: riavere le lettere scritte tanti anni fa. La sua preoccupazione — spiega ad Annapia — è quella che le lettere cadano in mano a letterati concorrenti: la loro eventuale pubblicazione potrebbe compromettere la sua candidatura all'accademia. Ma, pressato da Annapia che non crede a quella scusa, Alberto dice tutta la verità: egli ha bisogno di quelle lettere per bruciarle, dato che ha una fidanzata americana, ricca, brutta e gelosissima. Annapia accetta di restituire le lettere, ma ad una condizione: che prima di bruciarle Alberto glielie rilegga ad alta voce.

Non avendo altra alternativa, il poeta accetta la condizione, ma poiché le lettere sono tante, egli è costretto a frequentare per diversi giorni la casa di Annapia. Rivivrà così lo slancio e l'ardore della sua giovinezza e si accorgerà di avere tradito puntualmente tutti gli ideali barattandoli per un'effimera fortuna. Alla fine ne uscirà distrutto, ma con l'orgoglio di essere riuscito a guardare in fondo a se stesso. Da quel tuffo nel passato neanche Annapia uscirà indenne: sarà costretta a dir di no, definitivamente, a Giovanni Dala.

I/S

La n. 104 in re maggiore « London »

Le sinfonie di Haydn

ore 12 radiotre

Ultima delle dodici sinfonie composte a Londra tra il 1791 e il 1795, nonché ultima « tout court » della nutritissima produzione sinfonica di Franz Joseph Haydn, la *Salomon*, detta anche « di Londra », fu eseguita per la prima volta nella capitale britannica il 13 novembre del '95, l'anno stesso della sua composizione. Come le altre composte durante il soggiorno londinese anche questa sinfonia fu dedicata all'amico Salomon, un violinista e compositore tedesco, del quale portò, anche se in epoca postuma, il nome. Nonostante ca-

ratteristiche comuni contraddistinguano il ciclo delle dodici sinfonie (delle quali fa parte anche la famosa « Pendola »), che rappresentano lo zenit della creatività haydniana nel genere, nella « London Symphony » forse meglio che nelle altre il grande maestro austriaco giunge alla sublimazione della formula della sinfonia classica da lui stesso inaugurata, affiancando ad una sobria eleganza tematica — in lui forse innata — l'audacia delle combinazioni armoniche in quell'eccezionale equilibrio orchestrale che rappresenta la « conditio sine qua non » di tutto il classicismo sinfonico viennese.

radiouno

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro molto dalla Sinfonia in sol maggiore K. 550 (Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Odd Grunner-Kegg) • Alexander Borodin: Scherzo: Prestissimo dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdenstvenski) • Richard Strauss: Napoli: IV movimento dalla suite AUS Italien (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
- 7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri
- 7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**
Edicola del GR 1

- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Agapito Malteni il ferroviere (Rino Gaetano) • Guarda (I Vianella) • Se tu fossi i miei occhi (Mino Reitano) • Surriento bello (Giulietta Sacco) • Il professor Cono (Eduardo Bennato) • Corri corri (I Pooh) • E' soltanto una parola (Antonella Lualdi) • Violino-ino (Piergiorgio Farina)

- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy
- 11 — **Federica Taddei presenta: ALTRO SUONO ESTATE**
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL TRA NOI**
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli
- 12 — **GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 **Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese**
presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini
- 14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma
- 15,30 **IVANHOE**
di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
6ª puntata
Isacco Ennio Balbo
Rebecca Adriana Vianello
Ivanhoe Arnaldo Ninchi

- Cedric Gino Mavara
Wamba Giorgio Favretto
Rowena Elena Sedlak
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)
- 15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto
- 17 — **GR 1**
Quinta edizione
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Guido d'Avico Bonino presenta:
« Le 4 ragazze Wieselberger »
di Fausta Cialente
- 18,05 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

- 19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di Michelangelo Zurletti
Cornista Domenico Ceccarossi
(Replica)
- 20 — **Lettere d'amore**
Tre atti di Gherardo Gherardi
Annapia Andreina Pagnani
Antonio, suo padre Francesco Sormano
Silvio, suo fratello Pino Colizzi
Alberto Chini Doria
Giancarlo Sbragia
Giovanni Dala Renato Cominetti
Frateschi Gianrico Tedeschi
Clara Giusi Raspani Dandolo
La modella Rosalba Neri
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

- Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
GR 1
Settima edizione
- 22 — **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni
- 22,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per infedeltà, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino
con **Turi Vasile**
(1 parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:

Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 TV MUSICA

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

di **Edoardo Anton**

6° episodio

Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Isabella Colbran Diana Torrieri
Il Duca Sforza Cesarini
Franco Scandurra
Il poeta Sterbini Gino Mavara

Il baritono Zamboni

Giuseppe Pertile

Il maggiordomo Virgilio Zernitz

Una cameriera Wanda Pasquini

Regia di **Umberto Benedetto**

(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti

delle vacanze

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero**,
Paolo Carlini, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Marcello Cioriolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

15,40 Giovanni Gigliozzi

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di **Luigi Durissi**

17,20 Ciclismo - da Bordeaux le Lac

Servizio speciale sul 63° Tour
de France

Dai nostri inviati **Enrico Ameri**
e **Adriano Morelli**

17,30 Speciale Radio 2

Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte
le età presentata da **Guido e**
Maurizio De Angelis
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: L'assedio di
Corinto: Sinfonia (New Philharmonic
Orchestra diretta da **Lamberto Gardelli**);
Il barbiere di Siviglia:
« Ah! qual colpo inaspettato » (Teresa
Berganza, mezzosoprano; **Luigi Alva**,
tenore; **Hermann Prey**, baritono -
London Symphony Orchestra diretta
da **Claudio Abbado**)
♦ **Georges Bizet**: Carmen: « La fleur
que tu m'avais jetée » (Tenore **Vladimir
Atlantov** - Orchestra del Teatro Bolscioi
di Mosca diretta da **Mark Erlmer**)
♦ **Pietro Mascagni**: L'amico Fritz: Intermezzo
(Orchestra del Filarmonici di Berlino
diretta da **Herbert von Karajan**)

21,19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?

Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 Massimo Villa presenta: Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta
con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Musica insieme

classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura
della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mattino
(il giornalista di questa settimana:
Romano Dapas), collegamenti
con le Sedi regionali,
(« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Antonin Reicha: Quintetto in fa
min. op. 99 n. 2, per strumenti a
fiato (Quintetto a fiati « Danzi »)
♦ **Frédéric Chopin**: Due Notturmi
op. 15: n. 1 in fa magg. - n. 2
in fa diesis magg. (Pf. **Adam Harsiewicz**)
♦ **Karol Szymanowski**: Sonata in re min. op. 9 (Franco
Gulli, vl.; **Enrica Cavallo**, pf.)

9,30 Due voci, due epoche

Soprani **Rosetta Pampanini** e
Régine Crespin - Baritoni **Gino**
Bechi e **Sherrill Milnes**
Giacomo Puccini: Manon Lescaut:
« Sola, perduta, abbandonata » (R.
Pampanini); Madama Butterfly:
« Un bel di vedremo » (R. Pampanini)
♦ **Arrigo Boito**: Mefistofele:
« L'altra notte in fondo al mare »
(R. Crespin) ♦ **Umberto Giordano**:
Andrea Chénier: « Nemico della
patria » (G. Bechi) ♦ **Giacomo**
Puccini: Il Tabarro: « Nulla, silenzio »
(S. Milnes) ♦ **Ruggero Leon-**

cavallo: Pagliacci: « Si può » (G.
Bechi) ♦ **Jacques Offenbach**: Les
contes d'Hoffmann: « Scintille di
diamant » (Sherrill Milnes)

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

Ottorino Respighi: Antiche danze
ed arie per liuto - Trascr. per orchestra
d'archi (Vl. **Roberto Michelucci** - Orch.
da camera « I Musici ») ♦ **Alfredo Casella**: 2
Ricercari sul nome di BACH (Pf. **Al-**
merindo D'Amato) ♦ **Ildebrando**
Pizzetti: Messa da Requiem, per
coro misto (Coro della Filarmonica
di Praga dir. **Josef Veselka**)

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo

Franz Schubert: Trio n. 1 in si
bem. magg. op. 99 per pf., vl. e
vc. (Trio di Trieste) ♦ **Dmitri**
Sciotakovic: Preludio e fuga in
mi bem. min., op. 87 n. 14 (Pf. **Sviatoslav**
Richter)

12 — Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 104 in re magg. « London »
(Orch. New Philharmonia
dir. **Otto Klemperer**)

12,30 Avanguardia

Luigi Nono: « A floresta a jovem
y cheja de vida » per voci, clarinetto,
lastre di rame e nastri magnetici
(testo a cura di **Giovanni Pirelli**)

13,15 Le stagioni della musica: dal Barocco all'Arcadia

Georg Philipp Telemann: Suite per
liuto ♦ **Etienne Moulinié**: Ballet
de Son Altesse Royale ♦ **André**
Campra: « Didon », Cantata per
soprano e orchestra (revis. di R.
Vicillier)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

L'INFLUSSO POPOLARE SULLA
MUSICA INGLESE DEL
NOVECENTO (II)

di **Edward Neill**

Ralph Vaughan-Williams: The lark
ascending (Violinista **Hugh Beam** -
New Philharmonia Orchestra diretta
da **Adrian Boult**); « Finale-
Scherzo » dal « Concerto per oboe
e orchestra » (Oboista **Evelyn Roth-**
well - London Symphony Orchestra
diretta da **John Barbirolli**) ♦
Ernest Moeran: « Allegro con bri-
dalla » (Sinfonietta) (London Phil-
harmonic Orchestra diretta da **Adrian**
Boult) ♦ **Gustav Holst**: Moor-
side Suite (Banda BMC diretta da
Imogen Holst); Somerset Rhapsody
(London Symphony Orchestra di-
retta da **George Weldon**); Suite
n. 2 in fa maggiore (Eastman
Symphonic Wind Ensemble Or-
chestra diretta da **Frederick Fennell**)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Bettinelli

Fantasia per pianoforte: Preambo-
lo - Ritmico - Notturmo - Inter-
mezzo - Fugato (Pianista **Chiara**
Pastorelli); Sinfonia da camera:
Allegro vigoroso ed inquieto -
Tranquillo - Allegro bizzarro -
Corale ostinato (Orchestra « A.
Scaletti » di Napoli della RAI di-
retta da **Fulvio Vernizzi**)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ

16,30 MUSICA E CINEMA: ARMANDO TROVAJOLI

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17,10 Musiche rare

Jean-Marie Leclair: Concerto in re
minore op. 7 n. 1 per violino e ar-
chi ♦ **Franz Petrin**: Variazioni su
« La bonne aventure au gué »

17,30 Francesco Forti presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — L'ALBARELLO

Notizie, interviste, curiosità,
flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta**
Gomez

18,30 L'UNIONE SOVIETICA E L'EUROPA

4. La questione tedesca
a cura di **Bela Menczer**

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Gustav Mahler: « Blumine », movi-
mento sinfonico (Orchestra « A.
Scaletti » di Napoli della RAI di-
retta da **Harold Byrns**) ♦ **Mily Ba-**
lakirev: Concerto n. 1 in fa diesis
minore (in un movimento) (Pianista
Boris Zhilinsky - Orchestra
Sinfonica della Radio di Mosca
diretta da **Alexander Gauk**) ♦ **Fer-**
ruccio Busoni: « Turandot », suite
op. 41: L'esecuzione capitale, la
porta della città, l'addio - Truffal-
dino - Altoum - Turandot - L'ap-
partamento delle dame - Danza e
canto - Valzer notturno - In mo-
do di marcia funebre e finale alla
turca (Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della RAI diretta da **Ferruccio**
Scaglia)

20,30 NEOREALISMO E RESISTENZA

a cura di **Brunello Rondi**
2. La corallità del nuovo cinema
italiano

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

« Le alterazioni nella musica
del Palestrina ». Conversazione
di **Francesco Luisi**
« LE OPERE » - Note illustrati-
ve di **Lino Bianchi**

5° trasmissione
Dal Missarum liber II 1567 - Mis-
sa De Beata Virgine, a quattro
voci (The Festival Singers of Ca-
nada diretto da **Elmer Iseler**)
(Progr. realizz. in collab. Organi-
smi Radiofonici aderenti all'UER)

21,25 VI Settimana di Musica Sacra contemporanea di Kassel

Gerd Zacher: Szmety per organo
(1968) ♦ **Hans-Joachim Hespos**:
« Traces de... » per organo (1972)
♦ **La Monte Young**: Arabic nume-
ral per organo (1960) ♦ **Juan Al-**
lende-Blin: « Mein blaues Klavier »
per organo e organino (1970) (Reg.
eff. il 4 aprile 1975 dall'Hessischer
Rundfunk di Francoforte)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Soleado, Testar-
do io, Ave Maria, Per un momento, Malindy Bay,
Resta cu mme, And I love you so, Kansas City.
0,11 Musica per tutti: Raffaella, Per una donna
donna, Balla hermosa, Controluce, Un diadema
di ciliege, Cathedral, S. Rachmaninov: Vocalise,
op. 34 n. 14, F. Lehár: Valzer da «Il Conte di
Lussemburgo», Mandolinata a Napoli, Il mio bam-
bino, Il mio pianoforte, 1,06 Colonna sonora:
Dune buggy da «Altrimenti ci arrabbiamo», Alfie
dal film omonimo, Tubular bells da «L'Esorcista»,
Anyone da «La moglie del prete», No, il caso
è felicemente risolto dal film omonimo, Hello
Dolly dal film omonimo, 1,36 Ribalta lirica: R.
Strauss: Il cavaliere della rosa op. 59; «Prima
sequenza di valzer, G. Puccini: Le villi, Atto 2°:
«Ricordi quel che dicevi», P. Mascagni: L'amico
Fritz, Atto 3°: «O amore, o bella luce del
core», N. Rimsky-Korsakov: Mlada, Atto 2°:
«Marcia dei nobili», 2,06 Confidenziale: Avec
l'espoir, Avventura a Casablanca, Come stai, Em-
bassy waltz, Amica mia, Visto d'angelo, Il mio
coraggio, 2,36 Musica senza confini: Non rimane
più nessuno, Que reste-t-il de nos amours?, Love
me please love me, Una lacrima, After you (Mille
amori), Love is love, Signore e signori, 3,06 Pa-
gine pianistiche: C. Saint-Saëns: Elegia da sei
studi per la mano sinistra, I. Stravinsky: Serenata
in la maggiore per pianoforte: Hymne - Romanza
- Rondoletto - Cadenza finale, B. Smetana: Polka
in mi bemolle maggiore op. 13 n. 2, 3,36 Due voci
due stili: Serena, Una storia come questa, Tutto
è facile, Er più, Senza titolo, Quel signore del
piano di sopra, 4,06 Canzoni senza parole: Visto
d'angelo, Hey Jude, Quelli belli come noi, Non
c'è che lei (Whitout you), Roma nun fa la stupida
stasera, Goodbye, Il faut savoir, Lisa dagli occhi
blu, 4,36 Incontri musicali: My sitar, Amore mio,
Papillon, Viaggio strano, Il campo delle fragole,
Flip top, Seven stars, 5,06 Motivi del nostro tempo:
Jingo, Waterloo, Felice da villa, Innamorati, Inno,
Light my fire, Voce (You), 5,36 Musiche per un
buongiorno: Il geloso, La pelle, Surfin' señorita,
Samba di primavera, A happy feeling, Mulino sul
Po, Bronz (2ª versione), Non fare come me, Kao
xango.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 -
4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 -
4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 -
2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle
ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de
la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre
notizie - Autour de nous - Lo sport
- Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15
Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gaz-
zettino del Trentino-Alto Adige. 14,30
Gazzettino del Trentino-Alto Adige -
Cronache regionali - Corriere del Tren-
tino - Corriere dell'Alto Adige - La
regione al microfono. 15-15,30 - Il co-
ro della SAT, 50 anni nel mondo -
del prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gaz-
zettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-
19,45 Microfono sul Trentino - I san-
tuari del Trentino. Friuli-Venezia Giu-
lia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-
12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Un na-
stro lungo trent'anni - Dai program-
mi di Radio Trieste - Testo di Lino
Carpinteri e Mariano Faraguna - Rea-
lizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero
Winter (1ª trasmissione). 15,40 Suona-
no la - Grande orchestra Jazz di Udi-
ne - diretta da Lucio Fassetta e il
«Silvio Donati Jazz Group». 16 - Il
Barbiere di Siviglia - Melodramma
buffo in tre atti di Cesare Sterbini -
Musica di Gioacchino Rossini (rev. A.
Zedda) - Atto 1° - Personaggi e Inter-
preti: Il conte D'Almaviva: Ernesto Pa-
lacio; Bartolo: Alfredo Mariotti; Rosi-
na: Biancamaria Casoli; Figaro: Do-
menico Trimarchi; Fiorello: Eno Muc-

chiutti - Orchestra e coro del Teatro
Verdi - Direttore Alberto Zedda - Mo-
del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff.
il 20-11-1975 al Teatro Comunale - G.
Verdi - di Trieste). - Indi: Orchestra
diretta da Zeno Vukelich. 19,30-20 Cro-
nache del lavoro e dell'economia nel
Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della
Venezia Giulia - Trasmissione giorna-
listica e musicale dedicata agli italiani
di oltre frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'estero - Cronache lo-
cali - Notizie sportive. 15,45 Passe-
rella di autori giuliani di musica
leggera. 16 Cronache del progresso.
16,10-16,30 Musica richiesta. Sarde-
gna - 12,10-12,30 Musica leggera e
Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzetti-
no sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale -
Corrispondenza di Silvio Sirigu con
i lavoratori della Sardegna. 15 Studio
zero. 15,40-16 Tuttofolklore. 19,30 - Arte
paesana - ciclo di conversazioni sul-
l'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau.
19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.
Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia:
1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed.
14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in
Sicilia, a cura di Elsa Guggino con
Pippo Romeres. 15,30-16 il nostro folk:
Giancampane e i Giurintanti. Presen-
ta Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino:
4ª ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14-
14,20 Notizies per i Ladins dia Dolom-
ites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sel-
la - Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Pie-
monte. 14,30-15 Cronache del Piemonte
e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-
12,30 Gazzettino Padano: prima edizio-
ne. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda
edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale
del Veneto: prima edizione. 14,30-15
Giornale del Veneto: seconda edizione.
Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Li-
guria: prima edizione. 14,30-15 Gazzetti-
no della Liguria: seconda edizione. Emilia-
Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino
Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-
15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda
edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzetti-
no Toscano. 14,30-15 Gazzettino Tosca-
no del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30
Corriere delle Marche: prima edizione.
14,30-15 Corriere delle Marche: seconda
edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere
dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15
Corriere dell'Umbria: seconda edizione.
Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma
e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: secon-
da edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il ma-
tutino abruzzese-molisano - Programma
musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruz-
zo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizio-
ne del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il
matutino abruzzese-molisano - Program-
ma musicale. 12,10-12,30 Corriere del
Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere
del Molise: seconda edizione. Campa-
nia - 12,10-12,30 Corriere della Campa-
nia. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor-
sa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15
«Good morning from Naples». Trasmis-
sione in Inglese per il personale della
NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere del-
la Puglia: prima edizione. 14-14,30 Cor-
riere della Puglia: seconda edizione.
Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della
Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Cor-
riere della Basilicata: seconda edizio-
ne. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della
Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese.
14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15
Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder
Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis
acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Da-
zwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-
10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-
11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10
Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin.
Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten.
13,30-14 Opermusik. Ausschnitte aus
den Opern «Donna Diana» von E.
Nikolaus Reznicek. «Rusalka» von
Antonin Dvorak. «Die Tote Stadt»
von Erich Korngold. «Das Mädchen
aus dem goldenen Westen» und
«Gianni Schicchi» von Giacomo Puc-
cini. «Das Nachtlager in Granada»
von Konradin Kreutzer. 16,30 Musik-
parade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjour-
nal. 17,45 Begegnungen. Carl Jacob
Burckhardt: «Erinnerungen an Paul
Caudel». 18-19,05 Für jeden etwas,
von jedem etwas. 19,30 Volksmusik.
19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Wer-
bedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15
Konzertabend. Joseph Haydn: Cello-
konzert Nr. 1 in C-Dur; Peter Illitsch
Tschalkowski: Sinfonie nr. 6 in h-moll.
Op. 74 «Pathétique». Ausf.: Orchester
der RAI, Rom. Solist und Dirigent:
Mstislav Rostropovich. 21,25 Bücher
der Gegenwart. 21,33 Filmmusik. 21,57-
22 Das Programm von morgen. Sen-
deschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba.
V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila.
11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami,
zanimivosti in glasba za poslušavke.
13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah.
14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mne-
nja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33
obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poro-
čila. 18,15 Glasbena medigra. 18,30
Koncerti v sodelovanju z državnimi
glasbenimi ustanovami. Vokalno instru-
mentalni ansambel - Gruppo Incontro -
izvaja folklorne pesmi. S koncerta,
ki ga je priredilo društvo «Gioventù
Musicale d'Italia» in smo ga posneli
v veliki dvorani Krožka za kulturo in
umetnost v Trstu 25. novembra lani.
18,50 Duo Safred-Zucchi. 19,10 Avtor
in knjiga. 19,30 Western-pop-folk. 20
Glasbena medigra. 20,15 Poročila.
20,35 Simfonični koncert. Vodi Anton
Kolar. Sodeluje pianistka Dubravka
Tomšič. Matija Bravničar: Kralj Matjaž,
uvertura; Ludwig van Beethoven: Kon-
cert št. 4 v g duru za klavir in orke-
ster, op. 58; Antonin Dvorák: Simfo-
nija št. 9 v e molu, op. 95. «Iz novega
sveta». Simfonični orkester Slovenske
filharmonije. 21,55 Glasba za lahko noč.
22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giorna-
le radio. 8,45 La buona tavola. 9
Quattro passi con... 9,30 Lettere a
Luciano. 10 E' con noi (1ª parte).
10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30
Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale.
10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica,
tante amiche. 11,15 Il disco in jeans.
11,30 E' con noi (2ª parte). 11,45
George Saxon. 12 In prima pagina.
12,05 Musica per voi. 12,30 Giorna-
le radio. 13 Brindiamo con... 13,30
Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10
Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35
Una lettera da... 14,40 Cantanti slo-
veni. 15 Günter Noris. 15,15 Nervillo
Camporesi. 15,30 Mini juke-box. 15,45
Cavallari. 16 L'orchestra Vittorio Bor-
ghesi. 16,15 Sax club. 16,30 E' con
noi. 16,45 Coro Marmolada. 17 Noti-
ziario. 17,15-17,30 La vera Romagna.
20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30
Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leg-
giamo insieme. 22,15 Orchestra Bud-
dy Rich. 22,30 Notiziario. 22,35
L'ospite del mercoledì. 23,30 Giornale
radio. 23,45-24 Musica per la buona
notte.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16
- 18 - 19 Notizie Flash con Claudio
Sottili e Gigi Salvadori. 6,35 De-
diche e dischi. 6,45 Bollettino me-
teorologico. 7,25 Ultimissime sulle
canzoni. 7,45 Il punto sull'economia
con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15
Bollettino meteorologico. 8,36 Rom-
picapo tris. 9,30 Fate voi stessi il
vostro programma.
10 Parliamone insieme. 10,15 Gineco-
logia: Prof. A. Barbanti. 10,45 Rispon-
de Roberto Biasoli: enogastronomia.
11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il gio-
chino. 11,45 Consigli di bellezza: Ele-
na Melik. 12,05 Mezzogiorno in mu-
sica. 12,30 La parlantina.
14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone
del vostro amore. 14,30 Il cuore ha
sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30
Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della
poesia. 15,45 Renzo Cortina: un li-
bro al giorno.
16 Self Service. 16,15 Obiettivo con
Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa.
17,30 Rassegna del 33 giri. 17,51 Rom-
picapo tris. 18 Federico Show. 18,03
Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45
Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 -
8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il
pensiero del giorno. 8,15 Bollettino
per il consumatore. 8,45 L'agenda.
9,05 Oggi in edicola. 10 Radio ma-
tina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presen-
tazione programmi. 13 I programmi
informativi di mezzogiorno. 13,10
Rassegna della stampa. 13,30 Noti-
ziario - Corrispondenze e commenti.
14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'am-
mazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Pa-
role e musica. 17 Il piacevante.
17,30 Notiziario. 19 P. I. Ciaikowski.
19,30 L'informazione della sera. 19,35
Attualità regionali. 20 Notiziario.
Corrispondenze e commenti - Spe-
ciale sera.
21 Ritmi. 21,25 Misty. 22 I cicli pre-
sentano: Nascita di una superpoten-
za. 22,30 Surf et Letkiss. 22,45 In-
contri. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30
Radiogiornale. 23,45 Parata d'orche-
stre. 0,10 La voce di... 0,30 Notizi-
ario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:
49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.
7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con
Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in
spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.
18,30 L'Artista e il suo tempo, di G. Giuffré - Segnalibro -
Mane Nobiscum, di A. Lisandrini. 21,30 Bericht aus Rom.
21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Rencontre du Pape
et des pèlerins du monde. 22,30 Pilgrims to Rome. 22,45 La
Chiesa nella Storia: «I testimoni della Verità». 23,30 Los
miercoles de Pablo VI. 24 Replica di «Orizzonti Cristiani»
delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Pro-
gramma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale.
19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); A. Dvorak: Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Spirito, Presto) - Finale - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

9 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bem. magg. op. 20 per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto (Vi. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, vc. Ernst Knava, cb. Oskar Moser, clar. Wolfgang Rühm, cr. Hormano Rohrer, fag. Leo Cermak)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); N. Paganini: Romanza, da: «Quartetto in la min.» per violino, viola, violoncello e chitarra (Vi. Vittorio Emanuele, v.la Emilia Berengo, vc. Bruno Morselli, chit. Mario Gangi); H. Berlioz: Sara la baigneuse op. 11, ballata per tre cori (English Chamber Orch. e Coro S. Anthony Singers dir. Colin Davis); R. Schumann: Cinque pezzi popolari per violino e pianoforte: Mit Humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht rasch - Stark und markiert; V.cello Pierre Fournier, pf. Jean Fondal; R. Wagner: Tristano e Isotta: «Morte di Isotta» (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. New Philharmonic dir. Wilhelm Furtwängler) - Tristano e Isotta: «Die alte Weise» (Ten. Ludwig Suthaus, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - The Philharmonia Orch. dir. Wilhelm Furtwängler); F. Liszt: Parafraasi sulla «Danza sacra e duetto finale» dall'opera «Aida» di Giuseppe Verdi (Pf. Claudio Arrau); R. Strauss: München, ein gedächtniswandler (Orch. - London Symphony - dir. André Previn)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIICH CHAIKOWSKI

Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 - Sogni d'inverno: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre - Allegro maestoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in la magg. op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (Quartetto d'archi Dekany: v.la Bela Dekany e Jacques Hartog, v.la Edwin Shiffer, vc. George Shiffer)

12 IL DISCO IN VETRINA: CANTI DI NATALE INTERPRETATI DAL BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU E DAL PIANISTA JORG DEMUS

C. F. Schubert: «Weihnachtslied der Hirten»; C. H. C. Ramecke: «Weihnachtslied»; A. Ch. F. Mergner: «Weihnachtslied» per voce e pianoforte; J. K. G. Loewe: «Der Hirten Lied am Krippelstein» op. 22 n. 3; E. Humperdinck: «An das Christkind»; M. Reger: «Uns ist geboren ein Kindelein» op. 137 n. 3 - «Christlein Wiegenlied» op. 137 n. 10 - «Maria am Rosentrauch» op. 142 n. 3; A. Knab: «Marien Kind»; J. Haas: «Die beweglichste Musik» op. 49 n. 3; P. Cornelius: «Zu uns komm dein Reich» op. 2 n. 3; W. Weismann: «Der heilige Nikolaus»

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. H. Schein: Quattro danze da «Banchetto musicale» (1517) (Compl. strum. - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic); A. Banchieri: La pazzia senile, ragionamenti vaghi et dilettevoli (1598) (Sestetto vocale - Luca Marenzio)

13 AVANGUARDIA

L. Berio: Sinfonia per 8 voci e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI e Swingle Singer dir. l'Autore)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Se Romeo t'uccide un figlio» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro - Opera di Ginevra - dir. Henry Lewis); A. Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); G. Bizet: Carmen: «Ahl mi parla di lei» (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); G. Verdi: Simon Boccanegra: «Cielo pietoso rendila» (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pianoforte, contrabbasso e percussioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit) - Tre

Canzoni trecentesche op. 36: Giovane bella, luce del mio cuore - Fuor de la bella galba - Amante sono, vaghicia di voi (Sopr. Margherita Baker, pf. Piero Guarini) - Concerto romano, op. 43 per organo, ottoni, timpani ed archi: Sinfonia - Largo - Cadenza - Toccata (Sol. Joaquin Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 86 in re magg.; W. A. Mozart: Non più, tutto ascoltai - Recitativo ed Aria K. 490 per soprano ed orchestra (Sopr. Ileana Cotrubas - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); A. Dvorak: Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilfried Boettcher); A. Weber: 5 movimenti op. 5 per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re magg. - Turckische Suite - Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orch. da Camera inglese dir. Charles Mackerras); C. Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orchestra: Preludio (Largo) - Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondò (Allegretto scherzando) (Vi. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

18 BEETHOVEN SECONDO BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orch. - Imperatore - (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. dei Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

18,40 FILOMUSICA

I. Strawinsky: Duo concertante per violino e pianoforte (Vi. Samuel Duskin, al pf. l'Autore); F. J. Haydn: Tre Canzoni: An den Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen (Pf. Michel Oelbaum - Elementi del - The Abbey Singers -); C. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch.: Allegro molto - Larghetto - Rondò (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); F. Chopin: 4 Melodie polacche (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); B. Smetana: Polka dall'opera «La sposa venduta» (Orch. London Symphony dir. Stanley Black); H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch.: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 LAKME

Opera in 3 atti di Edmond Gondinet e Philippe Gille (da «Le mariage de Loti» di Pierre Loti) Musica di LEO DELIBES

Lakmé, sacerdotessa defunta Mady Mesplé Nilakantha, sacerdote bramino, suo fratello Roger Boyer Mallika, schiava di Lakmé Danielle Millet Hadji, servo di Nilakantha Joseph Peyron Gerald, ufficiale inglese Charles Burles Ellen, sua fidanzata Bernadette Antoine Frederic, ufficiale inglese Jean Christoph Benoit

Rose, amica di Ellen Monique Linval Miss Bentson, governante di Rose Agnes Disney

Orchestra e Coro del Théâtre de l'Opéra-Comique di Parigi diretta da Alain Lombard - M° del Coro Roger List

22,35 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro Pezzi op. 3 per pianoforte: Story - Humoresque - Marche - Fantôme - Racconti della vecchia nonna: Moderato - Andantino - Andante assai - Sostenuto (Pf. György Sandor); J. Sibelius: da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54: n. 2 L'arpa - n. 3 La ragazza con le rose - n. 4 Ascolta, il pettirosso canta - n. 6 Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: «Jubel», ouverture in mi maggiore op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); C. Ramecke: Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra: Allegro molto moderato - Lento e mesto - Moderato (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); F. Liszt: «Die Ideale», poema sinfonico (da Schiller) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); L'eterna malattia (Michel Sardou); Drunk again (Procol

Harum); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Steppin' stone (Artie Kaplan); Roma capocchia (Antonello Venditti); Song sung blue (Augusto Martelli); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Boo boo don't cha be blue (Tommy James); Prisenicolinen-sainciusol (Adriano Celentano); Semo gente de borgata (I Vianella); Mississippi lullaby (Jeff Wayne); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Mister Magic (Grove Washington jr.); Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chigamello); Solar fire two (Manfred Mann); 48 crash (Suzi Quatro); Immaginare (Don Backy); Boogie down (Eddie Kendricks); Senza titolo (Gilda Giuliani); Two sisters (Wolf); Something big (Burt Bacharach); We want to know (Osibisa); Good morning starshine (Edmund Ros); Rosa (Fred Bongusto); Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry); Sleepy shores (Johnny Pearson); Love will keep us together (The captain & Tennille); Ciao amore (Lara Saint-Paul); Live talkin' (Bee Gees); Old world charm (Johnny Pearson)

10 SCACCO MATTO

Dance little sister (The Rolling Stones); The wild one (Suzi Quatro); Rebel rebel (Gianni Oddi); Il vecchio e il bambino (I Nomadi); Look up the sky (Blood Sweat and Tears); Contrappunti (Le Orme); Every now and then (Electric Flag); E stelle stan piovendo (Mia Martini); The promised land (Elvis Presley); The Addison trip (Nucleus); Baby, don't let this good love die (Carol Douglas); Se sai se vuoi se puoi (I Pooh); The right thing to do (Carly Simon); OK yesterday was yesterday (Slade); You can have it all (George McCrae); Felicità tata (Raffaella Carrà); Grand Wazoo (The Mothers); Good ol' rock'n' roll (David Essex); Love's theme (Love Unlimited); Guarda che ti amo (Gianni Bella); Givin' it all away (Bachman Turner Overdrive); Timore e tremore (Mai Lai); A - two - hundred (Deep Purple); Goodbye yellow brick road (Elton John); Ask me (Ecstasy Passion and Pain); Nell'archivio della mia coscienza (Renato Zero); Billion dollar babies (El Cooper); Once (Trace); Clinica fior di Loto S.p.A. (Equipe 84); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); In my life (Leo Sayer); Il ragazzo (Francesco De Gregori)

12 INTERVALLO

Happy trumpeter (Bert Kampfert); La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi); Natà ieri (Rita Pavone); I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Bella idea (I Nuovi Angeli); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deuce coop (The Beach Boys); The lady in red (Doc Severinsen); Nicky (Burt Bacharach); Amore sbagliato (I Ricchi e Poveri); So danço samba (Antonio C. Jobim); Run to me (Augusto Martelli); O frigidario (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); St. Louis Blues (Eumir Deodato); Are you lonesome tonight (Elvis Presley); See you later alligator (The Comets); Bird of beauty (Herbie Mann); Mambo diablo (Tito Puente); Prime ore del mattino (Ornella Vanoni); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Muskrat ramble (Ted Heath); Merry-go-round broken down (Kurt Henkels); Pelle di sole (Santino Rocchetti); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Don Papa); Se a cabo (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnny Harris); Kung fu fighting (Umberto Decimo); Just one more day (Etta James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert)

14 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); Katcharpari (Katcharpari Rava); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Bill Cobham); Am I blue? (Bette Midler); Liza (Oscar Peterson); You're so vain (Carly Simon); Polaris (Perigeo); Satin doll (Duke Ellington); Gentle on my mind (Bing Crosby); High above the Andes (Herbie Mann); Lover man (Diana Ross); Kigis Konar story (The Cabildos); Georgia on my mind (Wes Montgomery); Fat mama (Woody Herman); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Funky Junkie (The Blackbyrds); Gibraltar (Stanley Turrentine); Every step of the way (Santana); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Sprindrift (Tom Scott); Partita n. 2 in C Minor (Eskjeption); Danza dei bottoni (Tony Esposito)

16 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); Get back on your feet (Lucif); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Sugar baby love (The Rubettes); Hooked on a feeling (Jonathan King); I'm in love again (Alvin

Stardust); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Jenny (Alunni del Sole); Mean old world (Jerry La Croix); Listen to the music (The Isley Brothers); I'll always love my mama (The Intruders); E stelle stan piovendo (Mia Martini); Doppio whisky (Fred Bongusto); Mad dog (America); Are you happy (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (parte I) (Harold Melvin and The BlueNotes); Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Pooh); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Tutto a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Pareti); Road angel (The Doobie Brothers); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner); Macumba (Titanic); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Jones); Focus 3 (Focus)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Napoli oggi (M. e G. De Angelis); Tu ca nun chiagne (Il Giardino dei Semplici); Las secretarias (Cesare Marchini); Baby blue (Bob Dylan); Black beauty (Manu Dibango); Tamba (Afrikanders); Carmen (Herb Alpert); La valse apache (André Chevalier); Dieu voit le travail du charpentier (Richard Anthony); Red River Valley (Dan The Banjo Man); Corrina Corrina (Sleepy John Estes e Hamme Nixon); Danza del mais (Los Yungas); Scapricciatello (Tony Bruni); Ricordando Casadel (Vittorio Borghesi); Cos'ha magnà la sposa (Brigata Corale Tre Laghi); Terre lontane (Mino Reitano); E. A. Rio (Daniel Santacruz); Macumba (Claudia Brasil); Buque guarani (Los Paraguayos); Los Pinares (Paco De Lucia); Volveras (Angel Pocho Gatti); Soul improvisation (Van McCoy); L'été indien (Joe Dassin); The little brown jug (George Hammond); Gospel train (Les Humphries Singers); America (Ted Heath-Edmundo Ros); Cantata per Venezia (Giulio Di Dio); Oltre il Po (Drupi); Cara Turin (I Gatti Rossi di Farigliano); Más alla del cielo (Los Quetzales); Dolencias (Inti-Illimani); Saudade de Bahia (Baden Powell); Os alquimistas estao chegando os alquimistas (Jorge Ben); Jeannie with the light brown hair (Harold Smart); L'amore gentile (Compl. Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Mireille Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gilda)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ain't she sweet (Stiff Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stumpy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moritôt von Blauie Messer (André Previn & J. J. Johnson); Instrumental (Chuck Berry); Our suite (Ray Charles); «C» Jam blues (Barney Bigard); Afinidad (Errol Garner); My melancholy baby (Mildred Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerri); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); Baia (Gato Barbieri); Embraceable you (Ornette Coleman); Dark eyes (Art Tatum); Satin doll (Harry James); My one and only love (Ella Fitzgerald); Denise (Toots Thielemans); Iemenji (Tamba 4); Jealousie (Stephane Grappelly & Yehudi Menuhin); One for Phil (Oliver Nelson's Septet); Soul turn around (Freddie Hubbard); It ain't necessarily so (Miles Davis); Tuxedo junction (Quincy Jones); I love Paris (Stan Kenton); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venuti); Lover (Charlie Parker); It's always you (Chet Baker); Tickle-toe (Gene Krupa); Tea for two (Thelonius Monk)

22-24 Cabaret (Arturo Mantovani); Let's fall in love all over (Nancy Wilson); Stick with it (Ray Bryant); Summertime (Hi-Lo's); Upa nequinho (Herbie Mann); Pazzo idea (Patty Pravo); Essa menina (Toquinho e Vinícius); Billie's bounce (Dexter Gordon); Malaga (Stan Kenton); Everybody loves somebody (Ernie Freeman); Valseriana (Coro Incas); Huayra muyhoi (Los Calchakis); Memories of you (Golden Gate); Sabre dance (James Last); By the time I get to Phoenix (John Rowles); Going home (Carlos Santana); Plastic man (Temptations); Clouds (Bossa Rio Sextet); Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni); She's a carioca (Sergio Mendes); Banana boat (Harry Belafonte); Just blues (Buddy Rich); Chala nata (Maynard Ferguson); It hurts to say goodbye (Jack Gold); Danny boy (Humphries Singers)

ricerca automatica: il televisore a colori che si sintonizza da solo

Si stima che già oltre 300.000 utenti italiani possiedano un televisore a colori. Circa il 30% si è deciso per un GRUNDIG ed è convinto di aver fatto la scelta giusta. Ci congratuliamo con loro.



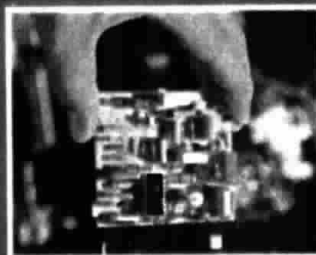
Scala luminosa sullo schermo per la ricerca automatica del trasmettitore con memorizzazione, ora esatta con orologio a quarzo e numero del programma.



Il Tele Pilot 21 a raggi infrarossi per il telecomando di tutte le funzioni, compresa l'accensione e lo spegnimento.



Richiedere il catalogo generale a
GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN



Uno dei moduli estraibili ed intercambiabili che rendono facile e sicura l'assistenza.



Il nostro partner: il Rivenditore qualificato (piccolo o grande) che Vi consiglia e avrà sempre cura del Vostro apparecchio.



Super Color 8250

colore
26 pollici

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

Olimpiadi

a cura di Salvatore Bruno

Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri

Seconda puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Seconda puntata

La testa nella pentola

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil

Allan Edwall
Madre di Emil

Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson
Alfred Björn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Copr.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lönneberga è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 IL MONDO E' BELLO PERCHE' E' PICCOLO

Spettacolo musicale con Tony Santagata, Vinicio Raimondi e Laura Belli

Testi di Alfredo Polacci e Tony Santagata

Regia di Giancarlo Nicotra

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà in

Milleluci

Spettacolo musicale

a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Antonello Falqui
Ottava ed ultima trasmissione (Replica)

DOREMI'

22 —

Telegiornale

22,10 LA DONNA CHE AMO

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Interpreti: Faye Dunaway, Richard Chamberlain, Robert Douglas, Patrick Macnee, Eileen Herlie, Murray Matheson, Henry Oliver, Gerald S. Peters, Ivor Barry

Distribuzione: M.C.A.

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Tony Santagata partecipa allo spettacolo musicale alle ore 18,55

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — IL RAGAZZO IN GRIGIO

Personaggi ed interpreti: Keith Peter Newby

Chris Garry Kemp

Beverley Eileen Fletcher e con Robin Askwith, Roger Avon, Richard Coleman, Liz Fraser

Regia di David Eady

Prod.: Eady-Barners Prod. per la C.F.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Terzo episodio

Il ritorno del voyager

Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti: John König

Martin Landau

Helen Russel

Barbara Bain

Victor Bergman

Barry Morse

Dr. Linden Jeremy Kemp

Jim Haines Barry Stokes

Paul Morrow

Prentis Hancock

David Kano

Clifton Jones

Sandra Benes

Zienia Merton

Dr. Mathias

Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Aarchon Alex Scott

Abrams

Lawrence Trimble

Consulente per il soggetto Christopher Penfold

Musica di Barry Gray, Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Bob Kellett

(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da

LEEDS (Gran Bretagna)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Quarto incontro

Partecipano le città di:

Tournai (Belgio)

Villefranche-sur-Saône (Francia)

— Traumstein (Germania Federale)

— Kirklees (Gran Bretagna)

— Oldekerk (Olanda)

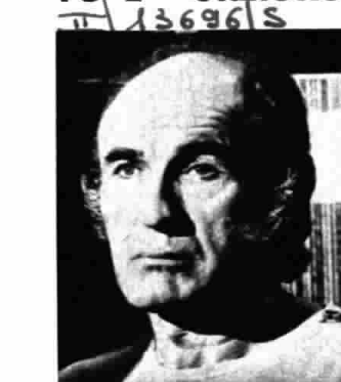
— Füllinsdorf (Svizzera)

— Riva del Garda (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Jeremy Kemp è il Dr. Linden in « Spazio 1999 » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfangexpedition. Im Land der Löwenberge. 3. Folge: « Erfolgreiche Tage ». Verleih: Intercinevision

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen. Heute: « Der Metzger » nach Bret Harte. Es spielen: Heinz Bennent, Herbert Stass, Peter Fröhlich, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Bordeaux - Ste Foy la Grande-Tulles

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT

20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 3º episodio
Robinson Crusoe costruisce una capanna per ripararsi dal vento e dal freddo. Riesce inoltre a recuperare da un relitto della sua nave, che galleggia vicino alla spiaggia, parecchi oggetti che possono tornargli utili per la sopravvivenza sull'isola deserta.

21,15 DISEGNARE LA MUSICA

Canzoni per i pittori a Campione d'Italia - Prima parte (Replica)

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. TV-SPOT

22 — REPORTER

Settimanale d'informazione

23 — IL SEGRETO DEI FIAMMINGHI

Sceneggiatura di Andreas Rozgony e Karl Heine Willschrei

Regia di Fernand Guiot
4ª ed ultima puntata (Replica)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL BRAVO SOLDATO SCHWEIK

Film
con Heinz Ruhmann, Ernst Stukovsky e Senta Berger
Regia di Axel von Ambesser

Il film è la riduzione cinematografica dell'omonima commedia satirica di Jaroslav Hašek, che negli anni '20 ottenne un enorme successo come opera teatrale. Nell'accurata versione austriaca ci divertiremo a seguire le vicende del personaggio del soldato Schweik, che nonostante il certificato d'idiota viene reclutato nell'armata austriaca durante la prima guerra mondiale.

23 — ZIG-ZAG

23,05 ZENICA - CITTA' DELL'ACCIAIO

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 ALAMO

Telefilm della serie « Nel cuore del tempo »

16 — NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,10 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TOUR DE FRANCE

20 — TELEGIORNALE

20,25 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,35 LE GRAND ECHIQUIER

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO

« Carico di diamanti »

20,25 TELEFILM

della serie « Rin Tin Tin »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO

21,15 LA FAMIGLIA STODARD

Film
Regia di Gregory Ratoff

con Warner Baxter, Ingrid Bergman, Susan Hayward

Una giovane governante francese entra in una famiglia americana e si conquista immediatamente la simpatia dei quattro ragazzi affidati alle sue cure e dei quali ne

diviene vice-madre in seguito alla morte della padrona di casa. Questo rapporto rischia di venire offuscato e distrutto dall'ingerenza della moglie di uno dei ragazzi, una donna frivola.

Con Faye Dunaway e Richard Chamberlain

La donna che amo

ore 22,10 rete 1

1 936: un anno cruciale per l'Europa. Hitler denuncia il Patto di Locarno ed ordina l'occupazione di sorpresa della Renania smilitarizzata; Mussolini e il dittatore tedesco si accordano per aiutare Franco nella guerra civile spagnola e infine a novembre nascono il Patto anti Comintern e l'Asse Roma-Berlino. In quello stesso anno la Gran Bretagna vive uno dei suoi momenti più critici. Il 30 gennaio il principe di Galles è succeduto al defunto re Giorgio V assumendo il nome di Edoardo VIII. Ma il nuovo re è protagonista di un episodio che rischia di spaccare in due il regno e l'impero britannico, un fatto al quale l'Europa (e non soltanto l'Europa) assiste esterrefatta o divertita o preoccupata a seconda dei casi. Il re designato ma non ancora incoronato è infatti risoluto nella sua determinazione — anche contro la volontà della famiglia reale e del governo — a portare davanti all'altare la signora Wallis Warfield Simpson, un'americana già due volte divorziata.

In mezzo al fragore delle armi e alle minacce di una guerra che via via investirà tutto il mondo, quella storia d'amore, quella pervicacia, da una parte e dall'altra, appaiono incredibili: è come se attori e spettatori ripiombassero improvvisamente nell'Ottocento, ridestando atmosfere romantiche e sipari d'operetta e per questo accendendo, era facile immaginarlo, polemiche e discussioni a tutti i livelli. Dopo lunghe e snervanti giornate di tensione Sir John Reith, capo della BBC, pronunciava alla radio, il 10 dicembre, con voce emozionata le fatidiche parole: «Dal Castello di Windsor vi parla il re Edoardo». Era il preannuncio della propria volontà di abdicare; e infatti poco dopo così si esprimeva Edoardo: «Sono in grado finalmente di pronunciare alcune parole. Non era certo mia intenzione nascondervi nulla, ma sinora non mi è stato costituzionalmente possibile parlare...». E tra le lacrime: «Ora noi tutti abbiamo un nuovo re [Giorgio VI - n.d.r.]. Auguro a lui e a voi, il suo popolo, felicità e prosperità con tutto il cuore. Dio benedica l'Inghilterra. Dio salvi il re».

Il duca di Windsor è morto da alcuni anni. I rotocalchi di tutto il mondo proprio in questi giorni mostrano la sua vedova, ammalata e paralizzata, molto diversa dalla signora che per anni è stata nei primi po-

sti della classifica delle donne più eleganti del mondo.

Il telefilm in onda stasera dal titolo *La donna che amo* per la regia di Paul Wendkos, interpreti principali Faye Dunaway e Richard Chamberlain, ripercorre con una certa aderenza alla realtà, pur in chiave narrativa sentimentale, i momenti salienti di questo romanzo d'amore di risonanza internazionale. Vengono rievocate tutte le tappe decisive: dalla richiesta di Edoardo al primo ministro Baldwin di pronunciare un discorso alla radio (in cui intendeva affermare la volontà di sposare la Simpson senza che però questa diventasse regina) al rifiuto del Parlamento a un matrimonio morganatico per il timore di una

divisione del Paese; dagli atteggiamenti possibilisti e attendisti di Churchill all'opposizione della regina Mary; da una prima fuga della Simpson a Cannes alla partenza della stessa Simpson per l'Estremo Oriente nel disperato tentativo della donna di impedire l'abdicazione di Edoardo; fino al grande rifiuto del principe di Galles il quale dopo aver letto alla radio il suo commiato giurando fedeltà al nuovo re, qualche giorno dopo, in esilio, raggiungerà per sempre la donna amata, Wallis Simpson.

Questa la trama della forse più famosa «love story» di questo secolo raccontata nel telefilm. Comunque il dato più interessante de *La donna che amo* è offerto dal nome dei due protagonisti: Faye Dunaway e Richard Chamberlain. La trentacinquenne Faye sarebbe probabilmente rimasta un'incolore attrice di prosa se non avesse interpretato la parte di «Marilyn» nel film *Dopo la caduta*

diretto da Miller: fu quel ruolo a colpire nel 1967 il regista cinematografico Arthur Penn e a convincerlo che quella ragazza lievemente cavallina, dagli occhi smaglianti e il volto imperioso, era l'incarnazione perfetta di Bonnie, «la ragazza del bandito» da mettere accanto al Clyde-Warren Beatty di *Gangster Story*. Abbiamo successivamente rivisto la Dunaway in *Amanti di De Sica*, in *E venne la notte* di Preminger, ne *Il caso Thomas Crown* di Jewison con Steve McQueen, ne *Il piccolo grande uomo* di Penn, ne *I tre moschettieri* di Richard Lester e in altri ancora. Di Richard Chamberlain (nel film il duca di Windsor) sono note al pubblico televisivo le imprese che risalgono ai tempi del *Dottor Kildare*, serie di episodi a puntate. Il suo nome è tra l'altro legato a una famosa interpretazione ne *L'altra faccia dell'amore*, un'affascinante biografia di Ciaikovskij.

m. a.

«Giochi senza frontiere 1976»

La piccola Olimpiade europea

ore 21,50 rete 2

Giochi senza frontiere 1976, questa piccola Olimpiade europea, questa occasione di ritrovarsi per un'ora dimentichi delle persistenti diversità e rivalità nazionali, è giunta quest'anno alla sua tredicesima edizione. Una trasmissione a suo modo pioniera dell'unità del vecchio continente; una schiera, una legione di ragazzi di vari Paesi che da dodici anni competono nelle gare e nei giochi più vari e strani.

Erede in campo europeo di *Campanile sera*, un fortunato programma, imitato anche all'estero (in Francia prese il nome di *Entreville*), che di volta in volta metteva in campo due cittadine italiane facendone sfogare nel gioco le rivalità municipalistiche e «campanilistiche», *Giochi senza frontiere* ha avuto un successo sempre crescente raggiungendo nelle ultime edizioni un alto indice di ascolto (una recente puntata è stata vista in Italia da 14 milioni di persone) e un gradimento medio non inferiore a 80. Ma sentiamo che cosa pensano i due commentatori italiani della trasmissione, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. «E' un programma divertente, simpatico, allegro», dice la Vaudetti, una delle più note annunciatrici televisive, marchigiana, conoscenza di francese, inglese, tedesco, già «signora fortuna» alla *Domenica sportiva*, una vasta esperienza come annunciatrice e presentatrice (tra l'altro

inaugurò quattro anni fa il colore sperimentale in occasione delle Olimpiadi di Monaco). Per la Vaudetti, che dal 1971 ha preso il posto di Renata Mauro nella presentazione dei *Giochi*, la trasmissione «è professionalmente stimolante» anche perché va in diretta e permette quindi di misurarsi immediatamente con il pubblico locale e quello televisivo. «La partecipazione del pubblico», continua la presentatrice, «è sempre totale ed entusiasta; si può fare l'esempio della puntata italiana svoltasi a Milano in cui i 15.000 posti del Palasport sono andati esauriti; commovente è poi l'interesse con cui i nostri emigranti ci seguono e ci tempestano di domande durante le trasmissioni che hanno luogo all'estero. Vedendo la cabina di trasmissione con la scritta RAI è come se ritrovassero un pezzetto della propria terra. E poi spesso al termine delle gare avviene un fatto curioso e simpatico: non è più possibile riconoscere una squadra dall'altra poiché tutti i giocatori si sono scambiati le magliette».

«Nei primi tempi», dice da parte sua Giulio Marchetti, partner della Vaudetti, presentatore fin dall'inizio e dunque veterano di *Giochi senza frontiere*, figlio d'arte, grande esperienza nel varietà, spalla dei più grandi comici italiani, «la trasmissione a differenza degli altri Paesi era stata accolta in Italia con un certo disinteresse; forse dipendeva dalla tarda ora

e poi c'è da dire che non tutti disponevano ancora del secondo canale. Oggi è diverso; il nostro pubblico nella stragrande maggioranza gradisce e si entusiasma allo spettacolo». L'entusiasmo, insieme allo spirito gaio senza competitività, è la caratteristica fondamentale del programma. Senza pensare che *Giochi senza frontiere* si è perfino più di una volta rivelato un programma galeotto; come nel caso, qualche tempo fa, di una ragazza romana e di un giovane di Bolzano che si sono sposati, entrambi facendo parte della squadra di Terracina. E che dire dei due giudici internazionali Gennaro Olivieri e Guido Pancaldi? La loro passione, il loro impegno possono sembrare, trattandosi di un gioco, ingenuamente eccessivi, sproporzionati. Ma dietro questa impressione di autentica freschezza e spontaneità si cela una grande serietà.

Si può sperare che *Giochi senza frontiere* anticipi fin da oggi un'Europa realmente unita, «senza frontiere» di alcun genere.

Concludiamo con l'elencazione delle località partecipanti ai giochi di questa sera che vengono disputati nella città inglese di Leeds. Gareggiano per l'Italia: Riva del Garda; per la Francia: Villefranche-sur-Saône; per il Belgio: Tournai; per la Svizzera: Füllinsdorf; per la Germania Federale: Traumberg; per la Gran Bretagna: Kirkless; per l'Olanda: Oldekerk.

m. a.

giovedì 15 luglio

V/G SAPERE: Olimpiadi Seconda puntata

ore 13 rete 1

Gli inglesi, inventori dello sport moderno, consideravano dilettante «... ogni gentiluomo che non abbia mai partecipato a un concorso pubblico aperto a chiunque e dotato di premi d'ingaggio in denaro o sotto altra forma...», che non sia né operaio, né artigiano, né giornaliero». De Coubertin sul problema del dilettantismo aveva una visione più elastica; l'importante per lui era avvicinarsi allo sport con un certo spirito, il resto non contava. In seno al C.I.O. comunque ebbe il sopravvento la linea, diciamo, «inglese» che vieta ai partecipanti ai giochi di rilevare denaro sotto qualsiasi forma. In questa puntata si cerca di spiegare che senso ha considerare dilettante un atleta che si dedica allo sport a «tempo pieno». Oggi infatti per raggiungere certi risultati è necessario impegnarsi a fondo, è necessario razionalizzare la propria vita: ciò vuol dire che l'atleta, per tutto il periodo in cui è impegnato agonisticamente, non può pensare ad altro.

V/F Varie TV Ragazzi IL RAGAZZO IN GRIGIO

ore 19 rete 2

Approved-school vuol dire, in inglese, riformatorio. Da una di queste approved-schools Keith Lawson è scappato. Connotati: è un ragazzo magro, osuto, piuttosto piccolino, dimostra meno dei suoi quattordici anni. Keith è fuggito dopo aver ricevuto una lettera con la quale suo padre gli annunciava di essere sul punto di partire per un lungo viaggio all'estero. «Che vuol dire?» si è chiesto Keith con angoscia. Così è scappato. Non ricorda il nome della strada della casa di suo padre, ma ricorda il quartiere: Deptford. Un quartiere popolare pieno di vecchie case. In una di quelle, mezza abbattuta, si è rifugiato Keith. Per mangiare il ragazzo afferra quello che gli capita sottomano: una mela, una carota, un panino, un vasetto di marmellata, poi scompare, lesto come una lepre. Ma talvolta capita che la lepre trovi qual-

V/E MILLELUCI

ore 20,45 rete 1

Ottava ed ultima puntata dello show di Antonello Falqui su testi di Roberto Lerici. Dopo la radio, la rivista, la televisione, l'avanspettacolo, il cabaret, il café-chantant e il musical questa sera sono di scena, insieme, altri tre generi di spettacolo: la commedia musicale italiana, l'operetta e il circo. A rappresentare la prima ci sarà Renato Rascel che riproporrà una fantasia di

II/S di G. e S. Anderson SPAZIO 1999: Il ritorno del voyager

ore 20,45 rete 2

Una nave spaziale lanciata quindici anni prima dalla Terra distrugge con la potenza del motore qualsiasi cosa le si avvicini. La rotta della astronave coincide con quella della Luna. Il pericolo è grande poiché la macchina spaziale ha già provocato la morte di milioni di esseri su altri pianeti. Soltanto una persona, uno scienziato che

V/E Varie IL MONDO E' BELLO PERCHE' E' PICCOLO

ore 18,55 rete 1

Tony Santagata, in compagnia dell'attrice Laura Belli e del «mago» Vignizio Raimondi, ha registrato con la regia di Giancarlo Nicotra questo special su se stesso e la sua musica, inquadrando nella scenografia della sua terra (le Puglie) e del suo paese per evidenziare il profondo legame con i luoghi che rappresentano l'elemento vitale della sua espressione musicale. Nel corso del programma, che si sviluppa nell'arco di una giornata trascorsa nel paese di Santagata di Puglia, il cantante parla delle sue origini, del suo ambiente tiranneggiato da due compaesani un po' dispettosi impersonati dalla Belli e da Raimondi. La giornata è tutta in funzione dello spettacolo che il cantante deve dare nel locale del paese: infatti si immagina che nel night del luogo, il «Caforchio club», Santagata debba esibirsi nel suo repertorio abituale. Le serenate che suggerisce il tramonto concludono lo spettacolo. Nel corso dello special, Santagata canta alcune fra le sue più note canzoni.

cuno più svelto di lei. Il qualcuno è Chris, figlio della proprietaria di una drogheria, dove Keith ha rubato due tavolette di cioccolata. Dopo una lunga corsa attraverso stradette e vicoli, Keith s'infila nel suo nascondiglio e Chris dietro a lui. Non è una storia allegra, non vi sono avventure esaltanti e alcuni fatti che si svolgono nel corso della vicenda sono tutt'altro che edificanti. Ma poiché in ogni cosa ciò che conta è il risultato, vale forse la pena di offrire un briciolo di particolare attenzione a questo film, tenendo presente che l'autore del soggetto, lo scrittore e giornalista Roy Brown, si è ispirato a fatti che, purtroppo, appaiono frequentemente sulla stampa quotidiana. Sapremo che il padre di Keith si è sposato in seconde nozze con una donna più giovane di lui, che non vuole avere tra i piedi Keith e che sta preparando un furto ad una banca. La comparsa di Keith complica le cose.

alcuni tra i suoi maggiori successi in fatto di musical italiani. Per l'operetta ascolteremo con l'intervento di alcuni ospiti un pot-pourri di brani. Per il circo, infine, ci sarà in studio una banda guidata da Raffaella Carrà nelle vesti di «majorettes» un gruppo di simpatici scimpanzé e un'équipe di abilissimi «frustatori» argentini che si esibiscono nel circo di Moira Orfei. Il tutto è presentato, ballato e cantato da Mina e Raffaella.

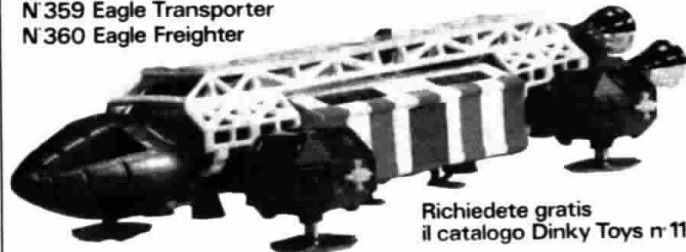
lavora sulla base lunare Alpha, è in grado di disattivare il motore dell'astronave. L'uomo riesce, in una drammatica corsa contro il tempo, ad evitare l'esplosione. Ma ecco apparire una rappresentanza di altri mondi che hanno subito i danni causati dalla nave spaziale. Le intenzioni di costoro non sono affatto rassicuranti; il loro compito infatti è di vendicarsi dei terrestri che hanno lanciato l'astronave.

Due nuovi modellini

Dinky SPAZIO TOYS® 1999

questa sera sul secondo canale TV alle ore 20,45

N°359 Eagle Transporter
N°360 Eagle Freighter



Richiedete gratis
il catalogo Dinky Toys n°11

Distribuiti in Italia dalla Ditta Edilio Parodi
V. Secca 14/A - 16010 Manesseno (GE) - tel. 010 406641 (3 linee)

SEMINARIO DELLA McCANN-ERICKSON EUROPE AD AMSTERDAM

La McCann-Erickson Europe ha organizzato all'inizio di maggio ad Amsterdam un seminario sul tema «Il consumatore», cui hanno partecipato venti ricercatori di marketing provenienti da tutti gli uffici europei dell'agenzia.

In due giorni di intenso lavoro si sono affrontati i principali problemi posti dalla continua evoluzione del consumatore e discusse le tecniche di ricerca per una sempre più approfondita conoscenza di queste dinamiche.

Particolare attenzione è stata rivolta ai cambiamenti negli atteggiamenti dei consumatori europei in conseguenza della persistente crisi economica e allo studio dell'importantissimo settore costituito dai giovani.

Si sono esaminate inoltre nuove tecniche sperimentali dirette a meglio descrivere il profilo del consumatore e le sue reazioni di fronte alle sollecitazioni di prodotti e marche, al di là degli usuali dati socio-demografici e delle normali scale di atteggiamento.

Il lavoro dei Bosch Service Italia



L'intelligente collaborazione e la qualità professionale delle officine specializzate BOSCH hanno avuto recentemente un nuovo riconoscimento da parte dei BOSCH SERVICE ITALIA con un viaggio premio in TAILANDIA. Cinquecento officine specializzate, tecnici e collaboratori dei BOSCH SERVICE, distintisi in modo particolare nell'ultimo anno, suddivisi in 4 gruppi uno dei quali è ripreso all'arrivo sotto il Jumbo Qantas, hanno trascorso fra febbraio e marzo dieci indimenticabili giorni a Bangkok e Pattaya rispettivamente all'Hydra Regent e al Royal Clift Hotel, con la preziosa e piena collaborazione anche delle organizzazioni Quantas e Hotelplan; è stata una vera e propria vacanza piacevole ed emozionante, piena di mare, cibi esotici, interessanti escursioni e bellissimi festeggiamenti.

radio giovedì 15 luglio

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catulino, S. Anloco, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Roma lo scrittore Ugo Ojetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Guai alla generazione i cui giudici meritino di esser giudicati. (Talmud).

Di Samuel Barber

Vanessa



Nicolai Gedda e fra gli interpreti

ore 20,30 radiotre

Pietra miliare nella storia della produzione operistica americana — per altro non eccessivamente nutrita — va a tutt'oggi considerata la *Vanessa* di Samuel Barber. Sin dalla sua prima apparizione, avvenuta il 15 gennaio 1958 al Teatro Metropolitan, essa fu infatti salutata come « la migliore opera americana mai presentata al teatro di Broadway nella 39ª strada » (*New York Times*) e replicata, nella sua prima stagione, sette volte: sei a New York ed una a Philadelphia. Con quest'opera, che ben presto varcò i confini del Paese d'origine, Barber, che si cimentava per la prima volta in tale genere, si laureò « vero maestro della tradizione lirica » americana.

Estremamente esigente per quanto concerne la veste letteraria dei suoi lavori, il compositore, che già in precedenza aveva sempre cercato per i suoi non pochi pezzi vocali, testi poetici di indiscutibile valore (da Joyce a Yeats e Housman), trova questa volta un validissimo collaboratore in Gian Carlo Menotti. I due si conoscevano sin dal 1924, dai tempi cioè del loro perfezionamento al Curtis Institute of Music di Philadelphia dove Barber tornerà nel '39 in qualità di insegnante di orchestrazione e di direzione corale. Solo nel '54 tuttavia diverrà operativo il binomio Barber-Menotti, che darà i suoi frutti anche nella successiva *A hand of bridge* che l'italiano porterà a Spoleto nel '59. Il cast che contribuì all'affermazione di *Vanessa*, sotto l'illuminata direzione artistica di Rudolf Bing, era veramente eccellente: il cartellone della prima rappresentazione al Metropolitan comprendeva nomi come quello del soprano americano Eleanor Steber, nei panni di Vanessa, o di Rosalind Elias (Erika) perfettamente contrapposta ad essa, o ancora, nei ruoli maschili, quelli di Nicolai Gedda (Anatol) e del basso Giorgio Tozzi (il vecchio dottore di famiglia). Non meno rilevante la figura di Regina Resnik nella perfetta caratterizzazione della vecchia baronessa. Il linguaggio semplice e comunicativo di Barber ben si sposa con la vicenda delicata tracciata da Menotti.

I quattro atti dell'opera vedono compiersi il destino di tre donne ciascuna a suo modo travolta dalla vita: Vanessa, che dà il titolo al dramma ma potrebbe benissimo passare in secondo piano per cedere il posto di prima donna alla sfortunata nipote; quest'ultima (Erika), la cui giovinezza viene bruciata da un tragico fato che, al termine dell'opera la porterà ad ereditare dalla zia il suo pesante fardello di dolori; infine la baronessa, madre di Vanessa, che, chiusa nel rigore di un volontario silenzio, vede la nipote ripercorrere lo stesso amaro destino della figlia. L'azione: dopo 20 anni di assenza si annuncia il ritorno di Anatol, l'ex-amante di Vanessa; l'uomo che compare in realtà non è Anatol ma un giovane che rivelando di esserne il figlio, riesce faticosamente a far breccia nell'animo delle donne ed a farsi ospitare. Dopo un mese da quel primo burrascoso incontro il giovane e Vanessa sono ormai divenuti ottimi amici, ma per Erika si vanno già addensando le nubi di un dramma inarrestabile: la notte del suo arrivo ella si concede all'ospite ed ora ne attende un figlio. La ragazza tuttavia intuisce l'occasionalità dell'amore di Anatol, che ben presto annuncia il suo matrimonio con la zia. Il destino di Erika appare ormai segnato: rinunciando a distruggere il sogno di felicità di Vanessa, non le resta che attendere in silenzio un giorno migliore.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Claude Gervaise: Due Danze (Groupe des Instruments Anciens di Parigi dir. Roger Cotte) • Leo Delibes: Intermezzo dal balletto La Source (Orchestra London Symphony dir. Richard Bonyngue) • Claude Debussy: Linderaja (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Jean Sibelius: Valse triste (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Massimo Freccia) • Jacques Offenbach: La Vie Parisienne (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Tito Petralia)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 IVANHOE

di Walter Scott Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli 7ª puntata

Wamba Giorgio Favretto Locksley Massimo Foschi Il cavaliere nero

Brian Mariano Rigillo De Bracy Giancarlo Dettori Cedric Arnaldo Bellofiore Gino Mavara

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dal Festival Internazionale del Jazz di Nizza

JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeletti

Retrospettiva de « La Grande Parade du Jazz » con la partecipazione di Count Basie, Teddy Wilson, Zoot Sims, Illinois Jacquet, Buddy Tate

20,20 ABC DEL DISCO - Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 Il classico dell'anno ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Quanto è bella lei (Gianni Nazario) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Questa sporca vita (Paolo Conte) • Nostalgia (Anna Identici) • Il vino (Piero Ciampi) • L'amoroso (Orietta Berti) • Immagini (I Nomadi) • Canto d'amore (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — Federica Taddei presenta:

ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti Regia di Sandro Merli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Musiche originali di Franco Potenza

Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno Giuseppe Leonelli presenta: « Ragazzi di vita » di Pier Paolo Pasolini

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio Regia di Antonio Marrapodi

4ª puntata

« Rinaldo e Ginevra » Lettura di Bonagura e Lupo Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 CONCERTO DEL VIOLINISTA RENATO ZANETTOVICH E DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello: Allegro - Très vif - Lento - Vif

22,10 Intervallo musicale

22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **PER VOI, CON STILE:**
Caravelli e José Feliciano
Presenta **Renzo Nissim**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton**
7° episodio
Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Il poeta Sterbini Gino Mavara
Il soprano Righetti Giorgi
Luisa Aluigi
Il baritone Zamboni
Giuseppe Pertile
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Pippo Franco presenta:**
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14— **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mathias: You bring out the best in me (The Chequers) • **Friml-Zanciro:** Indian love call (Alexander) • **Queril-Metaxas:** Mamma Luna (I Nuovi Angeli) • **Detty-Bandlot:** Rock'n roll America (Stella) • **Marucci:** La casa sotto il ponte (Fernando Marucci) • **Pareti:** Pecos Bill (Homo Sapiens) • **Roferrri-Celli-Zauli:** Piccola incosciente (Christian) • **Sisini-Russo-Logan:** Carol (Junie Russo) • **Van Mc Coy:** African symphony (Van Mc Coy e The Soul City Symphony)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15— **TILT**
Musiche ad alto livello
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 **Eugenio Bennato e Renato Marengo in**
GAROFANO D'AMMORE
Scene musicali di **Eugenio Bennato**
- 20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,19 **Pippo Franco presenta:**
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi** (Replica)
- 21,29 **Il Teatro di Radio 2**
Pamela nubile
Tre atti di **Carlo Goldoni**
Milord Bonfil Warner Bentivegna
- Il direttore di scena
Giancarlo Padoan
Un attorezista Antonio Spaccatini
Il Maestro Angelini Andrea Bosis
Una cameriera Wanda Pasquini
Una sarta Maria Grazia Fei
Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **GR 2 - Estate**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
- 15,40 **Giovanni Gigliozi presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozi** con la collaborazione di **Francesco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Luigi Durissi**
- 17,20 **Ciclismo - da Tulle**
Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dai nostri inviati **Enrico Ameri e Adriano Morelli**
- 17,30 **Speciale Radio 2**
- 17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi** (Replica)
- 18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- Milady Daure Anna Caravaggi
Il cavaliere Erhold, nipote di Milady Daure Ezio Marano
Milord Artur Marcello Tusco
Milord Curbrech Iginio Bonazzi
Pamela, cameriera della defunta madre di Bonfil Lucia Catullo
Andreuve, vecchio padre di Pamela Mario Ferrari
Madama Jevre, governante Elena Da Venezia
Monsieur Longman, maggiordomo Giulio Oppi
Isacco, cameriere Paolo Faggi
- Regia di **Giacomo Colli** (Registrazione)
- Nell'intervallo (ore 22,35 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare
- Al termine:
Intervallo musicale
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7— QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Romano Dapas**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista John Lill) • **Antonio Bazzini:** Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto Boccherini)
- 9,30 **Il disco in vetrina**
Modest Mussorgsky: Quadri di un'esposizione; **Gopak** - Una lacrima (Pianista Youri Boukoff) (Dischi CBS)
- 10,10 **La scuola italiana del primo Novecento**
Ildebrando Pizzetti: Introduzione all'Agamemnone di Eschilo, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Gianandrea Gavazzeni** - M° del Coro **Giulio Bertola**) • **Ottorino Respighi:** Preludio per organo in la minore (Solista **Berthold Schwarz**) • **Gian Francesco**
- Malipiero:** Dialogo n. 5 per viola e piccola orchestra (Solista **Bruno Giuranna** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Nino Sanzogno**) • **Alfredo Casella:** La Donna serpente - Frammenti sinfonici dall'opera - 2° serie op. 50: Sinfonia - Preludio - Atto 3° - Battaglia e Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Jan Meyerowitz**)
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Jeannette Piliou, soprano; **Luisella Ciaffi Ricagno**, contralto; **Lajos Kozma**, tenore; **Ugo Trama**, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi**)
- 12— **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Otto Klemperer
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese in fa maggiore n. 1 (Philharmonia Orchestra) • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 - Haffner • (Philharmonia di Londra) • **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore (New Philharmonia)
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo L'ESOTISMO BOREALE DI GRIEG**
di **Claudio Casini**
Edvard Grieg: da « Pezzi lirici »: Arietta op. 12 n. 1 - Berceuse op. 38 n. 1 - Farfalla op. 43 n. 1 - Viaggiatore solitario op. 43 n. 2 - Foglio d'albero op. 47 n. 2 - Melodia op. 47 n. 3 - Danza norvegese op. 47 n. 4 - Notturmo op. 54 n. 4 - Scherzo op. 54 n. 5 - Nostalgia op. 57 n. 6 - Ruscello op. 62 n. 4 - Verso la patria op. 62 n. 6 - Ballata op. 65 n. 5 - Minuetto della nonna op. 68 n. 2 - Ai tuoi piedi op. 68 n. 3 - Alla culla op. 68 n. 5 - C'era una volta op. 71 n. 1 - Coboldo op. 71 n. 3 - Passato op. 71 n. 6 - Ricordi op. 71 n. 7 (Pianista **Emil Gilels**); Al ruscello (**Kirsten Flagstad**, soprano; **Edwin MacArthur**, pianoforte)
- 15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Violoncellista **Amedeo Baldovino**
Pianista **Maureen Jones**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema del « Giuda Maccabeo » di Haendel per pianoforte e violoncello • **Frédéric Chopin:** Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65
- 19— GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Concerto della sera**
Erik Satie: Quatre Préludes: Fête donnée par des chevaliers normands en l'honneur d'une jeune demoiselle (XI sec.); Prélude d'Éginhard; Premier prélude du Nazaren; Deuxième prélude du Nazaren (Pianista **Aldo Ciccolini**) • **Arthur Honegger:** Sonatina: Moderato; Lento e sostenuto; Vivo e ritmico (Giuseppe Garbarino, clarinetto; **Bruno Canino**, pianoforte) • **Frank Martin:** Quattro pezzi brevi: Prélude - Air - Plainte - Comme une gigue (Chitarrista **Julian Bream**) • **Samuel Barber:** « Dover-Beach » op. 3 per voce e quartetto d'archi (testo di **Arnold Mattew**) (Baritono **Dietrich Fischer-Dieskau** e Quartetto « Juilliard ») • **Igor Stravinski:** Concerto per due pianoforti; Con moto - Notturmo - Quattro variazioni, preludi e fuga (Duo pianistico **Artur Gold-Robert Fildale**)
- 20,30 **Vanessa**
Opera in quattro atti di **Gian Carlo Menotti**
Musica di **SAMUEL BARBER**
Vanessa Eleanor Steber
Erika Rosalind Elias
La vecchia baronessa Regina Resnik
Anatol Nicolai Gedda
Il vecchio dottore Giorgio Tozzi
Nicola George Cehanovsky
Un servitore Robert Nagy
Direttore **Dimitri Mitropoulos**
Orchestra e Coro del « Metropolitan » di New York
Maestro del Coro **Kurt Adler**
- Nell'intervallo:
(ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4, Porta un bacione a Firenze, Encantado, Brivido, Diamonds are forever, C'era una volta il West, You are you, 0,11 Musica per tutti: Midnight cowboy, Al mondo, Sera napoletana, Tu giovane amore, Presto, Arratino, Minuetto for Annabella, S. Rachmaninov: Vocalise, La pioggia di marzo, Senza titolo, Questa è la mia vita, Ebb tide, Monica delle bambole, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Signorinella, Cielo azzurro, La signora di trent'anni fa, Concerto d'autunno, Nostalgico slow, Love letters, Adios pampa mia, 1,36 Parata d'orchestre: Melodia, Czardas, Three coins in the fountain, Remember when, Gosling, Santa Lucia, Ricordi parigini, 2,06 Motivi da tre città: Como el álamo al camino, In su monte de gonare, Piazza Maggiore 14 agosto, La violettera, Sa nuera, La fina gitana, El vito, 2,36 Intermezzi e cori da opere: G. Puccini: Madama Butterfly, Intermezzo, Atto 3°, B. Smetana: Tajemství (Il segreto), Atto 2°, Aria di Rosa, U. Giordano: Andrea Chénier, Atto 3°, Nemico della Patria?, J. Massenet: Il re di Lahore - Intermezzo e valzer, 3,06 Sogniamo in musica: Melodia per un concerto, Sottovoce, Azalea, Sentado á beira de caminho (L'appuntamento), Notte a Vienna, Sleepy shores, The legend of the glass mountain, 3,36 Canzoni e buonomore: Old MacDonald had a farm (Quella vecchia fattoria), Dove sta Zazá, Obladi oblada, Trani a gogò, Sugli ugli bane bane, Carnival, Emme come Milano, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7 n. 4 per pianoforte; Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Vivere insieme, Inno, Far l'amore parlando d'altro, Testarda io (La mia solitudine), Segreto, Parigi a volte cosa fa, 5,06 Rassegna musicale: Mister G. and Lady F., ...E le stelle stan piovendo, Autumn leaves, La pioggia, Se dovessi cantarti, La mela, Mrs. Robinson, 5,36 Musiche per un buongiorno: April in Portugal, Tous les arbres sont en fleur (Honey), You know..., El Cordobez, Il tuo sorriso, Ciribiribin, I giorni dell'arcobaleno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo, 15,50 - Un tempo, un luogo - Da - Il gelso del Fabiani - di Renato Ferrari - a cura di Aurelia Gruber Benco (2°), 16-17 - Il Barbiere di Siviglia - Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini (rev. A. Zedda) - Atto II - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Ernesto Palazzo; Bartolo: Alfredo Mariotti; Rosina: Biancamaria Casoli; Figaro: Domenico Trimarchi; Basilio: Paolo Washington; Berta: Gianna Jenco; Un ufficiale: Mario Guggia.

Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zedda - M° del coro Gaetano Riccitelli. (Reg. eff. il 20-11-1975 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno d'italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. e «La settimana economica» a cura di Ignazio De Magistris, 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 I partigiani dell'Etna di Marcello Cimino e Riccardo La Porta, 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties y suñedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 - Naturgeschichten - von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Ilse Aichinger: «Das Milchmädchen von St. Louis», Es liest: Tatjana Schneider-Palkovitz, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Die Jubiläumsschrift», Hörspiel von Horst Mönnich, Sprecher: Heinz Schacht, Hannes Tannert, Hans-Helmut Dickow, Eva-Maria Mosler, Wilhelm Kürten, Kurt Ebbinghaus, Paul Dätel, Andreas Dahlmeyer, Carl M. Weinrich, Engelbert Queitsch, Martin Benrath, Ursula Langrock, Waldeemar Timm, Thomas Rosengarten, P. Hoffmann, Ernst Sladeck, Hannes Schütz, Friedrich von Bülow, Rolf Kreiser, Hanns Bernhardt, Lydia Noltner-Lang, Johanna Hornik, Engelbert Queitsch, John Vellage, Regie: Friedhelm Ortmann, 21,33 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avenek, violončelist Stanislav Demšar, Viktor Parma: Kvartet v a duru - Vitezi vesele postave od - Jurija s pušo - do - Čuka na palici - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasbena medrega, 18,30 Polifonija, Zbori Luigija Dallapiccola in Goffreda Petrassija, 18,50 Ansebel Indexi, 19,10 Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer: (3) - V škofovem vinogradu - 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Glasbena medrega, 20,15 Poročila, 20,35 - Orlič - Drama, ki jo je napisal Edmond Rostand, prevedel Fran Albreht, Radijska priredba in režija: Majda Skrbinek, izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, 22 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1° parte), 10,15 Appuntamento con Elda Vilar, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Agrimi Bruno, 11,30 E' con noi (2° parte), 11,45 Orchestra Percy Faith, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Supergratita, 15,15 Savio Record, 15,30 Mini juke-box, 16 Roger Williams, 16,15 Polidori, 16,30 E' con noi, 16,45 Teletutti qui, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Terzo Fariselli.

20,30 Crash, 21 Programma scambio, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Solisti e complessi sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo musicale, 22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Cantano Les Surfs.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Giù dal letto, 7,10 Dischi a richiesta, 7,35 Ultimissime sulle vedette, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra! 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Musica russa, 22,50 Cronache musicali, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento Musicale: M. Ravel: Cinque canti popolari greci - I. Pizzetti: Tre sonetti del Petrarca - P. Hindemith: Due mottetti, Soprano: Margaret Baker - Pianoforte: Anserigi Tarantino, 18,30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè: «Pubblicità e salute» - Mane Nobiscum, di P. A. Lisandrini, 21,30 Der Monatskommentar, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 La morale sur la route, 22,30 Religious News - Ecumenism, 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Note Filateliche, di G. Angiolino, 23,30 Evangelización y promoción humana. Teoría y praxis de una realidad de la Iglesia hoy, 24 Replica di «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6 (Clav. Natalia Wedernikova - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Bar-chall); **C. P. E. Bach:** Concerto in re magg. per organo, orch. e basso continuo (Org. Jean Guillou - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Kloppenstein); **R. Strauss:** Concerto per oboe e orch. (Ob. Pierre Pier-lot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto grosso in do min. op. 6 n. 8 (Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Rich-ter) — Tema e variazioni in sol min. per arpa (Arpa Marisa Robles) — Trio Sonata in fa magg. per flauto dolce, violino e basso continuo (Fl. dolce Frans Bruggen, vl. Alice Hannoncourt, vc. Nikolaus Har-noncourt, cemb. Herbert Tachezi)

9,40 FILOMUSICA

A. Padovano: Aria della battaglia (Ensemble «Musica Antiqua» di Vienna dir. Bern-hard Kiebel); **G. Gabrieli:** Canzona prima a cinque - Canzona «La spiritata» («Ame-rican Brass Quintet»); **G. Legrenzi:** Totila: «Tosto dal vicino bosco» (rev. di Emilia Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); **F. Provenzale:** Lo schiavo di sua moglie: «Che spero o mio core» (Ten. Alvinio Misciano - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **A. Stradella:** Sonata per tromba, archi e basso continuo (elaboraz. di Alberto Gentili) (Tr. Renato Marini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Corelli:** Sonata n. 3 op. 5 per violino, violone e arciliuto (rev. Alvaro Company) (VI. Sergio Del, arciliuto Alvaro Company); **F. Schubert:** Momento musicale in la bem. magg. op. 94 n. 6 (Pf. Alfred Brendel); **P. J. J. Rode:** Dai 25 Capricci per violino sol. n. 1 in do magg. - n. 3 in sol magg. (VI. Cesare Ferraresi); **D. Dragonetti:** Concerto in la magg. per contrabbasso e orch. (rev. di E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILHELM MENGELBERG

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 «Patetica»: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale, Adagio lamentoso (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg.: Non troppo mosso - Moderato - Calmo e tran-quillo - Molto comodo (Sopr. Jo Vincent - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

12,40 LIEDERISTICA

L. van Beethoven: Sei geistliche Lieder op. 48 su testo di von Gellert (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **H. Wolf:** Tre Lieder su testo di Mörike (Bar. Heinrich Schlusnus)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Busoni: Nove Variazioni su un preludio di Chopin (Pf. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83 (Pf. Gyorgy Sandor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Auric: Ouverture per orch. (Orch. «Lon-don Symphony» dir. Antal Dorati); **F. Mar-tin:** Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orch. di archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA
Elegia eroica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sonata a tre op. 62 (Trio di Trieste) — La Gira, suite sinfonica dalla commedia coreografica in un atto dalla novella di Pirandello (Ten. Carlo Franzini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in la magg. K. 464 (Quartetto La Salle); **L. van Beethoven:** Grande fuga in si bem. magg. op. 133 (Quartetto La Salle); **G. P. da Palestrina:** Cantabo Domino - Vox dilecti mei - Improprie-rum - Expectavi (Coro della Cappel-la Sistina dir. Domenico Bartolucci); **J. K. Korll:** Toccata tutta de salti - Canzona - Toccata (Org. Lucienne Antonini); **P. I. Ciaikovski:** Mozartiana, suite op. 61 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Lodovico Coc-con)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per lira organizzata, archi e 2 corni (Lira organizzata Hugo Ruf, vl. Susanne Lauten-bacher e Ruth Nielsen, vl. Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl, vl. da gam-

ba Johannes Koch, cr. I Wolfgang Hoffman e Helmut Trmscher); **K. Kreutzer:** Frühlings-glaubelei, testo di Johann Ludwig Uhlend (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokan-son); **H. Wolf:** Quartetto in re min. per archi (Quartetto La Salle)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BA-ROCCO

T. Albinoni: Sinfonia a quattro n. 5 in re magg. (Orch. Pierre Cochereau - Orch. d'ar-chi dir. Armand Birbaum); **H. G. Stölzel:** Concerto grosso in re magg. a 4 cori (Orch. da camera «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel); **G. F. Haendel:** Suite in re magg. per tromba, due oboi e orch. d'archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da ca-mera di Mainz dir. Günther Kehr)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Philharm. dir. Carlo Maria Giulini); **F. J. Haydn:** Sonata n. 34 in mi min. per piano-forte (Pf. Wilhe'm Backhaus); **W. A. Mozart:** Aura che intorno spira, aria K. 431 (Ten. Werner Hollweg - English Chamber Orche-stra dir. Wilfried Boettcher); **F. Danzi:** So-nata in mi bem. magg. op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica» (Orch. Filarm. di Vien-na dir. Istvan Kertesz)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI - TRIO CANINO-FERRARESI-FILIPPINI

J. Brahms: Trio n. 2 in do magg. op. 87 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); **M. Ravel:** Trio in la min. per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

20,50 PAGINE RARE DELLA LIRICA: ARIE E CONCERTATI DI MOZART PER OPERE DI ALTRI

W. A. Mozart: «Io non chiedo, eterni Dei» K. 316 per «Alceste» di Gluck (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner) — «Mentre ti las-cio, o figlia» K. 513 per «La disfatta di Dario» di Giovanni Paisiello (Bs. Ezio Pinza - Orch. del Metropolitan di New York dir. Bruno Walter) — «No no che non sei capace» K. 419 per «Il curioso indiscreto» di Pasquale Anfossi (Sopr. Sylvia Getzy - Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Otmär Suitner) — «Mandina amabile» K. 480 per «La Villanella rapita» di Fran-cesco Bianchi (Sopr. Eva Brinck, bar. Georg Maran e Richard Itzinger, bs. Walter Reninger - Orch. da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: DA TAR-TINI A PAGANINI

G. Tartini: Concerto in fa magg. per flau-to, archi e basso continuo (VI. Jean-Pierre Rampal - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **L. Boccherini:** Quintetto in mi min. per chitarra e archi (Chit. Narciso Yepes - Quartetto Melos di Stoccarda); **G. B. Viotti:** Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **N. Paganini:** Tre Divertimenti carnevaleschi per 2 violini e basso continuo (VI. Ivan Rayower, Um-ber-to Olivetti e Italo Gomez)

22,30 CONCERTINO

A. Rubinstein: Serenata in re min. (Pf. Leopold Godowsky); **L. Delibes:** Bonjour Suzon, su versi di Alfred de Musset (Msopr. Conchita Supervia); **A. Dvorak:** Danza slava in la bem. magg. op. 72 n. 8 (VI. Vasa Prihoda, pf. Itzko Orkowsky); **J. Strauss:** Vita d'artista, op. 316 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **M. Karłowicz:** Avec le nouveau printemps (Cb. Kristina Radek, pf. Aida Dawidow); **F. Kreisler-S. Rachmaninov:** Valzer per pianoforte (Pf. Nicolai Orloff)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

I. Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **L. Boccherini:** Con-certo in si bemolle maggiore per violon-cello e orchestra (Sol. Daniel Shafran - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Arvid Jansons); **G. Enesco:** Due rapsodie rume-ne: n. 2 in re maggiore - n. 1 in la mag-giore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Josif Conta)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Bohéro 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady for-tuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Canto-rum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Florin fio-**

rello (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Ren-zo Saletti); **Orizzonti giovani** (The Swin-gers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pio-veva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Step-ping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto co-me sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Paz-za d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperien-ze** (Rosalino Cellamare)

10 SCACCO MATTO

Give peace a chance - Feeling alright - **Delta Lady** - Don't let me be misunder-stood (Joe Coker); **Rotation II** (Rotation); **Footprints on the moon** (Fausto Papetti); **Sultana** (Titanic); **Those about to die** (The Collectors Colosseum); **Acapulco 22** (Baja Marimba Band); **She was not an angel** (N.U. Orleans Rubbish Band); **March from «A clockwork orange»** (Walter Carlos); **Starman** (David Bowie); **La con-venzione** (Franco Battiato); **Soul sacrifice** - No one to depend on - **Black magic woman** - Samba pa ti - **Guajira** - Look up to see what's coming down - **Song of the wind** - All the love of the universe (Santana); **Per chi** (Gens); **Ventura high-way** (America); **Giù la testa** (Morricone); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Blowin' in the wind** - Times they are changin' - **A hard rain's a gonna fall** - Mr. tam-bourine man - **Rainy day woman** n. 12 and 35 - **Masters of war** (Bob Dylan); **Ul-time tango a Parigi** (Gato Barbieri); **What's happening brothers** (Marvin Gaye); **Epp hour** (Jerry Garcia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Swing low sweet chariot (James Last); **Com'è bello fa' l'amore** quando è sera (I Vianella); **Sai bella negli occhi** (Tony Santagata); **House of the rising sun** (Joan Baez); **Heartbreaker** (Ray Charles); **Le ca-nari et le soleil** (Daniel Buduwnicz); **Marenaro** «nammurato» (Roberto Murolo); **Take me home country roads** (John Den-ver); **As meninas de terceira** (Amalia Ro-driguez); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Agapimu** (Mia Martini); **Morro velho** (Ser-gio Mendes); **Bugiardi noi** (Umberto Bal-samo); **La spagnola** (Rosanna Fratello); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Car-tini); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La por-ti un bacione a Firenze** (Odoardo Spa-daro); **Huajra** (Inti-Ilumani); **La vedova allegra** (Francesco Anselmo); **Greenslea-ves** (Joe Wilder); **Tammurriata nera** (Fau-sto Cigliano); **Inspiración** (René & Da-niel); **Canta si la voi cantà** (Lando Fio-rini); **Ma se ghe penso** (Ricchi & Po-veri); **El condor pasa** (Simon & Garfun-kel); **Vitti 'na crozza** (Orazio Corsaro); **O' surdato nammurato** (Gino Del Vesco-vo); **Linda Flor** (Los Indios Tabajaras); **Atlantis** (Donovan); **La canzone di Mari-nella** (Fabrizio De André); **Marianne** (Harry Belafonte); **Cavaliere di latta** (Giuliana Valci); **Day by day** (Orch. Anoni-ma); **Crescent moon** (The Carpenters); **Volare** (George Melachrino)

14 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); **La fisar-monica di Stradella** (Paolo Conte); **Aiu-tami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna Char-leston back to Charleston** (Francesco Anselmo); **A patrida** (Gato Barbieri); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Lu-ligi Proietti); **Let it be** (James Last); **Give and take** (Santana); **Corale** (Dario Bal-dan); **Corazon** (Woody Herman); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De André); **Más que nada** (Gil Ventura); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **La mia via** (Drupe); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Rag time dance** (New England Conservatory); **Bellissima** (George Saxon); **Reggae strut** (Neil Dia-mond); **Padrone** (Mia Martini); **Criz** (Se-bastiao Tapajós); **Oh happy day** (Anto-nio Torquati); **Il giardino proibito** (San-dro Giacobbe); **Ragazza del Sud** (Gilda); **Shall sing** (Paul Mauriat); **Sugar brown** (Tritons); **Sun secrets** (Eric Burdon); **You make me feel brand new** (James Last); **Messico lontano** (Albero Motore); **Hey** (Augusto Martelli); **Over the rainbow** (Bil-ly Stewart); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Friend** (The Pat Boone Family); **Mojave** (Antonio C. Jobim)

16 SCACCO MATTO

Do it again (Steely Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Dad-dy could wear I declare** (Gladys Knight and the Pips); **Un ubriaco** (Loy-Altomare);

Dancing in the moonlight (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Sat-isfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Dem-sey and Dover); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and them** (Pink Floyd); **Superman** (Doc and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thel-ma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Pot. liquor); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalar-do); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama Loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don Mc Lean); **Angel** (Rod Stewart); **Rin-negato** (Edoardo Bennato)

18 IL LEGGIO

On the street where you love (Percy Faith); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Ba-tucada cariola** (Altamiro Carrilho); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Song of the Indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Car-men** (Herb Alpert); **Alfonso Ganoa** (Gen-nero Nunez); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Aria** (Dario Baldan Bembo); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Flashback** (Paul Anka); **Vilja** (G. B. Martelli); **La pietra di luna** (Chiamello); **Spring one** (Koichi Oki); **Laena** (Dono-van); **Agapimu** (Mia Martini); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **You're sixteen** (Johnny Burnett); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Eleanor Rig-by** (Water Carlos); **Donna velata** (Riz Ortolani); **You never told me** (Mina); **There will come a morning** (Don Powell); **Ou-vertura da Fledermaus** (101 Strings); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Co-me le viole** (Frank Pourcel); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Brandemurger** (Keith Emerson); **Una ragazza in due** (I Gi-ganti); **One of these rights** (The Eagles); **Serenata** (Bloody Mary); **San Francisco** (Frank Pourcel); **Il segreto** (Ennio Morri-cone); **Oh happy day** (The Edwin Haw-kins Singers)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Slippery hippey flippey (Roland Kirk); **Hot trip** (Ritchie Family); **Mr. D. J.** (A-retha Franklin); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **Light my fire** (Woody Her-man); **Basin' street blues** (Louis Arm-strong); **It don't mean a thing** (Ella Fitz-gerald); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Fever** (Ted Heath); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Alfie** (Barbra Streisand); **So danço sam-ba** (Joao Gilberto-Stan Getz); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Metropoli** (Gino Mari-nacci); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **I believe in music** (Liza Min-nelli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Skylab** (Frank Rosolino); **O Jamaica** (Jimmy Cliff); **Wild night** (Martha Reeves); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Grilled soul and cu-stard** (Benny Goodman); **Walkin' in the rhythm** (The Black Byrds); **Amanda** (Dion-ne Warwick); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Use me** (Bill Withers); **Cielito lindo** (Dave Brubeck)

22-24 The Anderson tapes (Quincy Jones); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **A day in the life** (Brian Auger); **Mambo diablo** (Tito Puentes); **Ma quale amore** (Mia Mar-tini); **There will never be another you** (Peter Nero); **Por causa de voce menina** - **Chove chuva** - **Más que nada** (Jorge Ben); **Unilateral** (Nat Adderley); **Music for four soloists and band n. 1** (1° movimento) (Friedrich Gulda); **Easy to love** (Percy Faith); **Brigitte** (Sacha Distel); **Alone again** (Herb Alpert); **There is a God** (Va-lerie Simpson); **Valley of the shadows** (Bob Jones); **Hitchcock railway** (José Feliciano); **Non stop home** (Weather Report); **Astronomy domine** (Pink Floyd); **Insensatez** (A. C. Jobim); **Ba-by, I'm a want you** (E. Humperdinck); **Dona quatracentaria** (Aldemaro Ro-mero); **Second balcony jump** (Earl Hines); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **Sogno d'amore** - **La canzone di Sol-veig** (James Last)

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi
onde di Fa c'è tutta
l'eccitante freschezza del Laim
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come
dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

Fa bagno schiuma

L'unico al Laim dei Caraibi, il tutto più fresco della natura.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Olimpiadi

a cura di Salvatore Bruno

Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri

Terza puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

TENNIS: COPPA DAVIS Italia-Svezia

Telecronista Guido Oddo

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di P. Antonio Guida

a cura di Gianni Rossi

Regia di Gianfranco Manganello

19 — IL PICCOLO ROQUEFORT

Crociera a due

19,05 Appuntamento con Peppino De Filippo PRANZIAMO ASSIEME

Farsa in un atto e due quadri

di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Federico Zampirelli

Peppino De Filippo

Margherita Zampirelli

Jole Fierro

Marchese Eugenio

Vigliaretti

Luigi De Filippo

Giovanni, maggiordomo

Mario Castellani

Matilde, governante

Dory Cel

Il dottor Cipriani

Elio Bertolotti

Elaborazioni musicali di

Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

(Replica)

(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Speciale TG 1

QUARANT'ANNI FA: LA SPAGNA

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Piero Turchetti

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

BREAK



Peppino De Filippo e Jole Fierro in una scena della farsa « Pranziamo assieme » alle ore 19,05

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — Turismo Sport Folk Spettacolo

in

CONTROVACANZA

a cura di Enzo Dell'Aquila

con la collaborazione di Furio Angiolella, William Azzella

Presentano Isabella Rossellini, Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Delitto per scommessa

di Philip Mackie

Traduzione di Lucio Chiavarelli e Anna Maria Ferzetti

Adattamento televisivo di Andrea Frezza

Personaggi ed interpreti: Peter Paolo Carlini Charles

Armando Francioli

Liz Victoria Zinny

Nora Ada Pometti

Mary Maria Grazia Antonini

Gavin Enzo Consoli

Ispettore Flower

Mario Erpichini

Sergente Basset

Mario Cenna

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Francesca Saitto

Regia di Andrea Frezza

Nell'intervallo:

DOREMI'

22,30

TG 2 - Seconda edizione

22,40 SI', NO, PERCHE' - SPECIALE

Il sesso a scuola

a cura di Luciano Michetti Ricci

conduce in studio Gianni Bisiach

Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Reich der Königin von Saba. Filmbericht aus der Arabischen Republik Jemen von Irene Zander. Verleih: Telepool

19,45-20 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago. Heute: « Das Elisabethinum » (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Tuller-Puy de Dôme

20,30 TELEGIORNALE

1^a ediz. TV-SPOT

20,45 ATTENZIONE AI PEDONI

Documentario TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

21,45 TELEGIORNALE

2^a ediz.

22 — LE PIETRE DI VENEZIA

Telefilm della serie « Jason King » Jason King giunge a Venezia per ritirare il premio speciale che la Biennale gli ha attribuito per il suo romanzo Le pietre di Venezia. Jason, che non è l'autore di tale romanzo, si presenta alla consegna del premio per veder chiaro nella faccenda. Il libro racconta del rapimento di Teresa Bonival, commerciante in gioielli antichi, da parte di una organizzazione di spionaggio.

22,50 RITRATTI

Claude Levi - Strauss

Realizzazione di Michel Treguer

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa Tuller-Puy de Dôme

23,45-23,55 TELEGIORNALE

3^a ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA PALUDE MALEDETTA

Film

con Marshall Thompson e Willard Parker

Regia di Hubert Cornfield

Un giovane dopo aver ucciso un gangster viene a sapere che questi aveva nascosto il denaro di una rapina nei pressi di una palude. Avvicinato da una giovane donna, che si finge fotografa, viene convinto da costei a recarsi sul luogo. Vengono seguiti però da un agente dell'assicurazione che riesce ad impedire un nuovo delitto del giovane, quando la ragazza rivela di essere, in verità, la moglie del gangster ucciso.

23 — ZIG-ZAG

23,05 MUSICA POPOLARE JUGOSLAVA

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 LA NOTTE DEI LUNGHI COLTELLI

Telefilm della serie « Nel cuore del tempo »

16 — NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TOUR DE FRANCE

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'EBREA DI CASTEL TROMPETTE

3^a puntata con Odile Versois, Anne Doucet, Nicolas Silberg

21,35 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,52 IL RE DEI CHAMPELYSEE

Film per il ciclo di « Cine-Club » con Buster Keaton

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentato da Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

« Prova d'esame » con Raymond Burr

20,50 NOTIZIARIO

21,05 GIARRETTIERA COLT

Film

Regia di Gian Rocco

con Nicoletta Macchia-

velli, Claudio Camaso

Al confine con il Messico, durante la rivoluzione contro i francesi di Massimiliano, una diligenza, con una giovane donna e un soldato francese sfuggito ai rivoluzionari, viene attaccata da un bandito, detto « Il Rosso »; ma la donna con la sua pistola lo mette in fuga. Giunta in paese costei libera un messicano che stava per essere impiccato e quindi prende alloggio nell'albergo: qui abile giocatrice di poker con un trucco riesce sempre a vincere.

venerdì

II/S
« Delitto per scommessa » di Philip Mackie

Un turpe contratto

II/9943



II/8092



Paolo Carlini e Armando Francioli (in alto) sono i protagonisti

ore 20,45 rete 2

Ancora un giallo? A ben guardare, questa commedia non risponde esattamente a tutti i venti requisiti elencati con esemplare diligenza da S. S. Van Dine nel suo celebre prontuario per il perfetto autore di romanzi polizieschi (c'è bisogno di rammentare che si deve allo scrittore americano un eroe della letteratura in questione, il raffinato investigatore Philo Vance?). Ma in mezzo secolo di evoluzione —

Van Dine esplose sul finire degli anni '20 — il genere ha naturalmente perduto certe sue rigide caratteristiche e quindi si può tranquillamente affermare che *Delitto per scommessa* anche se ne conosciamo quasi subito il colpevole va catalogato fra i gialli. Non ci sembra un gran male.

Come affermano con incrollabile sicurezza le cameriere d'albergo, i bagnini, gli addetti alle pulizie dei parchi termali, durante il periodo estivo nove lettori su dieci si impegnano —

forse sarebbe meglio dire: si disimpegnano — nella lettura dei gialli. Senza contare che dall'autunno alla primavera, sostengono nelle loro ponderose relazioni le stesse cameriere con gli addetti alle pulizie dei treni e degli aerei, la proporzione scende, sempre su un campione di dieci, soltanto ad otto lettori e mezzo. Rispetto dunque a tali sperimentate statistiche si potrebbe addirittura sostenere che la nostra televisione sia fin troppo restia innanzi alle aspettative — anche se talvolta non confessate — dei suoi utenti. Per di più si è veramente notato, e questo anche fuori d'Italia, che al giallo si addice lo schermo piccolo più ancora di quello panoramico gigante o del palcoscenico. Taluni ne ascrivono appunto il merito alle limitate dimensioni che mettono in evidenza tutti i particolari da un mozzicone di sigaretta ad una occhiata semifurtiva, legando l'attenzione del telespettatore ad ogni momento della vicenda. Altri invece spiegano il fenomeno soprattutto con la particolare composizione del gruppo che si gode lo spettacolo, un gruppo solitamente composto da due quattro persone sempre familiari o amici, più facile a partecipare (con lo scambio di ipotesi, intuizioni, deduzioni) alla indagine poliziesca, diversa certamente dal pubblico di una sala teatrale o cinematografica dove invece l'inconscia identificazione con il colpevole o con il giustiziere avviene nel perfetto silenzio in modo assolutamente individuale.

Constatata (l'indice di gradimento non lascia dubbi in proposito) la buonissima predisposizione del pubblico televisivo italiano verso lo spettacolo giallo in tutte le sue varianti — psicologico, d'azione, comico, d'ambiente e via dicendo — verrebbe naturalmente da affrontare l'annoso problema del perché gli autori italiani di questo amatissimo genere siano così pochi in confronto ai colleghi stranieri. Non ci imbarcheremo però in una lunga dissertazione notando invece con sciovinistico orgoglio che nell'interpretazione del più celebre fra i detective, Sherlock Holmes, il nostrano Nando Gazzolo ha battuto di ben quattro lunghezze il noto attore Basil Rathbone. Interpreti principali di *Delitto per scommessa* sono due idoli televisivi degli anni Cinquanta.

Il tempo corre tanto in fretta che, per quanto essi siano più che mai sulla breccia ed ambedue ben lontani dal dover essere classificati « primi attori o caratteristi anziani », i loro nomi ci riportano ad un'epoca lontana nel ricordo. Quanti fremiti, quanti lacrime, quanti femminili sospiri furono allora spesi per Paolo Carlini e Ar-

mando Francioli — l'ordine alfabetico è di rigore — eroi di avvincenti teleromanzi? Due attori di razza, a parte ogni facile ironia sugli sceneggiati allora in voga, che non avevano uno smarrimento, un'incertezza recitando « in presa diretta », dinanzi a milioni di spettatori. Li rammentiamo insieme (certo li rammentano molti del pubblico di quella sera: l'11 gennaio 1960 non appartiene poi all'era paleozoica!) nella celeberrima commedia che aprì un fortunato ciclo dedicato al teatro popolare: *I due sergenti al cordone sanitario di Porto Vandrè*. Nel vecchio Studio 3 del Centro di Milano circolava molta elettricità quella sera, ché — il regista Blasi non ce ne voglia — tanto era stata curata e provata la prima parte dello spettacolo quanto poco lo era stata la seconda; il finale poi si poteva dire affidato alla fortuna ed al coraggio di tutti; ad incominciare dai cameramen. Eppure i due mostri — in esemplare accordo con un altro « mostro », Bianca Toccafondi — felicemente non sbagliarono una entrata, non mancarono all'appuntamento con un primissimo piano e tutto si risolse nel migliore dei modi.

Oggi i due protagonisti di quella sera si ritrovano insieme senza troppi patemi d'animo, ché la registrazione quando per accidente ce ne fosse bisogno si può ripetere; in realtà, *Delitto per scommessa* è stato realizzato lo scorso aprile. Certo, i personaggi delle due commedie sono ben diversi: onesti e generosi, pronti al personale sacrificio erano i sottufficiali Roberto e Guglielmo; Peter Ashbury e Charles Barcher sono, invece, sotto il velo delle belle maniere, due compari egoisti e bricconi. Lo si capisce fin dalla prima scena di questo lavoro, allorché fra i due con l'unica attenuante del whisky e del gin nasce una singolare scommessa che ha tutto il significato di un turpe contratto. Scrive infatti Charles: « Scommetto con Peter Ashbury 25.000 sterline contro una che non riuscirà ad uccidere mia moglie e restare impunito ». E la seconda scena, non meno edificante, rivela che Peter, possibile omicida, se la intende magnificamente con Liz, moglie di Charles e probabile vittima. Secondo le buone regole, non faremo al futuro telespettatore il torto di rivelargli lo svolgimento della vicenda immaginata da Philip Mackie, commediografo inglese fra i più abili in questo genere, del quale la nostra televisione trasmise anni addietro *Tutta la verità*. Se in *Delitto per scommessa* l'autore ci dice ben presto da chi e come è stato perpetrato il delitto, con questo egli non ci priva delle molte sorprese proprie di un giallo.

e. m.

venerdì 16 luglio

V/G SAPERE: Olimpiadi - Terza puntata

ore 13 rete 1

I Giochi di Londra del 1908 segnano l'ingresso dell'Italia nelle competizioni olimpiche. Vi parteciparono 68 atleti italiani, che vinsero due medaglie d'oro con Braglia nella ginnastica e Porro nella lotta. Inoltre gli italiani si affermarono moralmente nella maratona con lo sfortunato Dorando Pietri, squalificato perché sorretto negli ultimi metri da un giudice di gara. L'Italia ha conquistato la maggior parte delle medaglie d'oro nella scherma e nella

ginnastica. Questa puntata spiega perché gli italiani si affermarono specialmente agli inizi del secolo in discipline « poco sportive », secondo il concetto che gli inglesi avevano dello sport. La puntata spiega perché l'Italia ha dominato nella marcia con Frigerio, Dordoni e Pamich. La situazione del dopoguerra non è positiva: si sono avuti dei successi, ma spesso si è trattato di specialisti che utilizzarono le Olimpiadi come trampolino di lancio per la loro carriera di professionisti. Esempi clamorosi ne sono i pugili e i ciclisti.

V/E CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

Da giugno a settembre la febbre della villeggiatura — la « smania » goldoniana — contagia l'intera penisola. Spiagge con densità mai vista, montagne che non sono più luoghi solitari, alberghi con il cartello del tutto esaurito: sono le vacanze di consumo più o meno di lusso, ma certamente di massa da cui si torna spesso più nevrotici e alienati che mai. Ed è anche questo uno dei miti del consumismo che è contestato e rovesciato dai giovani. Riscoprire il reale valore e la dimensione umana delle vacanze, rivederle come un momento in cui ritrovarsi insieme agli altri e alla natura, farne un'occasione per uscire in modo positivo dalla routine e dallo stress quotidiano, aggiungendo con esse esperienze utili e costruttive: questo è il modo nuovo di spendere l'estate cercato dai giovani. A queste esigenze vuol dare alcune risposte e indicazioni la trasmissione che prende

il via oggi e che è articolata in un totale di sette puntate: con filmati e notizie, date in studio dai due giovanissimi presentatori Paolo Turco e Isabella Rossellini, figlia del regista Roberto Rossellini e di Ingrid Bergman al suo esordio in TV, verranno di volta in volta indicate le varie iniziative di turismo « alternativo », cercando di stimolare ulteriormente l'interesse dei giovani per queste vacanze diverse. Sono pronti alcuni servizi con cui si cercherà di fare il punto sugli ostelli della gioventù, sulle iniziative della Lega Navale per offrire corsi di vela gratuiti, sulle associazioni archeologiche, che propongono vacanze-studio particolarissime e che permettono anche di avvicinare i giovani al patrimonio artistico in un rapporto più diretto. Verranno dati suggerimenti non solo per le vacanze lunghe ma anche per i brevi week-end, durante i quali le località vicine alla propria residenza potranno essere oggetto di escursioni.

II/S Appuntamento con Peppino De Filippo PRANZIAMO ASSIEME

ore 19,05 rete 1

La farsa Pranziamo assieme, rappresentata per la prima volta al Teatro Excelsior di Milano nel 1952, ha come protagonisti una coppia di sposi in viaggio di nozze a Roma: Federico e Margherita Zampirelli. Avendo accettato l'invito del marchese Eugenio Vighianetti, marito e moglie si trovano

coinvolti in una serie di equivoci causati dalla follia del padrone di casa il quale, rimasto vedovo, vive e costringe chi gli sta vicino ad accettare l'ingombrante presenza della « buonanina ». La farsa è interpretata dagli attori della Compagnia del Teatro Italiano con Luigi De Filippo, Jole Fierro, Dory Ci, Elio Bertolotti. La regia televisiva della farsa è di Romolo Siena.

V/C SI', NO, PERCHE' - SPECIALE

ore 22,40 rete 2

Sì, no, perché, la trasmissione curata da Luciano Michetti Ricci, ha portato avanti per maggio e giugno una serie di dibattiti televisivi rivolti a sensibilizzare i telespettatori sui vari aspetti della partecipazione del cittadino ai problemi della vita quotidiana. Ai dibattiti, che si alternavano con due o più momenti filmati, relativi a situazioni tipiche, hanno partecipato volta a volta specialisti come personalità del mondo culturale italiano, nonché cittadini con esperienze di attività di quartiere.

Concluso questo primo ciclo pomeridiano, Sì, no, perché passa in serale senza una periodicità prefissata. Per ora ci offre uno special dedicato al problema dei giovani e il sesso, e più specificamente se e come sia possibile parlare di sesso a scuola. Non sembri fuori tempo, ad anno scolastico concluso, poiché il dibattito si ricollegherà a due fatti romani che hanno in

questi giorni figurato in cronaca, ambedue relativi a processi che hanno chiamato in causa degli studenti di media superiore, responsabili di aver fatto circolare tra i coetanei questionari sulla vita sessuale. Sono i giovani del liceo Visconti di Roma, che hanno elaborato essi stessi il questionario incriminato, e i giovani del liceo Castelnuovo, che hanno utilizzato quello offerto da una rivista giovanile, Muzak.

Si parlerà così di educazione sessuale e di informazione sessuale e dei limiti che presentano i questionari sul tema, che rischiano di quantizzare esperienze in realtà non quantizzabili, non toccando di queste esperienze le componenti affettive e sociali. Il discorso toccherà anche la funzione dei consultori e delle possibilità che offriranno ai giovani.

Non si può per ora prevedere quale direzione potrà prendere il dibattito, poiché al momento di andare in macchina ancora non si conoscono i nomi di coloro che vi parteciperanno.

È UNA QUESTIONE DI IGIENE E DI SALUTE



Chi porta una dentiera non sempre conosce il modo migliore per ottenere una perfetta igiene della bocca, eliminando tutte le piccole impurità che spesso causano alito cattivo. Le compresse Corega Tabs risolvono questo problema.

Si immerge la protesi in un bicchiere d'acqua, dove è stata fatta sciogliere una compressa di Corega Tabs e questa, producendo ossigeno superattivo, espelle immediatamente tutte le impurità, scioglie il tartaro ed elimina ogni tipo di batteri. Corega Tabs è prodotto dalla Stafford-Miller e si vende solo in farmacia.

Nomina a Cavaliere del Lavoro del Presidente della Buton

Il dr. Achille Sassoli de Bianchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Buton, è stato insignito del titolo di Cavaliere al merito del Lavoro. L'alta onorificenza è stata conferita dal Presidente della Repubblica Leone su proposta del Ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato Donat Cattin, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e Foreste Marcora.

Entrato a far parte del Gruppo Buton nel 1928, ha impresso all'Azienda un notevole impulso produttivo, diffondendo in Italia e all'estero la produzione liquoristica di alta qualità dell'antica distilleria ed in particolare il principale prodotto del Gruppo Buton, il Brandy Vecchia Romagna.

Tutte le attività di Achille Sassoli de Bianchi sono sempre state caratterizzate da una spiccata propensione al rapporto umano che lo ha portato ad avanzate realizzazioni nel campo sociale anche al di fuori dell'ambito aziendale.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze del Gruppo Buton in questa circostanza hanno voluto manifestare l'affetto e la stima al loro Presidente per il meritato riconoscimento, a coronamento di impareggiabili qualità di industriale e di stimato cittadino per le sue doti morali e di grande altruismo.

radio venerdì 16 luglio

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1216, muore a Perugia papa Innocenzo III.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la felicità ci viene incontro non porta mai l'abito col quale noi credevamo di incontrarla. (Amiel-Lapeyre).

Concerto Jansons-Orozco

I concerti di Milano



Il maestro Mariss Jansons guida l'Orchestra Sinfonica della RAI

ore 20,20 radiouno

Il direttore Mariss Jansons alla guida dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano ci propone, in apertura del suo concerto, la « Ouverture » dell'opera *Ruslan e Ludmilla* di Mikail Glinka (1804-1857), composta nel 1842. E' questa la seconda opera teatrale del caposcuola russo dopo la famosa *Una vita per lo zar* (1836), di cui per altro condivide lo spirito nazionale nonostante l'abbandono dell'argomento storico per quello fiabesco. Tra le pagine migliori del compositore, a questa ouverture spetta senz'altro un posto di diritto se

non altro per la felice ricerca degli effetti timbrici e per i frequenti chiaroscuri sonori che ne fecero un modello agli occhi della successiva scuola nazionale russa. Con la collaborazione del pianista Rafael Orozco seguirà poi il *Concerto n. 2 op. 16* di Serghej Prokofiev, ultimato già nel 1913 ma rielaborato in una seconda versione dieci anni dopo.

Nonostante le violente polemiche della prima esecuzione, meritatamente questo concerto riuscì ad entrare nel repertorio. Chiude il programma la sinfonia « americana » di Antonin Dvorak (*Dal nuovo mondo*, 1893).

Orsa minore

II/S di Feiffer

Che cosa stiamo dicendo?

ore 21,15 radiotre

Lo spettacolo di Cristiano e Isabella ebbe qualche anno or sono grande successo: due mesi di repliche al Teatro Durini di Milano, una fortunata tournée in giro per l'Italia. Quali i motivi di tali consensi? Soprattutto la trovata di trasferire sulla scena le « strisce » di uno dei più famosi « cartoonist » statunitensi, quel Feiffer dotato di un'acuta ironia nei confronti dell'« American way of life ». Ma l'ironia di Feiffer a

dire il vero è ironia che scorre piacevolmente e non penetra in profondità. Feiffer mostra in rapidi flash l'angoscia che corrode dall'interno la coppia americana alla quale il benessere offre molto ma toglie di più: i perché di quell'angoscia egli non li scopre o non li vuole scoprire. I suoi eroi, Bernard e Dorothy, si cercano, sfuggono. Vivono insieme, in realtà si conoscono poco e trascorrono così la propria esistenza uno vicino all'altra ma senza farsi molta compagnia.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Piotr Iljich Ciaikowski: Finale: dalla Sinfonia n. 4 in fa minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ *Camille Saint-Saëns*: La Principessa Jaune, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida) ♦ *Richard Wagner*: Danza degli apprendisti e Marcia delle Corporazioni da « I Maestri Cantori di Norimberga » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

LA BROCCA ROTTA

di Enrico Guglielmo Von Kleist
con Andrea Matteuzzi
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 IVANHOE

di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
8ª puntata
Cedric Isacco Gino Mavara
Ennio Balbo

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Mariss Jansons

Pianista Rafael Orozco
Mikail Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, Ouverture ♦ *Serghej Prokofiev*: Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Andantino-Allegretto - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro tempestoso) ♦ *Antonin Dvorak*: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

Per una donna (Massimo Ranieri) ♦ *Facciamo finta che...* (Ombretta Colli) ♦ *Canzone noznac* (Roberto Vecchioni) ♦ *Ricciolina* (Marina Pagano) ♦ *Mille lire* (Drupi) ♦ *Sempre tua* (Iva Zanicchi) ♦ *L'attore* (Equipe 84) ♦ *Canzone d'inverno* (Toni Esposito)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — Federica Taddei presenta:

ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 IL FANTACICCILO

Mini-odissea nello spazio raccontata da Leo Chiosso e Romolo Siena con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone

Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Il protagonista:

CARLO DAPPORTO

Seconda parte

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

Rebecca Reginaldo Rowena De Bracy
Adriana Vianello
Vigilio Gottardi
Elena Sedlak
Arnaldo Bellofiore
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Candiani e Mattioli presentano:
« Il libro dei sogni » di Artemidoro

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

« Dal Nuovo Mondo »: Adagio-Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 - Settima edizione

22 — Voci contro: Fabrizio De André e Maria Carta

22,20 GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
7,50 **Un altro giorno** (II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **NAPOLI UNO E DUE**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini** di **Edoardo Anton**
8° episodio
Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Isabella Colbran Diana Torrieri
L'impresario Domenico Barbaia
Roldano Lupi
Il ciambellano del Re Carlo Croccolo
- Ciccillo Gennaro Di Napoli
Un macchinista Maurizio Manetti
Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **GR 2 - Estate**
10,35 **I compiti delle vacanze** passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE**
13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,35 **Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!** Regia di **Sergio D'Ottavi**
14 — **Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • **Bertero-Ziglioli-Guarneri**: Anna come sei (Anna Identici) • **I. Dobbs**: That's a no no (Lorenzo Conyers) • **Ventre-Sorgi**: Dammi il tempo (Collage) • **Tobias**: Whatever you want (Ken Tobias) • **Mari-Bordoni**: L'amore è un viaggio in due (Enza Bettarelli) • **Andreanton**: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • **Marino Marini**: La più bella del mondo (Nicola Di Bari) • **Graves-Rubio-Dardo**: Satakutu (Rumba Brava)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **SORELLA RADIO** Regia di **Silvio Gigli**
15,30 **GR 2 - Economia** Media delle valute Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Luigi Durissi**
17,20 **Ciclismo - da Puy-de-Dôme** Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dal nostri inviati **Enrico Ameri** e **Adriano Morelli**
17,30 **Speciale Radio 2**
17,50 **Alto gradimento** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (Replica)
18,30 **Radiodiscoteca** Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
19,55 **Supersonic** Dischi a mach due
20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA** **Giuseppe Verdi**: Ernani: «Ernani! Ernani, involami» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi) • **Gaetano Donizetti**: Anna Bolena: «Debole io fui» (Beverly Sills, soprano; Stuart Burrow, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Julius Rudel) • **Giacomo Puccini**: La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimi» (Soprano Virginia Zeani - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Franco Patané)
21,19 **Pippo Franco** presenta: **PRATICAMENTE, NO?!** Regia di **Sergio D'Ottavi** (Replica)
21,29 **Massimo Villa** presenta: **Popoff** Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE** Bollettino del mare
22,40 **Musica insieme** classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori
23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Romano Dapas**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Gervaise) (Orch. di Parigi dir. G. Prêtre) • **B. Martinu**: Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (J. Panenka, pf.; J. Hejduk, timp. - Orch. Filarm. Ceka dir. K. Sejna) • **B. Bartok**: Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. G. Lehel)
9,30 **Concerto da camera**
F. J. Haydn: Trio in sol maggiore (Trio zingaro) op. 73 n. 2 (J. Thibaud, vl.; P. Casals, vc.; A. Cortot, pf.) • **W. A. Mozart**: Quintetto in do minore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus)
10,10 **La scuola italiana del primo Novecento**
I. Pizzetti: Lo Straniero; Preludio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore) • **O. Respighi**: Deità silvane - Cinque liriche su testo di Antonio Rubino (Sopr. M. Pobbe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. D. Belardinelli) • **G. F. Malipiero**: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Sol. G. Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. N. Sanzognò) • **A. Casella**: Introduzione, Aria e Toccata op. 55 per grande orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. N. Sanzognò)
11,10 **Se ne parla oggi** Notizie e commenti del Giornale Radiotre
11,15 **ARTURO TOSCANINI: Riascoltiamolo**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana» • **R. Strauss**: Till Eulenspiegels op. 28 (incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)
12 — **Polifonia**
P. L. da Palestrina: Missa «Assumpta est Maria» («Choir of St. John's College Cambridge» dir. G. Guest)
12,30 **Ritratto d'autore: CARL NIELSEN** (1865-1931)
Sogno di una Saga op. 39 (Orch. «The New Philharmonia» dir. J. Horenstein); Concerto per clarinetto e orchestra (Sol. J. Deak - Orch. Philharm. Ungarica dir. O. Maga); Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **La musica nel tempo CINQUE TEMPI DI SERENATA** di **Diego Bertocchi**
W. A. Mozart: dalla Serenata n. 13 in sol maggiore K. 525 «Eine Kleine Nachtmusik» • **L. van Beethoven**: Serenata in re maggiore op. 25, per flauto, violino e viola • **J. Brahms**: dalla Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra • **A. Schoenberg**: dalla Serenata op. 24, per sette strumenti e voce di basso • **G. Petrossi**: Serenata per cinque esecutori (flauto, viola, contrabbasso, clavicembalo e percussioni)
15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
A. Ambrosi: Ritmonogia per orchestra da camera (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. F. Scaglia); Trio per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Milano: B. Canino, pf.; C. Ferraresi, vl.; R. Filippini, vc.) • **F. Sifonia**: Concerto per viola e orchestra (Sol. D. Asciolla - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. M. Pradella); Totem per undici archi («I Solisti Aquilani» dir. V. Antonellini)
16,15 **Italia domanda COME E PERCHÉ?**
- 16,30 Il tarlo della coscienza. Conversazione di **Enrico Terracini**
16,40 **LIZA MINNELLI: SELEZIONE DA «CABARET»**
17 — **Radio Mercati** Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 **Musiche rare**
Domenico Gabrieli: Sonata a sei per tromba e archi, dal manoscritto dell'Archivio Musicale di S. Petronio di Bologna (Gabriella Armuzzi, violino; Maurice André, tromba - Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gotti) • **Antonio Vivaldi**: Sonata in do maggiore op. 13 n. 5, per oboe, ghironda e basso continuo da «Il Pastor fido» (Alfred Sous, oboe; René Zosso, ghironda; Walter Stifter, fagotto; Huguette Dreyfus, clavicembalo)
17,30 **Roberto Nicolosi presenta: JAZZ GIORNALE**
18 — **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 9 in re minore: Felerlich (misterioso) - Scherzo (bewegt lebhaft) - Adagio (langsam feierlich) (Versione originale (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski) (Disco Melodiya)

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
19,30 **Concerto della sera**
Carl Nielsen: Musica a due pianoforti: Molto lento, Allegro energico, Presto; Passacaglia (Adagio molto); Fugato (Allegro moderato) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • **Johannes Brahms**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte: Allegro amabile; Allegro appassionato; Andante con moto, Allegro (Karl Leister, clarinetto; Jörg Demus, pianoforte) • **Bedrich Smetana**: Quartetto in mi minore: Allegro vivo appassionato; Allegro sostenuto alla polka; Largo sostenuto; Presto (Quartetto d'archi «Guarnieri»: Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)
20,30 **La burocrazia è burocrazia** Racconto di **Louis Taboada** Riassunto da **Gianluigi Gazzetti**
20,45 Fogli d'album
21 — **GIORNALE RADIOTRE**
21,15 Orsa minore
CHE COSA STIAMO DICENDO?
Il mondo di **Feiffer**
Visto e interpretato da **Cristiano e Isabella**
22,10 **Parliamo di spettacolo**
22,30 **DISCO NOVITA'**
Igor Stravinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la Terre - Le Sacrifice (Disco Grammophon)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: My love, L'aria, Mi sento abbandonata, Mon manège à moi, Take my heart, Al mercato dei fiori, Sei ottobre, Se per caso domani, If, 0,11 **Musica per tutti:** Caro amore mio, Get me to the church on time, Little man, Moliendo café, Lonely avenue, More and more amor, Sorcery, M. Ravel: Alborada del gracioso, Serenata dal balletto «I milioni di Arlecchino», Chuva suor Chereja, Blueberry hill, P.S.I. love you, Les rues de Rio, 1,06 **Musica sinfonica:** R. Bruckner: Maskal, Suite dal balletto: Intrada - Notturno - Scherzo - Pastorale - Danza - Adagio, 1,36 **Musica dolce musica:** Long ago and far away, This is all I ask, Polka dots and moonbeams, All too soon, Unchained melody, Ebb tide, Strangers in the night, 2,06 **Giro del mondo in microsolco:** Guarda che luna, Cornish rhapsody, Early autumn, Desafinado, A gigan, Mademoiselle de Paris, Il Milano-Roma, 2,36 **Gli autori cantano:** Bene, One more time, In questa tua stagione, Mes hommes, Il nostro concerto, Goodbye don't mean I'm gone, 3,06 **Pagine romantiche:** F. Mendelssohn-Bartholdy: 4 Romanze senza parole op. 38 nn. da 1 a 4: L'astro della sera - Felicità perduta - L'arpa del poeta - Speranza, P. I. Ciaikovski: Primavera op. 38 n. 2 da 6 Romanze, G. Verdi: Il tramonto, G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro, 3,36 **Abbiamo scelto per voi:** In a mellow tone, Llegada, Paris canaille, Flying down to Rio, Quel giorno, Montego bay, Un minuto prima dell'alba, 4,06 **Luci della ribalta:** Sunrise sunset, Le farfalle sono libere, Willy you remember, Who can I turn to?, The king and I, Almost like being in love, I'll be seeing you, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Che vuole questa musica stasera, Serena, Ed è subito sera, Munasterio 'e Santa Chiara, Paese, Non tornare più, 5,06 **Diva-gazioni musicali:** España, Noi nun moriremo mai, Matilda, El condor pasa, Something on my mind, Orchids in the moonlight, Ain't no mountain high enough, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Whispering, Bond street, Samba de Orfeu, Marie, Corcovado, Quando vien la sera (Vieni vieni sì), Vieni via con me, I've found a new baby

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Cori polifonici del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 - Un muro di nebbia - Originale radiofonico di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autore (1ª e 2ª puntata). 15,40 Complesso - The Gianni Four - 15,55-17 - Il Barbiere di Siviglia - Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini (Rev. A. Zedda) - Atto III - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva: Ernesto Palacio; Bartolo: Alfredo Mariotti; Rosina: Biancamaria Casoni; Figaro: Domenico Trimarchi; Basilio: Paolo Washington; Berta: Gianna Jen-co; Un ufficiale: Mario Guggia - Or-

chestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zedda - Mo del coro Gaetano Riccitelli. (Reg. eff. il 20-11-1975 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Sun Ciampà, na di chi egn, e na di el di di richè.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 Aus Friedrich Gestäckers Reisejournal. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mit-tagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Kinderfunk. Vera von Grimm: «Magister Capricornus». 18,15 Das war Hollywood von gestern. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Arnold Schönberg: «Verk-lärte Nacht» für Streich-Sextett Op. 4 (Quintetto Chigiano). Sylvano Bus-sotti: Quartetto «Gramsci» (Quartetto Italiano). 22-22,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranga glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mne-nja. 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Po-ročila. 18,15 Glasbena medigra. 18,30 Dela dešelnih skladateljev. Daniele Zanettovich: Preludij in fugato za po-zavno in godalni orkester; Adagio za godala; Concerto in Materada za god-alni orkester; kvartet trobil, mezzo-sopran in recitatorja. Trobentača Gino Pompei ter Luigi Cancelli, hornist Augusto Bartoli, pozavnist Sergio Sic-cardi, mezzosopranistka Elena De Mar-tin, recitator Luciano D'Antoni. Ko-morni orkester «Ferruccio Busoni» vodi Aldo Belli. 19 Poje Ivica Šerfezi. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Glasbena medigra. 20,15 Poročila. 20,35 Glasbena medigra. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Gianandrea Gavazzeni. Sodelujeta so-pranistka Katia Ricciarelli in tenorist Plácido Domingo. Igra orkester Aka-demijske Sv. Cecilije iz Rima. 21,35 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

montecarlo

m 428
kHz 701

svizzera

m 538,6
kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giorna-le radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1ª parte). 10,15 Complesso Gus - Hammond - Clark. 10,30 Notizia-rio. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tan-te amiche. 11,15 Disco in jeans. 11,30 E' con noi (2ª parte). 11,45 Cantano I B. T. Express. 12 In prima pagina. 12,05 **Musica per voi.** 12,30 Giorna-le radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Polke e valzer. 15 Ciak si suona. 15,30 Mini juke-box. 16 Noi e i no-stri figli. 16,10 La vera Romagna folk. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, can-zoni... 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edi-zioni Sonora. 20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 In-termezzo. 21,45 Come stai? Sto be-nissimo grazie prego. 22,30 Notizia-rio. 22,35 Concerto. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash.** 6,35 De-diche e dischi. 6,45 Bollettino me-teorologico. 7,05 Per i più curio-si. 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rom-picapo tris. 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 **Parliamone insieme.** 10,15 Pedia-tria: Dott. Bergui. 10,45 Roberto Bia-siol: enogastronomia. 11,15 Giardi-naggio: G. Magrini. 11,30 Romicapo tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzo-giorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 **Due-quattro-lei.** 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Romicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 **Self Service con Riccardo.** 16,15 Obiettivo. 16,50 Surgelati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,51 Romicapo tris. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Fumorama. 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 **Musica - Informazioni.** 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mat-tina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presen-tazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notizia-rio - Corrispondenze e commenti. 14,05 **Due note in musica.** 14,30 L'am-mazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Pa-role e musica. 17 Il piacevire. 17,30 Notiziario. 19 Via libera con Memo Remigi. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'in-formazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispon-denze e commenti. Speciale sera. 21,15 **La RSI all'Olympia di Parigi:** Récital di Julio Iglesias. 22,15 Can-ti regionali italiani. 22,45 La gio-stre dei libri (II). 23,20 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vo-cali. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le Saint Suaire de Turin. 22,30 Scripture for the Layman: «Elijah the Prophet». 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoniti - Mane Nobiscum. 23,30 Encuesta romana posconciliar. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Pro-gramma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Diciotto Valzer favoriti (Pf. Hans Kann); **F. Chopin:** Trio in sol min. op. 8 per pianoforte, violino e v.cello; Allegro con fuoco - Scherzo (con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. George Kulenkampf, pf. Georg Solti); **C. Debussy:** La cathédrale engloutie, da « 12 Preludi » (Libro I) per pianoforte - Children's Corner, suite per pianoforte; Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwogs cake walk (Pf. l'Autore)

9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per due flauti dolci contralto e basso continuo (Fl. i Mordecai Rubin e Joseph Rubin, clav. Edward Brewer); **B. Marcello:** Sonata in sol magg. per viola e pianoforte (Vl. Lina Lama, pf. Bruno Canino); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orch. (Fl. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Jan Krenz); **F. J. Haydn:** Der Augenblick per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporali); **N. Vaccal:** Giulietta e Romeo: « O tu che morte chiudi » (rev. di Rite Furlan); **G. Pacini:** Adelaide e Comingio: « Dove son » (rev. Rite Furlan) (Sopr. Francina Girones, msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **S. Mercadante:** Pelagia: Scena e preghiera di Bianca (rev. di Rino Maione) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Cinque Minuetti (con sei Trii) per archi (Orch. da camera « I Musici »); **C. M. von Weber:** Konzertstück in fa min. op. 79 per pianoforte e orch.; Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 5 in la magg.: Allegro ma non troppo - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gohman) - Sinfonia n. 10 in re magg. « La pendola » - Andante - Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

12.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1965-'66) (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e Earle Brown)

12.45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: Bastiano e Bastiana, Singspiel in un atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern (da Charles Simon Favart) (Bastiano: Lajos Kozma; Bastiana: Francina Girones; Colas: Renato Cesari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi)

13.30 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI

C. Franck: Corale n. 3 in la magg. per grande organo; **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome di Bach

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte (Pf. Marcelle Meyer) - Concerto op. 40 per due violini, viola e violoncello (Vl. i Stefano Raha e Tiberio Hörvat, vl. i Vasile Fulap, vc. Jacob Dula) - La donna serpente, Frammenti sinfonici op. 50 (2a serie) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Meyerowitz)

15-17 O. Respighi: Rossiniana, suite per orchestra (libera trascrizione da « Les riens » di Rossini); Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue (con passaggio della processione) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Casella:** La giara, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, il suite: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal); **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, suite per orchestra op. 60: Ouver-

ture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Il minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Creonte - Preludio del II atto - Tafelmusik (Danza dei garzoni) (Orch. della Cappella di Stato Sassone di Dresda dir. Rudolph Kempe)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte: Allegro quasi maestoso - Presto e capriccioso - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro moderato - Allegro (Pf. Christoph Eschenbach); **A. Dvorak:** Trio in fa min. op. 65 per violino, v.cello e pianoforte: Allegro ma non troppo - Allegretto grazioso - Poco adagio - Allegro con brio (Trio Suk: pf. Jan Panenka, vl. Josef Suk, vc. Josef Chuchro)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI MARIANO STABILE E TITO GOBBI, SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI

G. B. Pergolesi: « Tre giorni son che Nina » (Bar. Mariano Stabile); **F. Durante:** « Vergin tutto amor » (Bar. Tito Gobbi, clav. Roy Jesson, vc. Derek Simpson); **G. Donizetti:** La Favorita: « A tanto amore » (Bar. Mariano Stabile); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Plebei, patrizi, popolo » (Bar. Tito Gobbi - Orch. Philharmonia di Londra dir. Alberto Erede); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Tu tu piccolo iddio » (Sopr. Rosetta Pampanini, msopr. Conchita Velasquez, bar. Gino Vanelli - Orch. dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** La Wally: « Ebbene, ne andrò lontana » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Teatro alla Scala dir. Nino Sanzogno); **P. Mascagni:** Iris: « Un di ero piccina » (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. dell'ELIAR dir. Ugo Tansini); **U. Giordano:** Andrea Chenier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Sonata in do magg. per violino e continuo (Vl. Franco Gulli, vc. Antonio Pocaterra, clav. Vera Luccini); **L. van Beethoven:** Rondò in sol magg. op. 51 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per archi (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **V. Bellini:** Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza » (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Sopr. Montserrat Caballé - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); **L. Boccherini:** Quartetto in la magg. op. 39 n. 8 per archi (Quartetto Carmirelli; vl. i Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vl. i Luigi Sagrati, vc. Arturo Bonucci)

20 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Elia: oratorio in due parti op. 70 per soli, coro e orch. (Sopr. i Heather Harper, Margaret Baker e Maria Vittoria Romano, cb. i Lucretia West e Margaret Lensky, ten. i Duncan Robertson e Nicola Taggar, bs. i William Pearson e James Loomis - Orch. Sinf. di Milano e Coro della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

21.45 CAPOLAVORI DEL 900

I. Stravinsky: Movimenti per pianoforte e orchestra (Pf. Charles Rosen - Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Stravinsky); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Berg:** Quattro pezzi op. 5 per cl. to e pianoforte: Mässig - Sehr - Langsam - Sehr-rasch - Langsam (Cl. to John Neufeld, pf. Peter Hewitt)

22.30 IL SOLISTA: ARPISTA NICANOR ZABALETA

E. Eichner: Concerto n. 1 in do magg. per arpa e orch.; **C. Debussy:** Danza sacra e danza profana per arpa e orch. d'archi (Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Webern: Tempo lento per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: Vl. i Paolo Borciani e Elisa Pegreff, vl. i Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **W. A. Mozart:** Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 « La caccia » (Quartetto Italiano); **J. Brahms:** Intermezzo in la minore op. 118 n. 1 (Pf. Sviatoslav Richter); **I. Stravinsky:** Otetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (London Sinfonietta dir. David Atherton)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

La festa (Woody Herman); Quando mi svegliai (Mina); Tu parlavi una lingua

meravigliosa (Lucio Dalla); Bossa with regards (Di Marco-Woods); Long distance operator (Bob Dylan); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Chocolate chip (Isaac Hayes); No show (Blood Sweat and Tears); L'alba (Riccardo Cocciante); Summer wishes winter dreams (George Benson); The air that I breathe (Il Guardiano del Faro); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); That's a fact (Gilbert O'Sullivan); Donna velata (Riz Ortolani); Estrellita (Edmundo Ros); Upa neguinho (Edu Lobo); Lo unico que tengo (Isabel Parra); Tishomingo blues (Earl Hines); Cry me a river (J. J. Johnson); Everytime you touch me (Johnny Dorelli); Seconds (Gladys Knight); Uh ruh (Jimmy Smith); Chocolate samba (Chocolat's); Liebestraum (James Last); Pomeriggio (Giorgio Gaber); Cuando vuelva a tu lado (Esther Phillips); You're a lady (Johnny Pearson); Feel like making love (Bob James); Mai prima (Gianni Oddi); Imagine (Diana Ross); West Forty Second Street (Eumir Deodato); Marisea (Gato Barbieri)

10 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.): Searchin' so long (Chicago); My man (Martha Reeves); Baggage (Ezy e Isaac); Oye como va (Santana); Nothing from nothing (Billy Preston); Super strut (Eumir Deodato); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Last time I saw him (Diana Ross); Listen and you'll see (The Crusaders); Iron man (Black Sabbath); You're so vain (Carly Simon); Fresh from the can (Rare Earth); I'm movin' on (Jimmy Smith); Big brother (David Bowie); Zoom (Temptation); Jenny (Gli alunni del sole); Africa rhythm (Exuma); Dragon song (Rufus Thomas); Jungle jam (The Shadows); Deixa isso prá lá (Elsa Soares); **L. A. Freeway** (Jerry Jeff Walker); She's a treasure (Geordie); Theme from Shaft (Isaac Hayes); Brand new key (Melanie); Il canto della preistoria (Il Volo); Under the influence of love (Love Unlimited)

12 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Amore che vieni amore che vai (Fabrizio De André); Baby get it on (Ike and Tina Turner); When I look into your eyes (Santana); Are you lonesome tonight (Werner Müller); Donna con te (Mia Martini); Marina (Pino Calvi); Morgen (Eddie Calvert); A tanga da mironga do kabulé (Toquinho); The peanut vendor (Perez Prado); La comparsa (101 Strings); Tango imbezél (Dino Sarti); Taxi (Anna Identici); Valzer da La vedova allegra (Arthur Fiedler); Everyone was there but you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i New Trolls (I New Trolls); Carmen sousa (James Last); Goodbye my love goodbye (Demis); Human glow (Black Blowing Flowers); It never ends (Frank Pourcel); Doctor's orders (Carol Douglas); My summer song (Engelbert Humperdinck); I'm getting sentimental over you (Tommy Dorsey); Torremolinos (Michel Magne); Besame mucho (Ray Conniff); My eyes adored you (Frankie Valli); Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53 (Ferrante e Teicher); Touch me in the morning (Diana Ross); Tema B (Alessandro Blonkstein); The wild mountains hime (Joan Baez); The dignity of man (Donovan); This guitar was making for Twagin' (Duane Eddy); Follow me (Percy Faith); Radesky marsch (Philharmonia di Londra); Candy baby (Blocco Prenestum); Be (Neil Diamond)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Vitti na crozza (Pino Calvi); Honky cat (Country Gazette); Messico lontano (Alberomatore); Me so magnato er fegato (Luigi Proietti); We all need a hero (Jimmy Scott); Amore valzer e sanguine (C. Casadei); Lilly Rosemary and the Jack of Hearts (Bob Dylan); Eleonora (Gil Ventura); Ballo sardo (Nanni Serra); O' zu Nicola (Geri Palamara); No no Nanette (Elisabetta Viviani); Bate pa tu (Balano & Os novos Caetanios); Il padrino (p. II) (Piergiorgio Farina); Rescue me (Roy Buchanan); If (Johnny Pearson); Back home (Loukas Sideras); Viva fantasia (Giorgio Laneve); I made a mistake (Waterloo); Tennessee Saturday night (Ace Cannon); Bella (Luciano Rossi); Tequila sunrise (Eagles); Gee baby (Alan Shelley); Tarantella (Amalia Rodriguez); Please Mr. Postman (Carpenters); Oili oili (Sergio Bruni); Quinta anaco (Augusto Martelli); Qui comando io (Gigliola Cinquetti); Me and Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson); La monferrina (Enzo Ceragioli); Tatamiro (Vinicius de Moraes); You're the song (Timmy Thomas); Come un pierrot (Patty Pravo); I shot the sheriff (Eric Clapton); Badinerie (Danielle Licari); Barry's theme (Love Unlimited)

16 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); Come again Toucan (Grace Slick); Right place wrong time (Dr. John); Per amore (Maurizio Arcieri); Thanks dad (parte I) (Joe Quarterman); In the Kingdom (Hot Tuna); The show must go on (Leo Sayer); Sunshine man (Earthquake); Sexy sexy sexy (James Brown); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Keep yourself alive (Queen); Ramblin' man (The Allman Brothers Band); Court and spark (Joni Mitchell); I ain't going nowhere (Jr. Walker and The All Stars); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Keep on truckin' (parte I) (Eddie Kendricks); Plastic man (Temptations); Eri proprio tu (Nada); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tango tango (Rotation); Re di speranza (Angelo Branduardi); Can you do it (Geordie); My only vice (Cockney Rebel); I just wanted to make her happy (Willie Hutch); What more could you want (Stealers Wheel); Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Summer nights (Billy Gray); Signora mia (Sandro Giacobbe); Dancing in the moonlight (King Harvest); Us and them (Pink Floyd); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare)

18 INTERVALLO

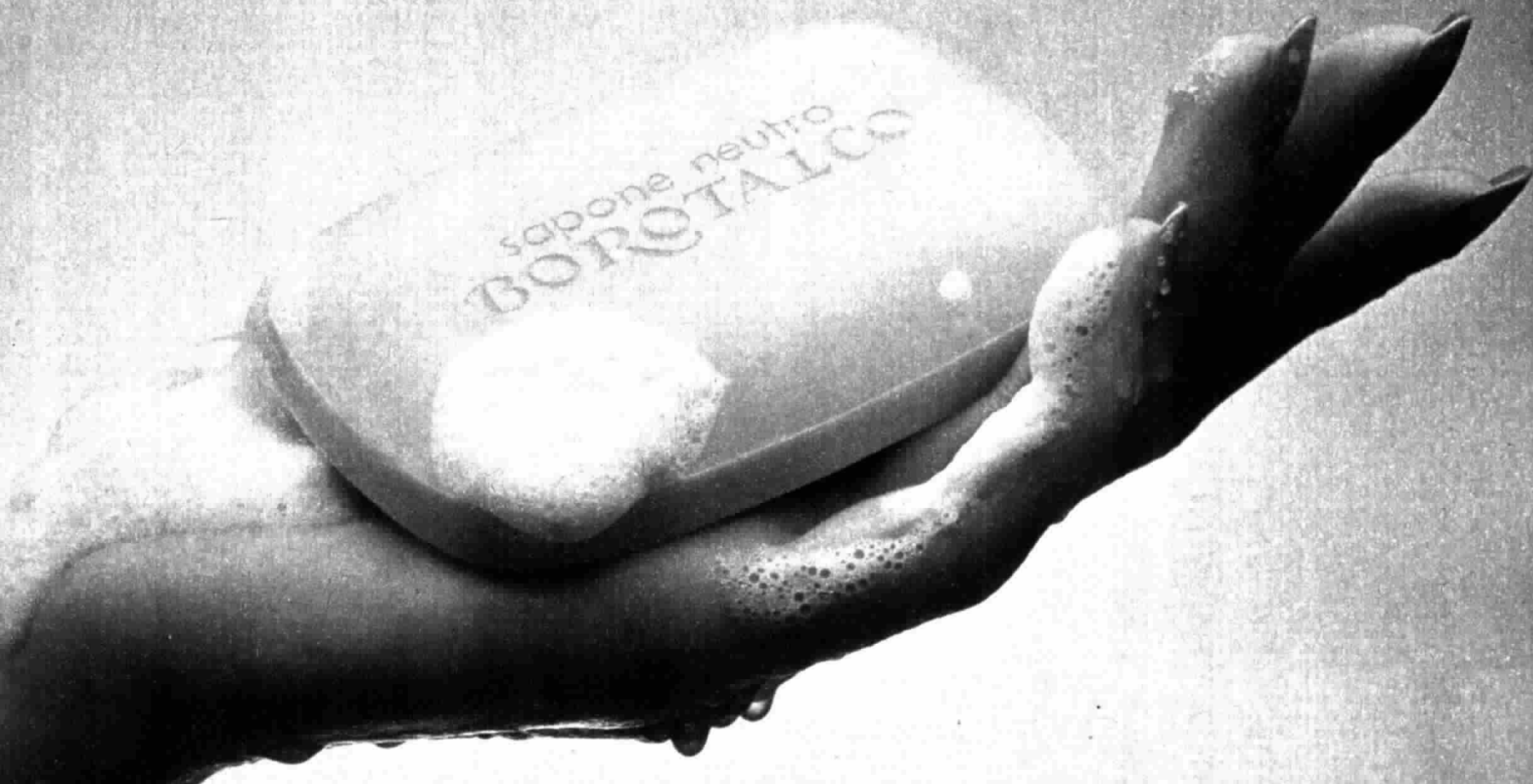
Song sung blue (Botticelli); Jazzman (Carole King); Lu maritello (Toni Santagata); Un uomo stanco (I Samadhi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Panda); Brooklyn (Wizz); Tristezza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (La Strana Società); Dream world (Don Downing); Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosolino); Trampled under foot (Led Zeppelin); Il bimbo (Rosanna Fratello); Took me a long time (Oscar Benton); Emmanuelle (The Lovelets); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Cane di strada (Ivano Fossati); Tell me (Duffy); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Sweet little rock and roller (Gene Litter); Death wish (Herbie Hancock); Se mi vuoi (Cico); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Es la libertad (Los Machucambos); Such a cold night to night (Gino Santacole); Para los rumberos (Tito Puente); Forse (Sonia Gigliola Conti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Gracias a la vida (Joan Baez); Mad dog (America)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Hora staccato (Werner Müller); Worldwinds (Eumir Deodato); Isabelle (Charles Aznavour); Sweet, Adeline (Floyd Cramer); American patrol (Glenn Miller); Non arrossire (Giorgio Gaber); Honkey tonk (Boots Randolph); Lover (Les Paul); Stranger in the night (Frank Sinatra); Goodbye-god bless you baby (Tom Jones); Amore grande, amore libero (Il Guardiano del Faro); Jalousie (Menuhin-Grappelli); Swinging the blues (Count Basie); Frida (Fred Bongusto); Took me a long time (Oscar Benton); Beguine the beguine (Piergiorgio Farina); Preludio e fuga in do min. dal Clavicembalo ben temperato (libro I) (Les Swingle Singers); Hello summertime (Bobby Goldsboro); All god's children got shoes (Ted Heath); Sometimes I feel like a motherless child (Peter Seeger); La colomba (Bobby Solo); Io vivrò senza te (Marcella); Gee (The Crows); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Nobody knows (Mahalia Jackson); Three too get ready (Dave Brubeck); All I love is fair (Barbra Streisand); She loves you (The Beatles); Picasso's last words (Paul McCartney and Wings); The cascades (Max Morath); L'alba (Riccardo Cocciante); Bella senz'anima (George Saxon); Amada, amante (Roberto Carlos); Spirit in the sky (Leonard Caston); Spirit love (Ian Can With Nucleus)

22-24 Born happy (Neilson Riddle); I'll be there (Gladys Knight); Are you sure? (Wayne Henderson S.S.S.); Critics choice (Chicago); Melanconico (Stan Getz); Serena (Gilda Giuliani); Dreamy (Louiz Bonfai); Zanzibar (Edu Lobo); Keep on keepin' on (Woody Herman); Be-bop (Gillespie-Stitt-Getz); Kalinka (James Last); La playa (Caterina Valente); Mamà copil si mei cîntec de pahar (Jon Nicodim); Sloop John B. (Humphries Singers); The hustle (Van McCoy); I don't know where love has gone (Barry White); Old Vienna (Perigeo); Dance of a Volcano (Genesis); O morro (A. C. Jobim); Ma come mai stasera (Bruno Martino); Fugata (Astor Piazzolla); Brazil (Eliis Regina); Minuet (Friedrich Gulda); Sleeping alone (Pointer Sisters); Ornithology (Sonny Sitt); Arrivederci Roma (Armando Trovajoli); Cumaná - Amor amor amor (Werner Müller)

straordinario
per le pelli delicate:
oggi Borotalco significa
anche sapone neutro.



talco e sapone neutro
BOROTALCO®
perchè solo così
hai un doppio benessere.

Il benessere di sapone neutro Borotalco
ricco e delicato come
una crema per detergere la tua pelle;
il benessere di Borotalco
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.
Talco e sapone neutro Borotalco.

ROBERTS®
(se non è Roberts non è Borotalco)



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Olimpiadi

a cura di Salvatore Bruno

Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri

Quarta puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

14,30-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

TENNIS: COPPA DAVIS Italia-Svezia

Telecronista Guido Oddo

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Valle Fiorita con Claudio Sorrentino e Carla Urban

Regia di Salvatore Baldazzi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO



Adriano Panatta guida gli azzurri alla «Coppa Davis» (ore 14,30)

20,45

Per una sera d'estate

Spettacolo musicale

condotto da Claudio Lippi con Renato Carosone e il Trio De Paula, Urso Vieira

e con Gianfranco Funari

Testi di Leo Chiosso

Orchestra diretta da Pino Calvi

Scenografia di Gianfranco Ramacci



Pino Calvi dirige l'orchestra dello spettacolo musicale «Per una sera d'estate» (ore 20,45)

Regia di Giancarlo Nicoletta

Terza puntata

☐ DOREMI

21,50

Telegiornale

22 — INCONTRI SUL PIANETA ROSSO

Marte com'è

☐ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

16,30-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Versailles

TOUR DE FRANCE

Montargis-Versailles

Telecronista Adriano De Zan

18 — RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

18,30 I DUE ORFANELLI

Film - Regia di Mario Mattoli

Interpreti: Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza, Vera Bergman, Franca Marzi, Nerio Bernardi, Raymond Bussières, Ada Dondini, Guglielmo Barnabò, Luigi Almirante

Produzione: Excelsa

☐ ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 ALI' BABA'

Un cartone animato di Gianini e Luzzati

☐ DOREMI

21 — In collegamento via satellite con Montreal

Giochi della XXI Olimpiade

CERIMONIA D'APERTURA

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Carlo Campanini è al fianco di Totò nel film «I due orfanelli» in onda alle ore 18,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zimmerer. Das kann man werden. Eine kurze Einführung in den Beruf. Produktion: Benesch Film

19,10-20 Münchner Geschichten. Heute: «Ein Ziel im Lebel». Es spielen: G. M. Halmer, Fritzhof Vierock, Ruth Drexel u.a. Regie: Herbert Vesely. Verleih: Telepool

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Montargis-Versailles

19,55 SETTE GIORNI

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don Gian Pietro Ministrini

21 — Da Montreal: GIOCHI OLIMPICI

Cerimonia d'apertura Cronaca diretta

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa Montargis-Versailles

23,45-23,55 TELEGIORNALE

Ultima edizione

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,45 TELEGIORNALE

21 — TELESPORT

Montreal: Giochi della XXI Olimpiade. I giochi olimpici estivi di Montreal rappresentano il piatto forte delle trasmissioni nel mese di luglio. Dal 17 luglio al 2 agosto lo Studio TV di Capodistria trasmetterà un minimo di 92 ore di telecronache a colori. Le competizioni agonistiche in programma a Montreal dopo le ore 21 saranno trasmesse il giorno successivo in un riassunto della durata di due ore e mezzo, ogni giorno con inizio fra le 17,30 e le 18,30. Ogni riassunto comprenderà da sei a nove discipline sportive. Il blocco serale, che inizierà giornalmente fra le 21,30 e le 23 per protrarsi sino alle 2 del mattino, comprenderà le telecronache dirette degli sport olimpici predominanti, quali l'atletica leggera, il nuoto, la ginnastica ed il pugilato.

francia

13 — MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

13,50 CARTONI ANIMATI

14 — ATTENDENDO L'ESTATE

Un programma di Philippe Caloni. Nel corso della trasmissione:

CHI HA UCCISO MELISSA?

Telefilm della serie «Hawaii, polizia di Stato»

18,25 UNA BATTAGLIA PER GLI UCCELLI

per la serie «Camera au poing»

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,35 VEDETE ANCHE VOI QUELLO CHE VEDO IO?

Una commedia per la regia di Agnès Delarive con Roger Pierre, Jacques Jehanneuf, Henri Cremieux, Claude Beauchet

22,20 DIX DE DER

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentato da Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 IN CONCERT - Programma di concerti dal vivo di musica pop-rock - progressive

20,50 NOTIZIARIO

21,05 L'ARAUCA NA MASSACRO DEGLI DEI

Film - Regia di Julio Coll con Elsa Martinelli, Venantino Venantini

Nel 1539, il capitano spagnolo Pedro de Valdivia compie, alla testa di uno sparuto gruppo di soldati, una spedizione nel territorio del Cile, abitati dai fieri Araucani. Sottomessi gli indigeni, Pedro fonda la città di Santiago. Partito per domare una ribellione, gli Araucani, guidati dal capo di una tribù alleata, i Fichunches, assaltano la città distruggendola. Al suo ritorno Valdivia reprime la rivolta...

ore 21 rete 2

Mister Avery Brundage, l'americano che per molti anni è stato presidente del Comitato internazionale olimpico, confessò, pochi giorni prima di lasciare l'importante carica, di essere seriamente preoccupato sul futuro delle Olimpiadi. «Gigantismo, professionismo, tecnologia e chimica», disse, «hanno, piano piano, inquinato i Giochi, snaturandone lo spirito. Per salvare le Olimpiadi bisognerebbe riportarle a dimensioni più umane».

I canadesi sembravano aver raccolto il testamento spirituale di Brundage al punto che, non appena Montreal fu designata ufficialmente sede dei Giochi, annunciarono che la loro parola d'ordine sarebbe stata: «semplicità». La spesa preventivata per l'ammodernamento degli impianti esistenti e per la costruzione di nuovi fu fissata in 300 milioni di dollari. Un preventivo contenuto se si tiene conto che i Giochi di Roma, del 1960, costarono 16 miliardi di lire. Poi, però, qualcosa non ha funzionato nel meccanismo di ridimensionamento. Un po' gli scioperi e molto l'orgoglio nazionale convinsero gli organizzatori che la borsa doveva essere ulteriormente allargata. Oggi che tutto è finito si tirano le somme: 1 miliardo e 200 milioni di dollari di spese, pari a 1000 miliardi di lire. Una cifra pazzesca per realizzare un progetto definito «faraonico». Negli ultimi mesi più di 4000 operai (il 60 per cento italiani) hanno lavorato giorno e notte per recuperare il tempo perduto. Le alte paghe e le numerose ore di straordinario hanno contribuito a dilatare le spese, ma è fuor di dubbio che ancora una volta il «gigantismo» ha preso la mano agli organizzatori.

Tutte le ultime edizioni delle Olimpiadi sono state caratterizzate da una etichetta che ne ha esaltato non tanto i risultati sportivi quanto i connotati politici e sociali. I Giochi di Roma furono definiti «suggestivi», quelli di Tokyo «elettronici», di Città del Messico «folkloristici», i Giochi di Monaco della «perfezione». Montreal ha già una sua etichetta: «le Olimpiadi di Paperone» (la felice immagine è del collega Gian Paolo Ormezzano, direttore di *Tuttosport*), anche se impiegherà almeno quaranta anni per pagare i debiti contratti con le banche. D'altra parte è ormai diventata consuetudine collegare ai risultati agonistici questioni di prestigio nazionale. Per una quindicina di giorni il Paese che ospita i Giochi diventa un grande palcoscenico spalancato sul mondo che può giudicare così le sue strutture e il suo potenziale non solo dal punto di vi-

XII G Olimpiadi di Montreal
«Giochi della XXI Olimpiade»
questa sera la cerimonia di apertura

costo delle Olimpiadi
Montreal 1976
XII G Montreal



Il «pluridecorato» Klaus Dibiasi punta ancora a una medaglia

sta sportivo. Ormai è accertato che almeno 1 miliardo di spettatori seguirà la manifestazione in televisione. A Monaco furono 800 milioni, a Città del Messico 700. Con i satelliti artificiali tutto il mondo può assistere in diretta alle gare. I satelliti sono già stati sperimentati con successo durante gli ultimi Giochi che si sono disputati in Germania. Ne furono lanciati ben quattro: due sull'Oceano Atlantico, uno sul Pacifico e un altro sull'Indiano. Per permettere a questi quattro «corpi celesti» di ricevere gli impulsi che ripartivano rafforzati in direzione delle stazioni riceventi di tutto il mondo furono costruite due antenne gigantesche. Addirittura ogni satellite era in grado di offrire (per esigenze di lingua), oltre alle immagini e al tono, 21 canali di commento.

Senza voler fare paragoni, bisogna tener presente che due-mila anni fa, secondo studi effettuati, solo 40 mila persone avrebbero assistito ai Giochi di Olimpia, mentre quando la maratona, nel 1896, divenne disciplina olimpica, appena 70 mila spettatori avrebbero potuto assistere direttamente a questa corsa.

Ovviamente il «gigantismo»

non coinvolge solamente il Paese che organizza i Giochi. Anche le nazioni partecipanti non lesinano spese per presentarsi alla rassegna con una rappresentativa nutrita. Gli atleti iscritti a Montreal sono addirittura 9250 di cui 2000 donne, ma si calcola che solamente 7500 prenderanno parte alle gare. La rappresentativa più numerosa è quella dell'Unione Sovietica con 522 elementi. Seguono Canada con 474, Stati Uniti con 470, Germania Ovest 433, Germania Est 337, Gran Bretagna 315, Polonia 306, Francia 285. L'atletica leggera raccoglie il maggior numero di adesioni, davanti a pugilato, tiro, nuoto, ciclismo, judo e sollevamento pesi.

La partecipazione azzurra è stata definita qualitativa. «Niente viaggi premio», ha tenuto a precisare il segretario generale del CONI, Pescante, «ma solo elementi capaci, se non di inserirsi in zona medaglia, perlomeno di andarci molto vicino. Insomma atleti capaci di gareggiare con la massima dignità». In totale saranno circa 220, anche se il numero potrebbe aumentare all'ultimo momento.

Secondo alcuni critici sarebbero anche troppi perché alcu-

ni non avrebbero possibilità nemmeno di figurare nelle eliminatorie. Anche gli accompagnatori non saranno numerosi: 121, cioè (sempre secondo il CONI) lo stretto necessario. Atleti e dirigenti alloggeranno al villaggio olimpico. Solo in caso di particolari circostanze (l'ingresso di un atleta in finale, per esempio) potrà essere esaminata l'opportunità di una migliore sistemazione logistica. In sostanza nell'approntare la spedizione è stato tenuto presente il criterio del risparmio. Tutta l'operazione, infatti, verrà a costare un massimo di mezzo miliardo di lire. Altre nazioni a noi vicine, come la Francia, hanno speso almeno tre volte tanto. Gli azzurri saranno presenti in 21 discipline e in alcune di queste, come il pugilato, il nuoto, la stessa atletica, il sollevamento pesi ed altre, in non tutte le categorie.

Per ciò che riguarda la scelta si è tenuto rigidamente conto dei minimi stabiliti. Un criterio «matematico» che non può essere opinabile e che non lascia spazio a privilegi. Solo in alcuni sport c'erano degli atleti messi in «frigorifero» come probabili olimpici, ma questo è naturale in discipline in cui non è possibile stabilire valori in tempi e misure.

C'è solo da aggiungere una considerazione: a Monaco gli azzurri presenti erano 26 in più, ma a Montreal ci sarà anche la squadra di pallavolo, forte di 12 elementi. Ormai alle Olimpiadi non si va più per gareggiare, ma se è possibile solo per vincere, e allora forse il numero designato non è poi tanto limitato come si vorrebbe far credere.

Circa le possibilità dei nostri atleti è difficile stabilirle. Nelle ultime edizioni non siamo andati tanto bene perché ci sono mancate le medaglie proprio in quelle discipline un tempo considerate veri e propri «serbatoi». A Monaco, comunque, abbiamo vinto 5 medaglie d'oro: con Klaus Dibiasi nei tuffi dalla piattaforma, Antonella Ragno nel fioretto individuale, Graziano Mancinelli nell'equitazione, Angelo Scalzone nel tiro a volo e, infine, nella sciabola a squadre; tre d'argento: Novella Calligaris nei 400 stile libero, Franco Cagnotto nei tuffi dal trampolino, Alessandro Argenton nel completo individuale; 10 di bronzo: Pietro Mennea nei 200 metri, Paola Pigni nei 1500 metri, Giuseppe Bognanni e Gian Matteo Ranzi nella lotta, Anselmo Silvino nel sollevamento pesi, Novella Calligaris negli 800 stile libero e 400 misti, Franco Cagnotto nei tuffi dalla piattaforma, Silvano Basagni nel tiro a volo e, infine, negli ostacoli a squadre.

Mantenere questo livello sarebbe già, secondo gli esperti, un ottimo risultato.

g.e.

V/G

SAPERE: Olimpiadi - Quarta puntata

ore 13 rete 1

Los Angeles nel 1932 e Berlino nel 1936 sono le due Olimpiadi inquinate dal nazionalismo. Sono gli anni in cui i regimi antidemocratici, specialmente in Germania, in Italia e in Giappone, andavano consolidando il loro dominio. In tali regimi lo sport, perduto il significato di unione e di pace caro a De Coubertin, diventava un mezzo per inquadrare e preparare militarmente i giovani. La Germania nazista ospitò i Giochi nel 1936 ed essi furono l'occasione per la presentazione ufficiale del-

la retorica del regime. In una cornice di gelida esaltazione Hitler volle dare al mondo democratico una dimostrazione di potenza. Solo le vittorie strepitose dell'americano Owens contrariarono Hitler non soltanto perché Owens era americano, ma anche perché era negro. Oggi il nazionalismo nelle Olimpiadi prende il volto dell'efficienzismo. Ogni Paese cerca di superare per organizzazione ed impianti le edizioni precedenti. Il C.I.O., che assegna i Giochi, è preoccupato: fra qualche anno solo pochi Paesi potranno sostenere le spese necessarie a finanziare i Giochi.

II/S

I DUE ORFANELLI

ore 18,30 rete 2

Chi si è lasciato qualche volta attrarre dalla nostalgia, ed è andato a trascorrere la serata in un cinema in cui si proiettava una delle vecchie pellicole del principe Antonio de Curtis, ha potuto constatare di persona quale sia il livello di adesione degli spettatori alla sua irresistibile vis comica, e certamente non ha potuto evitare di restare coinvolto in quella adesione. Come si spiega la riscoperta; come si spiega la immutata capacità di divertire di film quasi sempre raffazzonati e mediocri nella fattura complessiva, tutt'altro che ricchi di fantasia inventiva nelle situazioni e nelle vicende rappresentate, ingolfati alla buona di attori di mezza tacca e di ragazze irrimediabilmente fuori moda nei loro sforzi per apparire desiderabili e procaci? Si spiega nel modo più semplice, e cioè con la presenza di Totò. Totò, con le sue invenzioni a getto continuo, con il suo gusto popolaresco per la smitizzazione e la distruzione dei luoghi comuni, con la sua carica di umo-

rismo ora plebeo, ora lunare e astratto, spiega anche perché non solo il pubblico, ma la critica lo abbia oggi classificato come comico di primissimo piano, l'ultimo grande clown che il teatro e il cinema italiani abbiano avuto. Il film che apre la rassegna, I due orfaneli, fu diretto da Mario Mattoli nel 1947, ossia prima che il «fenomeno cinematografico» Totò esplodesse in pieno (gli anni del suo massimo successo stavano comunque per arrivare). Qui Totò è in coppia con Carlo Campanini, e gli stanno a fianco Isa Barzizza, Vera Bergman, Franca Marzi e Nerio Bernardi. Sono i personaggi di una storia che ha per protagonisti due trovatelli, Gasparre e Bastiano, impiegati in un orfanotrofio di Parigi rispettivamente come economo e come giardiniere. Bastiano scopre d'essere in realtà il rampollo d'una nobile e ricca famiglia, nella quale il suo posto è stato preso da un usurpatore. Si pone con l'amico alla riconquista dei propri diritti, e va incontro a difficoltà, peripezie e pericoli, si trova addirittura a dover indossare i panni di Napoleone.

V/B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,45 rete 1

Nel brano del Vangelo che si legge durante la messa di domani l'evangelista Marco prepara il racconto della moltiplicazione dei pani e dei pesci riferendo sul ritorno presso Gesù degli apostoli da lui inviati a insegnare nei paesi vicini. Il biblista don Bruno Maggioni, dell'Università Cattolica di Milano, in questa conversazione mette in risalto l'atmosfera di grande simpatia verso il Cristo e gli apostoli da

parte della folla che li circondava. In questo rapporto di comunicazione e di piena associazione sta la caratteristica dell'evangelizzatore quale Marco lo sente nell'ambito della comunità cristiana. Il miracolo dei pani, raccontato dopo questa premessa, simboleggia l'attuazione del banchetto messianico promesso per gli ultimi tempi e anticipato nella partecipazione eucaristica. Il biblista don Bruno Maggioni continuerà le sue conversazioni di Tempo dello spirito per tutta l'estate.

V/E

PER UNA SERA D'ESTATE

ore 20,45 rete 1

Siamo al terzo giro di boa del programma musicale allestito dal Centro di Produzione di Napoli ed affidato alla regia di Giancarlo Nicotra. Le gentildonne «ospiti» di questa settimana sono due nomi di notevole rilievo: la Vanoni e la Biagini. La «divina» Ornella approda alle spiagge partenopee con un lasciapassare di tutto rispetto: ai suoi fedeli ammiratori offrirà infatti una persuasiva e intensa Anema e core. Inoltre navigherà per più lontani lidi trasportandoci in Sud America con una serie di interpretazioni di motivi brasiliani avvalendosi della collaborazione, oltre che dell'orchestra, della chitarra di Toquinho. La Biagini oltre a duettare con Claudio Lippi,

che è il presentatore del programma, darà sfogo alle sue risorse parodistiche presentandoci una inedita Carrà forte, forte, ecc. La parentesi distensiva di Gianfranco Funari sarà tesa alla dimostrazione che «non è vero che la vita è cara», e pertanto prestiamogli attenzione. La «sorpresa» Carosone questa settimana ha un titolo seducente: la famosa Sonatina di Clementi a dimostrazione della tesi che certo ritmo esiste da un secolo e passa, e concluderà con il suo Boogie-woogie all'italiana. L'orchestra, sotto la guida di Pino Calvi, dopo l'esibizione dei «brasiliani» di Irio De Paula, offrirà Smile nell'arrangiamento dello stesso maestro. La fantasia finale, come al solito legata al tema estivo, questa volta è Ebb tide (Marea calante).

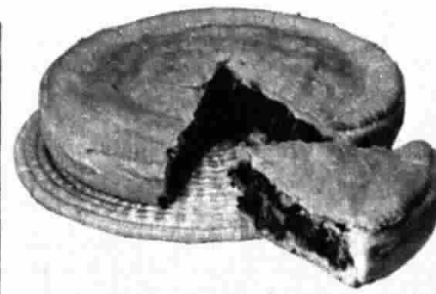
QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini

PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio sabato 17 luglio

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Parigi lo scienziato Jules-Henri Poincaré.

PENSIERO DEL GIORNO: La folla vacillante, che ogni vento spinge da tutti i lati. Guai a chi si appoggia su questo sostegno. (Schiller).

Sul podio Alberto Paoletti

Eugène D'Albert: Tiefland

ore 11,15 radiotre

Tiefland, un prologo e due atti di Rudolf Lothar nella versione italiana del Fontana, musica di Eugène D'Albert (1864-1932), è l'opera che oggi ascolteremo su Radiotre.

L'autore, tedesco per scuola, francese per origine ed inglese per nascita, è ricordato anzitutto come un valentissimo virtuoso di pianoforte. Liszt, che fu suo maestro, ebbe occasione di ammirarne la straordinaria abilità tecnica ed era solito appellarlo col nome di « Giovane Tausig » o anche « Albertus Magnus ». Ma la prima ambizione di D'Albert fu quella di comporre.

Nel novero delle opere composte per il teatro musicale solo due o tre sono quelle che ebbero maggior fortuna ed in primo luogo appunto questa *Tiefland* che compare ancor oggi nel repertorio lirico tedesco. La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga nel novembre 1903 con felice esito che sembrò tuttavia in parte diminuire nelle successive repliche che ebbero luogo in Germania ed in Inghilterra (1910).

Ambientata su un'alta rupe dei Pirenei e nella pianura catala-

na *Tiefland* narra una vicenda d'amore e di sangue d'intonazione veristica, di piglio violento con una musica che nel suo clima ricorda Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner in testa). Il pastore Gandi (*tenore*) nel prologo si presenta come un'anima immacolata, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di una montagna e recita devotamente ogni sera due « Pater », uno per i genitori morti, l'altro perché Iddio gli mandi una buona sposa; ma alla fine dell'opera sarà un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone don Sebastiano (*baritono*). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (*soprano*), l'ha soggiogata e ridotta in un umiliante stato di schiavitù. Ma gli affari vanno male e per potersi permettere un matrimonio d'interesse don Sebastiano idea lo stratagemma di far sposare Gandi con Marta, che naturalmente rimarrà sua. Nella prima notte di matrimonio le parole disperate di Gandi finiscono per toccare il cuore della sgomenta ragazza. Quando don Sebastiano giunge di soppiatto per un incontro amoroso ad attenderlo trova il pugnale del pastore.

Stagione Pubblica della RAI

Concerto Maag-Mueller

ore 19,30 radiotre

Un programma tutto schubertiano quello diretto da Peter Maag sul podio dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Roma. Vi compaiono in primo luogo le musiche di scena *Op. 26* scritte per la commedia romantica in 4 atti *Rosamunda, principessa di Cipro di Helmina von Chezy*. Schubert compose in poco meno di venti giorni nove dei dieci numeri di cui si compone la partitura che porta la data finale del 18 dicembre 1823, e per la *ouverture* utilizzò quella già scritta per *Alfonso ed Estrella*. Nonostante

l'insuccesso della commedia, di cui oggi poco o nulla si conosce, la musica di Schubert ha vinto la sua battaglia con il tempo soprattutto grazie ad una vena melodica davvero inesauribile e ad una freschezza tuttora intatta.

Completa il programma la *Sinfonia n. 10 in do maggiore « La Grande »* scritta tra il 1825 e il 1828.

Ultima dell'« opus » sinfonico schubertiano quest'opera sin dal suo primo apparire (1839) riscosse i consensi della critica ed ancor oggi si ricorda il giudizio incondizionatamente lusinghiero che ne dette in una sua recensione Robert Schumann.

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138: Allegro - Andante - Presto (I Musici) ♦ Richard Strauss: Intermezzo dall'opera *Capriccio* (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Clemens Krauss) ♦ Fritz Kreisler: Gypsy Caprice (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamson, pianoforte) ♦ Dimitri Scio-stakovic: Ouverture di festa (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Bruno Lauzi canta Genova

20 — Suor Angelica

Opera in un atto di Gioacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Suor Angelica Katia Ricciarelli
La zia principessa

Fiorenza Cossotto
La Badessa Anna Maria Allegri
La Suora Zelatrice Anna Di Stasio
La maestra delle Novizie
Maria Grazia Allegri
Suor Genovieveffa Rosanna Lippi
Suor Osmine Margherita Benetti
Suor Dolcina
Miwako Kuo Matsumoto
La Suora Infermiera Anna Di Stasio

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: In casa entrò la luna (Sandro Giacobbe) ♦ Gargiulo: Tempo di solitudine (Gilda Giuliani) ♦ Bardotti-Enriquez: 2ª storia il mio canto (Due storie di musicanti) (Ricchi e Poveri) ♦ Malgioglio-Anelli: L'importante è finire (Mina) ♦ Bonagura-Carosone: Maruzella (Sergio Bruni) ♦ Mango-Darini: La mia stagione in più (Patty Pravo) ♦ Testa-Malgioni: Voci di luoghi lontani (Wess e Dori Ghezzi) ♦ Pieretti-Gianco: Ti voglio (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Vittorio Gassman, Mina, Catherine Spaak, Suzi Quatro, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaolo, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Le cercatrici { Margherita Benetti
Anna Di Stasio
Una novizia Rosanna Lippi
Due con- { Miwako Kuo Matsumoto
verse { Maria Grazia Allegri
Direttore Bruno Bartoletti
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e Coro Polifonico di Roma
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 RADIO OLIMPIA

Giochi della XXI Olimpiade
Radiocronaca della cerimonia di apertura
Dai nostri inviati a Montreal
Al termine:
GR 1 - Ultima edizione
Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Soffio** e **Lori Randi**

Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Una commedia

in trenta minuti

L'AMICO DELLE DONNE

di **Alessandro Dumas** figlio

Traduzione di **Andrea Martelli**

Riduzione radiofonica di **Giuseppe Lazzari** con **Arnaldo Ninchi** Regia di **Marcello Sartarelli**

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 LE CANZONI DI LUCIO DALLA

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

veland dir. **George Szell** ♦ **Johann Strauss Sr.**: «Gara di corsa», galoppo op. 29 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. **Willi Boskowsky**) ♦ **Johann Strauss Jr.**: «Marcia persiana» op. 289 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. **Herbert von Karajan**); «La caccia», polca op. 375 (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. **Herbert von Karajan**); «Storielle del bosco viennese», valzer op. 325 (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. **Hans Knappertsbusch**)

16,30 CRAZY

Un programma musicale con **Ronnie Jones**

17,15 Ciclismo - da Versailles

Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati **Enrico Ameri** e **Adriano Morelli**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale Radio 2

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci**, **Anna Mazzamauro**, **Wanda Osiris**, **Franco Rosi**

Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

(Replica)



Renzo Scorsoni
(ore 11,15, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Romano Dapas**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta» (completamento di **Glazunov**) (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**) ♦ **Edouard Lalo**: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Solista **Ida Haendel** - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Karel Ancerly**) ♦ **Antonin Dvorak**: Karnaval, ouverture op. 92 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Witold Rowicki**)

9,30 Igor Strawinsky: La musica da camera

Igor Strawinsky: Quattro Studi op. 7 (Pianista **Luciano Giarbella**); Elegia per viola sola (Violista **Serge Collot**); «Berceuse du chat» per voce e tre clarinetti (**Cathy Berberian**, mezzosoprano; **Paul Howland**, **Jack Freiselman** e **Charles Russo**, clarinetti); Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strumentisti del Teatro «La Fenice» di Vene-

zia diretti da **Ettore Gracis**); Quattro cori paesani russi (Coro Femminile e Strumentisti di Roma della RAI diretti da **Nino Antonellini**)

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

Alfredo Casella: Concerto op. 40 per due violini, viola e violoncello (Quartetto di Cluj) ♦ **Gian Francesco Malipiero**: Concerto del concerto, ovvero dell'Uomo Malcontento - Rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra (**Mario Basiola**, baritono; **Riccardo Brengola**, violino - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Nino Sanzogno**)

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 TIEFLAND

Dramma lirico in un prologo e due atti di **Rudolf Lothar** Versione italiana di **Fontana** Pagine scelte Musica di **EUGENE D'ALBERT** Don Sebastiano: **Renzo Scorsoni**; Tommaso: **Renzo Gonzales**; Moruccio: **Teodoro Rovetta**; Marta: **Marcella Reale**; Pepa: **Gianna Lollini**; Antonia: **Gabriella Onesti**; Rosalba: **Angela Rocco**; Musi: **Rosanna Pacchiale**; Gandi: **Giorgio Casella**; Lamberti: **Nando**; Antonio: **Pirino** - Direttore **Alberto Paoletti** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro **Ruggero Maghini**

13 — Concerto del violoncellista Rocco Filippini e del pianista Bruno Canino

Robert Schumann: Phantasiestücke op. 73 ♦ **Claude Debussy**: Sonata per violoncello e pianoforte ♦ **Igor Strawinsky**: Suite Italiana (1932)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

IL MELOS CONTADINO NELL'OTTOCENTO PIANISTICO RUSSO

di **Luigi Bellingardi**

Piotr Il'ich Ciaikovski: Cinquanta canzoni popolari, per pianoforte a quattro mani: Parte prima; Cinquanta canzoni popolari, per pianoforte a quattro mani: Parte seconda ♦ **Michail Glinka**: Rivista di mezzanotte ♦ **Alexander Dargomyski**: Il vecchio caporale - Brezza notturna ♦ **Alexander Borodin**: Per le sponde del paese ♦ **Cesar Cui**: Qui sulla terra ♦ **Modest Mussorgski**: Trepak ♦ **Sergei Rachmaninov**: Canto georgiano op. 4 n. 4

15,45 INTERPRETI ALLA RADIO: QUINTETTO BOCCHERINI

Gaetano Pugnani: Quartetto in si bemolle maggiore (con basso o violone) ♦ **Luigi Boccherini**: Quintetto in re maggiore op. 37 n. 2

16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

16,30 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di **Piero Rattalino** 2° trasmissione: «Valse brillante»

Frédéric Chopin: Valzer op. 18 (Pianista **Alfred Cortot**) ♦ **Franz Liszt**: Valzer da concerto sopra due temi di **Lucia** e **Parisina** (Pianista **Ferruccio Busoni**) ♦ **Friedrich Kalkbrenner**: Scherzo dalla Sonata op. 177 (Pianista **Adrian Ruiz**) ♦ **Anton Rubinstein**: Valzer capriccio (Pianista **Josef Hofmann**) ♦ **Frédéric Chopin**: Valzer op. 64 n. 1 (Pianista **Ignaz Friedman**) ♦ **Alexander Nichailowski**: Parafrasi sul valzer op. 64 n. 1 di **Chopin** (Pf. **Jerry Zurawlew**)

17,15 L'energia solare in Italia. Conversazione di Carlo Bozza

17,30 Gino Castaldo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Fogli d'album

18,15 Tiriamo le somme - La settimana economico-finanziaria

18,30 L'impostazione teatrale de «Gli indifferenti» di Moravia. Conversazione di Marinella Galateria

18,40 LE CANZONI DI BURT BACHARACH

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

Peter Maag

Mezzosoprano **Helga Mueller** **Franz Schubert**: Rosamunda principessa di Cipro - Musiche di scena op. 26 per la commedia romantica in 4 atti di **Helmina von Chézy**: Ouverture - Romanza - Intermezzo - Coro degli spiriti - Balletto - Melodia pastorale - Coro di pastori - Intermezzo - Coro di cacciatori - Balletto: Sinfonia n. 10 in do maggiore «La Grande»: Andante-Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace (Finale)

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 FILOMUSICA

Ludwig van Beethoven: Leonora, ouverture in do maggiore n. 3 op. 72 a) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Georg Solti**) ♦ **Johannes Brahms**: Tema e variazioni in re minore (trascrizione dell'autore del 2° movimento del Settetto in si bemolle maggiore op. 18) (Pianista **Daniel Barenboim**) ♦ **Gesualdo da Venosa**: Due Motetti: «Ave dulcissima Maria» - «Hei mihi, Domine» (Complesso vocale «Capella Hamburg» diretto da **Martin Behrmann**) ♦ **Gustav Mahler**: 3 Lieder nach Rückert (Contralto **Christa Ludwig** - Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da **Herbert von Karajan**) ♦ **Arnold Schoenberg**: Verklärte Nacht, op. 4 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)

22,30 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

sabato

programmi regionali

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Carly & Carole, Se mi vuoi, Wanderin' star, Amore grande amore mio, Bridge over troubled water, Outside women, Vincent, 0,36 Liscio parade: Mani in alto, Mi ricordo, Fascination, Chiacchiere in famiglia, España caní, Viva la polka, Petite fleur, Il falchetto, 1,06 Orchestre a confronto: Over the rainbow, Have a nice day, Isle of Capri, Jamie, Besame mucho, Scott's place, True love, The plunger, 1,36 Fiore all'occhiello: Love story, Danny boy, Anonimo veneziano, Grande grande grande, Angie, Barry's theme, Clo clo, 2,06 Classico in pop: W. A. Mozart: Sinfonia n. 40, L. v. Beethoven: Beethoven für Elise and Moonlight sonata, A. Dvorak: New world symphony, F. Pachelbel: Rain and tears, C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun, 2,36 Palcoscenico girevole: Addo' vale chi sape niente, I'm coming baby, E la notte è qui, Palomina d'oro, Memphis Tennessee, Amerò, Guitar boogie, O primmo amore, 3,06 Viaggio sentimentale: Vado via, Inno, L'amore forse, I tuoi silenzi, Thomas theme, Se mi vuoi, Manha de carnaval, 3,36 Canzoni di successo: Ci vuole un fiore, Grazie alla vita, Tutto a posto, Lu mariello, Molecole, Bella senz'anima, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Fantasia trevigiana, Stelutis alpinis, Sui monti fioccano, La brasolada, Quel mazzolin di fiori, Le soir à la montagne, La bella Gigogin, Dormi mia bella dormi, 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, A Surrentina, Si li femmene, Dicitincello vuje, O marenariello, Passione, Voce 'e notte, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Photograph, Monica delle bambole, Y viva España, Me and Bobby Mc Gee, Matilda, Cribibibin, 5,36 Musiche per un buon giorno: Greensleeves, Evil ways, Mrs. Robinson, Dune buggy, Miraflores, Honey, Wight is wight, Vivo cantando.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50 Gli strumenti musicali del folklore alpino locale, a cura del M^o Francesco Valdambrini, 15,10-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, « Domani sport », Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisce, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Isabella Ducci, 16,20 « Fogli staccati » - Nuovi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi, 16,35-17 Coro « E. Grion » dell'Italcantieri di Monfalcone diretto da Aldo Policardi, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Vene-

zia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1^a ed. 15 « Take off », Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis, 15,20-16 « Riparlamone » - Panoramica sui nostri programmi, 19,30 « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola, a cura di G. Porcu, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Poliarolo e Silvana Tutone, Testi di Gustavo Sciré, 15,30-16 Musiche per domani - Note e noterelle di Biagio Scrimizzi e Pippo Spicuzza con Giovanna Conti, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites, 19,05-19,15 « Dal crepes di Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8-9 « Good morning from Naples », Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen, 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Liederstunde, Johannes Brahms: Vier ernste Gesänge, op. 121 (Luise Gallmetzer, Mezzosopran; Max Ploner, Klavier) - Liebesliederwalzer op. 52 (Kammerchor des Konservatoriums - Claudio Monteverdi), Bozen, Ltg.: Johanna Blum, Klavier: Miroslav Zgaga und Graziana Bressan, 17,45 Lotto, 17,48 Für unsere Kleinen, Carla Roelofs: « Warum das Faultier auf den Bäumen lebt » - « Wie die Affen Nester bauen wollten », 18,05-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliches Stelldichein, 20,50 Peter Rosegger: « Der Saemann », Es liest: Oswald Köberl, 21 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranga glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja, 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Motivi nedavne preteklosti, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasbena medigra, 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja, Heitor Villa-Lobos: Bachianas brasileiras št. 2 za orkester; Urapurū, 19,10 Zenski liki v romanu: (2) « Inger iz Blagoslova zemlje », pripravila Zora Tavčar, 19,30 Pevska revija, 20 Glasbena medigra, 20,15 Poročila, 20,35 Glasbena medigra, 20,50 « Levstik v Trstu », Radijska Igra, ki jo je napisala Desanka Kraševac, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21,30 Vaše popevke, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Ciak si suona, 9,20 Intermezzo, 9,30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi (1^a parte), 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Leoni Intra, 11,30 E' con noi (2^a parte), 11,45 Complesso Lee Selmoco, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Supergranita, 14,15 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Il LP della settimana, 15 Carosello, 15,15 Edig Galletti, 15,30-15,35 Cori italiani, 16 La vera Romagna folk, 16,15 Sax club, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni..., 17 Notiziario, 17,15-17,30 Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 21,35 Week-end musicale, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il gioco, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 Storia del West, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B., 17 La novità della settimana, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 A colloquio con..., 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 Voci del Grigioni italiano, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario, 21,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS, 22 Canasta, 22,45 Folklore svizzero, 23,10 Orchestra di musica leggera della RAI, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Uomini, idee e musica, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Passeggiate Vaticane, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. A. Lisandrini, 21,30 Die katholische Kirche in Deutschland, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Le Christ est notre paix, 22,30 News Round-up, 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti, 23,30 Hemos leido para Ud.: rivista semanal de prensa, 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **C. Saint-Saëns:** da Sei Studi per la mano sinistra op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Ibert:** Concerto per violino e 10 strumenti a fiato (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI FRITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch. (Vl. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Ronald Landon); **C. Saint-Saëns:** Havanaisa op. 83 per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

9,40 FILOMUSICA

A. Salieri: Sinfonia in re magg. per orch. da camera - per il giorno onomastico - (rev. Renzo Sabatini) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** La molinara - A che far le superbetto - (rev. Barbara Giuranna) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **D. Cimarosa:** I due baroni di Roccazzurra - Questa grata aurette amica - (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **J. B. Krumpholtz:** Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **W. A. Mozart:** Cinque Ariette su testo di Metastasio (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Luisa Ciuffi-Ricagno, bs. Plinio Ciabassi, cr. di bassetto Raffaele Cinque, Attilio Riggio e Cesare Mele); **L. van Beethoven:** Canto elegiaco op. 118 per coro e archi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Mozart:** Divertimento militare in re maggiore (rev. Erik Kleiber) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **R. Schumann:** Requiem per Mignon, op. 98b per soli, coro e orch. (Sopr. Anna Maffeo e Licia Rossini Corsi, msopr. Giovanna Fioroni e Eva Jakabfy, bar. Aurelio Oppicelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Suite n. 2 in do magg. op. 53 - Suite caratteristica - (Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

12,05 TASTIERE

L. Couperin: Sinfonia concertante in re magg. per due clav. (trascr. di Luciano Sgrizzi) (Clav. Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus); **A. Soler:** Concerto n. 5 in la magg. per 2 organi, da - 6 Concerti per strumenti a tastiera - (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

12,30 MUSICHE STRUMENTALI DI VERDI E DI WAGNER

G. Verdi: Quartetto in mi min.: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Quartetto Italiano); **R. Wagner:** Sinfonia in do magg.: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Un poco meno allegro - Allegro molto e vivace, Più allegro (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco (Voci e strum. caratteristici) - Canti e danze folkloristiche ungheresi (Complesso caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Suite in do maggiore op. 13: Overture - Sarabanda - Bourrée (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) - Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino) - Scarlattiana - Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 K. Stockhausen: Formel, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Karlheinz Stockhausen); **F. Liszt:** Messa solenne per la consecrazione della Basilica di Gran: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus

- Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Mariangela Rosati, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Gino Sinimbergh, bs. Giancarlo Montano - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gabor Otvos - M° del Coro Ruggero Maghini); **C. Ives:** Robert Browning, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Marcello Panni)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei momenti musicali op. 94: n. 1 in do magg. (Moderato) - n. 2 in la bem. magg. (Andantino) - n. 3 in fa min. (Allegro moderato) - n. 4 in do diesis min. (Moderato) - n. 5 in fa min. (Allegro vivace) - n. 6 in la bem. magg. (Allegretto) (Pf. Wilhelm Kempff); **A. Rubinstein:** Sonata in fa min. op. 49 per viola e pianoforte (Vla Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

18 IL DISCO IN VETRINA

I. Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

18,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Il Corsaro, ouverture op. 21 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **P. I. Ciaikovski:** Due liriche op. 38: Sérénade de Don Juan - Mid the din of the ball (Ten. Nicolai Gedda, pf. Gerald Moore); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite per 2 pf. (Duo pf. Grete e Joseph Dichler); **E. Granados:** Otto Tonadillas al estile antiquo (Sopr. Victoria De Los Angeles, pf. Gonzalo Soriano); **J. Massenet:** da - Hérodiade - Je souffre! - Charmes des jours passés - C'est fait - Demande au prisonnier - (Sopr. Régine Crespin, bar. Michel Dens - Orch. Teatro Naz. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre); **C. Debussy:** Tre Notturmi (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

20 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Magnificat per coro e orch. - (A. Virtuosi di Roma - e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); **I. Stravinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20,35 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

J.-P. Rameau: Dieci pezzi per clav. - Suite in la min. - (Clav. Huguette Dreyfus)

21 CONCERTO DIRETTO DA LORIN MAAZEL

F. Schubert: Sinfonia in do min. n. 4 - Tragica - (Berliner Philharmoniker); **M. Ravel:** Bolero (New Philharmonia Orch.); **J. Sibelius:** Sinfonia in re magg. n. 2 op. 43 (Orch. Filarm. di Vienna)

22,30 CONCERTINO

J. Turina: Saeta (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **C. Tausig:** Fantasia su temi zingareschi (Pf. Josef Levine); **J. Turina:** La oración del torero, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **E. Kalman:** Fantasia per 2 pianoforti dall'operetta - La duchessa di Chicago - (Pf. Lily ed Emmy Schwarz); **A. Kaciaturian:** Danza in si bem. magg. op. 1 per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Loredana Franceschini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971 (Clav. Zuzana Ruzickova); **J. Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel (Arp. Annie Chellan); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Sonata n. 2 in si minore op. 58 (Pf. Dino Ciani)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); **Mood indigo** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Bobby is his name** (Etta James); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **Mulher brasileira** (Astrud Gilberto); **Manha de carnaval** (João Gilberto); **Ja era** (I. De Paula-

Mandrake-A. Vieira); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **Não pelas de mal a vida** (Amalia Rodriguez); **Sonho de um carnaval** (Chico B. de Hollanda); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Alturas** (Inti-Illimani); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **The train** (Ray Charles); **Be aware** (Dionne Warwick); **Good bye** (Chicago); **I could have dance all night** (Percy Faith); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Benny and the jets** (Elton John); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **A volta** (Elis Regina); **Naked city theme** (Nelson Riddle); **A love supreme** (Carlos Santana); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Daybreak** (Nilsson); **Feel'n free** (Count Basie); **Tiger rag** (Henghel Gualdi)

10 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo A'omare); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Plastic man** (Temptations); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Palmaro); **Clapping song** (Witch Way); **Lonely lady** (Joan Armtrading); **Piano man** (Theima Houston); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **The Cisco kid** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Yes we can can** (José Feliciano); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Three roses** (America); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Pathfinder** (Beggars Opera)

12 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Bobby is his name** (Etta James); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Benjie** (Valerie Simpson); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Walkin' in the rhythm** (Blackbirds); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Slippery hipper flipper** (Roland Kirk); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Mariamar** (De Paula-Urso-Vieira); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **A banda** (Herb Alpert); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Cheek to cheek** (Fitzgerald & Armstrong); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Amanda** (Dionne Warwick); **Soul food** (Marcello Rosa); **Corcovado** (Stan Getz e João Gilberto); **Close the door** (Frank Rosolino); **Jessica** (Allman Brothers Band)

14 IL LEGGIO

Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); **As time goes by** (Frank Sinatra); **La bohème** (Ornella Vanoni); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Love** (Peter Nero); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Don't be that way** (Ella Fitzgerald); **Paese** (Nicola Di Bari); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Honeysuckle rose** (Ella Fitzgerald); **Air on the G string** (Arturo Mantovani); **Secret love** (The Chiffons); **When I fall in love** (Donny Osmond); **Every boy and every girl** (The Chiffons); **Are you lonesome tonight** (Donny Osmond); **Fowl play** (Baja Marimba Band); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **My sweet lady** (John Denver); **Dimmi se c'è lui** (Iva Zanicchi); **Boy from the country** (John Denver); **Eleonora** (Gil Ventura); **Someday, somewhere** (Demis Roussos); **Blowin' in the wind** (Cher); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **How can you mind a broken heart** (Cher); **I got rhythm** (Peter Nero); **Dedicated to the one I love** (Mama's and Papa's); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand)

16 SCACCO MATTO

Ruby (Richard Hayman); **Chained** (Rare Earth); **Chitarra romana** (Johnny Sax); **Only**

you (Ringo Starr); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Rock your baby** (p. 1) (George Mc Crae); **Emme come Milano** (Memo Remigi); **Silent movie queen** (The Rubettes); **Borderland** (The Cabildos); **La canta** (Casadei); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Banana boat** (Trinidad Oil Company); **Light of love** (T. Rex); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Pinball** (Brian Protheroe); **Un signore di Scandicci** (Sergio Endrigo); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Let your hair down** (Temptation); **Chi di noi** (Angeleri); **When will I see you again** (The Three Degrees); **We want to know** (Osibisa); **Munasterio e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Is this what you wanted** (Leonard Cohen); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Un momento di più** (I Romans); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **I giorni dei falò** (Mina); **Pop 2000** (Pop 2000); **Emozioni** (Anthony Donadio); **Era la terra mia** (Rosalino); **Happy children** (Osibisa)

18 INVITO ALLA MUSICA

Parata dei soldati di legno (Dick Schory); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayos); **Che cosa c'è** (Paul Dominò); **All you need is love** - **Goodday sunshine** - **Penny Lane** (New World Electronic Chambre Ensemble); **Gina Gina** (Gianni Nazzaro); **Le Sud** (Paul Mauriat); **Non è Francesca** (Mina); **Goodbye love** (Geordie); **Feelings** (George Saxon); **Les trois cloches** (Schola Cantorum); **Licieriango** (Raymond Lefèvre); **E cammina** (Gabriella Ferri); **Dandy cat** (Joe Venuti); **Deep purple** (Duke Ellington); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **Sincerità** (Ornella Vanoni); **An der schoenen blauen Donau** (Vienna Continental); **Serenata smargiassa** (Ria De Simone); **Io me 'mbriaco** (Franco Califano); **Africa Express** (Barqueros); **Due** (Andrea Sacchi); **Piccola venere** (I Cama eonti); **Cry cry cry** (Shirley and Company); **I giorni di Lugano** (Fred Bongusto); **Tenero e forte** (Mia Martini); **Tatati** (Augusto Righetti); **Matto mattoni** (Quartetto Cetra e i Piccoli Cantori di Nino Comolli); **Something here in my heart** (Ronnie Aldrich); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **L'amore è il Profeti**; **Laisse aller la musique** (Frank Pourcel); **Piscatore 'e Pusilleco** (Peppino Di Capri); **Brazil** (Ritchie Family); **La serenata del somarello** (Guitars Unlimited Plus 7)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Farandole (Bob James); **Let's call the whole thing off** (Armstrong-Fitzgerald); **Sympathy** (Keith Jarrett); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Little green apples** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Righteousness** (Merl Saunders); **Moonlight in Vermont** (Mulligan-Baker); **Paravento** (Daniel Humair); **Cornier chestnut and low** (Eubie Blake); **Scarbrough fair** (Paul Desmond); **Death wish** (Herbie Hancock); **If you go away** (Ray Charles); **Buddy's sabits** (King Oliver); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **K-Jee** (MFSB); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Billy boy** (Red Garland); **Speak low** (Eumir Deodato); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Diamond dust** (Jeff Beck); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Duelling banjos** (Mandel Weissberg); **Exactly like you** (Coleman Hawkins)

22-24 Romance (Gil Ventura); **I am...** **I said** (Neil Diamond); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **Para ti** (Mongu Santamaria); **Io corro da te** (Gilda Giuliani); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Dingue li bague** (Wilson Simonal); **Hello young lovers** (J. J. Johnson); **Seven come eleven** (H. Ellis e J. Pass); **Midnight cowboy** (Arturo Mantovani); **C'est facile à dire** (Pierre Groscolas); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Sing hallelujah** (Humphries Singers); **Fat mama** (Woody Herman); **Hang em high** (Booker T. Jones); **Amico di ieri** (Le Orme); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Ferro de passar** (Baden Powell); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Ginza samba** (Stan Getz); **Canção do nosso amor** (Brasil 66); **C - jam blues** (Jazz at Carnegie All Stars); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Adieu le t'aime** (Mireille Mathieu); **You make me feel like this** (Love Unlimited)

Da alcuni anni la scienza utilizza il potere terapeutico della musica. In

XII/H Medicina

XII/P Musica

È malato. Lo curiamo col flauto?

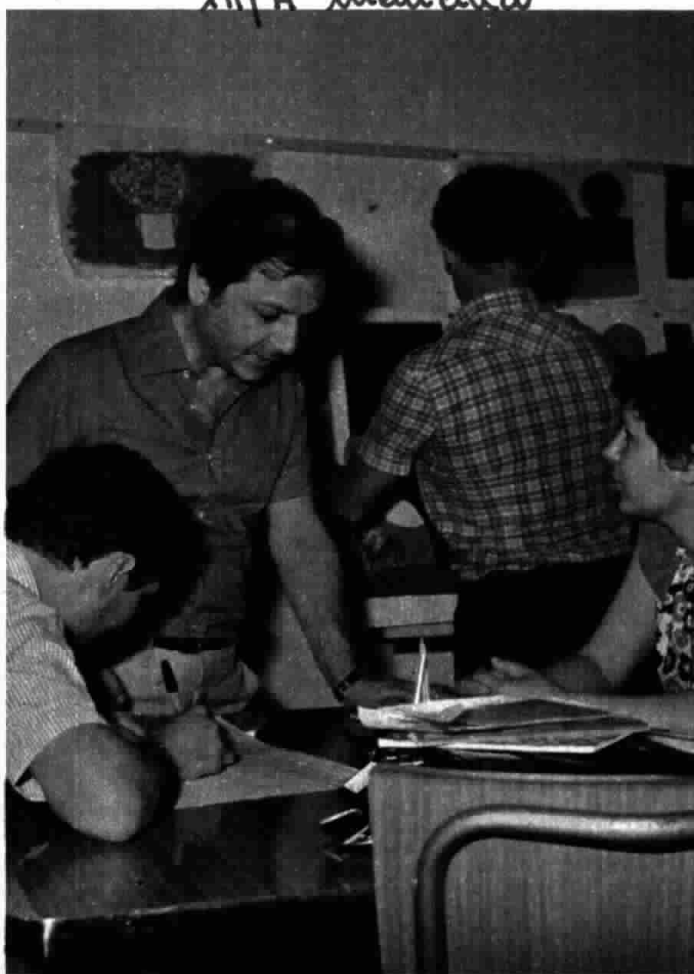
di Laura Padellaro

Roma, luglio

C'era una volta un re ammalato di malinconia. Era così depresso che non si faceva nemmeno la barba. La regina, dopo aver tentato tutti i rimedi, manda a chiamare un celebre cantore che intona, all'improvviso, una delle sue arie più belle. Il re, colpito, vuole ascoltarne una seconda e una terza: commosso dalla bravura del virtuoso, lo abbraccia e gli promette di soddisfare ogni suo desiderio. Il cantore chiede una cosa soltanto: il re si faccia subito la barba. Sembra una favola, invece è storia. Il re era Filippo V di Spagna, il cantore era il famoso e virato Farinelli, al secolo Carlo Broschi, per cui delirò tutta l'Europa musicale. Il morbo che affliggeva il sovrano ha un triste nome: demenza ipocondriaca.

Ecco un esempio di musicoterapia, empiricamente applicata. Oggi che la scienza utilizza il potere terapeutico della musica con risultati confortanti, un letterato come il Duhamel ci spiega, indirettamente, il motivo per cui Filippo guarì: «Quando celebrò un virtuoso, esalto il mio amore per la perfezione. Il virtuoso suona e mi dà fiducia in me stesso. Grido "bravo" e ciò significa: non bisogna disperare dell'uomo. Non voglio ancora disperare di me». Già i greci, d'altronde, annettevano a ciascuno dei «modi» della musica una virtù curativa. Certamente si può agire sul-

Dalle intuizioni degli antichi greci ai più recenti sviluppi della musicoterapia, che ci assicura «una impresa di rigenerazione spirituale» ed ha ormai le carte in regola per figurare tra le discipline mediche



Roma, Santa Maria della Pietà: una seduta di arte-terapia. In piedi a sinistra il professor Ferdinando Parlante, direttore dell'Ospedale psichiatrico n. 2

la sensibilità elettrica dell'essere umano attraverso le onde sonore: è del 1954 il procedimento messo a punto dai dottori Verdau e Francès per la registrazione poligrafica delle reazioni fisiologiche determinate da diversi stimoli sonori. «Secondo Freud», scrive André Michel nel suo volume *Psicanalisi della musica*, «il Tempo è una categoria specifica della coscienza. Ora la musica è la più viva, la più concreta, la più completa esperienza del Tempo che noi conosciamo. Sicché tutta la musica, a colpo sicuro, costituisce una presa di coscienza, per lo meno per la sua percezione del divenire. Il contrappunto (ossia la sovrapposizione di melodie ciascuna delle quali potrebbe esistere isolatamente ma il cui insieme è perfettamente organico) è un concentrato di alta coscienza».

Dal 13 al 18 luglio — proprio in questi giorni — si svolge a Buenos Aires il Secondo Congresso mondiale di musicoterapia con la partecipazione di varie associazioni e istituzioni mediche, paramediche ed educative (tra cui il Centro di psicosintesi di Padova e il Centro studi di psicoterapia e psicologia clinica di Genova). Il programma è ricchissimo, con conferenze e libere comunicazioni di famosi psichiatri e neuropsichiatri come Harm Willm, presidente della Deutsche Gesellschaft für Musiktherapie, Rolando Benenzon, presidente dell'Associazione medica argentina di musicoterapia, Darko Breintendorf, presidente dell'International Board of Music Therapy in So-



Una seduta di musicoterapia di persone fra psicanalisti, 140 pazienti. A sinistra, fase attiva dell'applicazione. tamburo: è il momento della

cial Psychiatry, Jacques Jost, presidente fondatore dell'Associazione di ricerca e di applicazioni delle tecniche psicomusicali del Centro di Parigi.

I temi all'ordine del giorno sono molteplici: musicoterapia nelle psicosi, nelle lesioni cerebrali, nei disturbi del linguaggio, nell'etilismo, nella tubercolosi. E' un avvenimento di risonanza mondiale sul quale do-

questi giorni a Buenos Aires un congresso mondiale sull'argomento

XII/H Medicina



nel giardino dell'ospedale romano. Il Gruppo terapie musicali, formato da una decina di studenti di medicina, musicisti e insegnanti di musica, ha seguito dallo scorso gennaio seduto, la professoressa Nella De Angelis mentre ascolta il suono degli strumenti, nella Ultima a destra, la professoressa Carla Savio, animatrice del Gruppo, batte su un tamburo. In comunicazione non verbale, il paziente risponde alla terapista con un altro tamburo

XII/H

vrebbe incentrarsi l'interesse di tutti. Purtroppo, per ciò che attiene all'opinione pubblica, bisogna dire che certa stampa italiana tratta la nuova scienza come una sorta di divertente e non credibile stregoneria. I titoli sotto cui, negli ultimi tempi, sono apparsi gli articoli relativi a questo tema fanno supporre che curarsi con Mozart o con Beethoven sia poco più

XII/P

di una barzelletta. Ma ben diversamente dovrebbe darsi notizia delle ricerche compiute dai musicoterapisti. Chi ha la sventura di avere, mettiamo, un bambino psicotico, nevrotico, o uno spastico, un balbuziente, un insufficiente mentale, un handicappato, un sordo, un cieco, ha il diritto di aggrapparsi alla speranza, non fallace, della musicoterapia. I risultati

di una microindagine, che ciascuno di noi può compiere in privato, sono invece questi: la gente crede che la musica a parte il suo significato estetico abbia tutt'al più il potere di attivare la produzione del latte o delle uova nelle stalle modello e nei pollai modernamente organizzati e che sia utile a distrar-

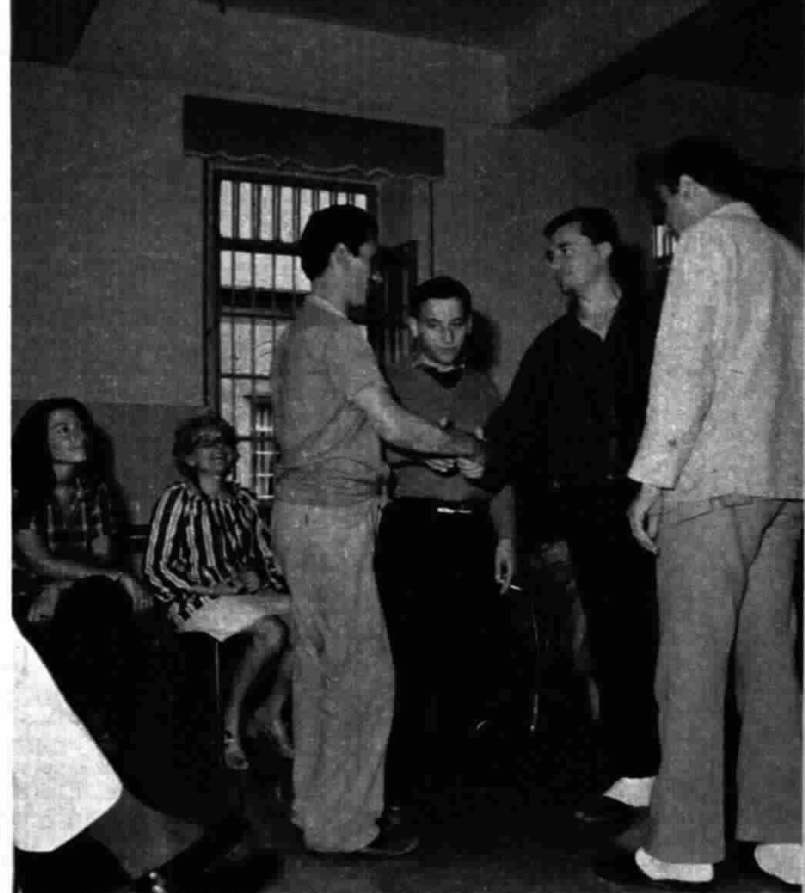


La professoressa Carla Savio, durante un'applicazione di musicoterapia, batte sul tamburo. I pazienti suonano lo strumento preferito e adatto alle capacità del singolo. La Savio è soddisfatta dei risultati ottenuti con le sedute di musicoterapia: un giovane schizofrenico, che rifiutava qualsiasi contatto con gli altri, ha avuto un miglioramento notevolissimo dalle applicazioni. (Le foto del servizio sono di Gastone Bosio)

XII/H Medicina



XII/H Medicina



Alcuni ospiti di Santa Maria della Pietà durante l'ora di arte-terapia. Siamo alla fase della «drammatizzazione». Sedute, presso la finestra, due insegnanti

È malato. Lo curiamo col flauto?

← re, nella sala d'aspetto dei gabinetti dentistici, il paziente terrorizzato all'idea del trapano e della tenaglia. In un'intervista rilasciata da Herbert von Karajan a una rivista internazionale di musicoterapia, il direttore d'orchestra austriaco afferma che se l'81 % dei medici secondo precisi dati statistici ama la musica, ciò dipende dalla necessità che essi hanno di ricorrere a un antidoto efficace contro i veleni di una professione che li «immerge» quotidianamente nell'amaro oceano del dolore, delle disgrazie, delle morti. Karajan — che è figlio di un medico — ha fondato a Salisburgo un centro di musicoterapia la cui importanza è oggi pari a quella di altre qualificate associazioni del genere.

In Italia

Fondati negli anni Cinquanta i Centri inglese e statunitense detengono comunque il primato cronologico dei nuovi studi; nel 1972 nasce in Germania la Società tedesca di musicoterapia, creata dallo psichiatra Harm Willm su basi rigorosamente scientifiche. In Italia, il dicembre 1973, si tenne a Bologna il primo Seminario nazionale di musicoterapia al quale parteciparono le seguenti regioni: Emilia, Lazio, Marche, Toscana. Intervenero studiosi europei di fama mondiale: dalla Germania giunse Willm, dall'Austria Alfred Schmolz direttore della Scuola di musicoterapia di Vienna, dall'Inghilterra Josette Alvin che nel Cinquanta aveva gettato le basi per una ricerca organica nel campo della nuova scienza. In seguito la Regione Lazio promosse un convegno regionale a Roma, invitando a partecipare tutti i 55 Centri medici psicopedagogici (CMPP). Da gennaio a oggi il Gruppo delle terapie musicali, che ha per animatrice la professoressa Carla Savio, ha trattato a Santa Maria della Pietà, in Roma, 140 pazienti



Il professor Antonio Jaria, direttore dell'Ospedale psichiatrico n. 1: insieme con il professor Pariente ha promosso la riforma nel quadro della quale è stata adottata, tra le altre terapie, anche quella musicale

con risultati apprezzabili e, in molti casi, addirittura sorprendenti.

I congressi a Zagabria, a Lenk, a Berlino, a Parigi, dal 1970 a oggi, hanno dimostrato inoltre che la musicoterapia — nonostante talune incertezze metodologiche per ciò che riguarda l'uso di strumenti terapeutici non ancora collaudati — ha le carte in regola per figurare tra le discipline mediche. Un editore italiano, Guaraldi, ha pubblicato un libriccino che è una «summa» delle ricerche compiute in Francia da medici, psicoterapisti e psicologi. L'indagine è condotta da Marie-Aimée e Jean Guilhot (che dirigono il Centro parigino di musicoterapia), da Edith Lécourt, da Jacques Jost. Che cosa sostengono questi studiosi? Dicono i Guilhot: «La musicoterapia può già presentare i suoi titoli sia nel campo dell'analisi sia in quello della riabilitazione. Come altre forme di arte-terapia, è una buona guida e un ottimo stimolante per esplorare l'universo affettivo ed emozionale di un individuo e per mobilitare forze vive che possono favorire le tappe della sua riabilitazione». La musica, scrive Edith Lécourt, «indirizzandosi al corpo e allo spirito in modo infraverbale, arcaico, s'introduce immediatamente di là dalle resistenze intellettuali e di là dallo schermo sociale.

Oltre all'impatto psicofisico, favorevole alla regolarizzazione dei ritmi biologici, essa facilita l'acquisizione di un miglior controllo tonico-emozionale». In sostanza il contributo della musica alle psicoterapie è di primaria importanza. La musica, scrive ancora la Lécourt, «può essere utilizzata per sciogliere i blocchi della comunicazione con gli altri, come il mutismo, l'inibizione, le difficoltà espressive, l'autismo; come preparazione a una terapia verbale; come preparazione a una terapia stressante, a interventi chirurgici. E inoltre per tutti gli stati di ansia».

Anche il pop

E il Nattiez: «Poiché il discorso musicale non veicola dei significati legati convenzionalmente a forme sonore, la sintassi musicale è molto meno coercitiva della sintassi del linguaggio». Il linguaggio delle parole, afferma André Michel, «dice colpa; quello della musica percepisce sotto questo termine una quantità di sfumature: prendere coscienza musicale della propria colpa significa prenderne coscienza in modo più fine ed esatto: in questo senso si può dire che ogni psicanalisi senza la musica, arte dell'affettivo, è incompleta».

Ovviamente la terapia musicale deve associarsi con la chemioterapia: secondo il Marchand, la chemioterapia «attaccerebbe il sintomo, mentre la musicoterapia s'indirizzerebbe a elementi costanti e fondamentali della nostra personalità». La musicoterapia non si serve necessariamente della musica «dotata»: anche le canzoni possono esercitare un benefico effetto sul paziente. La musica «pop» è utile a «dinamizzare soggetti apatici o troppo chiusi in un universo spirituale». Lo xilofono, dicono gli studiosi, sembra adattarsi particolarmente a pazienti reticenti ovvero aggressivi ai quali questo strumento impersonale consente una espressione più libera. Al contrario i soggetti introversi, ansiosi sarebbero recettivi a strumenti più intimi come il flauto e l'arpa. Suonare il pianoforte sarebbe particolarmente indicato «per malati frustrati, frammentari, per coloro che hanno bisogno di sicurezza».

Si praticano, nei centri appositi, una terapia di gruppo e una terapia individuale e si sfruttano metodi attivi e passivi: i pazienti fanno musica, nel primo caso, con strumenti magari assai semplici, mentre nel secondo caso si limitano ad ascoltare opere musicali. Le audizioni devono essere brevi e devono svolgersi in un ambiente confortevole, con un'illuminazione che non sia quella della luce naturale (preferibili le lampade blu e rosse). Il musicoterapista deve curare anche la scelta delle interpretazioni. Per esempio il *Canone* di Pachelbel eseguito dal Collegium Musicum di Parigi suscita distensione, al limite noia e tristezza; la stessa pagina, eseguita dal complesso Pro Arte, porta invece «all'elevazione e all'apertura». La musicoterapia non presuppone da parte del paziente una conoscenza formale e tecnica della musica: trattare musicisti di professione impone anzi al terapeuta particolari accorgimenti. Ciò che conta — si legge nel libriccino citato — «è il contenuto affettivo della musica». Ed è per questo che le opere musicali utilizzate in musicoterapia debbono essere «lineari, semplici, chiare».

Jacques Jost ha elaborato un sistema di cura che presuppone l'audizione di tre brani di musica. Ecco il caso di un

giovane di 25 anni, con comportamento schizoide. L'indicazione per la musicoterapia è di favorire i contatti emotivi infraverbali (il soggetto è da sei anni in psicoterapia e in trattamento farmacologico). Quale sarà la cura? Nel corso di una trentina di sedute il paziente ascolterà dapprima una musica che corrisponde al suo stato (per esempio il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov). L'«azione cercata» (questo il termine scientifico) è l'angoscia.

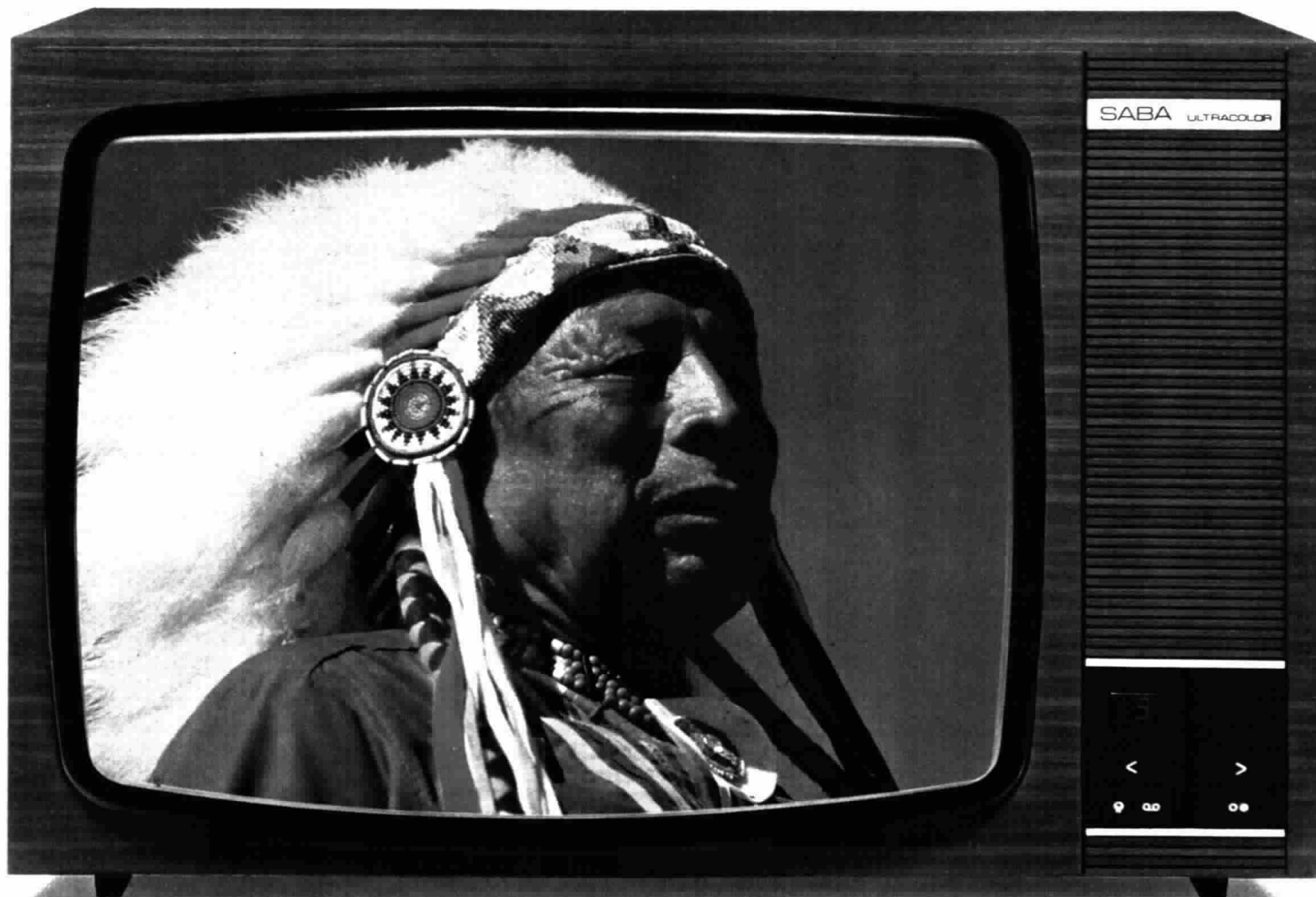
Nietzsche e il «Tristano»

Il secondo pezzo sarà dolce, melodico, armonico: l'«azione cercata» è qui la sicurezza (Intermezzo della *Cavalleria rusticana* di Mascagni). Il terzo pezzo sarà energico, ma temperato: l'«azione cercata» è lo slancio, la liberazione temperata (*Sinfonia «Dal Nuovo Mondo»* di Dvorak). Ed ecco le osservazioni del terapeuta al termine delle sedute: «Progresso nel senso di un'apertura interiore. Il soggetto non ha quasi più incubi; la ruminazione indefinita e dolorosa dei ricordi infantili e del «vissuto» è scomparsa».

Torna alla mente l'immagine di Nietzsche. Dopo l'accesso di follia che gli ha frantumato la mente, il filosofo siede immobile per ore e ore sulla terrazza della sua casa, tragica statua di gesso. A un tratto qualcuno accenna al pianoforte un passo del *Tristano*. Allora dagli occhi vitrei dell'autore di *Così parlò Zarathustra* e dell'*Ecce Homo* sgorgano due grosse lacrime che gli scivolano lentamente sulle guance. Sarà l'unico lampo nella notte assoluta della sua coscienza: soltanto la musica ha superato le barriere dell'incomunicabilità.

Riorganizzare la propria personalità: questo ci consente la musicoterapia. Il Congresso di Buenos Aires costituirà una tappa importante nel cammino dei nuovi studi. La musica, certamente, non può curare come sostenevano Teofrasto e Democrito gli effetti tremendi del morso di vipera, ma ci assicura «una impresa di rigenerazione spirituale». Quale promessa è più importante di questa?

Laura Padellaro



**Su un televisore a colori Saba
Toro Seduto non correrà mai il rischio
di sembrare un viso pallido.**

Infatti un televisore a colori SABA riproduce fedelmente ed esattamente tutto ciò che viene ripreso.

D'altra parte, se si decide di acquistare un televisore a colori, vale la pena di comperarlo giusto.

I televisori SABA hanno veramente tutto per essere dei buoni televisori: la possibilità di passare dal sistema Pal al Secam; diversi modelli a diversi prezzi (tra cui il più tecnicamente avanzato il SABA Ultracolor); la tecnica modulare (le principali funzioni divise in 16 piastre invece che unite in blocco) che permette una più rapida ed economica sostituzione del pezzo.

Ma hanno anche qualche cosa di più per essere oltre che dei buoni televisori, quelli giusti da comperare.

Ad esempio nascono in una fabbrica che ha oltre 100 anni di vita; vengono controllati pezzo per pezzo da abili tecnici tedeschi che da 10 anni continuano a perfezionarli.

E, per finire, vengono lasciati accesi per 24 ore consecutive. Superato questo ultimo esame la Saba li mette in negozio e ne dà la garanzia.

E per di più, una volta che il televisore a colori è a casa vostra, un tecnico SABA ne effettua il collaudo gratuito.

SABA

**I televisori a colori che i tedeschi hanno
cominciato a perfezionare 10 anni fa.**

Pronto in tavola

2ª puntata

Anche quest'anno «A tavola alle sette», il programma televisivo di Paolini e Silvestri condotto da Ave Ninchi e con Luigi Veronelli in veste di consulente, ha interessato un vasto pubblico ai temi della cucina e del buon vino. Molte lettrici (ma sono giunte numerose lettere anche di lettori) ci hanno chiesto di pubblicare le ricette dei piatti preparati nel corso delle varie puntate della trasmissione. Le accontentiamo volentieri

1ª puntata

COSTOLETTE DI MAIALE CON SALSA DI CETRIOLI

6 costolette di maiale di 150 grammi l'una, 30 grammi di cetriolini sott'aceto, 30 grammi di formaggio grana grattugiato al momento, un poco d'olio d'oliva di frantolo, sale, pepe nero macinato al momento.

Faccio soffriggere 2 cucchiaini di olio in un tegame, vi allineo le costolette e le cuocio 3 minuti per parte. Abbasso la fiamma e continuo la cottura 12 minuti. Le rivoltio di tanto in tanto. A parte trito finemente i cetriolini sott'aceto; vi unisco il formaggio grana; bagno con olio sino a formare una salsetta piuttosto densa. La spalmo sulle costolette e subito servo.

ARISTA DI MAIALE

1 lonza di maiale di circa 1 chilo, 2 rametti di rosmarino, 1 rametto di erba salvia, 1 spicchio d'aglio, un poco di cannella, un pizzico di noce moscata, 1 decilitro d'olio d'oliva di frantolo, sale e pepe nero pestato nel mortaio.

Preparo la lonza di maiale per la cottura; preparo un miscuglio con tutti gli odori: rosmarino, erba salvia, aglio, cannella e noce moscata. Stecco con tale miscuglio la lonza, la condisco con sale e pepe e la lego con uno spaghino. Cospargo una teglia con poco olio, vi adagio la lonza anche cosparsa d'olio e la passo nel forno. Durante la cottura (40-50 minuti) la voltolo ogni tanto.

TROTE ALLA GRIGLIA

6 trotelle, un composto di olio d'oliva di frantolo, succo di limone, sale e pepe bianco macinato al momento, 6 fettine di limone.

Bagnare le trotelle con un poco di marinata; passare sulla griglia ben calda 3 o 4 minuti per parte; cospargerle qualche volta con la marinata. Servire in un piatto, guarnendo ogni trotella con una fettina di limone.

TROTE ALLA MALAN

6 trotelle, 1 mestolone di sugo d'arrosto, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato con pochissimo aglio, il succo di ½ limone, 50 grammi di burro, 50 grammi di olio di oliva di frantolo, un poco di farina, 1 cucchiaino di pernod, ½ bicchiere di vino bianco secco.

Pulire le trote, aprirle senza staccarle e discarle. Mettere in una padella l'olio; quando è ben caldo, adagiarvi le trote infarinate dalla parte della polpa. A metà cottura bagnarle col vino bianco, il sugo d'arrosto, il succo di limone, il prezzemolo e il pernod. A cottura ultimata, togliere le trote e adagiarle sul piatto di portata. Legare il fondo di cottura col burro senza lasciare che frighi. Cospargere sulle trote e servire.

4ª puntata

SPECKNODEL SUPPE

150 grammi di pane, 70 grammi di farina, 100 grammi di speck magro e grasso, 3 uova, ½ di litro di latte, brodo di carne, un poco d'erba cipollina o di prezzemolo, un cucchiaino di cipolla sminuzzata, sale.

Taglio i dadini di pane vecchio di 2 o 3 giorni e lo inzuppo con un poco di latte; aggiungo lo speck magro tagliato a piccoli dadini. A parte cuocio lentamente in padella un po' d'erba cipollina o di prezzemolo tritati finemente, un po' di speck grasso tagliato a dadolini molto piccoli e un cucchiaino da tavola di cipolla sminuzzata; li unisco all'impasto precedente. Mescolo le uova intere col latte e un po' di sale, verso il tutto sopra l'impasto e aggiungo la farina. Mescolo bene tutto. Formo dei piccoli canederli e li cuocio in acqua salata 15 minuti. Li scolo, li servo infine con un buon brodo di carne, cospargendoli di erba cipollina.

SPIEDINI DI COTECHINO

250 grammi di cotechino cotto, 18 fette di funghi di circa 6 mm. di spessore, 18 fettine di formaggio, 6 crostini di pane seccati nel forno, strutto, burro o olio, pangrattato, sale.

Spello e taglio il cotechino freddo in fettine. Preparo gli spiedini e vi infilo, alternandole, le fette di cotechino, formaggio e funghi; cospargo gli spiedini col grasso e con un pochino di pangrattato. Ungo una teglia col grasso preferito (meglio lo strutto). Vi allineo gli spiedini, li spruzzo ancora leggermente di grasso, li passo nel forno e li faccio dorare leggermente. Dispongo in un piatto di servizio i crostini di pane e vi adagio la preparazione sfilandola dallo spiedino; cospargo col fondo di cottura.

3ª puntata

GALLETTO ALLA BRACE

3 galletti di primo canto, olio d'oliva quanto basta, un ramoscello di rosmarino, un ramoscello di salvia, il succo di 3 o 4 limoni, sale e pepe nero macinato al momento.

Aprire i galletti, già preparati per la cottura, sul dorso; appiattirli leggermente col batticarne in modo che rimangano bene aperti ed eliminare tutti gli ossicini possibili. Mettere i galletti in una marinata e metterli sulla griglia rovente; durante la cottura rivoltarli di tanto in tanto e ungerli col succo della marinata.

TACCHINELLA AL MELOGRANO

1 tacchinella di 2 kg ½ pronta per la cottura, 100 grammi di pancetta, 100 grammi di soppressa, 100 grammi di fettine di lardo, 2 decilitri di olio d'oliva di frantolo, 3 decilitri di vino bianco secco, un trito composto di ½ cipolla media, 4 acclughe, 4 cedrini canditi, un cucchiaino di capperi e qualche fogliolina di salvia e di rosmarino, 1 decilitro di succo di melograno, sale e pepe nero macinato al momento.

Fare un fondo con l'olio e il trito. Appena preso colore aggiungere la metà del vino, i fegatini e i ventrigli della tacchinella, la soppressa e la pancetta tagliate a dadini, condire con sale e pepe e continuare la cottura a fuoco lento ½ ora; aggiungere di quando in quando il resto del vino. Condire con sale e pepe, anche internamente, la tacchinella, avvolgerla nelle fettine di lardo e e legarla con un cordino. Può essere cotta sia allo spiedo sia al forno in una terrina di terracotta resistente al fuoco. Col succo del melograno mescolato al sugo dell'arrosto pilottare da metà cottura in poi la tacchinella, durata della cottura circa un'ora e mezzo. La tacchinella va servita ricoperta con la salsa preparata a parte.

5ª puntata - In questa puntata è stato preparato un solo piatto importante. La «seconda cucina» ha preparato semplicemente il formaggio allo spiedo, di cui non è stato ritenuto necessario spiegare la ricetta

SOUFFLE' DI FORMAGGIO

230 grammi di fontina, 5 uova, 90 grammi di burro, 50 grammi di farina bianca, 3 bicchieri di latte, un pizzico di noce moscata, sale e pepe bianco macinato al momento.

Faccio fondere il burro in una casseruola; unisco la farina e mescolando senza interruzione faccio imbiondire leggermente. Verso

poco per volta il latte (già caldo) e, sempre mescolando, porto a bollire. Ritiro dal fuoco, condisco con sale, pepe e noce moscata. Incorporo al composto la fontina grattugiata, uno ad uno i tuorli, poi delicatamente gli albumi montati a neve. Verso il composto in uno stampo da soufflé imburrato; faccio cuocere per circa 30 minuti in forno dolce (circa 160 gradi). Sforno quando il volume del soufflé è più che raddoppiato.

con la televisione

6ª puntata

SPIEDINO ALLA RANIERI

600 grammi di rognoncini di vitello, 250 grammi di fegatini di pollo, 50 grammi di guanciale magro, 250 grammi di pane in cassetta, alcune foglie di lauro, sale e pepe macinato al momento.

Si tagliano i rognoncini a fettine sottili. Si tagliano a metà i fegatini di pollo. Si taglia a fettine anche il guanciale magro. Si fa rosolare il tutto in una padella con una goccia d'olio. Si taglia il pane in cassetta a fette sottili e lo si fa rosolare con un poco di olio. Si infilano gli elementi su uno spiedino intercalandoli con le foglie di lauro. Si condisciono con poco olio, pepe e sale e si passano per 10 minuti in forno ben caldo.

CHUTENY DI POMODORI VERDI

1 chilo e 350 grammi di pomodori verdi, puliti, lavati, asciugati, liberati dal picciolo e tagliati a pezzi, 450 grammi di uvetta sultanina, ammollata in acqua, 400 grammi di zucchero non raffinato, 30 grammi di senape gialla in polvere, 15 grammi di zenzero tritato, 4 mele grosse mature, sbucciate, private del torsolo e del picciolo e tagliate a pezzi, 3 cipolle affettate grossolanamente, il cuore di sedano tagliato a dadini, ¼ di aceto di vino bianco, 7 grammi di pepe di Calenna.

Pongo tutti gli ingredienti in una terrina di terracotta resistente al fuoco, su fiamma moderata. Faccio prendere ebollizione, abbasso ancora la fiamma perché la cottura avvenga quanto mai lenta e faccio cuocere 3 ore. Toglio la terrina dal fuoco e lascio raffreddare. Verso il composto in vasi di vetro, a perfetta chiusura ermetica puliti e ben asciutti, li chiudo e li conservo in luogo fresco, asciutto e ben aerato.

8ª puntata

CARBONADE

800 grammi di carne di bue della spalla (collo e reale), 1 chilo di cipolle, 200 grammi di lardo, 2 litri di vino (metà bianco, metà rosso), 100 grammi di burro, 1 pugno di farina bianca, un pizzico di noce moscata, qualche chiodo di garofano, sale e pepe nero pestato al momento.

Tagliare a piccoli cubetti la carne. A fuoco ben alto mettere in una casseruola le cipolle tagliate finissime ed il lardo a piccoli quadretti, affinché il tutto prenda colore dorato; aggiungere la carne e mescolare; cospargere con la farina; versare il vino e cuocere a fuoco lento sino a pressoché completa riduzione del liquido. Servire caldissimo.

MIROTON DI BUE

1 chilo di punta di petto di bue, 2 etti di cipolle, 1 ciuffo di prezzemolo, 3 spicchi d'aglio, 2 foglie di lauro, 50 grammi di burro, 1 bicchiere di olio d'oliva, 1 bicchiere di vino bianco secco, 50 grammi di farina, 100 di funghi secchi, sale e pepe nero.

Si fa bollire in una casseruola la punta di petto di bue; la si taglia a fette sottili; si rosolano in una casseruola col burro, con la cipolla affettata grossolanamente; si aggiunge il prezzemolo tritato, gli spicchi d'aglio interi, le foglie di lauro; si spolvera con un pizzico di farina. Quando è ben rosolato si aggiunge il vino bianco e i funghi secchi (che precedentemente sono stati fatti rinvenire con l'acqua). Si lascia insaporire a fuoco lento per 20 minuti. Quando la salsa è ben rappresa si dispone il tutto su una pirofila, si tolgono gli spicchi d'aglio e il lauro e si serve con un contorno di patate lesse.

7ª puntata

RISOTTO CITTA' DEI MILLE

300 grammi di riso Carnaroli, 300 grammi di salsiccia fresca magra, un bicchiere di vino bianco (Valcalepio), una cipolla di media grandezza, 80 grammi di burro, un rametto di salvia, pepe nero, 80 grammi di formaggio grana grattugiato, 2 litri di brodo.

In una casseruola bassa e larga facciamo dorare metà del burro a disposizione, la cipolla affettata sottilmente e il rametto di salvia. Quando la cipolla si sarà colorita eliminiamo la salvia e aggiungiamo la salsiccia di maiale, che priveremo del budello e sgrameremo grossolanamente. Facciamo soffriggere la salsiccia, quindi versiamo il riso che prima faremo insaporire per qualche minuto e poi bagneremo col vino bianco. Una volta che il vino sarà evaporato continuiamo la cottura con l'aggiunta graduale di ramaioli di brodo bollente. A cottura ultimata ritiriamo il risotto dal fuoco e mantechiamo velocemente col restante burro, una buona manciata di pepe ed il formaggio grana.

RISO DELLA FATTORIA

½ chilo di riso, 150 grammi di prosciutto cotto, 150 grammi di piselli, 200 grammi di peperoni freschi, ¼ pollo, 50 grammi di burro, 100 grammi di sugo d'arrosto, ½ cipolla, sale.

Si fa cuocere il riso al forno per venti minuti con ½ litro d'acqua, sale e la mezza cipolla tagliata a metà. Quando il riso è cotto (20 minuti) si versa su un tavolo per raffreddare. Si aggiunge il prosciutto tagliato a dadini, la carne del pollo dopo essere stata lessata pure tagliata a dadini, si uniscono i piselli e si amalgama il tutto bene con le mani. Si prende quindi una padella con i 50 grammi di burro e si fa saltare il composto per circa 10 minuti. Al momento di servirlo, si condisce col sugo d'arrosto e si serve caldissimo.

9ª puntata

BAGNA CAUDA

150 grammi di aglio, 150 grammi di acciughe, ¼ litro di olio d'oliva, 50 grammi di burro.

Si schiacciano la metà degli spicchi d'aglio e l'altra metà si affetta sottilmente, in un tegame di terracotta (Fuot); si mettono l'olio, l'aglio e le acciughe e si fanno cuocere a fuoco lento facendo attenzione di non lasciare colorire l'aglio perché deve mantenere intatto tutto il sapore e profumo. Rimescolare con un cucchiaino di legno sino a che le acciughe saranno sciolte. Dopo circa 1/4 d'ora di cottura si porta in tavola.

TORTINO DI CARCIOFI

10 uova, 6 carciofi, 100 grammi di olio di oliva, 20 grammi di burro, 100 grammi di formaggio grana, 50 grammi di fontina, sale.

Rompere in un recipiente 5 uova intere e 5 tuorli e batterli con cura; in un altro recipiente mettere i 5 albumi. Pulire di tutto il verde e del cosiddetto fieno i sei carciofi; tagliarli a strisce molto sottili e farli poi saltare per alcuni minuti in padella con 20 grammi di burro e due cucchiaini d'olio d'oliva e salarli. Incorporarli quindi con le 5 uova intere e i cinque tuorli; aggiungere il formaggio grana, il sale necessario e mescolare il tutto. A questo punto si dovranno montare i cinque bianchi di uova a forte consistenza e poi amalgamarli con tutto il resto con una spatola di legno delicatamente. Mettere su una piastra a fuoco vivo una tortiera per sei persone oppure sei piccole tortiere da porzione siano esse di ceramica o di qualsiasi altro metallo con dentro due cucchiaini d'olio. Quando l'olio sarà ben bollente versare il composto e quindi aggiungere sopra il tutto i 50 grammi di fontina che saranno stati prima tagliati a strisce larghe come un dito il più sottili possibile. Mettere quindi la tortiera in forno a 150-180 gradi per 10 minuti e servire.

10ª puntata

CONIGLIO ALLA CACCIATORA

1 coniglio piuttosto grosso, ¼ di litro di olio d'oliva di frantoio, ¼ di litro di vino bianco, ½ bicchiere di aceto di vino rosso, 40 grammi di sottaceti, 2 spicchi di aglio, 1 ciuffo di rosmarino, 20 grammi di capperi, 1 acciuga.

Si fa un pesto con 1 spicchio d'aglio, qualche foglia di rosmarino, l'acciuga, i sottaceti e i capperi nel mortaio. Nel tegame si fa soffriggere il secondo spicchio d'aglio nell'olio con qualche foglia di rosmarino. Appena inizia a colorarsi vi si adagia il coniglio tagliato a pezzi. Quando comincia ad asciugarsi si versa il vino, si copre con un coperchio e si lascia stufare a lungo e leggermente; 10 minuti prima che termini la cottura si versa il pesto diluito con l'aceto. Si lascia stufare ancora 10 minuti e ben caldo si serve.

ANTICA COMPOSTA DI CONIGLIO

Un coniglio di 1 chilo e 700 grammi, un mazzetto guarnito composto di sedano, lauro, carota, prezzemolo, erba cipollina e porro, alcuni spicchi di aglio, numerose foglie di erba salvia, olio d'oliva, sale.

Si prenda un coniglio giovane (non di più di kg. 1,700). Lo si lessi in abbondante acqua in cui sarà immerso un mazzetto guarnito: sedano - lauro - carota - prezzemolo - erba cipollina - porro e poco, pochissimo sale. Appena sarà lessato, disossarlo a caldo, avendo cura di farne tanti bocconcini. Spargere i tocchi su una tavola di marmo e salare (con moderazione). Preparare, intanto, alcuni spicchi di aglio e molte foglie di salvia. Cominciare a disporre, in un vaso di coccio od anche di vetro, uno strato di pezzi di coniglio, poi alcune foglie di salvia e spicchi di aglio (più salvia che aglio), ancora i pezzi di coniglio e poi salvia ed aglio, così sino a 3/4 del vaso. Versarvi sopra olio di oliva, sino a che il tutto sia abbondantemente coperto. Occorrono 4 o 5 giorni di macerazione perché la composta sia pronta ad essere «attaccata». Si serve con fette di pane rustico tostato o, ancor meglio, alla brace, spolverando il tutto con pepe nero. E' un ottimo stuzzica-appetito.



Nuovo OLÀ

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1

Macchie di grasso
e sporco difficile.



2

Unto su colli e polsini.



3

Sporco superficiale su
capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.



V/B

← Pronto in tavola con la televisione

11ª puntata

SARDE A BECCAFICO

1 chilo e mezzo di sarde, 400 grammi di pane grattugiato, 50 grammi di uva passolina, 5 grammi di pinoli, 50 grammi di cipolla, qualche fogliolina di alloro, 8 arance, 50 grammi di salsa di pomodoro, 1 decilitro e mezzo di olio d'oliva di frantoio, sale e pepe bianco macinato al momento.

Tritate la cipolla finemente e fatela rosolare con un po' d'olio d'oliva; aggiungere la passolina e i pinoli, che in precedenza avete lavato; fate rosolare per due minuti a fuoco lento indi aggiungete il pane grattugiato e finite di rosolare ancora per cinque minuti a fuoco lento rimessando continuamente. Lasciate raffreddare tutto e aggiungete n. 4 arance spremute, la salsa di pomodoro, sale e pepe quanto basta, un po' d'olio d'oliva; amalgamare il tutto. Stendere le sarde senza spina e senza testa in un tegame unto d'olio, intercalandole con l'ingrediente di pane grattugiato e con foglie d'alloro; versare sulla superficie un po' d'olio e mettere al forno moderato per circa 10 minuti. Prima di servire aggiungere le restanti 4 arance spremute e un poco d'olio d'oliva fresco. Si possono servire caldi o freddi.

LE ACCIUGHE ANGELICHE

18 grosse acciughe, 1 decilitro di olio d'oliva di frantoio, 1 bicchiere di vino bianco secco, 2 spicchi di aglio tritati fini, 1 cucchiaino di semi di finocchio, sale e pepe bianco macinato al momento.

Nettare con la massima cura le acciughe. Mettere, in un terrina di terracotta resistente al fuoco, l'aglio con l'olio; appena ha preso colore disporvi le acciughe in un solo strato; condire con sale, pepe e i semi di finocchio; versare il vino bianco e farlo ridurre; rigirare le acciughe; qualche minuto ancora di cottura e il piatto è pronto.

13ª puntata

TORTA FRITTA DI FRUTTA

1 kg. di mele ranette, 200 grammi di uva passa, 400 grammi di pane raffermo, 4 uova, 150 grammi di burro, 1 litro di latte bollito con la scorza di un limone, 2 cucchiaini di olio d'oliva di frantoio, 100 grammi di zucchero.

La ricetta può essere eseguita con qualsiasi altra frutta. Tagliare il pane raffermo a fettine, stenderlo in una pirofila e imburrarlo. Versare il latte ben caldo sul pane e coprirlo con un coperchio. Tagliare le mele a quadratini, distenderle in un recipiente, aggiungere l'uva passa e le uova; mescolare bene. Versare il tutto sul pane e fare un composto ben omogeneo. Ingrassare un tegame con un cucchiaino d'olio bollente, riempirlo col composto, coprire con un coperchio e cuocere a fuoco lento per 10 minuti circa. Rovesciare la torta, bagnare col secondo cucchiaino d'olio e cuocerla dall'altra parte. Servire ben calda.

12ª puntata

ANGUILLA DORATA

1 kg. e 300 grammi di anguilla, 400 grammi di pane grattugiato, 1 etto e ½ di formaggio grana grattugiato, 3 uova, olio di arachide, 1 ciuffo di rosmarino, 1 ciuffo di erba salvia, 2 foglie di lauro, 1 limone tagliato a spicchi, sale.

Nettare con la massima cura le acciughe e tagliarle a tronchetti di cinque-sette centimetri; avvolgerli nelle uova battute con qualche pizzico di sale, poi nel pane grattugiato e nel formaggio mescolati. Farli friggere nell'olio bollente (in cui si buttano anche il rosmarino, la salvia e il lauro tritati). Sgocciolarli ben dorati, passarli su carta asciugante, spruzzarli con succo di limone e sale e subito servirli.

FILETTI DI SGOMBRI ACCOMODATI

1 chilo di sgombri, 600 gr. di pomodori ben maturi, tritati, 3 cipolle, 2 spicchi d'aglio, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, 2 mazzetti di basilico, qualche fogliolina di maggiorana, 1 bicchiere d'olio d'oliva di frantoio, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale.

In una casseruola far soffriggere la cipolla con l'olio d'oliva. Aggiungere i pomodori, l'aglio e il prezzemolo e far cuocere alcuni minuti. Adagiare i filetti degli sgombri, coprire con abbondanti foglie di basilico fresco o con la maggiorana, condite con sale, spruzzare il vino bianco e continuare la cottura a coperto per alcuni minuti. Togliere il coperchio, portare a cottura e servire ben caldo.

SOUFFLE' FREDDO ALLA FRUTTA

300 grammi di pan di spagna o panettone, 300 grammi di frutta assortita fresca, 50 grammi di frutta secca, 300 grammi di gelato alla vaniglia, 250 grammi di panna montata, 1 limone, 150 grammi di zucchero, spolverata di cacao amaro, uno spruzzo di Maraschino.

Tagliare il pan di spagna o il panettone a fettine, foderare una cocotte o un'insalatiera di vetro, spruzzare con un po' di Maraschino. A parte preparare la frutta tipo macedonia, spremere il limone, mettere lo zucchero e mescolare lentamente per non rompere. Quando è pronta metterla nello stampo quindi mettere sopra il gelato poi la panna montata, con una spatola dare la forma di una piramide alla panna. Spolverizzare la parte superiore di cacao. Quindi si può servire. Per 6 persone.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERRONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

l'osservatorio di Arbore

Ora arriva la rivista rock

Il successo, la popolarità, il « tutto esaurito » ogni volta che dà un concerto, i dischi d'oro che testimoniano i milioni di long-playing e 45 giri venduti, il conto in banca decisamente con parecchi zeri: questa l'invidiabile situazione di David Essex, un cantautore che è riuscito a conquistare tutto ciò che si può desiderare quando si vive nel mondo del rock e della pop-music. Eppure Essex, quattro mesi fa, ha scoperto di non essere affatto felice. « Improvvisamente mi sono reso conto », spiega, « che ero stanco di fare soltanto musica. D'accordo, la gente dirà che sono un rompiscatole, che potrei continuare per anni a fare concerti cantando i miei successi e ammicchiando quattrini in una delle mie banche. Ma che gusto c'è a vivere sempre la stessa vita, a passare da un palcoscenico all'altro riproponendo ogni sera il solito repertorio? La musica è una forma d'arte importante, però non è abbastanza totale. Dopotutto è molto più completo uno spettacolo tipo Broadway: se al rock si unisce il lato visivo e teatrale il risultato è

cento volte più interessante, sia per uno come me, sia per il pubblico ».

Così, appunto quattro mesi fa, David Essex ha interrotto ogni attività e si è chiuso in casa a pensare. « Ero arrivato al punto in cui non trovavo nessun motivo di interesse in quello che facevo », dice. « Al principio avevo pensato semplicemente di ritirarmi e dedicarmi a qualcosa di diverso e di completamente nuovo per me. Poi ho capito che posso continuare a vivere nel mondo dello spettacolo, ma a patto di rinnovare tutto ». L'idea di Essex è ovvia, anche se in fondo abbastanza nuova perché nessuno l'ha mai messa in pratica così come lui ha intenzione di fare: mettere su uno spettacolo teatrale in cui la musica si affianchi al lato spettacolare non nel senso finora inteso da showmen come David Bowie, Alice Cooper o anche i Rolling Stones e tutti gli altri gruppi per i quali un concerto non si limita ad essere la semplice proposta di una serie di brani musicali.

« Quello che voglio fare », dice Essex, « è una rivista rock: un mosaico di musica e teatro con musicisti che suonano e veri attori che recitano. Attori giovani e anziani, professionisti, che insomma facciano teatro con tutte

le carte in regola: non sono mai stato convinto, al contrario di tanti altri colleghi, che noi musicisti ci si possa improvvisare attori. Il primo esperimento lo farò in autunno a Londra e sarà il punto di partenza per tutta la mia futura attività ». Secondo David Essex è impossibile « smuovere » veramente il pubblico senza usare al tempo stesso canzoni, danza e recitazione. « Il rock, ormai », spiega, « ha una sola dimensione, mentre il pubblico vuole uno spettacolo a tre dimensioni, meno piatto di quelli che finora ha avuto. Certo, ci sarà sempre gente disposta a salire su un palcoscenico e suonare senza fare nient'altro, così come ci sarà sempre un pubblico che vorrà solo sentire musica senza altri coinvolgimenti. Ma è fuori discussione che un artista debba esprimersi secondo il suo punto di vista, e il mio punto di vista non è più quello: mettermi davanti a un microfono e cantare oggi non mi basta ».

David Essex quindi ha cambiato molte cose. Ha messo su un nuovo gruppo, che ha chiamato David Essex Band, ha cominciato a scrivere un nuovo repertorio che comprende anche testi teatrali, ha persino deciso di cambiare il sistema di registrare i suoi dischi. « Oggi », dice, « gli studi di incisione sono orientati verso metodi molto sofisticati, che finiscono per rendere freddi i dischi. In fondo la cosa migliore sarebbe di tornare ai tempi in cui si registrava con un solo microfono piazzato nel centro di una stanza: almeno c'era un'atmosfera, si sentiva che chi cantava e suonava non lo faceva meccanicamente ». E infatti, per il suo prossimo long-playing (ma è successo anche per il suo ultimo disco, « City lights »), Essex abbandonerà gli studi inglesi, considerati fra i più avanzati del mondo, e se ne andrà a registrare in Francia, dove negli ultimi anni ha trascorso più di 18 mesi girando in teatri e cabaret.

Quanto ai temi delle sue canzoni, Essex continuerà a occuparsi di un certo tipo di « vita urbana ». « Nelle città », dice, « puoi trovare ogni genere di emozione, di relazione, di umanità. Una città è come un enorme cesto pieno di stoffe di mille colori e di mille sensazioni. Ecco perché io trovo che le canzoni « della strada » siano così interessanti: dentro c'è tutta la vita nei suoi aspetti più umani e anche disumani. In una città, e New York, secondo me, è la città, ti puoi sedere a un angolo per un anno e vedere sempre qualcosa di nuovo. Io sono sempre stato un grosso osservatore. E' una cosa che mi ha insegnato dodici anni fa Peter O'Toole. Mi disse: « Più ti guardi intorno, più impari a capire la gente ». Aveva ragione, io tutta la musica che ho fatto e che ho scritto l'ho presa da ciò che ho guardato ».

Renzo Arbore



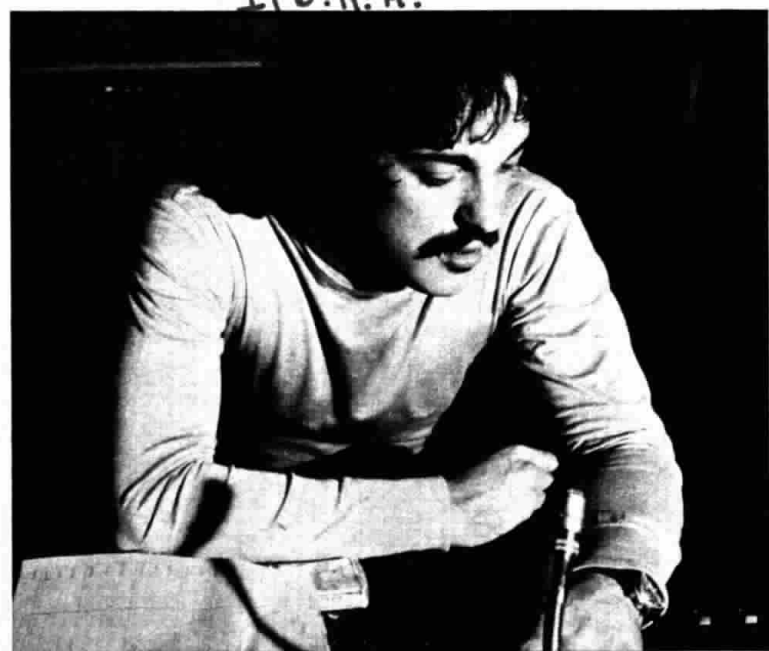
Amanda e David

Amanda Lear, ex fotomodella, dopo aver posato per la copertina di un disco dei Roxy Music, è stata scoperta da David Bowie che le ha consigliato di intraprendere la carriera di cantante. Così Amanda, stanca di fare da sorridente attaccapanni, esordisce con « Trouble », un pezzo di Elvis Presley realizzato per la prima volta in versione femminile

pop, rock, folk

LA VIA ITALIANA

Vanno talmente male le « cose » del rock italiano (malgrado il gran proliferare di nuovi cantautori) che ascoltare un disco come « La torre di Babele » è un autentico conforto. Ne è interprete Edoardo Bennato, un ormai notissimo personaggio napoletano che è indubbiamente uno dei pochi, se non il solo, ad aver trovato una certa « via italiana al rock & roll »: invano inseguita da moltissimi. Questo è il quarto album di Bennato e, come è giusto, è il suo più maturo. Già il fatto di aver individuato in questo particolare momento storico il corrispondente moderno della torre di Babele è una buona partenza; meglio, poi, lo sviluppo di questo tema centrale. Le composizioni s'intitolano *Franz è il mio nome*, *Viva la guerra*, *l'insolita Ma chi è*, *Quante brave persone*. Tra le più originali c'è la sentita *Cantautore*, registrata dal vivo e ricca d'ironia. Il disco, in definitiva, è una conferma della felice vena e di



Dal Brasile per una sera d'estate

Toquinho, uno dei più popolari cantanti e chitarristi brasiliani, è tornato in Italia per qualche giorno per partecipare a una puntata della trasmissione televisiva « Per una sera d'estate ». Con l'occasione ha presentato a Roma, al Folk Studio, un nuovo long-playing appena terminato, « Il Brasile nella chitarra », in cui interpreta le sue nuove canzoni e alcuni « vecchi » classici come « La ragazza di Ipanema »

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Non si può dormire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 2) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) Linda bella Linda - Daniel Sentacruz (EMI)
- 4) La prima volta - Andrée e Nicole (EMI)
- 5) Dolce amore mio - Santo California (YEP)
- 6) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) Amore mio perdonami - Juli and Julie (YEP)
- 8) Europa - Santana (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 2 luglio 1976)

Stati Uniti

- 1) Silly love songs - Wings (Capitol)
- 2) Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- 3) Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) Love hangover - Diana Ross (Motown)
- 5) Happy days - Pratt & McClain (Reprise)
- 6) Shannon - Henry Gross (Lifesong)
- 7) Sara smile - Hall and Oates (RCA)
- 8) Shop around - Captain and Tennille (A&M)
- 9) More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- 10) Feel to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)

- bin Sarstedt (Decca)
- 5) Devil woman - Cliff Richard (EMI)
- 6) Feel to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) Fernando - Abba (Epic)
- 8) Let your love flow - Bellamy Bros. (Warner Bros.)
- 9) Show me the way - Peter Frampton (A&M)
- 10) Midnight train to Georgia - Gladys Knight and The Pips (Buddah)

Francia

- 1) Je vais t'aimer - Michel Sardou (Trema)
- 2) La décision - Dave (CBS)
- 3) O. K. - Eddy Mitchell (Barclay)
- 4) Fernando - Abba (Epic)
- 5) Dans un vieux rock and roll - William Sheller (Philips)
- 6) Ma mélodie d'amour - Mi-reille Mathieu (Barclay)
- 7) Ne parle pas - D. Guissard
- 8) Derrière l'amour - Johnny Hallday (Philips)
- 9) Samedi, dimanche est fête - Carrère Cheryl (Carrère)
- 10) L'enfant malade - Gilbert Bécaud

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

- 1) Amigos - Santana (CBS)
- 2) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 3) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 4) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 6) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 7) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 8) Black and blue - Rolling Stones
- 9) Silver Convention (Durium)
- 10) Aria pulita - Luciano Rossi (Ariston)

Stati Uniti

- 1) At the speed of sound - Wings (Capitol)
- 2) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 5) Here and there - Elton John (MCA)
- 6) Their greatest hits - Eagles (Asylum)
- 7) Fleetwood mac (Warner Bros.)
- 8) Presence - Led Zeppelin (Swan Song/Atlantic)
- 9) I want you - Marvin Gaye (Tamla Motown)
- 10) Diana Ross (Motown)

- 6) The best of Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 7) Diana Ross (Tamla Motown)
- 8) Instrumental gold - Various Artists (Warwick)
- 9) I'm nearly famous - Cliff Richard (EMI)
- 10) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)

Radio Montecarlo

- 1) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 2) Black and blue - The Rolling Stones (WEA)
- 3) Presence - Led Zeppelin (WEA)
- 4) Takin' it to the street - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 5) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) Hideaway - America (Warner Bros.)
- 7) La batteria, il contrabbasso ecc. - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 8) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 9) Amigos - Santana (CBS)
- 10) Wings of love - Temptation (Tamla Motown)

Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) Live in London - John Denver (RCA)
- 3) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 4) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 5) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)

dischi leggeri

NOSTALGIA A 45 GIRI

Finora erano apparsi i long-playing antologici, caratteristici di un'epoca o illuminanti di uno stile o di un artista. Ora invece il passato ci verrà riproposto anche nel breve spazio di un 45 giri grazie alla collana intitolata « Nostalgia » che viene proposta dalla « ABC records » tramite la « CBS ». Primi dischi ad apparire sul nostro mercato, *What a wonderful world* dell'ultimo Armstrong, la famosa *Eve of destruction* di Barry McGuire, il più grosso successo di Pat Boone, *Love letters in the sand* e infine Bryan Hyland in *Sealed with a kiss*. L'operazione potrebbe essere interessante se riuscisse a colmare il « vuoto » musicale degli anni Cinquanta, quando in Italia nessuno s'interessava al rock and roll, in modo da ritrovare le radici della musica d'oggi per poterla comprendere meglio. Ma ancora non sappiamo in quale direzione si muoverà la collana, né se avrà un seguito consistente. Tutto dipenderà dall'accoglienza che il pubblico riserverà a queste riedizioni.

CHARLIE BROWN IN MUSICA

Charlie Brown è personaggio di successo anche in musica. La canzone ispirata al protagonista del popolare fumetto ha infatti fatto guadagnare due dischi d'oro al complesso Two Man Sound (poco conosciuto in Italia ma assai apprezzato in Francia e in Belgio) guidato da Sylveer Vanholme, il chitarrista, cantante e compositore che fu già il leader dei Wallace Collection. Ora « Charlie Brown » in musica arriva anche in Italia grazie ad un 33 giri (30 cm.) edito dalla « Durium » che conferma le doti ritmiche di un affiatatissimo trio.

jazz

IL DOLCE SHEARING

Con tre long-playing splendidamente registrati dalla « MPS-BASF », che di questi tempi sta tenendo la palma tecnica, George Shearing (il « revival » si estende ora anche al jazz) si ripresenta con il suo dolce « sound » che gli aveva valso trionfi all'epoca del jazz freddo. Il pianista inglese emigrato negli Stati Uniti fin dal 1947, in questo quarto di secolo ha mantenuto il suo stile intatto, pur operando qualche ritocco (il più notevole fu l'introduzione di un percussionista latino-americano già nel lontano 1954) che però non ha alterato lo spirito delle sue interpretazioni, improntate ad un'estetica che rifugge dalle impunture e si distende in dolci squarci armonici. I tre dischi presentati dalla « MPS-BASF » rappresentano altrettanti momenti del suo modo di presentarsi: al pianoforte solista in *My ship*, con l'accompagnamento di contrabbasso e batteria in *Light, airy and swinging* e nel recentissimo *The way we are*, registrato lo scorso anno in Germania con l'accompagnamento del suo quintetto. Sono musiche gradevolissime, diretta derivazione dello swing degli anni Trenta che stanno trovando ora anche degli imitatori. Infatti proprio in questi giorni appare, prodotto dalla « Carosello », un 33 giri (30 cm.) dal titolo *A tribute to George Shearing* in cui il quintetto *The second serenade* imita lo stile di Shearing, trasportandoci a ritroso ai tempi di Laura, Ebb tide, All I do is dream of you. Manca qui evidentemente l'apporto dell'estro di Shearing, ma il disco è piacevole.

B. G. Lingua

sica di Bob Marley non è valida artisticamente come le ultime dichiarazioni di Selassie rilasciate alla giornalista Oriana Fallaci. Quello che interessa a Marley è probabilmente il Selassie che predicava il ritorno dell'Africa agli africani, cosa poi ripresa dal filosofo Marcus Garvey. « Rastaman Vibration » è forse il disco più interessante del folk singer già paragonato a Bob Dylan. Registrato a Kingston, l'album contiene dieci pezzi tra i quali fanno spicco *Want more*, il brano che conclude la prima facciata, e *Roots, rock e reggae* dove la voce di Marley è più che mai affascinante. Island, numero 19383.

IL « FUNKY » DI COBHAM

Dedicato agli appassionati di rock-jazz il solito disco del batterista « superstar » Billy Cobham, « *Life & Times* ». Solito perché Cobham, dopo un felicissimo esordio con i primi due album, successivamente si è andato attestando su comode formule che, se gli garantiscono una musica di buon livello e decisamente ben confezionata, in realtà non permettono un benché minimo rinnovamento. Ci sono i consueti mo-

menti « funky » e alcuni brani su tempo lento non privi di una certa atmosfera ma, infine, quello che viene fuori è una musica che dà segni di grande stanchezza e che ha urgente bisogno di essere rinnovata. Buona l'immissione nell'organico del tastierista Dawilli Gong e del bassista Doug Rauch. « Atlantic » numero 50253.

CANI VAGABONDI

Accolto già con un certo successo dal pubblico inglese, il nuovo disco dei Caravan, un quintetto britannico attualmente tra i più quotati. Il disco s'intitola « *Blind Dog at St. Dunstons* » (Cane cieco a San Dunstons), sobborgo che pare frequentato da vari cani, più o meno vagabondi. Qui si fa una musica sofisticata e impegnativa, derivata da quella già affermata grazie a gruppi come gli Yes di qualche anno fa o i Genesis, un rock progressivo dove le parti arrangiate si alternano con misura alle improvvisazioni solistiche. Buoni, in particolare, brani come *Here I am* e la difficile *Chiefs and Indians*. Un gruppo forse un tantino ritardatario ma senza dubbio interessante. « RCA » numero 1007.

R. A.

una giusta strada per Bennato, un tipo di cantautore che si colloca in uno spazio assolutamente autonomo rispetto a tanti suoi colleghi forse anche più fortunati dal punto di vista del successo. Etichetta « Ricordi », numero 6190.

IL « RASTA » MARLEY

Con relativo (e piccolo) ritardo ci occupiamo del nuovo disco di Bob Marley, il riconosciuto profeta del reggae, un personaggio che piano piano si va affermando anche da noi, pur se la sua musica è così lontana da quello che oggi il nostro mercato sembra richiedere. Dopo il già noto « *Bob Marley live* » — una rassegna antologica e dal vivo dei principali successi del compositore e cantante giamaicano — ecco il vero disco nuovo, « *Rastaman Vibration* ». Superfluo ancora parlare del reggae e dei suoi legami con la religione dei « rasta », gli adoratori di Ras Tafari e cioè del defunto imperatore di Etiopia Haile Selassie. Fortunatamente la mu-



Raggi di sole in conserva

Con l'avvento definitivo del caldo, negli orti fa bella mostra di sé ogni tipo di verdure, splendide nei loro vestiti colorati e nei profumi intensi: in cucina è tempo di allegria e freschezza. Ma in questi momenti, che coincidono anche con un certo contenimento dei prezzi, è giusto cercare di rinchiudere questa « memoria » di colori e odori in ermetici recipienti, perché si sprigioni quando la natura non sarà più propizia. E' questa

un'arte antica e paziente, che di per se stessa significa economia e che rievoca l'immagine di intere generazioni di madri e di nonne, intente a mondare, lavare, cuocere ed essiccare quando c'era il tempo per queste cose e la calma per gustarle. Ma anche alla donna di oggi è permesso proseguire quest'opera, utilizzando i momenti liberi dell'estate per poter dire, al momento della degustazione, « questo l'ho fatto io! ».

La salsa casalinga

Lavo ed asciugo con cura dei pomodori a pezzetti, li taglio a spicchi, elimino i semi e faccio sobbollire per circa due ore in una pentola di terracotta, aggiungendo per ogni chilogrammo di prodotto mezza cipolla ciselata, 1 carotina, 1 costa di sedano, mezzo spicchio di aglio, basilico, prezzemolo, 1 cucchiaino di sale ed una puntina di zucchero. Passo al setaccio e ripasso a fuoco lento per circa 45 minuti così che la salsa si restringa. Lascio intiepidire, verso il tutto nel suo contenitore di conservazione che metto a bagnomaria per altre 2-3 ore. Lascio raffreddare nel liquido di cottura, chiudo ermeticamente e conservo in luogo buio e fresco.



Marmellata di carote

In una casseruola di alluminio dispongo a strati un chilo di carote, raschiate-lavate-asciugate, molto tenere e tagliate a grossi pezzi, intervallate con un chilo di zucchero semolato e la scorza grattugiata di almeno 4-5 limoni. In superficie verso il succo dei limoni e lascio macerare per un giorno a pentola coperta. Ricopro integralmente con acqua, passo al fuoco, porto a ebollizione e lascio sobbollire almeno per un'ora, rimastando continuamente con un cucchiaino di legno. Quando le carote sono ben amalgamate e disciolte in una crema molto densa, tolgo dal fuoco, lascio raffreddare, verso nei vasi di vetro sterilizzati, che chiudo ermeticamente dopo aver ricoperto la superficie della conserva con un cerchio di paraffina imbevuto di rum.



Giardiniera millecolori



Scelgo carote, cavolfiore, cipolline, finocchi, peperoni, sedano, fagiolini, zucchine ed altre verdure di stagione. Mondo e faccio lessare al dente, secondo i loro tempi di cottura, le verdure in una soluzione metà acqua ed aceto di vino bianco aromatizzato con chiodi di garofano. Scolo, lascio raffreddare le verdure, che faccio asciugare per qualche ora all'aria. Le spezzetto e le dispongo, mescolate e compatte, in vasi di vetro che colmo con olio di oliva, mescolato con aceto di vino bianco (in proporzione di 1/4, 1/3 o 1/2 secondo il gusto di ognuno), e metto a sterilizzare a bagnomaria per circa un'ora. Chiudo ermeticamente e ripongo in luogo fresco e buio.

Alcuni consigli utili

- Usare verdure sane, appena colte e non troppo mature, nonché olio e aceto di buona qualità.
- I recipienti di cottura devono essere di acciaio inossidabile o di coccio; quelli di conservazione di vetro o di coccio; sempre ben lavati — meglio se sterilizzati — asciutti, a bocca grande e chiusura ermetica.
- Non superare mai i tempi di cottura previsti (bagnomaria o ebollizione), badando che i con-

- tenitori non appoggino direttamente sul fondo della pentola e siano distaccati tra loro, avvolti in una canovaccia e appoggiati su di una grata.
- Il vaso deve essere colmo per un massimo di 4/5 del volume con il liquido che sopravanza di 1 cm il prodotto conservato.
- Sistemare i vasi in luogo buio, fresco e a temperatura costante, capovolgendoli almeno un paio di giorni ogni mese.

a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,
come vuoi. In tutti i modi che sai già
e in tanti altri che ti puoi inventare
giorno dopo giorno. Perché Calvé è leggerezza.
La leggerezza fatta maionese.

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Albanese di San Vito dei Normanni mi chiede la ricetta del

BUDINO AL LIMONE — In una terrina montate 70 gr. di margarina RAMA, unitevi lentamente, sempre mescolando, 200 gr. di zucchero e sbattetelo finché l'impasto diventerà spumoso. Aggiungetevi 4 tuorli d'uovo, poi 30 gr. di farina bianca, il succo e la scorza di due limoni e il sale; versatevi, mescolando, 1/4 di litro di latte e infine unite delicatamente le 4 chiare d'uovo montate a neve. Mettete il composto in una tortiera unta con margarina RAMA e fatelo cuocere a bagnomaria (in acqua calda) in forno moderato per 45-50 minuti, poi per altri 5-10 minuti in forno caldo o finché la superficie del dolce sarà leggermente dorata. Servitelo freddo nel recipiente di cottura.

Cosa fare come antipasto domani? Proviamo a variare così...

INSALATA MARILENA — Tagliate a metà dei pomodori e svuotateli delicatamente, senza romperli, con un cucchiaino. Riempiteli con dadini di cetriolini, fettine sottili di sedano bianco crudo, pezzettini di vitello arrosto freddo, qualche fettina sottilissima di carota, conditi precedentemente come una comune insalata. Guarnite con maionese CALVE' mescolata a senape.

Alla signora Fratus di Milano che chiede la ricetta di un dolce rispondiamo così...

DOLCE GELATO DI FRAGOLE — In una terrina montate a spuma 200 gr. di ricotta passata al setaccio con 100 gr. di margarina RAMA poi unitevi 200 gr. di zucchero a velo, un tuorlo di uovo, 2 cucchiaini di liquore a piacere, 200 gr. di fragole a fettine ed infine il bianco d'uovo sbattuto a neve. Foderate uno stampo con una garza inumidita, rivestitelo di fette di Pan di Spagna bagnate nel marsala, poi versate tutto il composto nello stampo e ricopritelo di Pan di Spagna. Tenete in frigorifero per qualche ora il dolce prima di sformarlo.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

MELANZANE AL FORMAGGIO (per 4 persone) — Sbucciate 4 belle melanzane e tagliatele a fette non troppo sottili, che terrete in acqua fredda salata per 25 minuti. Scolatele, versatevi dell'acqua bollente; poi sgocciolatele e mettetele su un telo ad asciugare. Riprendete le fette e fatele dorare dalle due parti, poche alla volta, in margarina MAYA imbianchita, poi disponetele in una pirofila unta a strati alternati con FIORDIFETTE MILKANA. Ponete in forno caldo moderato per 25-30 minuti o finché il formaggio si sarà sciolto.

"Lisa Biondi"

La Vostra esperta di cucina.

le nostre pratiche

il consulente sociale

Disparità nel trattamento pensionistico

« Quando sarà data una giusta perequazione alle pensioni dell'INPS? Malgrado quello che si è fatto esistono ancora delle disparità nel trattamento pensionistico. Sono sempre i superstiti dei lavoratori deceduti a scontare l'ingiustizia » (M. G. - Foggia).

Dal 1° gennaio 1976 le pensioni corrisposte dall'INPS sono state aumentate in due modi: alcune di una quota fissa (13 mila lire) uguale per tutti e di una quota percentuale.

La norma che riguarda l'aumento in cifra fissa provoca situazioni di differenza per le pensioni di reversibilità (e, quindi, gentile lettrice, siamo d'accordo con lei) a seconda della data di decorrenza della pensione stessa. Infatti a parità di importo della pensione diretta e in presenza di un uguale numero di superstiti che hanno diritto alla pensione di reversibilità l'importo viene aumentato per intero della cifra fissa di 13 mila lire se la pensione era già in corso al 31 dicembre 1974 ed era compresa tra L. 42.550 e L. 100.000 mensili.

Invece le pensioni ai superstiti con decorrenza successiva al 31 dicembre 1974 beneficiano dell'aumento in cifra fissa soltanto in parte; vale a dire che se la pensione di reversibilità è il 50 per cento della diretta (per diretta deve intendersi quella della quale godeva o avrebbe goduto il lavoratore defunto) l'aumento è di 6500 lire. L'INPS cosa fa? Vede il problema? Come l'affronterà?

Per la verità bisogna dire che ha constatato la situazione con un certo disappunto, tanto è vero che ne ha informato gli organi ministeriali competenti perché provvedano ad eliminare questa diversità di trattamento che suona ingiustizia. La morte, per grazia di Dio, non può essere programmata dagli uomini; è un triste evento che, in rapporto an-

che ai diritti pensionistici dei superstiti, non dovrebbe collocarsi nelle date!

Pensione di guerra

« La pensione di guerra cumulata con quella dell'INPS può far perdere al lavoratore gli assegni familiari per il proprio genitore? » (Giuseppe Olezzi - Genova).

Supponiamo che un lavoratore chieda gli assegni per la propria madre — vedova — e che questa, di età superiore ai 55 anni, sia titolare di una pensione minima dell'INPS, nonché di una pensione di guerra. Pur risultando, nel complesso, un reddito mensile superiore — quindi — al limite massimo concesso dalla legge, sussisterà il diritto agli assegni, appunto perché la pensione di guerra non è considerata ai fini della determinazione del reddito. Necessario, invece, è che il genitore sia a carico del richiedente, condizione questa che può verificarsi anche se i due non convivono: il requisito del carico, infatti, risulterà soddisfatto comunque il lavoratore provveda o contribuisca — in maniera continuativa ed in misura sufficiente — al mantenimento del familiare.

L'ipotesi del semplice concorso al mantenimento è la situazione che maggiormente ricorre, essendo normale che più figli, ciascuno nei limiti delle proprie possibilità, si preoccupino tutti di provvedere alle necessità del genitore (o dei genitori). Verificandosi tale ipotesi, gli assegni potranno essere corrisposti ad uno solo dei figli e, in caso di disaccordo tra essi, al maggiore di età. Gli assegni non spettano per quel genitore (ad esempio, la madre) il cui coniuge (ad esempio, il padre) — ancora al lavoro — percepisca già un trattamento di famiglia. Gli stessi assegni sono invece previsti per gli avi (ad esempio, il nonno e la nonna), quando nei loro confronti si verifichino le stesse condizioni di carico, di età e di limiti di reddito, e sempreché il lavoratore goda degli assegni anche per il proprio genitore, o questi sia deceduto. Molti forse ignorano che le stesse norme valgono anche per i cosiddetti « equiparati » ai genito-

ri, per quelle persone, cioè, che la legge, per molti aspetti, pone sullo stesso piano dei primi, anche se il rapporto che li lega al lavoratore non è quello che normalmente si definisce un « rapporto di sangue », ma semplicemente affettivo.

Equiparati ai genitori sono, infatti, il patrigno e la matrigna, gli adottanti, gli affiliati, coloro cui il lavoratore fu affidato, nella minore età, dal giudice tutelare o dal tribunale per i minorenni. In nessun caso, invece, gli assegni familiari competono per i suoceri.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Reddito di appartamento

« Insieme a reddito di lavoro, a redditi di azioni e a redditi di 2 appartamenti affittati a canone bloccato, redditi che dichiarerò negli appositi quadri, ho il reddito di un appartamento di mia proprietà che affitto mensilmente nella stagione balneare ammobiliato con regolare licenza di Pubblica Sicurezza e dal quale ricavo circa L. 800.000 lorde annue.

Posso dichiarare questo reddito nel quadro B fabbricati insieme agli altri 2 appartamenti con detrazione forfettaria di 1/4 o devo dichiarare questo reddito nel quadro G (Impresa minore: affittacamere) ed in questo caso quali spese e detrazioni posso effettuare? Io a mia volta abito in appartamento in affitto » (B. R. - Arenzano).

Se, come sembra, l'ammontare di L. 800.000 è ascrivibile a puro e semplice canone locativo (senza concorso di prestazioni di lavoro) non potrebbe nemmeno parlarsi di « impresa ».

Nel caso che la cifra fosse comprensiva di prestazioni di lavoro, l'iscrizione nel quadro G sarebbe giustificata — a mio parere — nel solo caso che queste avessero peso prevalente sul puro e semplice canone locativo.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Ci sono anche i 78 giri

« Sono un appassionato di musica classica e jazz. Desidero comperare un complesso stereofonico il cui giradischi abbia anche i 78 giri. Ho letto sul Radiocorriere TV del 13-12-1975 che lei giudica di elevata qualità il Lenco L 85 IC: gradirei sapere se è provvisto dei 78 giri... » (Walter Spolaor - Mestre).

No, il Lenco L 85 ha solo le due velocità 33 1/2 e 45 giri al minuto. Esso ha caratteristiche eccellenti, ma anche il tipo L 78, che le permette di ascoltare anche i dischi a 78 giri, è un giradischi di tutto rispetto: ha una regolazione fine della velocità da 30 a 86 giri al minuto e un motore a quattro poli con trasmissione a puleggia su asse conico. L'uniformità del moto è assicurata da un piatto pesante ben quattro chili. Le vibrazioni del plat-

to (rumble) e le irregolarità di moto (wow) sono molto contenute (-60 dB e 0,06 % rispettivamente). Il braccio a sollevamento e arresto automatico a fine corsa è dotato di regolazione antiskating a peso.

Per completare la sua linea consigliamo due casse Leak 2030 o le Harman Kardon HK 40 serie B, o infine le Jensen Mod. 3, tutte dimensionate per una potenza massima di circa 40 watt, che prenderemo come riferimento per la scelta dell'amplificatore in quanto perfettamente adeguata alle dimensioni del suo ambiente. Quest'ultimo dunque potrebbe essere un Leak 2100, caratterizzato da una distorsione armonica e di intermodulazione eccezionalmente bassa.

Un compatto

« Vorrei acquistare un impianto HiFi premettendo che ho a dispo-

sizione circa 350 mila lire e che l'ambiente di ascolto misura metri 3,50 X 3,80... » (Giorgio Secondi - Prato).

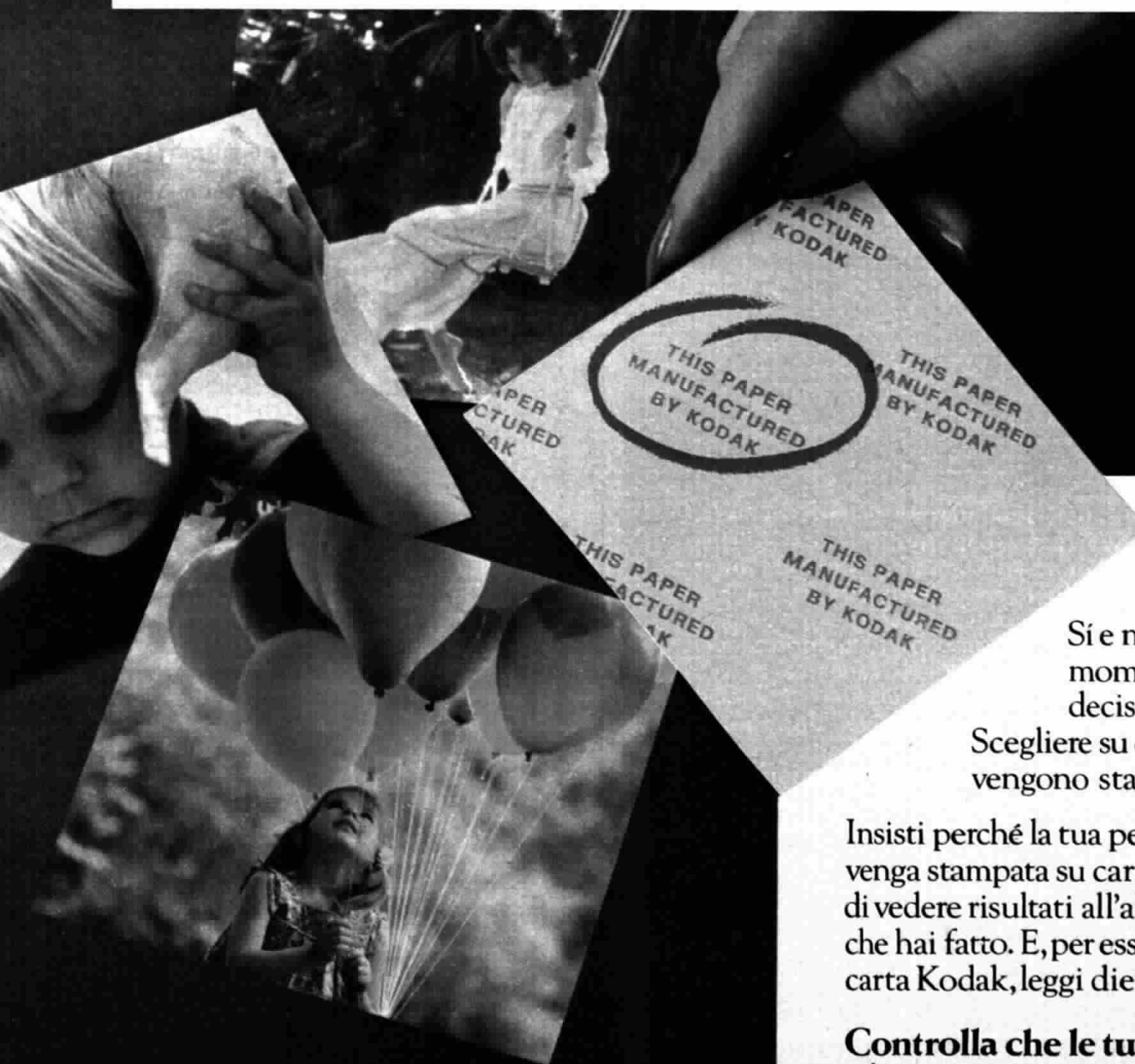
Le consigliamo il compatto Pioneer C 4500, dotato di un giradischi PL 12 D con prestazioni rispettabili, e di una sezione amplificatrice di circa 15 watt su 8 ohm e di vari ingressi, utili per un successivo ampliamento del complesso: ha anche la possibilità di alimentare due copie di altoparlanti per sonorizzare due ambienti diversi. Il suo prezzo è di circa 200 mila lire. A questo apparato associeremmo due casse ad alta efficienza, ma compatte, in modo da sfruttare al meglio la potenza disponibile e lo spazio: potrà scegliere fra questi tre modelli, tutti di tipo bass-reflex: il Pioneer CSF 51, il « The Havant SL » della Goodmans, il Leak 2030.

Enzo Castelli

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.
Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora più belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clic," il più di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.



LA FILOSOFIA DAL '45 AD OGGI

a cura di Valerio Verra

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Tracciare un bilancio della filosofia del dopoguerra, vedere se assistiamo semplicemente alla sua sopravvivenza, oppure a una sua radicale trasformazione, o addirittura al suo definitivo tramonto, significa interrogarsi sul destino non solo della filosofia, ma della nostra storia presente e futura. Ma questo bilancio non poteva essere un semplice consuntivo; doveva piuttosto essere l'avvio a un confronto critico con idee e tendenze in pieno sviluppo, tutt'altro che « canonizzate » in schemi storiografici rigidi e esaustivi. Così un folto gruppo di specialisti ha preso in esame il configurarsi del pensiero del dopoguerra nelle diverse aree culturali. Una serie di agili note bibliografiche a ciascuno degli argomenti trattati fa di questo volume lo strumento più aggiornato per orientarsi nel dibattito filosofico più recente e per coglierne i rapporti con la scienza, la cultura e la vita d'oggi.

552 pagine L. 6500

mondonotizie

Radio regionale

Dall'inizio dell'anno è in funzione la prima stazione radio regionale dell'Olanda non collegata alla NOS, l'ente radiotelevisivo nazionale. Si chiama Stand, ha sede ad Amsterdam, ed è stata creata in conformità all'articolo 47 della legge olandese sulla radiotelevisione che prevede, oltre alla rete nazionale e a due stazioni regionali, la creazione di stazioni regionali e locali indipendenti dalla NOS. Il bollettino *Broadcast news from the Netherlands* spiega che, a parte l'aiuto tecnico ricevuto dalla NOS, la nuova stazione non ha niente a che vedere con l'organismo. I suoi programmi sono estremamente flessibili e non esiste un palinsesto preordinato. Il pubblico può contribuire alla scelta dei contenuti, intervenire direttamente nei singoli programmi e può anche fornire registrazioni già pronte che vengono trasmesse se sono tecnicamente accettabili.

TV tridimensionale

Riprendendo una notizia dell'agenzia « Novosti » il *Sunday Express* informa che in URSS è stato mostrato al pubblico il primo programma televisivo a tre dimensioni del mondo. Si trattava di un servizio sui grandi ginnasti sovietici trasmesso sperimentalmente a Leningrado per un pubblico ristretto: per vedere l'effetto tridimensionale i telespettatori hanno dovuto mettersi degli occhiali speciali che però, secondo il professor Pavel Shmakov direttore della ricerca, non serviranno più quando, verso il 1980, il sistema sarà stato perfezionato. Il *Sunday Express* conclude l'articolo facendo notare che il sistema tridimensionale sovietico può essere usato sia per i programmi a colori sia per quelli in bianco e nero.

piante e fiori

Come si coltiva la bouganvillea

« Vorrei sapere come si deve fare per allevare bene una bouganvillea » (Marcello S. - Roma).

La bouganvillea o buganvillea è pianta che proviene dal Brasile ed è un arbusto sarmentoso che arriva a grandi altezze e può come tutti sanno ricoprire la facciata di una villetta.

Coltivata in piena terra, in posizione soleggiata, terreno fresco e profondo ed in località ove non geli, produce annualmente virgulti capaci di raggiungere anche i 6 metri. Durante il periodo estivo si somministrano beveroni e le annaffiature andranno gradualmente diminuendo man mano che la fioritura volge al termine.

Ne esistono diverse varietà, sono tutte piante legnose, sarmentose a lunghissimi rami. I fiori sono insignificanti di forma tubolare, giallini e inseriti su brattee grandi quanto le foglie e di colori vivaci che impropriamente vengono chiamati fiori.

I colori delle brattee variano dal rosa al liliaceo carico della Glabra al rosa tenero della Spectabilis, ecc. Fiorisce fra maggio e giugno e poi in settembre. La riproduzione si effettua per talea ai primi di marzo.

Foglia misteriosa ammalata

« Vi mando la foglia di una mia pianta che è stata colpita da una malattia (foglie che diventano nere) non so neanche come si chiama, ma vorrei sapere come posso salvarla » (Giolama Fontana - Casale d'Elba, Rondinichio).

La foglia della sua pianta è giunta in pessime condizioni e quindi non si può capire a quale pianta appartiene con precisione. Tuttavia mi pare di capire che la sua pianta sia stata attaccata da una crittogama (da un fungo). Quindi le consiglio di fare un trattamento con poltiglia bordolese o con un prodotto equivalente in dosi leggere.

Controlli anche che l'acqua non ristagni nel vaso e che l'ambiente non sia molto umido. Torni a scrivere per farmi sapere come sta la sua pianta e cerchi di saperne il nome in modo che le possa dare maggiori indicazioni.

Giorgio Vertunni

Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in più. Tre anni di garanzia.



Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari. Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso. Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.

Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.

E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni. È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.



Il nuovo reggiseno Criss Cross Camisole creato a misura di donna. Invisibile sotto gli abiti più aderenti per merito della spallina unica che nasce direttamente dalle coppe del reggiseno, è proposto in delicatissimo candido pizzo oppure in nero e color nudo.

Per plasmare il corpo, per conferire una linea agile e snella alla figura, annullandone le piccole imperfezioni, c'è il modellatore (foto a fianco) della Playtex « Libera e viva » caratterizzato dal reggiseno dall'incrocio esclusivo Criss Cross e dalle leggere spalline regolabili. E' realizzato in morbido tessuto hi-sheen nei colori nudo, nero e bianco



Una linea agilissima, giovanile la si conquista adottando la mutandina « Carezza magica » della Playtex, con o senza gambaleto. Interpretata in tessuto leggero, rivestito internamente di cotone per favorire l'adattamento alla pelle, si può scegliere nei colori nudo, bianco e nero. Alleato della bellezza femminile, il reggiseno Criss Cross Camisole in leggerissimo tricot, senza ganci, né cuciture, alza e separa i seni. Indica l'eleganza segreta senza farsi notare neppure sotto gli abiti e le magliette dell'estate. Tutti i modelli di questo servizio sono creati dalla Playtex

Cosmetici del corpo

L'arte della bellezza, antica quanto il mondo, ha da sempre occupato un grande spazio nella vita femminile. Modellare e plasmare il corpo nell'intento di correggere le imperfezioni fisiche e di minimizzare le insidie del tempo, sono operazioni altrettanto importanti quanto quelle riguardanti la cosmesi del viso, scienza nata per valorizzare il fascino della donna.

Nel corso millenario della storia del costume le figlie di Eva hanno praticato mille trucchi per ricrearsi una seconda giovinezza. Due dati essenziali del costume egizio erano la cura del corpo e il trucco del viso. Soprattutto l'occhio, considerato tanto importante da essere riprodotto sotto forma di amuleto, costituiva la parte dominante del maquillage quotidiano. Minuziosi rituali erano svolti dalle donne dell'antica Grecia per il culto della propria bellezza. Per sviluppare il seno ad esempio, seguendo i consigli di Ippocrate, cantavano a squarciagola mentre per apparire più snelle imprigionavano il corpo nel rigore delle fasce e già conoscevano l'uso del reggiseno.

I flussi e riflussi della moda nell'ampio arco della sua evoluzione hanno contribuito a modificare varie volte il fisico della donna, fino ad arrivare alla figurina di oggi che per mantenere la linea agile, giovane e sinuosa deve tuttavia ricorrere ai trucchi segreti della nuova cosmesi del corpo identificabile in quei leggeri indumenti intimi creati a regola d'arte dagli specialisti della corsetteria. Una delle ultime novità in questo campo è la « linea di bellezza » della Playtex che propone una serie di reggiseni, modellatori, mutandine realizzati in leggerissimi tessuti. Sono modelli studiati con abilità tecnica tanto da rendere invisibili questi correttori della linea anche sotto gli abiti e le magliette più aderenti dell'estate.

Elsa Rossetti

IX/C

dimmi come scrivi

esaminare la mia

Luciana '48 — Dotata di notevoli doti critiche e di temperamento possessivo, lei esprime queste sue caratteristiche anche nei numerosi interessi verso ciò che la circonda e che cerca sempre di approfondire sia per allargare la propria cultura sia per aggiungere interesse alla sua personalità. E' fondamentalmente timida, possiede un alto senso della giustizia e tiene quasi sempre conto, nei suoi atteggiamenti, dello stato d'animo delle persone che frequenta. Non è molto generosa, si mostra gelosa delle proprie cose ma in questo, come negli altri difetti di cui si rende conto, pone lei stessa un limite per pudore. E' sensibile e in qualche occasione diventa ansiosa. Non si apre con facilità alla confidenza e le piace tenere un certo distacco.

il Radio Correttivo

Lia — Malgrado le sue basi siano fondamentalmente serie e ponderate, ogni tanto le capita di lasciarsi andare all'entusiasmo e di ritirarsi poi rapidamente. Non manca di ambizioni ma di solito ne parla poco anche se fa di tutto per realizzarle. E' diffidente ma soltanto a parole e, specialmente su un piano intellettuale, se ne dimentica. Possiede un temperamento passionale che domina a stento. Ha modi e pensieri raffinati e si mostra disinvoltata per non essere d'impaccio agli altri, per non pesare. La sua intelligenza è nettamente superiore alla media. Ha un intuito che difficilmente la tradisce ed un orgoglio che la fa soffrire.

dedicate alla perfezione

Bijou '76 — La mancata risposta alla sua lettera di qualche anno fa non è dovuta ai motivi che lei crede ma semplicemente al fatto che ricevo più lettere di quanto non contenga lo spazio assegnatomi sul giornale. Ed eccomi alla sua grafia, alle sue incertezze che in fondo l'aiutano a migliorare, alla sua volontà, allo spirito di osservazione che le consente di farsi un'esperienza sia pure indiretta delle cose, di trarre insegnamenti dagli atteggiamenti di chi ha una personalità più formata della sua. Non abbia fretta di formarsi. Lei vorrebbe dominare ed è sempre disponibile per le cose nuove ma deve fare una scelta più accurata. Le sue basi pratiche le possono essere di aiuto. Ha una intelligenza chiara, senza troppe fantasie; è affettuosa ma non espansiva ed è fedele ai suoi principi.

for esaminare le

C 115 B — Lei è simpatica, timida, affettuosa e nello stesso tempo vivacissima ma si tratta di una vivacità che si spegne se l'ambiente che la circonda non è abbastanza affettuoso. E' distratta da mille sensazioni continuamente diverse e nei sentimenti è debole e un po' sprovveduta. Sia molto cauta perché, per il desiderio di affetto, potrebbe rischiare delle delusioni. Piuttosto che raccontare bugie, che con un carattere aperto come il suo si scoprono facilmente, cerchi di mostrarsi meno possessiva e di non far capire subito ciò che vuole: parli meno e pesi di più le parole che, come scoprirà con le sue esperienze, hanno un valore maggiore di quanto non si supponga. Sappia attendere.

sua pubblica e così

Una formica del 1940 — Chiara nell'esporre e riservata, lei si sa imporre senza pesare, come per una emanazione del suo spirito indipendente che rispetta l'indipendenza altrui. E' molto legata ai suoi affetti che sa mantenere con premure e attenzioni, ma cerchi di controllare la gelosia. E' tenace e si lascia tentare dall'adulazione perché le dà la sensazione di sentirsi circondata dall'interesse degli altri. E' vivace di modi e responsabile: sa valutare ciò che le viene dato anche moralmente. Pur non sopportando le imposizioni, quando occorre è in grado di affrontare dei sacrifici senza vanterie. Per non pesare non lascia trapelare le proprie paure. Sa guardare all'essenziale e in qualsiasi circostanza sa destreggiarsi e risolvere.

brica grafologica

Claudia G. — Possiede una bella intelligenza che, unita alle sue maniere gentili ma decise, le consentirà di ottenere molto dalla vita realizzando le sue aspirazioni. Qualsiasi tipo di imposizione la rende insofferente e le piace la libertà di azione e di spirito. E' un po' diffidente e non le mancano le ambizioni e se si aggiunge a tutto ciò una leggera base egocentrica si comprende il suo bisogno di suscitare l'ammirazione delle persone che avvicina. Esplode saltuariamente in gesti generosi, ma sono episodi di breve durata. Sulle sue possibilità di successo nella vita giocano un ruolo importante la sua capacità di applicazione e la sua decisione di non accettare consigli a meno che non vengano da persone qualificate. E' un temperamento passionale più che affettuoso.

Maria Gardini

Kik sulla pelle allontana gli insetti. Ma solo gli insetti.



Aut. Min. San. n. 8442 - 8443 - 8444

4158

Quando sei all'aperto o in casa con le finestre spalancate, metti Kik sulla pelle, se vuoi allontanare gli insetti. Gli insetti fuggono ma gli amici no, perchè Kik è gradevolmente profumato e, per la sua particolare composizione, non lascia tracce sulla pelle e non appiccica. Ed è tanto delicato, da essere innocuo anche sulle pelli sensibili, come quelle dei bambini.

FORMULA CIBA-GEIGY

Nell'uso seguire le avvertenze.

Kik®



In vendita solo in farmacia nei tipi
liquido-spray-stick

Bimbi come fiori

Ogni bimbo è come un fiore, trattiamo con i fiori la sua pelle delicata, scegliendo quelli più adatti, più ricchi di proprietà benefiche; i fiori della camomilla, decongestionanti, tonificanti, protettivi, stimolanti.

Per le mammine un po' scettiche e giustamente preoccupate di « saperne di più » su tutto quello che riguarda il loro bambino, ecco una breve nota informativa. La camomilla contiene una sostanza chiamata camazulene, nota fin dall'antichità per le sue proprietà benefiche. In tempi recenti gli studi di noti dermatologi hanno dimostrato che il camazulene ha effetto analgesico, stimola la ricostruzione dei tessuti, e dà buoni risultati nel trattamento degli eczemi infantili.

Niente di meglio di questo prodotto naturale, quindi, come base per una linea di pulizia e protezione dedicata ai bambini. La linea Mantovani Baby, caratterizzata appunto dalla presenza del fiore di camomilla, desidera porre l'accento anche su alcune « assenze » caratteristiche dei suoi prodotti: niente vaselina, nessun olio minerale privo di affinità con la pelle, nessun detergente troppo violento.

Sette sono i prodotti che costituiscono la linea, quattro di pulizia (bagnoschiuma, shampoo, dermolio e sapone), e tre di protezione (dermopasta, dermopolvere e talco). Ognuno di questi prodotti può naturalmente essere usato anche dagli adulti con pelle e capelli delicati.

cl. rs.



Tutti i prodotti della linea Mantovani Baby sono caratterizzati dai contenitori bianchi e gialli decorati con il fiore stilizzato della camomilla. Da sinistra: — Dermolio, composto da oli vegetali affini alla pelle, adatto per la pulizia delle parti delicate, delle pieghe cutanee e del cuoio capelluto nei primi giorni di vita. — Shampoo, specifico per l'igiene del cuoio capelluto a partire dal secondo mese di vita; non brucia gli occhi, agisce in una sola applicazione e può essere ripetuto 2-3 volte alla settimana. — Talco, assorbente, protettivo, rinfrescante, si distribuisce con estrema facilità e lascia la pelle morbida. — Dermopolvere protettiva, con alto potere assorbente e disarrossante, emolliente grazie alla presenza di lanolina, si applica sulla pelle già trattata con Dermopasta. — Bagnoschiuma, detergente, rilassante, ad azione rinfrescante e disarrossante, ricco di essenze naturali delicatamente profumate. — Dermopasta, ricca di estratti di camomilla, lanolina, oli vegetali, svolge azione lenitiva, decongestionante, disarrossante, emolliente; si applica senza massaggiare nelle zone più delicate



Fra tanti nuovi prodotti detergenti — creme, lozioni, schiume — il vecchio sapone ha oggi un autentico sapore di novità. La linea Mantovani Baby si è arricchita quest'anno del sapone neutro alla camomilla. La casa produttrice lo presenta come una « crema di sapone alla camomilla garantita dall'accurato controllo delle materie prime e dallo speciale processo tecnologico, appositamente formulata per l'igiene del bambino e delle persone con pelle molto sensibile »



21 marzo
20 aprile

ARIEETE

Otterrete dei punti di favore con l'appoggio di persona comprensiva e di possibilità discreta. La settimana potrà contare su della scorrevolezza, ma anche su battute d'arresto, che tuttavia non comprometteranno il buon esito finale. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.



21 aprile
21 maggio

TORO

Tutti i fastidi saranno eliminati e risolti con rapidi provvedimenti di sicuro effetto. Appianamento di dubbi e incertezze perché Marte e Venere faciliteranno le vicende sentimentali, specialmente quelle ove si nutrono mire particolari. Giorni buoni: 14, 16, 17.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Risultati positivi e duraturi si faranno visibili e reali all'ultimo momento. Allegrezza al cuore e consolazioni varie arriveranno poco alla volta, con lo scorrere dei giorni. Accertatevi personalmente prima di esprimere dei giudizi affrettati. Giorni ottimi: 11, 12.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Accettate l'offerta senza discutere ancora, perché volere ad ogni costo più del possibile significa mettersi nei pasticci. E' cosa certa che la temperanza accorderà buona parte dei vostri disagi. Qualche concessione sarà più che necessaria. Giorni dinamici: 13, 16, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Osservate con attenzione prima di parlare e palesare i vostri segreti programmi. Sarete baciati dalla fortuna per il significativo contributo di Urano, Plutone e Luna. La sete di libertà vi condurrà a radicali prese di posizione. Giorni fausti: 12, 13, 14.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Offerta interessante, ma non vi mancheranno tatto e diplomazia perché ogni cosa torni a vostro favore. Potrete accettare un invito. Preludio di benefici e fortuna con sviluppi ritmici e costanti. Vi occorrerà volontà per resistere alle pressioni. Giorni ottimi: 11, 12, 16.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Concordia, consolazione e sviluppi lusinghieri nelle cose collegate agli affetti. Tutto si appianerà per quanto concerne una situazione equivoca o di incertezza. Saranno di valido aiuto i nati di febbraio e marzo. Mattinate interessanti. Giorni fausti: 11, 14, 15.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La vita affettiva non subirà scosse negative, ma potrete contare su condizioni buone per un futuro legame definitivo. Qualche chiarimento a metà settimana porterà la concordia nell'ambiente del lavoro. Il tempo passerà velocemente. Giorni fortunati: 12, 13, 14.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Assolverete ogni dovere con la massima puntualità, e ciò avverrà per non pagare più del dovuto. Arrivi da lontano e occasioni singolari vi metteranno in allegria e risolveranno positivamente le speranze che nutrite in cuore. Giorni favorevoli: 11, 13, 14.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Il senso di responsabilità vi inchioderà a lungo in una situazione equivoca e noiosa. E' bene cercare di alleggerirvi di ogni peso che non vi interessa da vicino. Qualche delusione potrebbe infastidirvi. Gli assilli saranno eliminati. Giorni buoni: 12, 14, 16.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Qualcosa di particolare vi procurerà dell'allegria, forse un viaggio, un dono o una soluzione inaspettata per cui una certa soluzione si svilupperà nel senso voluto da voi. Sarà agevole sbrogliare una matassa piena di nodi scomodi. Giorni ottimi: 13, 15, 17.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Sarà più che opportuno chiudere le discussioni attuali nei confronti di un amico pretenzioso. Ogni indugio è motivo di svantaggio. Risoluzioni lente ma sicure. Accettate l'amicizia dei nati sotto i Gemelli. Giorni favorevoli: 11, 12.

Tommaso Palamidessi



Come dimagrire in estate

CURE DIMAGRANTI DRASTICHE

Riduzione
quantità
di alimenti

Perdita
rapida
di peso

Diminuzione
volume resti
alimentari

Perdita
di grasso sotto
l'intestino

Aumento
della pressione
nell'intestino

Abbassamento
dell'intestino

STITICHEZZA

COSA FARE PER DIMAGRIRE SENZA DANNI PER L'ORGANISMO

1 Le diminuzioni di peso devono sempre essere progressive, ma lente nel tempo (evitare dimagrimenti bruschi).

2 Per quanto riguarda l'alimentazione, è necessario ridurre le calorie, ma non il volume dei cibi ingeriti, per evitare una riduzione del volume del contenuto intestinale.

3 Fare molta ginnastica, in particolare quella che mette in movimento i muscoli addominali. Ciò permette di rinforzare i muscoli dell'addome e sostituire così il supporto adiposo che si perde.

4 In caso di stitichezza usare prodotti farmaceutici a base vegetale, che stimolino naturalmente le funzioni intestinali agendo oltre che sull'intestino anche sul fegato e sulla bile.

Avvicinandosi il periodo delle ferie, che la maggior parte delle persone trascorre generalmente al mare, un po' tutti, ma in modo particolare le donne, sentono con maggiore acutezza il problema della

linea.

Siccome però lo sentono all'ultimo momento finiscono spesso per adottare cure dimagranti drastiche.

E' opportuna perciò una certa prudenza nelle misure che si adottano, ma

bisogna soprattutto intervenire in tempo per regolare le funzioni dell'intestino usando prodotti naturali che agiscano su tutto l'apparato digerente.

Giovanni Armano

QUANDO LA DIGESTIONE E' VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE



Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo

dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcoolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

PIU' SI CAMBIA LASSATIVO



Molti usano un gran numero di lassativi. Perché?

Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non agisce più.

Il fatto è che l'intestino si abitua e, cambiando continuamente il lassativo, si tenta di stimolarlo, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più la situazione può peggiorare.

In effetti, i lassativi normalmente agiscono sull'intestino con una

azione irritativa che, se al momento produce sollievo, col tempo suscita una reazione di difesa.

Necessita allora un lassativo che agisca

- sul fegato,
- sulla bile e
- sull'intestino.

Un lassativo efficace. Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa, cioè

- un'azione contemporanea sullo stomaco, sull'intestino e sul fegato.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

LE CAUSE DELLA STITICHEZZA





Chi dice di avere un colore migliore del nostro ci fa sorridere.

In ogni Rex un "cervello" a micro-circuiti integrati combinando i tre colori di base che riceve dalla trasmittente-rosso, verde e blu - ricostruisce tutti gli altri colori.

E sfumature di colore.

E' un sistema di alta precisione perfezionato dalla Rex in 10 anni di ricerche e di esperienza produttiva.

E collaudato in centinaia di migliaia di televisori Rex esportati in tutto il mondo.

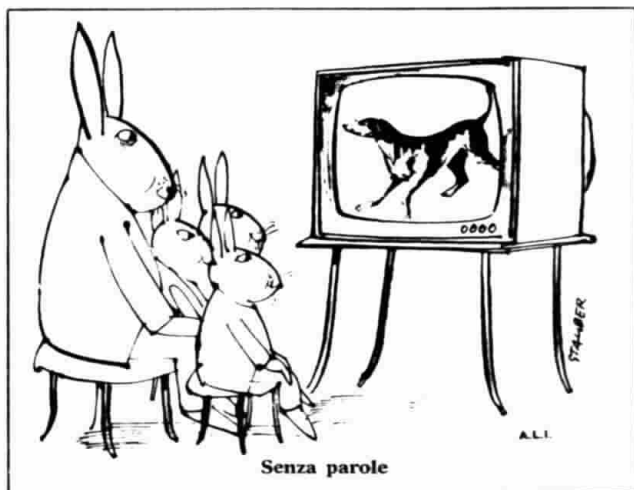
Per questo un Rex vi dà tutto quello per cui Leonardo ha lavorato per anni: ogni sfumatura di colore, anche la più delicata.

Per questo nessuno al mondo, a nessun prezzo, può darvi un colore migliore di Rex.

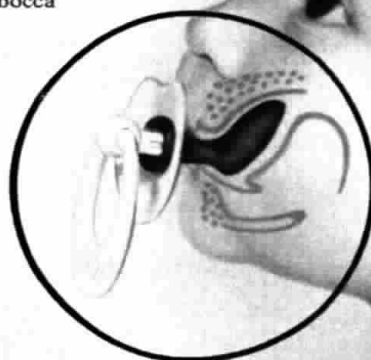
Per questo sorridiamo.

REX
fatti, non parole.

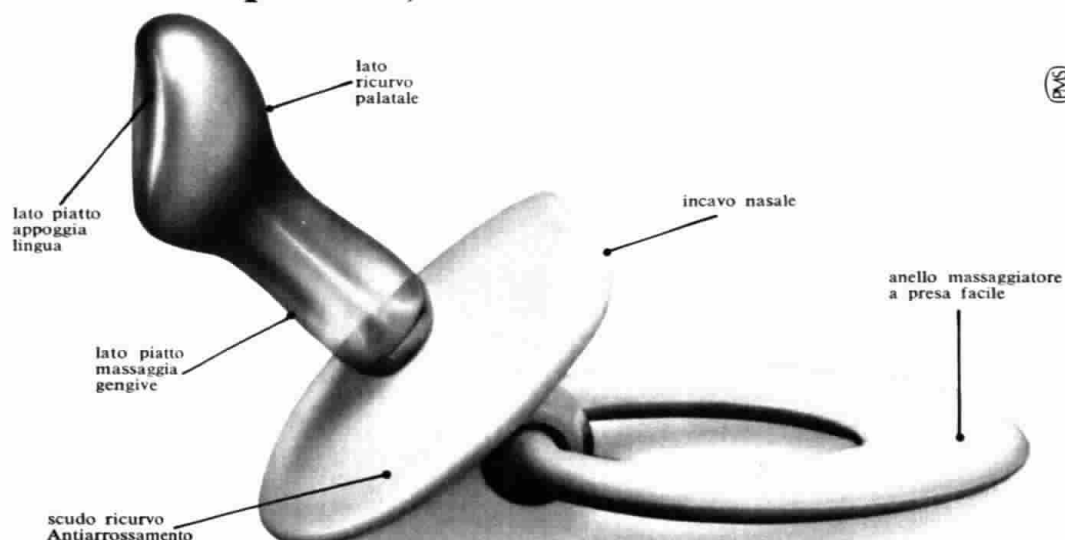
in poltrona



La posizione
del succhietto Chicco Form
nella bocca



Mamma, anche se i suoi dentini non sono ancora spuntati, aiutali subito a crescere diritti.



Succhietto formativo piatto Chicco Form

Chicco Form il succhietto anatomico, è realizzato scientificamente perchè ogni curva, ogni piano, hanno uno scopo ben preciso nella formazione della bocca del bambino. Chicco Form, in speciale gomma morbida ed elastica, sviluppa una azione combinata sulle mascelle, sulla lingua e sulle gengive, formando i muscoli della bocca e favorendo lo sviluppo del palato. In tal modo si aiuta la crescita di denti perfettamente diritti

La linea formativa (forma anatomica piatta)



Esiste anche la linea "educativa" forma a ciliegia

chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 1.500

Se la Farmacia o il Centro di puericultura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a **CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____ CAP. _____
Località _____ Prov. _____



Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**

626 consumatori rispondono così:

intervistati: risposte:

- | | |
|-----|---|
| 467 | «Perché fa bene...» |
| 262 | «E' un prodotto naturale...» |
| 162 | «E' adatto come aperitivo...» |
| 237 | «E' digestivo...» |
| 203 | «E' dissetante...» |
| 240 | «Si beve volentieri dopo i pasti...» |
| 220 | «Va bene in tutte le ore del giorno...» |
| 201 | «Di sapore gradevole...» |

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù

La pianta del
Rabarbaro cinese
così ricca di virtù salutari.

